



***Relazione Finanziaria
al
31 dicembre 2020***

INDICE

Struttura del Gruppo	4
Relazione degli Amministratori sulla Gestione	11
Bilancio Beghelli S.p.A.....	53
Note di commento al Bilancio Beghelli S.p.A	58
Bilancio consolidato Gruppo Beghelli	122
Note di commento al Bilancio consolidato	127

Signori Azionisti,

L'esercizio 2020 ha messo duramente alla prova le possibilità della Società e del Gruppo nel suo insieme di affrontare situazioni straordinarie, mostrando capacità di tenuta e reazione di fronte ad una situazione in cui l'economia, accusando gli effetti della pandemia COVID 19 e delle conseguenti misure di contenimento, ha fatto segnare una contrazione di entità eccezionale.

A seguito della diffusione del contagio, tutte le società del Gruppo hanno posto in essere *in primis* le opportune misure di salvaguardia dei propri lavoratori, al fine di consentire il proseguimento in sicurezza della attività, senza però trascurare in alcun modo le azioni rivolte al mercato e le sottostanti attività di miglioramento dell'efficienza aziendale, indispensabili per poter comunque rivolgere lo sguardo al futuro.

Questo ci ha consentito di contenere l'impatto negativo sui conti del Gruppo, migliorando la marginalità operativa linda di Gruppo e perseguiendo nel miglioramento della posizione finanziaria, pur a fronte della riduzione dei fatturati.

Abbiamo messo in campo tutte le nostre energie per superare le difficoltà dei mercati, promuovendo nuove soluzioni tecnologiche sia nei segmenti *core* in cui opera il Gruppo, sia in nuovi settori applicativi, anche attraverso un rinnovato impegno pubblicitario sui principali *media*.

Ci rende fiduciosi nel futuro anche il successo che sta ottenendo sul mercato la nostra proposta di apparecchi per la sanificazione dell'aria, anche in versione combinata con la funzione di illuminazione di emergenza, che riteniamo rappresentare un utile strumento per la sicurezza delle persone, anche al di là della situazione emergenziale, in linea con lo spirito della nostra azienda che vede al centro delle proprie attenzioni la sicurezza ed il benessere delle persone.

Riteniamo che il Gruppo possa uscire rafforzato da questa difficile sfida ed essere pronto ad affrontare il futuro cogliendone con tempestività i prevedibili elementi di ripresa.

Ulteriore punto di forza delle nostre attuali e future proposte, risiede nel disporre di una esperienza ormai consolidata nelle aree della illuminazione che maggiormente possono contribuire ad un efficiente impiego delle risorse energetiche, con ciò potendo contribuire al perseguiamento di quegli obbiettivi *green* che oggi e nei prossimi anni saranno oggetto di sempre maggiori investimenti pubblici e privati.

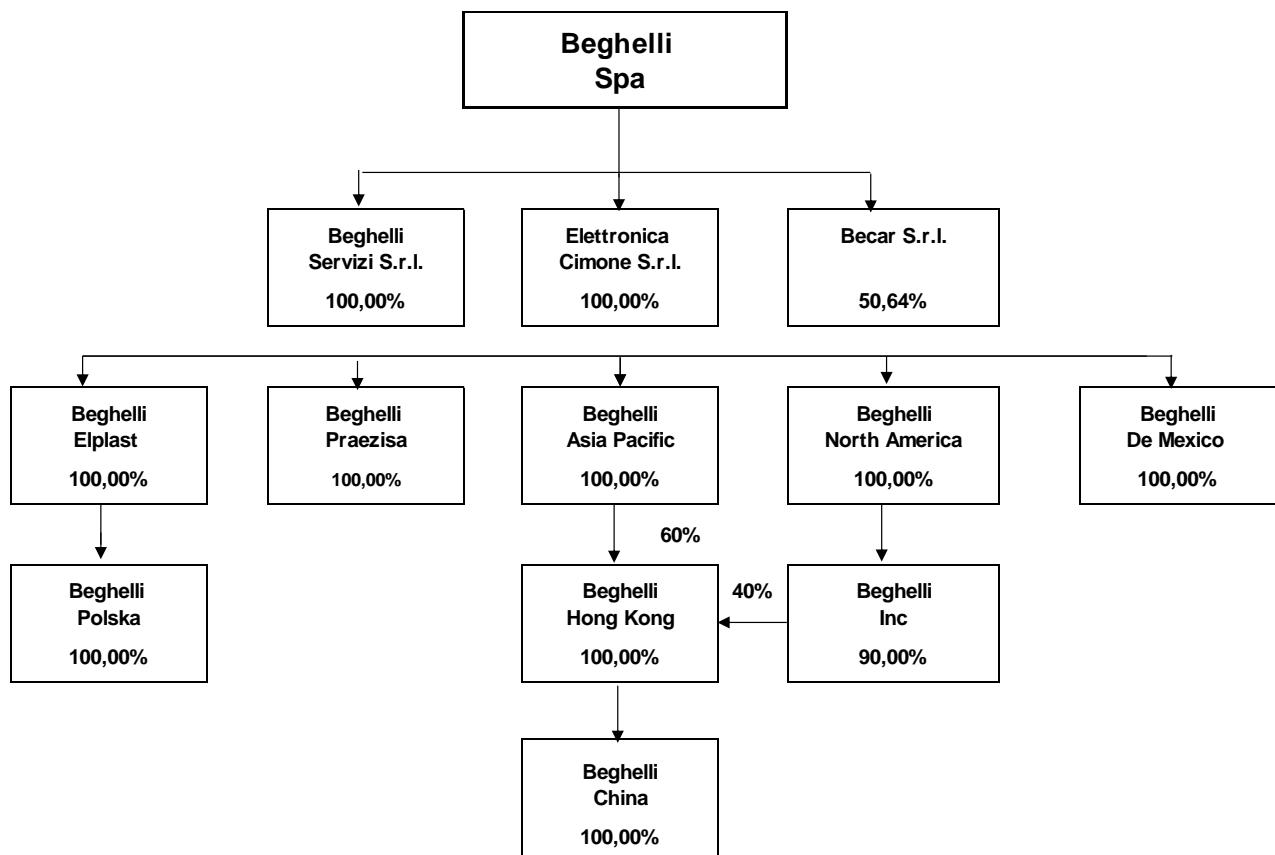
Pertanto, pur non sottovalutando in alcun modo le oggettive difficoltà che ci attendono, siamo confidenti che volontà, impegno e determinazione di tutte le strutture aziendali del Gruppo potranno consentirci di gestire al meglio le opportunità che si presenteranno nel momento, che ci auguriamo prossimo, in cui tutti potremo ritrovare le nostre usuali condizioni di vita.

Con l'occasione rivolgo un ringraziamento al management e ai dipendenti tutti delle nostre aziende per l'impegno e la dedizione ancora una volta dimostrati.

Gian Pietro Beghelli



Gruppo Beghelli al 31 dicembre 2020 – Principali partecipazioni in società operative



Struttura del Gruppo

Di seguito si riporta un sintetico profilo della struttura del Gruppo Beghelli e delle principali società che lo compongono.

Beghelli S.p.A.

Beghelli S.p.A. è la società capogruppo responsabile delle strategie e del coordinamento industriale, commerciale e finanziario.

Lo stabilimento di Monteveglio, Valsamoggia (BO), già oggetto di contratto di *sale & lease back*, si sviluppa su un'area complessiva di 35.000 mq, di cui 17.000 mq coperti ed è la sede amministrativa della società. Esso è dotato di un'ampia struttura di laboratori destinati all'attività di ricerca e sviluppo, nonché alla progettazione, ingegnerizzazione, collaudo e certificazione dei prodotti.

Le attività di stampaggio a iniezione e a controllo computerizzato, le lavorazioni dei componenti plastici e l'assemblaggio della parte elettronica con le parti esterne di materiale plastico sono svolte nello stabilimento di Savigno (BO), di proprietà, che insiste su una superficie complessiva di circa mq. 14.000, di cui circa mq. 5.000 coperti.

Lo stabilimento di Crespellano (BO), di proprietà, è stato posto in vendita a seguito del processo di riorganizzazione realizzato.

Elettronica Cimone S.r.l.

La società si trova a Pievepelago (MO); dispone di due stabilimenti, di cui uno di proprietà e l'altro già oggetto di contratto di *sale & lease back*, che insistono su un'area complessiva di circa 31.000 mq. di cui circa 9.500 mq. coperti. La società effettua la produzione di tutte le componenti elettroniche degli apparecchi realizzati dal Gruppo, compresi i trasformatori.

Beghelli Servizi S.r.l.

La società opera come società di servizi del Gruppo, proponendosi ad aziende private, Enti Pubblici e cittadini privati mediante l'offerta combinata di prodotti e servizi per la sicurezza industriale e domestica e per il risparmio energetico, avvalendosi inoltre della qualifica di "E.S.Co." ("Energy Service Company").

In particolare, la società propone servizi integrati per la realizzazione e la gestione di interventi di riduzione dei consumi di energia primaria, mediante sostituzione di tutti o parte degli apparecchi di illuminazione del cliente con apparecchi di illuminazione di diverse caratteristiche, dotati di dispositivi di contabilizzazione dei risparmi energetici (tra cui la proposta commercialmente denominata "Un Mondo di Luce a costo zero", nel seguito "UMDL").

Il servizio offerto da Beghelli Servizi consiste nella sostituzione o nuova installazione degli apparecchi di illuminazione, nell'offerta del servizio di telediagnosi energetica e funzionale e nel relativo servizio di manutenzione pluriennale.

Beghelli Servizi gestisce inoltre il *Centro Operativo Beghelli, Call Center* del Gruppo, la cui attività è rivolta alla gestione degli allarmi e delle emergenze nell'ambito delle attività di servizio svolte e ai servizi di telediagnosi degli apparecchi installati presso i clienti.

Beghelli-Elplast a.s.

La Società, situata nelle vicinanze del centro cittadino di Brno (Repubblica Ceca), svolge la propria attività presso lo stabilimento attualmente detenuto in comodato gratuito sino al 31/12/2020, che si estende su una superficie totale di 20.700 mq., di cui 11.000 mq. coperti. E' già stata individuata la nuova sede in cui trasferire le attività.

Progetta e produce apparecchi di illuminazione, che completano la gamma di prodotti con struttura in materiale plastico del Gruppo Beghelli.

Beghelli Praezisa GmbH

La società ha sede in Dinslaken, presso lo stabilimento di precedente proprietà, ceduto a dicembre 2019 ed ora detenuto in locazione, che si sviluppa su una superficie complessiva di circa 22.000 mq. di cui circa 4.000 coperti.

Beghelli Praezisa è tra i principali produttori in Germania di apparecchiature per la illuminazione di emergenza, in particolare di sistemi ad alimentazione centralizzata; è dotata di un marchio riconosciuto sul mercato domestico e possiede una rete distributiva qualificata che copre l'intero territorio nazionale. Ha di recente rinnovato il proprio catalogo e la propria proposta commerciale, grazie all'attività di ricerca svolta con il supporto dell'ufficio tecnico della Capogruppo, con l'obiettivo di proporsi al mercato con soluzioni innovative.

Beghelli Inc.

La società, con sede a Miramar, Florida, USA, svolge l'attività di assemblaggio e commercializzazione di apparecchi di illuminazione di emergenza ed ordinaria e di rappresentanza dei prodotti Beghelli negli Stati Uniti.

Beghelli China Co. Ltd.

La società produce e vende apparecchi di illuminazione per le società del Gruppo, per il mercato cinese e per l'estero (Europa e Canada).

Dispone, in proprietà su una superficie di circa 66.000 mq. di cui 45.000 mq. coperti, di numerose linee per la produzione di plafoniere, di macchinari per la pressofusione dell'alluminio e di varie linee automatiche per la verniciatura e, grazie ad un ampio catalogo di apparecchi di illuminazione, è in grado di coprire le esigenze dei settori industriale e terziario, nonché dell'illuminazione pubblica.

La società opera in regime di qualità certificata ISO 9000 ed è in grado di realizzare prodotti in conformità a norme di qualità e di prodotto internazionali.

Altre società del Gruppo

- *Becar S.r.l.* (Montevelgio, Bologna) opera come società service per il Gruppo Beghelli nell'area della ricerca e sviluppo, con particolare riguardo alla progettazione nel campo dell'elettronica digitale.
- *Beghelli de Mexico S.A. de c.v.* (Messico) svolge l'attività di assemblaggio e commercializzazione dei prodotti Beghelli in Messico e a favore della collegata Beghelli Inc.
- *Beghelli Asia Pacific Ltd.* (Hong-Kong) svolge sia l'attività di agenzia per l'approvvigionamento di materiali, componenti e prodotti finiti dall'Estremo Oriente sia l'attività di commercializzazione sul territorio dei prodotti a marchio Beghelli.
- *Beghelli Polska sp zoo* (Polonia) svolge l'attività di commercializzazione dei prodotti della Capogruppo e della società Beghelli Elplast n Polonia.
- *Beghelli Hungary* (Ungheria) svolge l'attività di commercializzazione dei prodotti di Beghelli S.p.A. e di alcune altre società del Gruppo in Ungheria.

Corporate Governance

Composizione degli organi sociali di Beghelli S.p.A. al 31 dicembre 2020

Consiglio di Amministrazione (in carica per tre anni e fino alla approvazione del bilancio al 31.12.2020)	
Presidente e Amministratore Delegato	Beghelli Gian Pietro
Consigliere Esecutivo	Beghelli Luca
Consigliere Esecutivo	Beghelli Graziano
Consigliere Esecutivo	Beghelli Maurizio
Consigliere non Esecutivo, Indipendente	Cariani Maria Teresa
Consigliere non Esecutivo, Indipendente	Caselli Paolo
Consigliere non Esecutivo	Durand Giuliana M. Rachele
Consigliere Esecutivo	Maccaferri Dania
Consigliere non Esecutivo, Indipendente	Martone Raffaella
Consigliere non Esecutivo	Pecci Giovanni
Consigliere Esecutivo	Pedrazzi Fabio
Consigliere non Esecutivo	Settepani Gianluca
Collegio Sindacale (in carica per tre anni e fino alla approvazione del bilancio al 31.12.2021)	
Presidente	Ponzellini Franco
Sindaco Effettivo	Catenacci Carla
Sindaco Effettivo	Biffi Massimo
Sindaco Supplente	Fraschini Alfredo
Sindaco Supplente	Benetti Alessia
Società di Revisione (in carica per nove anni e fino alla approvazione del bilancio al 31.12.2027)	
PricewaterhouseCoopers S.p.A. - Bologna	
Comitato Controllo e Rischi (in carica per tre anni e fino alla approvazione del bilancio al 31.12.2020)	
Consigliere non Esecutivo con funzioni di Presidente	Caselli Paolo
Consigliere non Esecutivo	Durand Giuliana M. Rachele
Consigliere non Esecutivo, Indipendente	Martone Raffaella
Comitato per la Remunerazione (in carica per tre anni e fino alla approvazione del bilancio al 31.12.2020)	
Consigliere Esecutivo con funzioni di Presidente	Pecci Giovanni
Consigliere non Esecutivo, Indipendente	Cariani Maria Teresa
Consigliere non Esecutivo, Indipendente	Martone Raffaella
Organismo di Vigilanza (in carica fino al 31.12.2021)	
Presidente	Pascerini Andrea
Membro	Diamanti Gerardo
Membro	Marucci Pierluigi
Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari	
	Bignami Stefano

Il sistema di Corporate Governance di Beghelli S.p.A. è conforme ai principi contenuti nel Codice di Autodisciplina delle Società Quotate emesso da Borsa Italiana e alla *best practice* internazionale.

Il modello di amministrazione e controllo di Beghelli S.p.A. è quello tradizionale (previsto dalla legge italiana), che prevede la presenza dell'assemblea degli Azionisti, del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e della Società di Revisione. Gli organi societari sono nominati dall'Assemblea dei Soci e rimangono in carica un triennio. La rappresentanza di Amministratori Indipendenti, secondo la definizione del Codice, e il ruolo rilevante che essi esercitano sia all'interno del Consiglio sia nell'ambito dei Comitati di quest'ultimo (Comitato Controllo e Rischi) costituiscono mezzi idonei ad assicurare un adeguato contemperamento degli interessi di tutte le componenti dell'azionariato ed un elevato grado di confronto nelle discussioni del Consiglio di Amministrazione.

Il Consiglio di Amministrazione della Società ha adottato in data 29 novembre 2010 la "Procedura delle operazioni con Parti Correlate ai sensi del regolamento Consob approvato con le delibere n. 17221 del 12 marzo 2010 e n. 17389 del 23 giugno 2010". La procedura, aggiornata con delibera consiliare del 17/02/2020 è disponibile sul sito della Società, all'indirizzo:

<https://www.beghelli.it/it/corporate/beghelli/investor-relation/CorporateGovernance>.

Il Consiglio di Amministrazione della Società ha approvato nel 2006 Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ai sensi del Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231 sulla "Responsabilità Amministrativa delle Imprese" successivamente revisionato nel 2010 e 2014. Il Modello è stato aggiornato con delibera consiliare del 06/09/2018 ed è disponibile sul sito della Società, all'indirizzo: <https://www.beghelli.it/it/corporate/beghelli/investor-relation/>.

Si informa che la Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari di cui all'art. 123-bis del D.lgs. 58/1998 (Testo Unico) è fornita con documento a parte, approvato dal consiglio di amministrazione e pubblicato congiuntamente con la Relazione sulla Gestione.

Tale Relazione è disponibile nel sito Internet della società, all'indirizzo: <https://www.beghelli.it/it/corporate/beghelli/investor-relation/CorporateGovernance>.

Si informa inoltre che la Relazione sulla Remunerazione di cui all'art. 84-quater del Regolamento Emittenti (Deliberazione 11971/1999 e successive modificazioni) è fornita con documento a parte, approvato dal consiglio di amministrazione e pubblicato congiuntamente con la Relazione sulla Gestione.

Tale Relazione è disponibile nel sito Internet della società, all'indirizzo: <https://www.beghelli.it/it/corporate/beghelli/investor-relation/Assemblea>.

Si informa infine che la "Dichiarazione di carattere non Finanziario" prevista dal D.Lgs. n. 254/2016 è fornita con documento a parte, approvato dal consiglio di amministrazione e pubblicato congiuntamente con la Relazione sulla Gestione.

Tale Relazione è disponibile nel sito Internet della società, all'indirizzo: <https://www.beghelli.it/it/corporate/beghelli/investor-relation/Assemblea>.

Principali indicatori di risultato

Gruppo Beghelli - Dati consolidati di sintesi
(Euro/migliaia)

Descrizione	Al 31/12/2020	Al 31/12/2019 **	Variazioni	
			importi	%
Ricavi Netti	127.357	147.037	-19.680	-13,4%
Margine Operativo Lordo (EBITDA)	8.129	7.311	818	11,2%
<i>incidenza sui ricavi</i>	<i>6,4%</i>	<i>5,0%</i>		
Margine Operativo Lordo (EBITDA) al netto delle componenti non ricorrenti	8.129	7.311	818	11,2%
<i>incidenza sui ricavi</i>	<i>6,4%</i>	<i>5,0%</i>		
Risultato Operativo (EBIT)	-2.318	-3.889	1.571	-40,4%
<i>incidenza sui ricavi</i>	<i>-1,8%</i>	<i>-2,6%</i>		
Risultato Operativo (EBIT) al netto delle componenti non ricorrenti	-2.071	-1.741	-330	19,0%
<i>incidenza sui ricavi</i>	<i>-1,6%</i>	<i>-1,2%</i>		
Risultato Netto di Gruppo *	-8.937	-9.860	923	-9,4%
<i>incidenza sui ricavi</i>	<i>-7,0%</i>	<i>-6,7%</i>		
Risultato Netto di Gruppo al netto delle componenti non ricorrenti	-7.081	-6.333	-748	11,8%
<i>incidenza sui ricavi</i>	<i>-5,6%</i>	<i>-4,3%</i>		
"Risultato Complessivo" di Gruppo *	-10.360	-9.664	-696	7,2%
<i>incidenza sui ricavi</i>	<i>-8,1%</i>	<i>-6,6%</i>		
"Risultato Complessivo" di Gruppo al netto delle componenti non ricorrenti	-8.504	-6.137	-2.367	38,6%
<i>incidenza sui ricavi</i>	<i>-6,7%</i>	<i>-4,2%</i>		
ROE	-10,8%	-1,4%	-9,4%	
ROI	-1,7%	3,2%	-4,9%	
Patrimonio Netto Consolidato	82.584	93.172	-10.588	-11,4%
Posizione Finanziaria Netta (PFN)	54.610	56.984	-2.374	-4,2%
PFN / Patrimonio Consolidato	0,66	0,61	0,05	
PFN / Margine operativo lordo (EBITDA)	-6,72	-7,79	1,08	
Capitale Circolante Netto	60.911	38.979	21.932	56,3%
Attività Correnti / Passività Correnti	0,97	0,85	0,12	
Rotazione Crediti commerciali	94	77	17	22,3%
Rotazione Debiti commerciali	102	88	14	15,9%
Rotazione Magazzino	143	119	23	19,6%
Investimenti materiali	1.195	2.113	-918	-43,4%
Indice di copertura Immobilizzazioni	1,49	1,12	0,37	
Nº medio Dipendenti	1.112	1.253	-141	-11,3%
Fatturato per Dipendente	115	117	-2	-1,7%
Costo medio per Dipendente	27	28	-1	-3,6%

(*) per Gruppo si intende "azionisti della Capogruppo"

** A parità di perimetro

Proposta all'Assemblea di destinazione del Risultato di esercizio della Capogruppo

Signori Azionisti,

Nel ringraziarVi per la fiducia accordataci, Vi invitiamo a voler approvare:

- il Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2020 della Società, composto dalla Situazione Patrimoniale Finanziaria, Conto Economico Complessivo, Rendiconto Finanziario, Prospetto delle variazioni del Patrimonio netto e Note di commento;
- la Relazione degli Amministratori sulla gestione per l'esercizio 2020;
- la copertura della perdita di esercizio, pari a Euro 4.338.929, mediante utilizzo della Riserva Sovraprezzo Azioni.

RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI SULLA GESTIONE

1. Premessa

Signori Azionisti,

Il Consiglio di Amministrazione della Beghelli S.p.A. redige la presente relazione sull'andamento della gestione relativa all'esercizio 2020 ai sensi dell'art. 2428 del Codice Civile, del D.Lgs.127/1991 e in osservanza dei criteri statuiti dalla Consob.

Il perimetro di consolidamento nell'esercizio 2020 non è variato rispetto al 31 dicembre 2019.

I principi contabili applicati nella redazione del presente Bilancio consolidato e Bilancio separato della Beghelli S.p.A. al 31 dicembre 2020 sono conformi a quelli adottati nei Bilanci consolidato e separato chiusi al 31 dicembre 2019, salvo l'applicazione del nuovo principio IFRS 16 – “Leases” (si rinvia al riguardo a quanto commentato nella sezione “Cambiamenti di principi contabili, nuovi principi contabili, cambiamenti di stima e riclassifiche” delle Note al Rendiconto).

I commenti relativi alla Capogruppo Beghelli S.p.A. ed alle società consolidate col “metodo integrale” sono inseriti nella presente relazione al fine di fornire un'informazione di dettaglio sull'andamento economico, patrimoniale e finanziario del Gruppo.

I valori dei prospetti contabili e delle rappresentazioni di sintesi sono espressi mediante arrotondamento alle migliaia di euro.

2. Contesto macroeconomico, di settore e normativo

Contesto macroeconomico, di settore e normativo¹

Nel 2020 l'economia italiana, accusando gli effetti economici della pandemia COVID 19 e delle conseguenti misure di contenimento, ha fatto segnare una contrazione di entità eccezionale. A pesare sulla caduta del PIL, che si stima attestarsi nell'intorno del -9%, è stata principalmente la contrazione della domanda interna, mentre la domanda estera e la variazione delle scorte hanno fornito un contributo negativo limitato. Dal lato dell'offerta di beni e servizi, il valore aggiunto ha segnato significative riduzioni, in particolare nelle attività manifatturiere e in alcuni compatti del terziario. La contrazione delle attività produttive ha ovviamente avuto significativo impatto negativo su redditi e sui livelli occupazionali.

La pandemia ha avuto grande impatto sull'industria italiana nel 2020, principalmente a causa della contrazione della domanda generata a seguito delle misure di contenimento introdotte in Italia e all'estero. Nei primi undici mesi del 2020 la produzione manifatturiera è diminuita di circa il 13% rispetto al 2019. Tale caduta si è originata quasi interamente tra febbraio e aprile, quando la produzione aveva raggiunto (in media) valori inferiori di oltre il 50% rispetto a quelli pre-Covid. Il recupero nei mesi estivi ha contribuito in modo importante a limitare le perdite complessive, che risentono anche dell'arretramento che ha caratterizzato l'ultima parte dell'anno, a causa del riacutizzarsi della crisi sanitaria.

Per quanto riguarda lo scenario macroeconomico delle principali economie il Fondo monetario internazionale (FMI) stima per il 2020 una flessione del PIL mondiale del 3,5%. Nel 2020 la Cina è stata l'unica tra le principali economie a registrare una crescita del PIL (+2,3%; +8,1% le previsioni

¹ Fonti:

- Servizio Centrale Studi Economici ANIE - Nota Congiunturale Trimestrale, n° 1 anno 2021
- Centro Studi Confindustria – Congiuntura Flash Gennaio 2021

per il 2021). Negli Stati Uniti, alla flessione per il 2020 del 3,4% dovrebbe seguire un pieno recupero nel corrente anno (+5,1%). Nel complesso del 2020 l'attività economica dell'Area Euro ha registrato una flessione del 7,2%. Anche l'evoluzione dell'economia italiana mostra un quadro difficile, con un calo stimato nel 2020 del 9,2%. Secondo le più recenti previsioni pubblicate dal Centro Studi Confindustria (CSC), il recupero del PIL in Italia è posticipato e una vera ripresa si potrà avere solo dalla metà del 2021.

Quadro normativo generale di settore

Il quadro normativo generale di settore entro cui si pone l'offerta Beghelli, sia a livello nazionale che internazionale, è caratterizzato da due specifici ambiti di cui l'uno relativo alla sicurezza degli ambienti e dei luoghi di lavoro e l'altro, più ampio, relativo alla illuminazione industriale. Per quanto riguarda la Sicurezza (Safety) il Settore è regolamentato, in termini di obblighi e adempimenti, dalle norme di legge che recepiscono nell'ordinamento giuridico italiano ed in quello dei paesi ove il Gruppo opera, i requisiti di numerose direttive europee e leggi locali inerenti alla sicurezza sui luoghi di lavoro. Tali norme sono integrate in genere da ulteriori provvedimenti legislativi che trattano specifiche aree di applicazione. La normativa tecnica di settore definisce a livello applicativo i concetti espressi dalla citata legislazione, tendendo a privilegiare soluzioni in grado di garantire elevata efficacia ed affidabilità degli apparati, favorendo le produzioni di aziende di elevato profilo in grado di competere ai massimi livelli sul piano tecnologico, con particolare attenzione alle tematiche delle verifiche di efficienza degli impianti di illuminazione di sicurezza e della qualità illuminotecnica.

L'utilizzo della illuminazione di emergenza è tra gli elementi indispensabili per garantire la sicurezza delle persone, in un ambiente o edificio, qualora si presentino situazioni di pericolo. Il suo ruolo è infatti essenziale durante l'evacuazione di un edificio (mancanza dell'energia elettrica, allarme di evacuazione, evento grave, ecc.). La sua importanza è confermata dall'obbligatorietà di installazione e manutenzione espressamente stabilita da legislazione vigente, supportata a livello nazionale ed internazionale da norme tecniche di prodotto e di installazione. Nel panorama europeo, il soggetto avente responsabilità giuridica dell'impianto deve assicurare che l'impianto di illuminazione e segnalazione di emergenza sia verificato e manutenuto periodicamente secondo quanto prescritto dalla legislazione in vigore (in particolare, in Italia, il DLgs 81/08).

Per quanto riguarda l'illuminazione industriale, il settore mantiene una significativa sensibilità nei confronti della Efficienza e del Risparmio Energetico (Energy efficiency), sia a livello italiano che comunitario. Essendo ormai ampiamente recepito il concetto secondo cui l'illuminazione riveste un ruolo decisivo nel conseguimento della efficienza energetica negli edifici adibiti sia ad uso industriale e terziario sia all'uso domestico, gli organismi normativi europei si sono concentrati sulla definizione di opportuni standard costruttivi degli apparecchi di illuminazione. Gli ambiti di innovazione che sempre più caratterizzano presente e futuro dell'illuminazione sono rappresentati dalla convergenza fra tecnologia illuminotecnica, *building automation* e adattabilità della luce alle esigenze psicofisiche dell'individuo. La cosiddetta Human Centric Lighting (illuminazione al servizio dell'individuo), che sempre più appare uno dei principali driver tecnico-economici del settore, coprendo significative percentuali del mercato dell'illuminazione generale in Europa, è oggi parte integrante di un più ampio dibattito che, integrando i concetti di efficienza energetica e qualità della luce, si definisce Value of Lighting (VoL). Ulteriore area di sviluppo prospettica del settore, è la integrazione fra soluzioni illuminotecniche e reti di comunicazioni dati in ambito locale, con prevedibile ampliamento dei campi di applicazione degli apparecchi di illuminazione (luce + dati) e con auspicabili impatti positivi sul valore aggiunto dei sistemi evoluti.

Più recentemente, si segnala un elevato interesse, conseguente alla situazione di pandemia in atto, nei confronti di soluzioni illuminotecniche in grado di combinare le funzioni di illuminazione e sanificazione dell'aria mediante impiego di radiazione ultravioletta. Sull'uso di tali tecnologie e con il supporto di istituzioni scientifiche internazionali, si sono espresse in termini positivi le maggiori associazioni di settore a livello europeo.

Il mercato della illuminazione

L'aggiornamento degli impianti di illuminazione con sostituzione delle sorgenti tradizionali a favore della tecnologia a LED continua a rappresentare un elemento importante per la riduzione dei consumi energetici in ambito residenziale, industriale e nella definizione dell'arredo urbano. L'ormai consolidata e generalizzata adozione delle sorgenti LED, consente una flessibilità impiantistica e

gestionale impensabile per le sorgenti tradizionali, caratteristica questa che apre potenziali nuovi spazi applicativi e di mercato. In particolare, mentre l'efficienza energetica e la durata dei moduli LED sono ad oggi ampiamente riconosciuti dal mercato, ancora non adeguata attenzione viene dedicata alla loro controllabilità avanzata e alle relative applicazioni in integrazione con sistemi di *building automation*, la cui connessione in rete aprirà ampi scenari nel settore dei servizi.

La produzione industriale per l'Illuminotecnica italiana ha registrato su base annuale un'ampia flessione (-13,5%). A livello europeo, anche la Germania registra in media d'anno un calo dei volumi di produzione industriale di pari entità (-14%). Conforta il fatto che la caduta dei livelli di attività industriale per l'industria Illuminotecnica resta più contenuta di quella registrata nel 2009 (-18%), a seguito della grande crisi finanziaria globale.

Per quanto riguarda i dati in valore, le indicazioni preliminari sull'andamento dell'Illuminotecnica italiana nel 2020 mostrano un calo del fatturato complessivo del 17,9%. Secondo i più recenti dati ISTAT, nel periodo ottobre-dicembre 2020 il fatturato totale del comparto ha sperimentato una interruzione della caduta che ha caratterizzato i primi tre trimestri dell'anno (+0,7% la variazione registrata nell'ultimo trimestre del 2020 nel confronto con il corrispondente periodo del 2019).

Nel 2020 l'andamento dell'Illuminotecnica italiana si inquadra in un contesto macroeconomico dalle elevate criticità, in cui alla forte debolezza della domanda interna si unisce la flessione di quella estera. Sul mercato interno, alle tensioni sul fronte dei consumi si accompagna una ampia debolezza della spesa per investimenti e questo ha avuto ampie ripercussioni sulla domanda rivolta al comparto. Sui mercati esteri la diffusione della pandemia in tutte le principali economie ha portato una marcata flessione per la domanda mondiale rivolta all'Italia. Sulla base dei più recenti dati diffusi da ISTAT, nel 2020 le esportazioni italiane di tecnologie per l'illuminazione dovrebbero registrare un calo su base annua del 21%.

3 Contesto operativo

3.1 Posizionamento di mercato

Il Gruppo Beghelli opera nei tradizionali settori di riferimento dell'elettrotecnica e dell'elettronica, sia in ambito industriale che domestico. In tali settori, il Gruppo è particolarmente attivo nei segmenti dell'illuminazione industriale e dell'illuminazione di emergenza, con soluzioni caratterizzate da elevata efficienza energetica.

Il Gruppo pone grande attenzione alla valorizzazione delle peculiarità che contraddistinguono il marchio, che si conferma fortemente connotato dall'abbinamento fra le tematiche di sicurezza, del risparmio energetico e dell'attenzione ai bisogni della società.

Illuminazione

Il settore illuminazione rappresenta il core business del Gruppo, con aspetti differenziati fra illuminazione di emergenza (leadership di mercato) ed illuminazione ordinaria (specificità della proposta). Il comparto illuminazione presenta caratteristiche diversificate rispetto al mercato elettrotecnico generale, per la fase di innovazione in atto rappresentata dalla diffusione delle sorgenti LED ("Light Emitting Diodes"), in luogo delle tradizionali incandescenti e fluorescenti. La sensibilità degli utilizzatori risulta inoltre fortemente influenzata anche da una confermata attenzione ai temi della riduzione dei consumi e dell'incremento dell'efficienza energetica.

Servizi di illuminazione

Ulteriore specificità di Beghelli nel settore dell'illuminazione è costituita dalla focalizzazione sulle soluzioni illuminotecniche ad elevato risparmio energetico e dalla conseguente capacità di cogliere le opportunità derivanti da soluzioni applicative che integrano apparecchi di illuminazione e servizi di gestione (contratti "E.S.Co." – "Energy Service Company"). Il Gruppo Beghelli sta perseguitando da anni l'attività di sviluppo dei servizi in modalità E.S.Co. e, stanti anche le recenti dinamiche di mercato, sta ulteriormente ampliando le proposte sia con gamme di prodotti/sistemi sempre più innovativi, sia realizzando nuove formule contrattuali aventi peraltro minore impatto sulla Posizione Finanziaria.

Prodotti commerciali

Il mercato dei prodotti elettrici per la casa rappresenta il naturale ambito di collocazione dei prodotti della cosiddetta “Linea Commerciale Beghelli”. La specificità di Beghelli nel settore è costituita, in Italia, dalla notorietà di marchio, in grado di supportare una presenza significativa per prodotti ad elevata connotazione ed originalità, funzionale e prestazionale. I prodotti commerciali costituiscono per il Gruppo un’area d’affari con potenzialità di sviluppo, oltre che un veicolo di promozione del marchio; il contributo complessivo ai ricavi di gruppo è tuttavia ancora modesto in termini assoluti.

3.2 Gestione operativa

Contesto operativo e continuità aziendale

Il Gruppo Beghelli è stato interessato dalla emergenza da Covid-19 prevalentemente, nel primo semestre dell’esercizio 2020, con dinamiche differenziate nelle varie aree geografiche in cui opera.

In particolare, l’operatività delle società in area asiatica (Beghelli China e Beghelli Asia Pacific) ha avuto il suo impatto maggiore nel primo trimestre 2020 (per la naturale collocazione nei territori per primi colpiti dalla pandemia).

L’operatività delle società italiane ha invece avuto il suo impatto maggiore nel secondo trimestre 2020.

Pur in assenza di formale chiusura dell’attività da parte della Capogruppo e delle società italiane, in quanto esonerate sulla base dei requisiti previsti dalla normativa di riferimento, i ricavi di vendita nei mesi di marzo, aprile e maggio hanno subito una drastica riduzione, considerata la pressoché totale chiusura delle attività presso la rete distributiva.

L’impatto delle società europee e delle realtà dell’area nordamericana (Beghelli Usa e Beghelli De Mexico) si è distribuito più uniformemente lungo l’anno 2020.

A seguito della diffusione del contagio, tutte le società del Gruppo hanno posto in essere le opportune misure di salvaguardia della sicurezza dei lavoratori anche attraverso l’installazione presso gli uffici del prodotto “SanificaAria” nel seguito meglio descritto. Tali azioni hanno riguardato sia gli aspetti prevenzionistici, sia gli aspetti organizzativi, al fine di consentire il proseguimento in sicurezza delle attività aziendali (in particolare, la possibilità di svolgere le mansioni non produttive o di logistica direttamente in modalità *smart working*).

Nel secondo trimestre 2020, si sono registrati, prevalentemente con riguardo alla Capogruppo, rallentamenti negli approvvigionamenti ai reparti produttivi e nella evasione degli ordini in portafoglio, oltre che un calo della domanda da parte della clientela.

Con riferimento alla filiera distributiva del mercato italiano, si sono registrate marginali richieste di allungamento dei termini di pagamento.

Le società italiane del Gruppo hanno attivato le procedure di accesso agli ammortizzatori sociali per far fronte alla temporanea emergenza ed al fine di minimizzare i costi di gestione.

Sotto il profilo finanziario, l’impatto generato dalla significativa riduzione delle vendite sul mercato domestico in cui opera la Capogruppo ha reso opportuno l’adozione di misure volte al miglioramento della liquidità della stessa, misure realizzatesi sia attraverso l’ottenimento di finanziamenti deliberati ai sensi degli articoli 1 e 13 del Decreto legge 23/2020 (9,0 milioni di euro, di cui 8,0 milioni a favore di Beghelli S.p.a e 1 milione a favore di Beghelli Servizi, erogati nel corso del 3° trimestre 2020), sia attraverso moratorie su specifici finanziamenti a medio/lungo termine concesse dagli Istituti di credito (circa 5,1 milioni, a favore di Beghelli S.p.A.). A tale attività si sono aggiunti alcuni contributi statali straordinari rientranti nelle misure a sostegno anti Covid-19 ricevuti da alcune società controllate estere.

In tale contesto, gli Amministratori in data 28 settembre 2020 hanno approvato un nuovo budget per l’esercizio 2020 (di seguito anche il “Budget rivisto”) ed il piano 2020-2024 (di seguito anche il “Piano”), in sostituzione di quelli approvati dal Consiglio di Amministrazione in data 17 febbraio 2020 e predisposti prima della diffusione del contagio da COVID-19, rivedendo gli obiettivi commerciali, confermando le linee guida strategiche e valutando ulteriori misure di riduzione dei costi di gestione. Si segnala che il Piano, su richiesta del Pool bancario con il quale è in essere un contratto di finanziamento che prevede il rispetto di specifici covenants finanziari, è stato assoggettato ad *Independent Business Review* (“IBR”) da parte di

una primaria società di consulenza e successivamente resa disponibile al ceto bancario a supporto delle deliberazioni relative ai covenants descritte di seguito.

L'incertezza caratterizzante i mercati, sia interno sia internazionale nei quali opera il Gruppo, causata dal contagio Covid-19, ha indotto gli Amministratori a prevedere nel Piano un tasso di crescita dei ricavi del Gruppo, e della Capogruppo in particolare, sostanzialmente allineato a quello di settore, rivedendo al ribasso gli obiettivi commerciali predisposti dal management delle divisioni della Capogruppo e delle società controllate, all'interno di un quadro previsionale dei ricavi che prevede comunque entro l'esercizio 2021, in un contesto di graduale normalizzazione del quadro economico internazionale, il quasi totale recupero della riduzione dei ricavi 2020 rispetto all'anno 2019.

Il Piano conferma altresì l'obiettivo di portare a termine la riorganizzazione industriale all'interno delle strutture produttive del Gruppo, già avviata nel corso del 2019, al fine di ridurre i costi industriali e di struttura, recuperare marginalità operativa e supportare l'incremento dei ricavi di vendita.

Con riguardo alla gestione più prettamente finanziaria, le linee guida del Piano confermano la politica di dismissione degli asset ritenuti non strategici, tra cui:

- la cessione del complesso immobiliare di Crespellano di proprietà della Capogruppo;
- la cessione di un terreno edificabile di proprietà di Beghelli S.p.a, adiacente all'attuale sede, finalizzata alla successiva locazione dell'immobile che verrà dal terzo acquirente costruito sul terreno ceduto, allo scopo di centralizzare presso la Beghelli l'attività di assemblaggio di alcune gamme di prodotto attualmente realizzate da alcune delle società controllate estere e di ottimizzare la funzione logistica.

Con riguardo alla cessione del complesso immobiliare di Crespellano, si precisa che sta proseguendo l'*iter* amministrativo di approvazione della variante urbanistica, la cui positiva conclusione è prevista entro il terzo trimestre del corrente esercizio. Gli Amministratori ritengono altamente probabile la positiva conclusione dell'*iter* urbanistico e la conseguente vendita del complesso immobiliare, alla luce della sottoscrizione di un contratto preliminare di compravendita in data 11 marzo 2021 con un primario operatore immobiliare e all'emissione da parte di quest'ultimo della caparra confirmatoria nella forma di fidejussione bancaria.

Anche con riguardo al terreno di Monteveglio, si precisa che Beghelli ha sottoscritto, con il medesimo operatore interessato al complesso di Crespellano, un contratto preliminare di compravendita.

La vendita di tale terreno è sostanzialmente abbinata a quella di Crespellano, per cui l'operazione è prevista concludersi entro il corrente anno.

Il secondo semestre 2020 è stato caratterizzato da una progressiva normalizzazione delle attività, con recupero parziale del ritardo nei ricavi accumulato nel primo semestre.

In particolare, il Gruppo ha saputo reagire alla situazione d'emergenza, ampliando la propria proposta commerciale di una gamma di prodotti per la sanificazione dell'aria ("SanificaAria Beghelli"), realizzati grazie alla propria esperienza pluriennale nella gestione delle sorgenti di luce ultravioletta per la sanificazione e l'igienizzazione di superfici e fluidi.

Tali prodotti, le cui vendite sono state avviate a partire dal mese di luglio del corrente esercizio, sono destinati a coprire le esigenze del mercato domestico e professionale, anche al di là della attuale situazione di pandemia.

Con riferimento ai risultati al 31 dicembre 2020, si precisa che i ricavi consolidati, a parità di perimetro (escludendo cioè le vendite del 1° quadrimestre 2019 della società Beghelli Canada, ceduta in data 30/04/2019), registrano un ritardo rispetto al 31/12/2019 del 13% circa, a causa della crisi economica generata dalla pandemia e, in misura minore, della concentrazione delle attività produttive e commerciali sui nuovi prodotti per la sanificazione dell'aria e dello scivolamento di alcune commesse già in portafoglio.

I ricavi consolidati al 31/12/2020 sono risultati inferiori anche rispetto a quanto previsto nel Budget rivisto, a causa della concentrazione delle attività commerciali sui nuovi prodotti per la sanificazione dell'aria e a causa dello scivolamento di alcune commesse già in portafoglio, anche dovuto alla recrudescenza della pandemia nel quarto trimestre 2020.

Si precisa al riguardo che i prodotti per la sanificazione dell'aria ("SanificaAria Beghelli") hanno registrato nell'esercizio 2020 ricavi significativamente superiori rispetto a quanto previsto nel Budget rivisto.

Conseguentemente al ritardo nei ricavi, anche il Margine Operativo Lordo o EBITDA è risultato non in linea rispetto a quanto previsto a budget, pur registrando alcuni importanti elementi di recupero rispetto all'esercizio 2019, tra i quali l'andamento dei margini industriali in percentuale sui ricavi, la riduzione del costo del personale e la riduzione dei costi generali di struttura.

La Posizione Finanziaria Netta al 31/12/2020 risulta migliorativa rispetto a quanto previsto nel Budget rivisto, grazie alla positiva dinamica del Capitale circolante netto (controllo magazzino e debiti verso fornitori, in presenza di minori crediti commerciali derivanti dalle minori vendite).

Come già indicato nella Relazione Finanziaria Semestrale, le dinamiche reddituale e finanziaria, già previste nel Budget rivisto per l'esercizio 2020, confermate, seppur con le differenze indicate sopra, dai dati consuntivati, hanno determinato alla data del 31 dicembre 2020 il mancato rispetto di uno dei due *covenants* previsti su taluni contratti di finanziamento in essere (Posizione Finanziaria netta / EBITDA, con riguardo ai dati consolidati).

A tale riguardo si precisa che la Società ha presentato alle banche interessate formale richiesta di deroga al vincolo finanziario contrattualmente superato alla data del 31 dicembre 2020 ed ha ricevuto comunicazione di deroga al rispetto del covenant finanziario da parte delle banche finanziarie alla data di approvazione del presente bilancio da parte dell'Organo amministrativo.

Gli Amministratori, sulla base delle informazioni disponibili alla data di approvazione del presente bilancio consolidato, relative in particolare:

- al proseguimento dell'iter urbanistico relativo al complesso immobiliare di Crespellano che ha registrato l'esito positivo delle Conferenze di Servizi già tenutesi, nonché alla già avvenuta sottoscrizione del preliminare di compravendita con la controparte acquirente e all'emissione da parte di quest'ultima della caparra confirmatoria nella forma di fidejussione bancaria, elementi che fanno ritenere altamente probabile la conclusione dell'iter urbanistico e la conseguente vendita del complesso immobiliare entro il 31 dicembre 2021;
- al conseguimento nel primo bimestre del corrente anno 2021 di volumi di ricavi superiori a quelli previsti a Piano, anche in relazione alla *sovrapreformance* che sta contrassegnando la vendita dei prodotti "SanificaAriaBeghelli", con ciò ottenendo una prima conferma circa il raggiungimento degli obiettivi del Piano assoggettato ad *Independent Business Review* da parte di una primaria società di consulenza e fornito al ceto bancario a supporto delle loro deliberazioni relative al covenant non rispettato;
- alle disponibilità liquide e linee di affidamento detenute dal Gruppo, anche nella prospettiva della cessione dell'immobile di Crespellano, che consentono di mantenere un appropriato equilibrio finanziario, idoneo a far fronte ai pagamenti delle rate dei finanziamenti a medio e lungo termine in scadenza nell'anno 2021.

ritengono non significative le incertezze riferite alla capacità della Società e del Gruppo di continuare ad operare nel prevedibile futuro. In particolare, si fa riferimento all'incertezza legata alla vendita del complesso immobiliare di Crespellano che comporta un flusso di cassa in entrata significativo e tale da ripristinare un livello di indebitamento finanziario netto maggiormente in linea con la capacità del Gruppo di generare flussi di cassa operativi. Qualora tale cessione non si dovesse manifestare o si dovesse manifestare in tempi significativamente diversi da quelli previsti, ciò potrebbe comportare la rottura dei covenants al 31 dicembre 2021 e, in assenza di ottenimento di un waiver da parte del ceto bancario, potrebbe mettere in discussione la continuità aziendale della Società e del Gruppo. Cionondimeno, gli Amministratori, sulla base di tutte le informazioni disponibili che fanno ritenere altamente probabile il completamento dell'iter di trasformazione urbanistica in corso e conseguentemente la cessione al soggetto terzo con cui è stata firmato il contratto preliminare di vendita, ritengono l'incertezza connessa a tale processo non significativa e appropriato il presupposto della continuità aziendale con il quale hanno redatto il presente bilancio consolidato.

3.3 Ricerca, sviluppo, innovazione

Attività di ricerca e sviluppo, investimenti, dinamica del personale

Anche durante l'esercizio 2020, il Gruppo ha confermato il proprio impegno nel settore dell'illuminazione a LED, sia per quanto riguarda la gestione energetica della sorgente luminosa, sia per quanto riguarda le tecniche di comunicazione fra i vari elementi dei sistemi illuminotecnici, elementi che costituiscono vantaggio competitivo nello sviluppo di gamme di apparecchi innovativi idonei a soddisfare la domanda dei mercati.

La Capogruppo è stata inoltre impegnata nell'attività di ricerca applicata e sviluppo della gamma di prodotti per la sanificazione dell'aria.

Le spese per la ricerca e lo sviluppo sostenute nel 2020 dal Gruppo sono state complessivamente pari ad Euro/migliaia 5.147 (di cui Euro/migliaia 3.097 capitalizzate tra i Costi di Sviluppo) sostenute in gran parte da Beghelli S.p.A. e da Becar S.r.l.

L'incidenza dei costi di ricerca e sviluppo consolidati, rapportata al fatturato dell'esercizio 2020, è stata del 4,0% (3,9% con riferimento all'esercizio 2019).

La Capogruppo ha sostenuto nell'esercizio 2020 spese per la ricerca e lo sviluppo complessivamente pari ad Euro/migliaia 4.655 (di cui Euro/migliaia 4.113 capitalizzate tra i costi di Sviluppo).

La Capogruppo nel corso dell'esercizio 2020 ha svolto attività di ricerca e sviluppo per innovazione tecnologica ed ha indirizzato i propri sforzi in particolare su progetti che si ritengono particolarmente innovativi, svolti nello stabilimento di Monteveglio – Valsamoggia (Bo) Via Mozzeghine nr.13-15, denominati e riferiti ai prodotti di illuminazione d'emergenza, di illuminazione ordinaria, ai prodotti commerciali tra i quali in particolare il progetto "SanificaAria" ed ai prodotti per la sicurezza e telesoccorso.

In base a quanto previsto dalla legge n. 160/2019 e successive modificazioni in merito al credito d'imposta per le attività di ricerca e sviluppo, la Capogruppo ha registrato per l'esercizio 2020 un credito di imposta sviluppo di Euro/migliaia 179.

Per quanto riguarda i progetti finanziati agevolati, si precisa quanto segue:

- La società controllata Becar S.r.l. ha presentato richiesta di agevolazione, ammessa definitivamente in graduatoria, all'interno del Bando del Ministero dello Sviluppo Economico denominato "Bando Sistema Elettrico" a valere su un progetto denominato "LUMINARE". Il progetto, avviato il 1° dicembre 2017, ha una durata pari a 24 mesi e prevede costi a carico di Becar S.r.l. per circa Euro/milioni 0,7 ed un contributo massimo, erogato sotto forma di finanziamento agevolato, ammissibile non superiore al 50% dei costi di progetto (Euro/milioni 0,4). Il progetto è terminato in data 30 novembre 2019. Nel mese di luglio 2020 la società Becar, capofila del progetto, ha presentato al CSEA (Cassa per i Servizi Energetici e Ambientali) la rendicontazione del 2° stato avanzamento e allo stato attuale la società è ancora in attesa di ricevere l'erogazione delle agevolazioni.
- La società Becar S.r.l. ha concluso un progetto della durata di 22 mesi, del valore complessivo di 1,1 Euro/milioni, avviato nel corso del quarto trimestre 2015 ed approvato dal Ministero dello Sviluppo Economico, avente per titolo "SMART BULB - Innovativo modulo integrato per la realizzazione di una lampadina intelligente dotata di segnalatori acustici e sensori ambientali". I Ministero dello Sviluppo Economico ha ammesso tale progetto all'agevolazione prevista, nella forma di finanziamento agevolato, per un valore complessivo di Euro/milioni 0,6. La pratica è quindi conclusa e il finanziamento in corso di rimborso.
- La società Becar S.r.l. nel mese di ottobre 2016 ha presentato, insieme ad un'altra società terza capofila, una richiesta di agevolazione, ammessa definitivamente in graduatoria all'interno del Bando ministeriale "Horizon - PON 2014/2020", avente per titolo "ISAAC - Innovativo Sistema illuminotecnico per l'Allevamento di vegetali in Ambienti Chiusi e per migliorare il benessere umano. Il progetto, avviato nel secondo semestre 2017, ed approvato con Decreto di Concessione del 12/12/2017, ha una durata pari a 36 mesi e prevede costi per circa 4,8 Euro/milioni, di cui 1,2

Euro/milioni di pertinenza di Becar. Le agevolazioni (finanziamento agevolato e contributo a fondo perduto) previste ammontano a Euro/milioni 0,6. Nel mese di maggio 2020 la società capofila ha presentato al Ministero dello Sviluppo Economico la rendicontazione del 4° stato di avanzamento per un importo pari a Euro/migliaia 852 di cui Euro/migliaia 214 sostenuti da Becar S.r.l.

Nell'anno 2020 la società ha riscosso quote di contributo pari a Euro/migliaia 163 e ricevuto erogazioni di quote di finanziamenti agevolati pari a Euro/migliaia 91.

- Beghelli S.p.A ha presentato al Ministero dello Sviluppo Economico ad inizio 2017 un progetto di ricerca industriale avente per titolo "UBILUCE - Sistema di controllo della illuminazione ambientale negli edifici con dispositivi di interazione e controllo distribuiti e apparecchi di illuminazione riconfigurabili e 'dialogici'". Il progetto è stato avviato nel primo trimestre 2017 per una durata triennale ed un valore complessivo di Euro/milioni 6,2 ed è stato approvato dal MISE con Decreto di Concessione del 07/12/2017. Le agevolazioni sono state ammesse per un valore complessivo di Euro/milioni 5,5, di cui: finanziamento agevolato per Euro/milioni 4,4, finanziamento bancario Euro/milioni 0,5 e contributo in c/capitale per Euro/milioni 0,6.
Nell'anno 2020 la società ha ricevuto l'erogazione di una quota di finanziamento agevolato pari a Euro/migliaia 1.205, una quota di finanziamento bancario pari a Euro/migliaia 138 e quote di contributi pari a Euro/migliaia 322.
Nel mese di maggio 2020 la società ha presentato la rendicontazione del 4° SAL per costi di Euro/migliaia 2.823.

3.4 Investimenti

Nell'esercizio 2020 il Gruppo ha realizzato *investimenti in immobilizzazioni materiali* complessivamente pari a Euro/migliaia 1.195, di cui Euro/migliaia 322 per attrezzature industriali e Euro/migliaia 558 relativi ad investimenti in corso.

Gli investimenti in immobilizzazioni immateriali sono essenzialmente riconducibili alle spese di sviluppo capitalizzate, già commentate nel precedente paragrafo.

Beghelli S.p.A. ha sostenuto nell'esercizio 2020 investimenti in *immobilizzazioni materiali* per Euro/migliaia 423.

Con riguardo ai disinvestimenti, si segnala che il Gruppo, nel quadro degli obiettivi di cessione degli asset non strategici, ha concluso nel gennaio 2020 la vendita di due lotti di terreno parzialmente edificati di circa mq. 18.000, attualmente non utilizzati, situati in Cina, nella stessa municipalità in cui opera Beghelli China Ltd, di proprietà di Beghelli Innovation China Ltd.

Il corrispettivo di vendita, al netto degli oneri accessori, è stato di circa Euro 3,8 milioni, già riscosso alla data di redazione della presente Relazione per il 90% circa (la parte restante è prevista in pagamento entro il primo trimestre 2021).

3.5 Risorse umane e sviluppo organizzativo

Nella tabella che segue si riporta la situazione puntuale dell'organico per area geografica delle società incluse nell'area di consolidamento al 31 dicembre 2020, con il confronto rispetto all'esercizio precedente.

Al 31 dicembre 2020 l'organico delle società incluse nell'area di consolidamento era pari a 1.160 unità, in decremento di 25 unità rispetto al 31 dicembre 2019; la sua ripartizione ed evoluzione sono riportate nel prospetto che segue.

Gruppo Beghelli - Risorse umane

(unità)

Descrizione	AI 31/12/2020	AI 31/12/2019	31/12/2020	
			vs. 31/12/2019	
Italia	400	425		-25
U.E.	192	197		-5
Extra U.E.	568	563		5
di cui Asia	480	462		18
totale	1.160	1.185		-25

Il decremento delle risorse umane rispetto al 31 dicembre 2019, è attribuibile in prevalenza alla riduzione di personale nelle società italiane a seguito delle incentivazioni all'esodo ed al pensionamento di parte del personale.

4 Sintesi Economico, Patrimoniale e Finanziaria della Beghelli S.p.A.

Al fine di illustrare i risultati economici della Società sono stati predisposti distinti schemi riclassificati in modo diverso da quelli previsti dai principi contabili IFRS-EU adottati dalla Società e contenuti nel Bilancio separato. Tali schemi riclassificati contengono indicatori di performance alternativi rispetto a quelli risultanti direttamente dagli schemi del Bilancio, che il management ritiene utili ai fini del monitoraggio dell'andamento della società e rappresentativi dei risultati economici e finanziari prodotti dal business.

Nel seguito sono forniti, in linea con la raccomandazione CESR/05-178b pubblicata il 3 novembre 2005, i criteri utilizzati per la costruzione di tali indicatori:

- Acquisti e Variazione delle Rimanenze: Somma delle voci Variazione rimanenze prodotti finiti e semilavorati (IS-17) e Acquisti e variazione rimanenze materie prime (IS-20);
- Costo del personale: voce IS-25;
- Altri ricavi/(costi) operativi: Somma delle voci Altri ricavi operativi (IS-15), Incrementi di immobilizzazioni interne (IS-22) al netto degli Altri Costi operativi (IS-30);
- Proventi (Oneri) finanziari netti: Somma delle voci Proventi finanziari (IS-40) al netto degli Oneri finanziari (IS-45) e del saldo degli Utili/Perdite su cambi (IS-50) e della voce Impairment sulle attività finanziarie (IS-46).

4.1. Andamento dei ricavi per settore e per area geografica

Beghelli S.p.A. progetta, produce e distribuisce apparecchi di illuminazione, fra cui apparecchi di illuminazione di emergenza, settore in cui è leader italiano, e apparecchi per l'illuminazione ordinaria. Produce inoltre sistemi elettronici per la sicurezza domestica ed industriale ed apparecchi elettronici di consumo.

Le attuali aree di attività della Società si possono suddividere nei due seguenti settori:

1. Illuminazione;
2. Altre attività.

L'informativa relativa ai settori di attività è stata predisposta secondo le disposizioni dell'IFRS 8 "Settori operativi" (di seguito "IFRS 8"), che prevedono la presentazione dell'informativa coerentemente con le modalità adottate dagli amministratori per l'assunzione delle decisioni operative. A livello gestionale, il Gruppo si basa su una struttura, articolata per area geografica, che riflette una visione strategica unitaria del business e come tale monitorata ed indirizzata dal punto di vista strategico. In particolare, il top management rivede i risultati economici a livello di Gruppo nel suo insieme, e pertanto non sono identificabili segmenti operativi.

Tale gestione risulta peraltro suffragata dal fatto che la divisione illuminazione storicamente ha rappresentato la quasi totalità del volume di affari del Gruppo.

Alla luce di queste informazioni, la Società rappresenta un unico settore oggetto di informativa; nonostante vi sia un unico segmento, la Società ritiene utile comunque fornire, per la valutazione dei risultati economici, il dettaglio dei ricavi per area geografica e area strategica di affari.

L'area di attività della **"Illuminazione"** include i prodotti per illuminazione d'emergenza ed illuminazione propriamente detta (illuminazione ordinaria).

L'illuminazione d'emergenza, distinta in industriale e domestica in relazione ai campi di applicazione, comprende apparecchi che in caso di mancanza di corrente elettrica consentono l'illuminazione di ambienti e vie di esodo, fornendo inoltre la necessaria segnaletica.

L'illuminazione ordinaria comprende apparecchi di illuminazione e sorgenti luminose (lampadine) destinati ad applicazioni industriali, del terziario e domestiche, con soluzioni tecnologiche mirate anche al conseguimento di elevati risparmi energetici e dotate di sistemi di misura e controllo remoto (proposta commerciale "UMDL" tramite la controllata Beghelli Servizi).

L'area di attività delle **"Altre attività"** comprende gli apparecchi elettronici di consumo, nonché i sistemi elettronici per la sicurezza destinati a soddisfare il bisogno generale della sicurezza, sia in ambito domestico che industriale.

Trattasi in particolare di:

- prodotti commerciali (o "consumer"): prodotti elettronici di consumo (in particolare pile e batterie), prodotti per la casa ("Macchina dell'Acqua"), nonché prodotti con alimentazione a spina, per l'illuminazione d'emergenza, la sicurezza e il benessere personale, per prevalente uso domestico; inoltre prodotti per la sanificazione dell'aria;
- sistemi di telesoccorso ed "home automation": dispositivi che permettono, sia in ambito domestico che industriale, di collegare l'utilizzatore con strutture di servizio in grado di gestire le emergenze e di fornire teleassistenza; inoltre, apparecchi antintrusione e di sicurezza generici, integrati in sistemi intelligenti per l'automazione domestica), nonché prodotti di nuova generazione dedicati al telesoccorso e alla telemedicina (linea «Salvalavita Beghelli» - trattasi di dispositivi concepiti appositamente per l'uso da parte di ogni membro della famiglia in una pluralità di situazioni).

Beghelli S.p.A. ha realizzato nell'esercizio 2020 ricavi pari a Euro/migliaia 72.593 (di cui Euro/migliaia 63.303 verso terzi), in decremento del 9,9% rispetto al precedente esercizio.

Si riportano di seguito i ricavi distinti nei due settori di attività sopra descritti.

Beghelli S.p.A. - Ricavi netti per Settore

(Euro/migliaia)

Descrizione	AI 31/12/20		AI 31/12/19		variazioni	
	importi	%	importi	%	importi	%
Illuminazione	67.881	93,5%	78.964	98,0%	-11.083	-14,0%
Altre Attività	4.712	6,5%	1.592	2,0%	3.120	196,0%
Ricavi Netti	72.593	100,0%	80.556	100,0%	-7.962	-9,9%

La Società ha registrato nell'esercizio 2020 ricavi nel settore della **Illuminazione** per Euro/migliaia 67.881, in decremento del 14,0% rispetto al precedente esercizio, a causa della rallentata attività commerciale conseguente alla diffusione della pandemia da Covid-19.

La Società ha registrato nell'esercizio 2020 ricavi nel settore **Altre Attività** per Euro/migliaia 4.712, in incremento di Euro/migliaia 3.121 rispetto all'esercizio 2019, essenzialmente grazie alle vendite del nuovo prodotto per la sanificazione dell'aria.

4.2 Andamento ricavi per area geografica

Si precisa preliminarmente che la rilevazione dei ricavi per area geografica separata per ciascun segmento di attività (“*Illuminazione*” e “*Altre attività*”) risulta essere non rilevante in quanto i ricavi del settore “Altre attività” non sono significativi e riconducibili per circa l’85% al mercato domestico.

La tabella che segue riporta i ricavi netti di Beghelli S.p.A. nell'esercizio 2020 suddivise per area geografica, comparate con i dati dell'esercizio precedente.

Beghelli S.p.A. - Ricavi netti per area geografica.

(Euro/migliaia)

	AI 31/12/2020		AI 31/12/2019		Variazioni	
	importo	%	importo	%	importo	%
Totale Italia	60.096	82,8%	66.195	82,2%	-6.099	-9,2%
Totale U.E., escluso Italia	9.419	13,0%	11.109	13,8%	-1.690	-15,2%
Totale Extra-U.E.	3.078	4,2%	3.252	4,0%	-174	-5,4%
Totale Estero	12.497	17,2%	14.361	17,8%	-1.864	-13,0%
Ricavi netti	72.593	100,0%	80.556	100,0%	-7.963	-9,9%

I ricavi esteri netti della Società nell'esercizio 2020 sono stati pari a Euro/migliaia 12.497, in decremento del 13,0% rispetto all'esercizio precedente, a causa della rallentata attività commerciale conseguente alla diffusione della pandemia da Covid-19.

L'incidenza della componente estera sul totale dei ricavi è in leggero calo.

4.3 Risultati Economici

La tabella che segue riporta le principali voci di Conto Economico dell'esercizio 2020 comparate con i dati relativi all'esercizio precedente (questi ultimi suddivisi tra valori "in continuità" - a parità di perimetro -, quelli riferiti alla "cash generating unit" Beghelli Canada - "discontinued" – e valori totali).

Beghelli S.p.A. - Conto Economico sintetico
(Euro/migliaia)

descrizione	Al 31 Dicembre 2020		Al 31 Dicembre 2019						Variazioni	
	Totali	importi	Totali		Continued		Discontinued		Continued	
			importi	%	importi	%	importi	%	importi	%
Fatturato netto	72.594	100,0%	80.556	100,0%	80.556	100,0%	0	100,0%	-7.962	-9,9%
Acquisti e variazione rimanenze	-40.549	-55,9%	-48.564	-60,3%	-48.564	-60,3%	0	0,0%	8.015	-16,5%
Costo del personale	-10.582	-14,6%	-11.922	-14,8%	-11.922	-14,8%	0	0,0%	1.340	-11,2%
Altri ricavi/(costi) operativi	-19.429	-26,8%	-6.004	-7,5%	-19.390	-24,1%	13.386	0,0%	-39	0,2%
Margine Operativo Lordo (EBITDA)	2.034	2,8%	14.066	17,5%	680	0,8%	13.386	0,0%	1.354	199,1%
Ammortamenti, svalutazioni	-5.851	-8,1%	-10.169	-12,6%	-10.169	-12,6%	0	0,0%	4.318	-42,5%
- di cui non ricorrenti	0		-2.148		-2.148				2.148	-100,0%
Risultato Operativo (EBIT)	-3.817	-5,3%	3.897	4,8%	-9.489	-11,8%	13.386	0,0%	5.672	-59,8%
Proventi (oneri) finanziari netti	-6	0,0%	-1.925	-2,4%	-1.925	-2,4%	0	0,0%	1.919	-99,7%
- di cui non ricorrenti			0		0				0	0,0%
Risultato ante imposte	-3.823	-5,3%	1.972	2,4%	-11.414	-14,2%	13.386	0,0%	7.591	-66,5%
Imposte sul reddito	-516	-0,7%	313	0,4%	313	0,4%	0	0,0%	-829	-264,9%
- di cui non ricorrenti	-616		-1.194		-1.194				578	-48,4%
Risultato Netto d'esercizio	-4.339	-6,0%	2.285	2,8%	-11.101	-13,8%	13.386	0,0%	6.762	-60,9%
- di cui non ricorrenti	-616		-3.342		-3.342				2.726	-81,6%
Totale Utili (perdite) rilevati nel Patrimonio Netto *	42	0,1%	-33	0,0%	-33	0,0%	0	0,0%	75	-227,3%
Utile/(Perdita) Complessivo	-4.297	-5,9%	2.252	2,8%	-11.134	-13,8%	13.386	0,0%	6.837	-61,4%
- di cui non ricorrenti	-616		-3.342		-3.342				2.726	-81,6%
Utile/(Perdita) Complessivo al netto dei componenti non ricorrenti	-3.681	-5,1%	5.594	6,9%	-7.792	-9,7%	13.386	0,0%	4.111	-52,8%

(*) al netto del correlato effetto fiscale

Il Conto Economico **al 31 dicembre 2020** della Beghelli S.p.A. evidenzia ricavi netti pari a Euro/migliaia 72.594, in decremento del 9,9% rispetto al precedente esercizio, accompagnato da una Perdita d'esercizio pari a Euro/migliaia 4.339 ed una Perdita complessiva di Euro/migliaia 4.297.

L'analisi delle principali ulteriori voci del Conto Economico dell'esercizio 2020, oltre a quella dei ricavi già commentati, confrontate con quelle dell'esercizio precedente, evidenzia quanto segue.

Il Margine Operativo Lordo (M.O.L.) o EBITDA è pari a Euro/migliaia 2.034 (Euro/migliaia 680 al 31/12/2019, a parità di perimetro).

La dinamica negativa dei ricavi di vendita è stata assorbita dal miglioramento dei margini industriali in valore e in rapporto al fatturato per effetto della riduzione dei costi dei materiali e componenti e per gli adeguamenti di listino prezzi, nonché dalla riduzione dei costi del personale, commerciali e generali di struttura.

La riduzione del costo del personale è attribuibile agli effetti sull'intero anno 2020 della riduzione di personale già avvenuta nel corso del 2019, agli effetti di ulteriori pensionamenti per raggiunti limiti d'età e incentivazione al prepensionamento ed infine per effetto del proseguimento per tutto l'anno 2020 della Cassa integrazione avviata a settembre 2019.

Per contro, la società ha aumentato le proprie spese pubblicitarie, al fine di promuovere le vendite del nuovo prodotto per la sanificazione dell'aria "SanificaAria Beghelli".

Il Risultato Operativo risulta in perdita per Euro/migliaia 3.817 (in perdita per Euro/migliaia 9.489 al 31/12/2019, a parità di perimetro).

La dinamica del Risultato Operativo è correlata, oltre a quanto precisato con riferimento al M.O.L., al minor impatto (-euro/milioni 4,5) di svalutazioni operate al 31/12/2019 sulle attività non correnti (immobilizzazioni e partecipazioni).

Il Risultato ante-imposte è registrata una perdita di Euro/migliaia 3.823.

Esso include dividendi ricevuti dalle società controllate per Euro/migliaia 2.371 (Euro/migliaia 1.269 al 31/12/2019).

La Perdita d'esercizio risulta pari a Euro/migliaia 4.339 ed include svalutazioni delle imposte differite attive, già iscritte al 31/12/2019, per Euro/milioni 0,6.

Il Risultato complessivo dell'esercizio, ottenuto aggiungendo al Risultato d'esercizio gli utili rilevati direttamente a patrimonio netto, pari ad Euro/migliaia 42 (al 31 dicembre 2019 negativo per Euro/migliaia 33), risulta in perdita per Euro/migliaia 4.297.

4.4 Situazione Patrimoniale

Al fine di illustrare la situazione finanziaria e patrimoniale della Società, sono stati predisposti distinti schemi riclassificati in modo diverso da quelli previsti dai principi contabili IFRS-EU adottati dalla Società e contenuti nel Bilancio separato. Tali schemi riclassificati contengono indicatori di performance alternativi rispetto a quelli risultanti direttamente dagli schemi del Bilancio, che il management ritiene utili ai fini del monitoraggio dell'andamento della Società e rappresentativi dei risultati economici e finanziari prodotti dal business.

Tali indicatori sono stati ottenuti sulla base della esperienza aziendale e potrebbero differire da quelli utilizzati da altri attori operanti negli stessi settori in cui opera il Gruppo Beghelli; pertanto il loro valore potrebbe non essere comparabile con quello determinato da tali attori.

Nel seguito sono forniti, in linea con la raccomandazione CESR/05-178b pubblicata il 3 novembre 2005, i criteri utilizzati per la costruzione di tali indicatori:

- Capitale circolante netto; somma delle voci Rimanenze (A-80), Crediti commerciali (A-90), Altri crediti/attività (A-110), crediti per imposte (A-115), Attività destinate alla vendita (A-225) al netto delle voci Debiti commerciali (P-90), debiti tributari e per imposte (P-100, P-75) ed altri debiti/passività (P-110).
- Immobilizzazioni totali nette; somma delle seguenti voci iscritte tra le Attività non correnti: Immobilizzazioni materiali (A-10), Immobilizzazioni immateriali (A-20), Immobilizzazioni materiali non strumentali (A-30), Diritto di utilizzo dei beni (A-35), Partecipazioni (A-40), Crediti finanziari ed altre attività (A-50);
- Altre attività non correnti al netto delle passività e Fondo rischi; somma delle voci: Attività per imposte anticipate (A-60) e Crediti commerciali ed altre attività (A-70) iscritte tra le Attività non correnti, al netto delle voci Passività per imposte differite passive (P-20), Trattamento Fine Rapporto (P-30), Fondi Rischi ed Oneri (P-40 e P-80) e Altri debiti/passività a lungo termine (P-50);
- Posizione Finanziaria Netta: somma delle voci Liquidità e disponibilità finanziarie (A-140), attività finanziarie correnti (A-100), al netto delle voci Finanziamenti a M.L./T (P-10), Finanziamenti a B/T (P-60) e Strumenti derivati (A-130, P-70).

La tabella che segue riporta una sintesi della struttura patrimoniale della società al 31 dicembre 2020, confrontata con quella al 31 dicembre 2019.

Beghelli SpA - Sintesi della struttura patrimoniale

(Euro/migliaia)

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	AI	31/12/2020
			vs.	31/12/2019
Capitale circolante netto (CCN)	38.611	15.835		22.776
Immobilizzazioni totali nette	87.321	107.913		-20.592
Fondi rischi e altre attività/passività non correnti	5.057	10.648		-5.591
Totale Capitale investito netto	130.989	134.396		-3.407
Posizione finanziaria netta	-64.247	-63.357		-890
Patrimonio netto	-66.742	-71.039		4.297
Totale Fonti di finanziamento	130.989	134.396		-3.407

Il **capitale investito netto** al 31 dicembre 2020, al netto della riclassifica da attività non correnti a attività correnti dell’immobile di Crespellano, si riduce essenzialmente per effetto della riduzione delle Altre attività/passività non correnti.

Con riguardo alle **Fonti di finanziamento**, la Società mantiene il proprio indebitamento finanziario netto sostanzialmente stabile, mentre riduce il Patrimonio netto per effetto della perdita complessiva al 31 dicembre 2020.

Le **Immobilizzazioni totali nette** si riducono prevalentemente per effetto della riclassifica dell’immobile di Crespellano all’interno delle Attività destinate alla vendita.

I **Fondi rischi e altre attività/passività non correnti** si riducono essenzialmente in relazione alla diminuzione degli acconti su servizi pubblicitari in relazione alla parte degli stessi realizzata nell’esercizio ed alla riclassifica di parte degli stessi da attività non correnti ad attività correnti.

Con riguardo al **Capitale Circolante Netto**, si forniscono nel seguito specifici commenti, supportati dalla tabella che segue.

Beghelli SpA- Sintesi delle componenti del Capitale Circolante Netto

(Euro/migliaia)

	AI	AI	31/12/2020 vs.
Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	31/12/2019
Crediti commerciali	16.085	14.835	1.250
Rimanenze	24.882	23.908	974
Debiti commerciali	-19.342	-17.372	-1.970
	21.625	21.371	254
Altri crediti/attività correnti	27.182	5.529	21.653
Altri debiti/passività correnti	-10.195	-11.065	870
CCN Totale	38.612	15.835	22.777

I *Crediti commerciali* si incrementano rispetto all'esercizio precedente sia in relazione al minor ricorso alla cessione pro-soluto dei crediti commerciali, sia in relazione ai maggiori volumi realizzati nel corso dell'ultimo trimestre.

Le *Rimanenze* finali si incrementano in misura non significativa.

I *Debiti verso fornitori* si incrementano a seguito dei maggiori volumi di acquisto nella seconda parte dell'anno, prevalentemente da società controllate.

Si rinvia al capitolo 8, lettera b) per ulteriori informazioni relative ai debiti verso fornitori.

Gli *Altri Crediti/attività correnti* si incrementano prevalentemente in relazione alla riclassifica dell'immobile di Crespellano all'interno delle Attività destinate alla vendita.

Gli *Altri Debiti/passività correnti* (per il cui dettaglio si rinvia a quanto indicato nelle Note Illustrative) si riducono in misura non significativa.

4.5 Situazione Finanziaria

La composizione della posizione finanziaria netta al 31 dicembre 2020 risulta essere la seguente.

Beghelli S.p.A. - Composizione della posizione finanziaria netta

(Euro/migliaia)

Descrizione	AI	AI	31/12/2020	vs.	31/12/2019
	31/12/2020	31/12/2019			31/12/2019
Finanziamenti a medio/lungo termine	-12.744	-7.638			-5.106
Finanz. a breve termine e strumenti derivati	-63.248	-65.845			2.597
Crediti finanziari netti vs controllate	4.704	3.463			1.241
Liquidità e disponibilità finanziarie	7.041	6.663			378
TOTALE	-64.247	-63.357			-890
Di cui effetti derivanti dall'applicazione del principio IFRS 16	2.049	707			1.342
Posizione Finanziaria Netta senza effetto IFRS 16	-62.198	-62.650			452

La Posizione Finanziaria netta al 31 dicembre 2020 presenta un saldo negativo di Euro/migliaia 62.247, di cui Euro/migliaia 12.744 rappresentati da debiti a medio e lungo termine (19,8% rispetto al totale) ed Euro/migliaia 51.503 rappresentati da debiti a breve termine al netto della liquidità e dei crediti finanziari a breve (80,2% rispetto al totale).

Il saldo al 31/12/2020 della voce "Finanziamenti a breve termine" riflette la riclassifica delle posizioni a medio lungo termine, pari ad Euro/migliaia 29.061, operata a seguito del mancato rispetto alla data di chiusura dell'esercizio di uno dei due "covenants" contrattualmente previsti (*Posizione Finanziaria Netta/EBITDA*; il secondo parametro finanziario contrattualmente previsto, *PFN/Patrimonio Netto*, è stato rispettato). Tale saldo era stato riclassificato al 31/12/2019 per Euro/migliaia 32.991. A tale riguardo si precisa che la Società ha già ottenuto, alla data di approvazione della presente Relazione Finanziaria, il consenso delle banche a derogare al vincolo finanziario contrattualmente superato con riferimento ai risultati al 31 dicembre 2020.

La variazione dei finanziamenti a breve è attribuibile ai rimborsi effettuati nel corso dell'esercizio in relazione al normale processo di ammortamento dei prestiti.

La variazione dei finanziamenti a medio/lungo è attribuibile ai rimborsi effettuati nel corso dell'esercizio al netto dei nuovi finanziamenti, per complessivi euro/milioni 8,0, ricevuti dalla Società avvalendosi delle disposizioni previste dal Decreto Legge 23/2020.

Non vi sono debiti scaduti di natura finanziaria.

I crediti finanziari netti sono vantati totalmente nei confronti delle società controllate.

Si commenta di seguito la dinamica finanziaria riferita all'esercizio 2020, supportata dalla tabella che segue, utilizzando una sintesi del Rendiconto finanziario riclassificato allegato al bilancio separato della Società al 31 dicembre 2020.

Beghelli SpA - Flussi di cassa dell'esercizio

(Euro/migliaia)

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019
Posizione finanziaria netta iniziale A	-63.357	-70.799
Flussi di cassa operativi B	4.702	-433
di cui flussi di cassa da gestione corrente	5.659	-1.616
Flussi da attività di investimento C	-4.626	9.988
Flussi disponibili (free cash flow) D= B + C	76	9.555
Altri flussi E	-966	-2.113
Variazione posizione finanziaria netta F= D + E	-890	7.442
Posizione finanziaria netta finale G= A+F	-64.247	-63.357
Variazione posizione finanziaria netta senza effetto IFRS16	1.159	8.149
<i>Posizione finanziaria netta senza effetti IFRS16</i>	<i>-62.198</i>	<i>-62.650</i>

La *gestione corrente* della Società ha generato nell'esercizio 2020 flussi finanziari positivi per Euro/migliaia 5.659, derivante dal risultato rettificato delle voci non monetarie, quali ammortamenti e accantonamenti.

I *flussi di cassa operativi* risultano positivi per Euro/migliaia 4.702.

L'*attività di investimento* ha assorbito risorse finanziarie per Euro/migliaia 4.626, prevalentemente in relazione agli investimenti nell'area della ricerca e sviluppo.

Complessivamente la Società ha registrato nell'esercizio 2020 un incremento dell'indebitamento finanziario netto di Euro/migliaia 890.

Per ulteriori informazioni sulla situazione finanziaria si rinvia a quanto commentato nelle Note in merito all'informativa richiesta dal principio contabile IFRS 7.

5 Sintesi Economico, Patrimoniale e Finanziaria del Gruppo Beghelli

5.1 Andamento dei ricavi per settore

Il Gruppo Beghelli progetta, produce e distribuisce, anche con offerta abbinata di prodotti e servizi, apparecchi per l'illuminazione tecnico professionale, è leader italiano nel settore della illuminazione di emergenza e realizza inoltre sistemi elettronici per la domotica e la sicurezza industriale e domestica.

Le attuali aree di attività del Gruppo si possono suddividere nei due seguenti settori:

1. Illuminazione;
2. Altre attività.

L'informatica relativa ai settori di attività è stata predisposta secondo le disposizioni dell'IFRS 8 "Settori operativi" (di seguito "IFRS 8"), che prevedono la presentazione dell'informatica coerentemente con le modalità adottate dagli amministratori per l'assunzione delle decisioni operative. A livello gestionale, il Gruppo si basa su una struttura, articolata per area geografica, che riflette una visione strategica unitaria del business e come tale monitorata ed indirizzata dal punto di vista strategico. In particolare, il top management rivede i risultati economici a livello di Gruppo nel suo insieme, e pertanto non sono identificabili segmenti operativi.

Tale gestione risulta peraltro suffragata dal fatto che la divisione illuminazione storicamente ha rappresentato la quasi totalità del volume di affari del Gruppo.

Alla luce di queste informazioni, il Gruppo rappresenta un unico settore oggetto di informativa; nonostante vi sia un unico segmento, il Gruppo ritiene utile comunque fornire, per la valutazione dei risultati economici, il dettaglio dei ricavi per area geografica e area strategica di affari.

L'area di attività della **"illuminazione"** include i prodotti per illuminazione d'emergenza ed illuminazione propriamente detta (illuminazione ordinaria):

- *L'illuminazione d'emergenza*, distinta in industriale e domestica in relazione ai campi di applicazione, comprende apparecchi che in caso di mancanza di corrente elettrica consentono l'illuminazione di ambienti e vie di esodo, fornendo inoltre la necessaria segnaletica.
- *L'illuminazione ordinaria* comprende apparecchi di illuminazione e sorgenti luminose (lampadine) destinati ad applicazioni industriali, del terziario e domestiche, con soluzioni tecnologiche mirate anche al conseguimento di elevati risparmi energetici e dotate di sistemi di misura e controllo remoto (proposta commerciale "Un Mondo di Luce a costo Zero", sinteticamente "UMDL", tramite la controllata Beghelli Servizi).

L'area di attività delle **"Altre attività"** comprende gli apparecchi elettronici di consumo, nonché i sistemi elettronici destinati a soddisfare il bisogno generale della sicurezza, sia in ambito domestico che industriale.

Trattasi in particolare di:

- *prodotti commerciali* (o *"consumer"*): prodotti elettronici di consumo (in particolare pile e batterie), prodotti per la casa ("Macchina dell'Acqua"), nonché prodotti con alimentazione a spina, per l'illuminazione d'emergenza, la sicurezza e il benessere personale, per prevalente uso domestico, oltre a prodotti per la sanificazione dell'aria;
- *sistemi di telesoccorso ed "home automation"*: dispositivi che permettono, sia in ambito domestico che industriale, di collegare l'utilizzatore con strutture di servizio in grado di gestire le emergenze e di fornire teleassistenza; inoltre, apparecchi antintrusione e di sicurezza generici, integrati in sistemi intelligenti per l'automazione domestica; in tale comparto sono compresi altresì i servizi nascenti dall'abbinamento delle attività di telesoccorso e telecontrollo ai prodotti del comparto, nonché prodotti di nuova generazione dedicati al telesoccorso e alla telemedicina (linea «Salvalavita Beghelli» - trattasi di dispositivi concepiti appositamente per l'uso da parte di ogni membro della famiglia in una pluralità di situazioni).

I *ricavi netti consolidati* dell'esercizio 2020 sono stati pari a Euro/migliaia 127.357.

A parità di perimetro di consolidamento (escludendo i ricavi della società Beghelli Canada ceduta nel 2019), i ricavi registrano un decremento del 13,4% rispetto all'esercizio precedente, causato dal rallentamento generalizzato delle attività del Gruppo conseguente alla diffusione della pandemia da Covid-19.

Con riferimento ai **singoli compatti** di attività, si riporta di seguito la tabella dei ricavi consolidati netti dell'esercizio 2020, comparati con i dati dell'esercizio precedente (questi ultimi suddivisi tra ricavi "in continuità" o "continued" e ricavi riferiti alla "cash generating unit" Beghelli Canada - "discontinued").

Gruppo Beghelli - Ricavi netti per Settore

(Euro/migliaia)

Descrizione	Al 31/12/2020		Al 31/12/2019		Variazioni	
	importo	%	importo	%	importo	%
Illuminazione	122.460	96,2%	149.813	98,7%	-27.353	-18,3%
Altre Attività	4.897	3,8%	2.031	1,3%	2.866	141,1%
Ricavi Netti	127.357	100,0%	151.844	100,0%	-24.487	-16,1%

I ricavi netti consolidati 2020 del settore **Illuminazione**, sono stati pari a Euro/migliaia 122.460 in decremento, a parità di perimetro, del 15,5% rispetto a quelli registrati nell'esercizio precedente.

L'incidenza dei ricavi consolidati della linea illuminazione sui ricavi complessivi si è attestata al 31 dicembre 2020 al 96,2%.

I ricavi netti consolidati 2020 del settore **Altre attività**, sono stati pari a Euro/migliaia 4.897, in incremento, a parità di perimetro, di Euro/migliaia 2.866, prevalentemente grazie alla vendita dei nuovi prodotti per la sanificazione dell'aria.

5.2 Andamento dei ricavi per area geografica

Si precisa preliminarmente che la rilevazione dei ricavi per area geografica separata per ciascun segmento di attività ("Illuminazione" e "Altre attività") risulta essere non rilevante in quanto i ricavi del settore "Altre attività" non sono significativi e riconducibili per oltre il 90% al mercato domestico.

La tabella che segue riporta di seguito la tabella dei ricavi consolidati netti dell'esercizio 2020, suddivisi per area geografica, comparati con i dati dell'esercizio precedente (questi ultimi suddivisi tra ricavi "in continuità" o "continued" e ricavi riferiti alla "cash generating unit" Beghelli Canada - "discontinued").

Gruppo Beghelli. Ricavi netti per area geografica

(Euro/migliaia)

Descrizione	AI 31/12/2020		AI 31/12/2019		Variazioni	
	importo	%	importo	%	importo	%
Totale Italia	63.236	49,7%	70.264	46,3%	-7.028	-10,0%
Totale U.E, escluso Italia	27.283	21,4%	31.570	20,8%	-4.287	-13,6%
Totale Extra-U.E.	36.838	28,9%	50.010	32,9%	-13.172	-26,3%
Totale Estero	64.121	50,3%	81.580	53,7%	-17.459	-21,4%
Ricavi netti	127.357	100,0%	151.844	100,0%	-24.487	-16,1%

I ricavi netti consolidati estero dell'esercizio 2020, sono stati pari a Euro/migliaia 64.121, in decremento, a parità di perimetro, del 21,4% rispetto all'esercizio precedente.

L'incidenza della componente estera sul totale delle vendite consolidate è pari al 50,3%, rispetto al 52,2%, calcolato a parità di perimetro, dell'esercizio precedente.

Per un approfondimento sui ricavi nei mercati esteri si rinvia al capitolo 8, in cui sono commentati i risultati delle principali società del Gruppo.

5.3 Risultati Economici ed indicatori di risultato

Definizione degli indicatori di performance

Al fine di illustrare i risultati economici del Gruppo, sono stati predisposti distinti schemi riclassificati diversi da quelli previsti dai principi contabili IFRS-EU adottati dal Gruppo e contenuti nel Bilancio consolidato. Tali schemi riclassificati contengono indicatori di performance alternativi rispetto a quelli risultanti direttamente dagli schemi del Bilancio consolidato, che non sono identificati come misura contabile nell'ambito dei Principi IFRS, ma che tuttavia il management ritiene utili ai fini del monitoraggio dell'andamento del Gruppo e rappresentativi dei risultati economici e finanziari prodotti dal business.

Tali indicatori sono stati ottenuti sulla base della esperienza aziendale e potrebbero differire da quelli utilizzati da altri attori operanti negli stessi settori in cui opera il Gruppo Beghelli; pertanto il loro valore potrebbe non essere comparabile con quello determinato da tali attori.

Si rinvia a quanto precisato al cap. 5, parte introduttiva, per la definizione dei criteri utilizzati per la costruzione di tali indicatori.

La tabella che segue riporta le principali voci di Conto Economico dell'esercizio 2020, comparate con i corrispondenti valori relativi all'esercizio precedente (questi ultimi suddivisi i valori "continued", quelli riferiti alla "cash generating unit" Beghelli Canada - "discontinued" -, nonché i valori complessivi).

Gruppo Beghelli - Conto Economico sintetico
(Euro/migliaia)

descrizione	AI 31 Dicembre 2020			AI 31 Dicembre 2019						Variazioni	
	Totali		%	Totali		Continued		Discontinued		Continued	
	importi	%		importi	%	importi	%	importi	%	importi	%
Ricavi Netti (IS-10)	127.357	100,0%		151.844	100,0%	147.037	100,0%	4.807	100,0%	-19.680	-13,4%
Acquisti e variazione rimanenze	-58.137	-45,6%		-74.239	-48,9%	-72.268	-49,1%	-1.971	-41,0%	14.131	-19,6%
Costo del personale (IS-25)	-30.397	-23,9%		-36.180	-23,8%	-35.048	-23,8%	-1.132	-23,5%	4.651	-13,3%
Altri ricavi/(costi) operativi	-30.694	-24,1%		-25.285	-16,7%	-32.410	-22,0%	7.125	148,2%	1.716	-5,3%
Margine Operativo Lordo (EBITDA)	8.129	6,4%		16.140	10,6%	7.311	5,0%	8.829	183,7%	818	11,2%
Ammortamenti e svalutazioni (IS-35)	-10.447	-8,2%		-11.320	-7,5%	-11.200	-7,6%	-120	-2,5%	753	-6,7%
- <i>di cui non ricorrenti</i>	-247	-0,2%		-2.148	-1,4%	-2.148	-1,5%	0	0,0%	1.901	-88,5%
Risultato Operativo (EBIT)	-2.318	-1,8%		4.820	3,2%	-3.889	-2,6%	8.709	181,2%	1.571	-40,4%
Risultato Operativo (EBIT) al netto dei componenti non ricorrenti	-2.071	-1,6%		6.968	4,6%	-1.741	-1,2%	8.709	181,2%	-330	19,0%
Proventi (oneri) finanziari netti	-5.224	-4,1%		-5.267	-3,5%	-5.237	-3,6%	-30	-0,6%	13	-0,2%
Risultati delle società valutate a patrim. netto	0	0,0%		0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
Risultato ante imposte	-7.542	-5,9%		-447	-0,3%	-9.126	-6,2%	8.679	180,5%	1.584	-17,4%
Imposte sul reddito (IS-55)	-1.623	-1,3%		-711	-0,5%	-559	-0,4%	-152	-3,2%	-1.064	190,3%
- <i>di cui non ricorrenti</i>	-1.609	-1,3%		-1.379	-0,9%	-1.379	-0,9%	0	0,0%	-230	16,7%
utile (-) / perdita (+) di Terzi	228	0,2%		-175	-0,1%	-175	-0,1%	0	0,0%	403	-230,3%
Utile/(Perdita) netto del Gruppo *	-8.937	-7,0%		-1.333	-0,9%	-9.860	-6,7%	8.527	177,4%	923	-9,4%
- <i>di cui non ricorrente</i>	-1.856	-1,5%		-3.527	-2,3%	-3.527	-2,4%	0	0,0%	1.671	-47,4%
Utile/(Perdita) netto del Gruppo al netto dei componenti non ricorrenti	-7.081	-5,6%		2.194	1,4%	-6.333	-4,3%	8.527	177,4%	-748	11,8%
Totale Utili (perdite) rilevati nel Patrimonio Netto **	-1.423	-1,1%		196	0,1%	196	0,1%	0	0,0%	-1.619	-826,0%
Utile/(Perdita) Complessivo del Gruppo *	-10.360	-8,1%		-1.137	-0,7%	-9.664	-6,6%	8.527	177,4%	-696	7,2%
- <i>di cui non ricorrente</i>	-1.856	-1,5%		-3.527	-2,3%	-3.527	-2,4%	0	0,0%	1.671	-47,4%
Utile/(Perdita) Complessiva del Gruppo al netto dei componenti non ricorrenti	-8.504	-6,7%		2.390	1,6%	-6.137	-4,2%	8.527	177,4%	-2.367	38,6%

(*) per "Gruppo" si intende "Soci della Controllante"

(**) al netto del correlato effetto fiscale

Il Conto Economico **al 31 dicembre 2020** evidenzia ricavi netti pari a Euro/migliaia 127.357, in decremento, a parità di perimetro, del 13,4% rispetto al precedente esercizio, accompagnato da una Perdita d'esercizio di pertinenza dei Soci della Controllante pari a Euro/migliaia 8.938 ed una Perdita complessiva dei Soci della Controllante di Euro/migliaia 10.360.

L'analisi delle principali ulteriori voci del Conto Economico dell'esercizio 2020, oltre a quella dei ricavi già commentati, confrontate con quelle dell'esercizio precedente, evidenzia quanto segue.

Il **Margine Operativo Lordo (M.O.L.)** o **EBITDA** si attesta a Euro/migliaia 8.129, con un'incidenza sui ricavi del 6,4% ed in incremento, a parità di perimetro, di Euro/migliaia 818, rispetto all'esercizio 2019.

Il miglioramento dell'EBITDA rispetto all'esercizio 2019 è attribuibile alla dinamica in miglioramento dei margini industriali di prodotto in rapporto ai ricavi, che in parte compensano gli effetti derivanti dalla riduzione dei volumi di vendita, oltre che alla dinamica in riduzione dei costi commerciali diretti (premi, promozioni, provvigioni, ecc.) per effetto dei minori volumi di vendita ed a minori costi di struttura, in particolare riferiti al costo del personale. Gli effetti di tali voci sono stati parzialmente compensati da maggiori costi pubblicitari per euro/milioni 3,2, sostenuti a seguito della decisione

di Beghelli, conseguente alle ottime performances del prodotto *SanificaAria Beghelli*, di anticipare nell'ultima parte dell'anno parte delle campagne previste a budget per l'anno 2021.

La riduzione del costo del personale discende dagli effetti sull'intero anno 2020 della riduzione dell'organico già avvenuta nel corso del 2019, dagli effetti di ulteriori pensionamenti per raggiunta età, e di ulteriori azioni di incentivazione al prepensionamento ed infine per effetto del proseguimento per tutto il semestre 2020 della Cassa integrazione avviata a settembre 2019 nelle società italiane.

Il *Risultato Operativo* risulta in perdita per Euro/migliaia 2.318 (in perdita per Euro/migliaia 3.889 al 31/12/2019, a parità di perimetro).

La dinamica del *Risultato Operativo* risulta caratterizzata, oltre che dagli elementi sopra commentati con riguardo all'*EBITDA*, da minori ammortamenti e svalutazioni rispetto all'esercizio precedente per Euro/milioni 0,8.

Il *Risultato ante-imposte* registra una perdita di Euro/migliaia 7.542.

La dinamica del *Risultato ante-imposte* è strettamente correlata a quanto già sopra commentato con riferimento al *Risultato Operativo*.

Il *Risultato netto* di pertinenza dei Soci della controllante chiude in perdita per Euro/migliaia 8.937, sulla quale incidono componenti non ricorrenti negativi per Euro/migliaia 1.856, relativi alle svalutazioni di valore di alcuni immobili ed alla svalutazione delle attività nette per imposte anticipate per la parte di riferita alle perdite fiscali dell'esercizio 2020.

Il *Risultato complessivo dell'esercizio* di pertinenza dei Soci della Controllante, ottenuto sommando algebricamente la *Perdita d'esercizio* e i componenti (al netto dell'effetto fiscale) rilevati a patrimonio, negativi per Euro/migliaia 1.382 (attribuibili in prevalenza agli impatti negativi sulla riserva di conversione delle poste espresse in valuta), risulta in perdita per Euro/migliaia 10.319. La variazione rispetto al 31 dicembre 2019 è attribuibile alla dinamica negativa della riserva di conversione delle poste espresse in valuta (Euro/migliaia – 1.423 al 31/12/2020 rispetto a Euro/migliaia 546 al 31/12/2019).

La tabella che segue riporta i principali *indicatori di redditività*, comparati con i corrispondenti valori relativi all'esercizio precedente.

Gruppo Beghelli - Indici di redditività

Valori in Euro/migliaia

Indice	Metodologia di calcolo	AI		AI		AI	
		31/12/2020	31/12/2019 *	31/12/2020	31/12/2019	31/12/2020	31/12/2019
ROE	<i>Risultato Netto di Gruppo</i>	-8.937	-1.333	-10,8%	-1,4%		
	<i>Patrimonio Netto di Gruppo</i>	82.584	93.172				
ROI	<i>Reddito operativo</i>	-2.318	4.820	-1,7%	3,2%		
	<i>Capitale investito netto</i>	137.194	150.156				
ROS	<i>Reddito operativo</i>	-2.318	4.820	-1,8%	3,2%		
	<i>Fatturato netto</i>	127.357	151.844				

* A parità di perimetro

5.4 Situazione Patrimoniale ed indicatori di risultato

Definizione degli indicatori di performance

Al fine di illustrare la situazione finanziaria e patrimoniale del Gruppo, sono stati predisposti distinti schemi riclassificati diversi da quelli previsti dai principi contabili IFRS-EU adottati dal Gruppo e contenuti nel Bilancio consolidato e nel Bilancio Consolidato semestrale abbreviato. Tali schemi riclassificati contengono indicatori di performance alternativi rispetto a quelli risultanti direttamente dagli schemi del Bilancio consolidato e del Bilancio Consolidato semestrale abbreviato che non sono identificati come misura contabile nell'ambito dei Principi IFRS, ma che tuttavia il management ritiene utili ai fini del monitoraggio dell'andamento del Gruppo e rappresentativi dei risultati economici e finanziari prodotti dal business.

Tali indicatori sono stati ottenuti sulla base della esperienza aziendale e potrebbero differire da quelli utilizzati da altri attori operanti negli stessi settori in cui opera il Gruppo Beghelli; pertanto il loro valore potrebbe non essere comparabile con quello determinato da tali attori.

Si rinvia a quanto precisato al cap. 4.4 per la definizione dei criteri utilizzati per la costruzione di tali indicatori.

La tabella che segue riporta una sintesi della struttura patrimoniale del Gruppo al 31 dicembre 2020, confrontata con quella al 31 dicembre 2019.

Gruppo Beghelli - Sintesi della struttura patrimoniale
(Euro/migliaia)

Descrizione	AI	AI	31/12/2020
	31/12/2020	31/12/2019	vs. 31/12/2019
Capitale circolante netto (CCN)	60.911	38.979	21.932
Immobilizzazioni totali nette	71.114	99.404	-28.290
Fondi rischi e altre attività/passività non correnti	5.169	11.773	-6.604
Totale Capitale investito netto	137.194	150.156	-12.962
Posizione Finanziaria Netta	-54.610	-56.984	2.374
Patrimonio netto	-82.584	-93.172	10.588
Totale Fonti di Finanziamento	137.194	150.156	-12.962

Il **Capitale investito netto** al 31 dicembre 2020, al netto della riclassifica da attività non correnti a attività correnti dell'immobile di Crespellano, si riduce essenzialmente per effetto della riduzione delle Altre attività/passività non correnti.

Con riguardo alle **Fonti di finanziamento**, l'esercizio evidenzia un decremento dell'indebitamento finanziario netto rispetto al 31 dicembre 2019 (Euro/migliaia 2.374) ed un decremento del Patrimonio netto attribuibile alla Perdita Complessiva dell'esercizio.

Le **Immobilizzazioni totali nette**, al netto degli effetti derivanti dalla riclassifica dell'immobile di Crespellano, si riducono prevalentemente per effetto delle svalutazioni di alcuni beni immobili e alcune spese di sviluppo in precedenza capitalizzate ed al processo di ammortamento dei beni materiali ed immateriali, in parte compensati dagli investimenti materiali ed immateriali.

I *Fondi rischi e altre attività/passività non correnti* si riducono prevalentemente in relazione alla diminuzione degli acconti su servizi pubblicitari in relazione alla parte degli stessi realizzata nel semestre ed alla riclassifica di parte degli stessi da attività non correnti ad attività correnti.

La dinamica del *Capitale Circolante Netto* viene evidenziata nella tabella che segue, di cui si forniscono i commenti di sintesi rispetto ai dati del 31 dicembre 2019.

Gruppo Beghelli - Sintesi delle componenti del Capitale Circolante Netto

(Euro/migliaia)	Al	Al	31/12/2020
	31/12/2020	31/12/2019	vs. 31/12/2019
Crediti commerciali	32.925	31.078	1.847
Rimanenze	49.756	48.018	1.738
Debiti commerciali	-35.761	-35.279	-482
	46.920	43.817	3.103
Altri crediti/attività correnti	32.133	13.971	18.162
Altri debiti/passività correnti	-18.142	-18.809	667
CCN Totale	60.911	38.979	21.932

I *Crediti commerciali* si incrementano rispetto all'esercizio precedente sia per effetto del minor ricorso alla cessione pro-soluto dei crediti commerciali, sia in relazione dai maggiori volumi realizzati nel corso dell'ultimo trimestre.

Le *Rimanenze* finali si incrementano sia in relazione all'incremento negli approvvigionamenti nell'ultima parte dell'anno ed in parte a seguito degli effetti generati dalla riduzione delle attività commerciali a seguito della pandemia da Covid-19.

I *Debiti verso fornitori* si mantengono su valori stabili.

Si rinvia al capitolo 8, lettera b) per ulteriori informazioni relative ai debiti verso fornitori.

La variazione degli *Altri Crediti/attività correnti* deriva oltre che dalla riclassifica sopra richiamata alla voce *Immobilizzazione nette*, dalla cessione dei due lotti con annessi prefabbricati di proprietà di Beghelli Innovation China già in precedenza inclusi nei beni destinati alla vendita il cui effetto è in parte compensato dalla riclassifica di acconti a fornitori dalle attività non correnti alle attività correnti.

Gli *Altri Debiti* (per il cui dettaglio si rinvia a quanto indicato nelle Note Illustrative) sono sostanzialmente in linea.

5.5 Situazione Finanziaria e indicatori di risultato

Si illustra e commenta di seguito la composizione della Posizione Finanziaria Netta al 31 dicembre 2020, confrontata con quella al 31 dicembre 2019.

Gruppo Beghelli - Composizione della Posizione Finanziaria Netta

(Euro/migliaia)

Descrizione	AI	AI	31/12/2020
	31/12/2020	31/12/2019	vs. 31/12/2019
Finanziamenti a medio/lungo termine	-11.671	-5.516	-6.155
Finanz. a br. termine e strumenti derivati passivi	-63.594	-71.277	7.683
Crediti finanziari a breve	2.506	2.704	-198
Liquidità, disponibilità finanziarie e strumenti derivati attivi	18.149	17.105	1.044
Posizione Finanziaria Netta	-54.610	-56.984	2.374
Di cui effetti derivanti dall'applicazione del principio IFRS 16	4.667	3.679	988
Posizione Finanziaria Netta senza effetto IFRS 16	-49.943	-53.305	3.362

La Posizione Finanziaria Netta al 31 dicembre 2020, in miglioramento rispetto al 31 Dicembre 2019, presenta un saldo negativo di Euro/migliaia 54.610, di cui Euro/migliaia 11.671 rappresentati da debiti a medio e lungo termine (21,4% rispetto al totale) ed Euro/migliaia 42.939 rappresentati dai debiti a breve termine al netto delle disponibilità e liquidità (78,6% rispetto al totale).

Il saldo al 31/12/2020 della voce “Finanziamenti a breve termine” riflette la riclassifica delle posizioni a medio lungo termine, pari ad Euro/migliaia 31.597, operata a seguito del mancato rispetto da parte della Capogruppo Beghelli S.p.A., alla data di chiusura dell'esercizio, di uno dei due “covenants” contrattualmente definiti (*Posizione Finanziaria Netta/EBITDA*; il secondo parametro finanziario contrattualmente previsto, *PFN/Patrimonio Netto*, è stato rispettato). Tale saldo era stato riclassificato al 31/12/2019 per Euro/migliaia 35.670.

A tale riguardo si precisa che la Società ha già ottenuto, alla data di approvazione della presente Relazione Finanziaria, il consenso delle banche a derogare al vincolo finanziario contrattualmente superato con riferimento ai risultati al 31 dicembre 2020.

La variazione dei finanziamenti a breve è attribuibile sia ai rimborsi effettuati nel corso dell'esercizio in relazione al normale processo di ammortamento dei prestiti.

La variazione dei finanziamenti a medio/lungo è attribuibile ai rimborsi effettuati nel corso dell'esercizio al netto dei nuovi finanziamenti, per complessivi euro/milioni 9,0, ricevuti dalle società italiane avvalendosi delle disposizioni previste dal Decreto Legge 23/2020.

Non vi sono debiti scaduti di natura finanziaria.

Infine, ancorché non rientranti nella composizione della Posizione Finanziaria Netta, si segnala l'esistenza di crediti finanziari a medio e lungo termine per Euro/milioni 17,5 (inclusi nella situazione patrimoniale riclassificata all'interno della voce Immobilizzazioni nette), di cui Euro/milioni 15,4 riferiti ai contratti “Un Mondo di Luce - UMDL”.

A completamento dell'analisi finanziaria, si riporta di seguito la dinamica finanziaria consolidata riferita all'esercizio 2020, che rappresenta una sintesi del Rendiconto Finanziario allegato al bilancio al 31 dicembre 2020.

Gruppo Beghelli - Prospetto dei Flussi di cassa

(Euro/migliaia)

Descrizione	Al 31/12/2020	Al 31/12/2019
Posizione finanziaria netta all'inizio dell'anno (A)	-56.984	-60.394
Flussi di cassa operativi (B)	2.616	473
di cui flussi di cassa da gestione corrente	6.223	2.059
Flussi da attività di investimento (C)	137	8.069
Flussi disponibili (free cash flow) (D = B + C)	2.753	8.542
Altri Flussi (E)	-379	-5.132
Variazione posizione finanziaria netta (F = D + E)	2.374	3.410
Posizione finanziaria netta alla fine dell'anno (G = A + F)	-54.610	-56.984
Variazione posizione finanziaria netta senza effetto IFRS16	3.362	7.089
Posizione finanziaria netta alla fine dell'anno senza effetti IFRS16	-49.943	-53.305

La *gestione corrente* del Gruppo ha determinato nell'esercizio 2020 una generazione di cassa per Euro/migliaia 6.223, derivante dal risultato pre-imposte rettificato delle voci non monetarie, quali ammortamenti e accantonamenti e altri costi non monetari, quali i costi pubblicitari realizzati a fronte di pregressi crediti.

I *flussi di cassa operativi*, tenuto conto della dinamica del Capitale circolante netto, sono positivi per Euro/migliaia 2.616.

L'*attività di investimento* evidenzia un saldo in sostanziale pareggio, in quanto i flussi in entrata derivanti dalla vendita dei due lotti di proprietà di Beghelli China Innovation (euro/milioni 3,8) sono compensati dagli investimenti in Sviluppo e in beni strumentali materiali.

Complessivamente il Gruppo ha registrato nell'esercizio 2020 una riduzione dell'indebitamento finanziario netto di Euro/migliaia 2.374. Escludendo l'effetto derivante dall'applicazione del principio contabile IFRS16 (Euro/migliaia 988), la Posizione Finanziaria netta migliora rispetto al 31 dicembre 2019 di Euro/migliaia 3.362.

A conclusione dell'analisi patrimoniale e finanziaria del Gruppo, si riportano alla pagina seguente i principali *indicatori di struttura patrimoniale e solvibilità* comparati con i corrispondenti valori dell'esercizio precedente.

Gruppo Beghelli - Indici patrimoniali e di solvibilità

Valori in Euro/migliaia

Indice	Metodologia di calcolo	AI 31/12/2020	AI 31/12/2019 *	AI 31/12/2020	AI 31/12/2019
<i>Indice di copertura delle immobilizzazioni</i>	<i>Patrimonio Netto Consolidato + Passività non correnti</i>	105.792	111.132	1,49	1,12
	<i>Immobilizzazioni totali nette</i>	71.114	99.404		
<i>Indice di struttura primario</i>	<i>Posizione Finanziaria Netta</i>	-54.610	-56.984	-0,77	-0,57
	<i>Immobilizzazioni totali nette</i>	71.114	99.404		
<i>Indice di disponibilità</i>	<i>Attività correnti</i>	115.183	107.061	0,97	0,85
	<i>Passività correnti</i>	118.765	126.020		
<i>Indice di liquidità</i>	<i>Liq. Differite + Liq. Immediate (*)</i>	18.149	21.392	0,15	0,17
	<i>Passività correnti</i>	118.765	126.020		
<i>Indice di indebitamento</i>	<i>Posizione Finanziaria Netta</i>	-54.610	-56.984	0,66	0,61
	<i>Patrimonio Netto Consolidato</i>	-82.584	-93.172		
<i>Indice di indebitamento su Margine Operativo Lordo (EBITDA)</i>	<i>Posizione Finanziaria Netta</i>	-54.610	-56.984	-6,72	-7,79
	<i>EBITDA</i>	8.129	7.311		
<i>Rotazione crediti commerciali (gg.)</i>	<i>Crediti commerciali x 365</i>	32.925	31.078	94	77
	<i>Fatturato netto</i>	127.357	147.037		
<i>Rotazione debiti commerciali (gg.)</i>	<i>Debiti commerciali x 365</i>	35.761	35.279	102	88
	<i>Fatturato netto</i>	127.357	147.037		
<i>Rotazione di Magazzino (gg.)</i>	<i>Rimanenze Finali x 365</i>	49.756	48.018	143	119
	<i>Fatturato netto</i>	127.357	147.037		

(*) Il valore delle "liquidità differite e le liquidità immediate" è dato dalla somma delle Disponibilità liquide (A-140) e degli Strumenti derivati (A-130)

L'indice di copertura delle immobilizzazioni (margini di struttura secondario), in incremento rispetto all'esercizio 2019, evidenzia che il Gruppo possiede un'adeguata capacità di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio e le passività di medio/lungo periodo.

L'indice di indebitamento risulta in peggioramento rispetto all'esercizio precedente. Tale indice, come già evidenziato in altre sezioni della presente Relazione, rientra nei covenants previsti in alcuni dei contratti di finanziamento sottoscritti dalla Capogruppo.

Il rapporto tra l'indebitamento finanziario netto (Posizione Finanziaria netta) e EBITDA (M.O.L), risulta in miglioramento rispetto all'esercizio 2019. Tale indice, non corrisponde, con riguardo alla definizione di Posizione Finanziaria Netta, al covenant previsto in alcuni dei contratti di finanziamento sottoscritti dalla Capogruppo (quest'ultimo esclude l'impatto sulla Posizione Finanziaria derivante dalla rilevazione delle passività finanziarie in base alle disposizioni previste dall'IFRS 16).

Gli indici di rotazione dei crediti commerciali, debiti commerciali e del magazzino risultano in peggioramento, per quanto già commentato in altre sezioni della presente Relazione.

Si rinvia al capitolo 4 per la definizione delle voci degli indici patrimoniali e di solvibilità.

6 Informazioni sui principali rischi

6.1 Rischi Finanziari

Il Gruppo è esposto ai rischi di natura finanziaria di seguito riportati.

(i) Rischio di credito

Il Gruppo tratta con clienti noti ed affidabili, nell'ambito di rapporti ormai consolidati. È politica del Gruppo verificare la classe di merito dei clienti che richiedono condizioni di pagamento o limiti di fido diverse dalle normali condizioni applicate dal Gruppo. Inoltre, il saldo dei crediti viene continuamente monitorato in modo che l'importo delle posizioni pendenti non sia significativo.

Il Gruppo intrattiene rapporti consolidati con i principali Consorzi del settore (“centrali di acquisto”). La concentrazione dei rapporti presso i Consorzi viene attentamente monitorata, al fine di controllare il potenziale rischio derivante da ipotesi di insolvenza degli stessi.

Relativamente ai crediti finanziari correnti e non correnti maturati in relazione al progetto “UMDL” il Gruppo effettua, con l'assistenza di società esterne di informazioni commerciali, la valutazione iniziale di affidabilità ed il monitoraggio continuo dei clienti, ricevendo tempestiva segnalazione di allerta nel caso di clienti che hanno significativamente peggiorato la propria situazione economico-patrimoniale e finanziaria.

I crediti sono rilevati in bilancio al netto della svalutazione calcolata sulla base del rischio di inadempienza della controparte, determinata considerando le informazioni disponibili sulla solvibilità del cliente, parere dei legali e dati storici.

Per mitigare tale rischio e per ottimizzare la gestione finanziaria, il Gruppo fa ricorso a cessioni pro-soluto del credito commerciale e del credito finanziario UMDL.

A seguito della emergenza venutasi a creare con la diffusione del contagio da Covid-19, il Gruppo ed in particolare la Capogruppo ha riscontrato episodi di ritardo negli incassi, in misura tuttavia non significativa, anche grazie a controparti, prevalentemente consorzi o gruppi d'acquisto, che hanno mantenuto sostanzialmente invariate le condizioni di pagamento.

Nel Paragrafo A-90 della Nota, i crediti commerciali vengono suddivisi tra crediti scaduti e a scadere e per i crediti scaduti viene riportato il dettaglio per classe di scaduto

(ii) Rischi di tasso di interesse

a. Finanziamenti passivi

I rischi relativi a cambiamenti dei tassi di interesse si riferiscono ai finanziamenti ed all'uso delle linee di affidamento di natura “commerciale” (anticipazioni su fatture, ecc.). I finanziamenti a tasso variabile espongono il Gruppo al rischio di variazione dei flussi di cassa necessari per il pagamento degli interessi. I finanziamenti a tasso fisso espongono il Gruppo al rischio di cambiamento del “fair value” dei finanziamenti stessi.

Nelle Note al bilancio (Paragrafo IS-45) sono esposti i risultati della *sensitivity analysis* derivanti dal rischio di oscillazione dei tassi di mercato.

b. Finanziamenti attivi

I rischi relativi a cambiamenti dei tassi di interesse si riferiscono ai crediti finanziari, a tasso fisso, nei confronti dei clienti che sottoscrivono il progetto “UMDL”, che espongono il Gruppo al rischio di cambiamento del “fair value” del credito stesso lungo la durata del contratto.

c. Tasso di “Attualizzazione”

Un ulteriore rischio connesso al tasso di interesse è legato alla dinamica del tasso *risk free* e quindi alla definizione del tasso utilizzato per gli *impairment test* nell’ambito della cosiddetta tecnica di valutazione “DCF - Discounted Cash Flows” per la valutazione dell’immobile di Crespellano e dei beni materiali e immateriali nel loro complesso.

Le note dei corrispondenti paragrafi riportano gli esiti dei test di “sensitivity” operati ipotizzando un incremento del tasso di circa 0,5%.

(iii) Rischio di cambio

Il Gruppo opera a livello internazionale ed è quindi esposto al rischio di cambio soprattutto per quanto riguarda le transazioni di natura commerciale e finanziarie denominate in dollari USA, in Renminbi cinese, Dollari Hong Kong e in Corone Ceeche. Il Gruppo utilizza strumenti derivati (prevalentemente opzioni di acquisto valuta ed operazioni di acquisto e vendita di valuta a termine) per coprire parzialmente tale rischio nel contesto della bilancia valutaria di Gruppo, al fine di ridurre l’esposizione valutaria di Gruppo.

(iv) Rischio di liquidità e di variazione dei flussi finanziari

Il rischio di liquidità del Gruppo è attenuato dalla gestione della tesoreria a livello centrale da parte della Capogruppo; quest’ultima ha definito una serie di procedure che hanno l’obiettivo di ottimizzare la gestione delle risorse finanziarie.

In particolare, i flussi finanziari tra le varie società, sia italiane che estere (ad esclusione delle società cinesi, in quanto non previsto dalla normativa valutaria locale, e della società Beghelli Polska, controllata tramite la Beghelli Elplast), transitano sui conti intersocietari regolati da appositi contratti o, limitatamente ad alcune società italiane, sui conti di “cash pooling” gestiti con il sistema bancario.

L’impatto finanziario sull’esercizio 2020 causato dalla significativa riduzione delle vendite sul mercato domestico a causa del Covid-19, è stato gestito sia attraverso la richiesta e l’ottenimento di finanziamenti deliberati ai sensi degli articoli 1 e 13 del Decreto legge 23/2020 (9,0 milioni di euro, di cui 8,0 milioni a favore di Beghelli S.p.a erogati nel corso del 3° trimestre 2020), sia attraverso moratorie su specifici finanziamenti a medio/lungo termine concesse dagli Istituti di credito (circa 5,1 milioni, a favore di Beghelli S.p.A.). A tale attività si sono aggiunti alcuni contributi statali straordinari rientranti nelle misure a sostegno anti Covid-19 ricevuti da alcune società controllate estere.

Il Gruppo ritiene, sulla base dei flussi economici e finanziari inclusi all’interno del Piano rivisto 2020-2024, di poter mantenere un appropriato equilibrio finanziario, funzionale alla sostenibilità del business del Gruppo.

(v) Capital risk management

Beghelli S.p.A. gestisce il capitale di rischio con l’intento di tutelare la propria continuità, al fine di assicurare il rendimento agli azionisti e mantenere una struttura ottimale del capitale, riducendo il costo dello stesso.

Il monitoraggio del capitale di rischio avviene sulla base all’indice *net debt/equity*. Tale indice è calcolato come rapporto fra l’indebitamento finanziario al netto delle disponibilità liquide e patrimonio netto.

6.2 Rischi non Finanziari

Rischi di fonte interna

(i) Efficacia processi

I processi che caratterizzano le varie aree di attività del Gruppo trovano precisa collocazione in un sistema articolato di definizione delle responsabilità e delle procedure.

L'applicazione di tali procedure assicura nel tempo il corretto e omogeneo sviluppo dei processi, indipendentemente da interpretazioni personali, prevedendosi inoltre meccanismi di progressivo miglioramento.

L'insieme delle procedure di regolamentazione dei processi aziendali è raccolto all'interno del Sistema di Assicurazione della Qualità e sottoposto a certificazione di parte terza (ISO 9001 – Vision 2000).

(ii) Sistema di governance e gestione delle informazioni privilegiate

Al fine di rafforzare il sistema organizzativo interno, il Gruppo ha aderito al Codice di Autodisciplina di Borsa Italiana.

Il sistema di Governance aziendale, ivi compresa la procedura di gestione delle informazioni privilegiate, è articolato in modo organico ed illustrato nel “Modello Organizzativo, Gestionale e di controllo ex D.Lgs 231/2001 e D.Lgs. 61/2002”, disponibile sul sito Internet della Società.

(iii) Risorse umane

Il processo di gestione e selezione delle risorse umane del Gruppo è improntato a criteri di ottimizzazione delle stesse e di trasparenza nella selezione e nell'attribuzione dei ruoli.

Idonee procedure di gestione a garanzia di quanto esposto sono contenute sia nel Manuale della Qualità Aziendale sia nel Modello Organizzativo ex D.Lgs. 231.

(iv) Dipendenza (concentrazione clienti-fornitori)

Il Gruppo ha un elevato numero di clienti e fornitori, che aumentano il grado di indipendenza e di frazionamento del rischio.

Per quanto riguarda i clienti, la forte diversificazione geografica crea le condizioni di frazionamento del rischio verso la clientela. La Capogruppo intrattiene rapporti da tempo consolidati prevalentemente con i più importanti Consorzi e Gruppi di acquisto del settore, oltre che con la Grande Distribuzione Organizzata (GDO).

Con riguardo ai fornitori, le procedure del Gruppo prevedono il confronto fra più fornitori per ogni tipologia di acquisto.

Non è politica del Gruppo concordare esclusive di prodotto e/o settore, sia per i clienti che per i fornitori.

I debiti scaduti di Beghelli S.p.A verso terzi e società del Gruppo sono pari a Euro/milioni 3,9. Al netto delle posizioni in attesa di definizione risalenti a esercizi precedenti (pari a circa Euro/milioni 0,3) e di quelle scadute entro i 30 giorni (quest'ultime pari a circa Euro/milioni 1,6, che riflettono la normale prassi operativa e non sono come tali interpretati quali scaduti dalle parti creditrici), i debiti scaduti ammontano a Euro/milioni 2,0 (Euro/milioni 0,9 al 31/12/2019).

I debiti scaduti consolidati sono pari a Euro/milioni 9,9. Al netto delle posizioni in attesa di definizione risalenti ad esercizi precedenti (pari a circa Euro/milioni 0,6) e di quelle scadute entro i 30 gg (quest'ultime pari a circa Euro/milioni 4,7 che riflettono la normale prassi operativa e non sono come tali interpretati quali scaduti dalle parti creditrici), i debiti scaduti ammontano ad Euro/milioni 4,2 (Euro/milioni 5,2 al 31/12/2019).

L'emergenza causata dal contagio da Covid-19 ha reso necessario una temporanea maggiore flessibilità nei pagamenti dei debiti verso i fornitori rispetto alle condizioni contrattuali. Ciò nonostante, non si sono registrate, sia con riferimento alla Capogruppo sia con riferimento al Gruppo, particolari situazioni di carenza degli approvvigionamenti e delle forniture connessi al ritardo nei pagamenti.

Non esistono alla data di approvazione della presente Relazione contenziosi in essere derivanti da ritardi nei pagamenti.

(v) Sicurezza del lavoro e danni ambientali

Le società Italiane del Gruppo (Beghelli S.p.A., Elettronica Cimone e Beghelli Servizi) hanno adottato un Modello organizzativo e gestionale per la definizione e l'attuazione di una politica aziendale per la salute e sicurezza, ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, idoneo a prevenire i reati contravvenzionali in materia di salute e sicurezza sul lavoro e, di conseguenza, i delitti di cui agli articoli 589 e 590, comma 3, del codice penale, commessi con violazione delle norme antinfortunistiche e sulla tutela della salute sul lavoro. In ottemperanza ai disposti di cui all'articolo 6 comma 2 del D.Lgs. 231/01, si è provveduto all'individuazione delle cosiddette "aree a rischio", ovvero delle attività nell'ambito delle quali possono essere commessi i reati (nello specifico, violazione degli artt. 589 e 590 del C.P., commessi con violazione delle norme antinfortunistiche e sulla tutela della sicurezza e salute sul lavoro). La definizione dell'organigramma della sicurezza, l'attribuzione di ruoli e responsabilità (Datore di Lavoro, Dirigenti e Preposti) e la definizione del sistema di reporting e di controllo interno (Organismo di Vigilanza) costituiscono gli strumenti per dare concreta attuazione alle procedure di tutela della sicurezza negli ambienti di lavoro. Con riferimento alle società estere, ritenute rilevanti a seguito dell'analisi di materialità, sono effettuate degli interventi di audit su base campionaria per verificare lo stato di sicurezza negli ambienti di lavoro.

Con riguardo agli impatti ambientali, si precisa che il Gruppo adotta sistemi di gestione ambientale definiti in conformità ai principali standard e norme internazionali in materia, oltre che certificati da istituti terzi. Inoltre, ha implementato sistemi di gestione della sicurezza definiti in aderenza alla normativa nazionale.

Il Modello 231 della Capogruppo include una specifica "Parte Speciale", che descrive specifici protocolli procedurali a presidio dei reati contro l'ambiente.

Con riferimento alle altre società del Gruppo, l'impatto sull'ambiente prodotto dalle attività industriali e produttive è limitato e comunque presidiato da specifiche procedure adottate in loco e conformi alla normativa locale.

Con riguardo alla diffusione del contagio da Covid-19, si precisa che tutte le società del Gruppo, ed in particolare quelle residenti nel territorio italiano, hanno messo in atto le opportune misure di salvaguardia della sicurezza dei lavoratori. Tali azioni hanno riguardato sia gli aspetti prevenzionistici, sia gli aspetti organizzativi, al fine di consentire il proseguimento in sicurezza delle attività aziendali (in particolare la possibilità di svolgere le mansioni non produttive o di logistica direttamente in *smart working*). Le attività che vengono svolte presso le sedi operative, sono regolamentate secondo quanto previsto dalla normativa.

Rischi di fonte esterna

(vi) Rischio prezzo

Il Gruppo Beghelli effettua acquisti e vendite a livello mondiale ed è pertanto esposto al normale rischio di oscillazione dei prezzi tipici del settore.

(vii) Mercato

I rischi di mercato sono gestiti sia attraverso la diversificazione geografica del Gruppo (49,7% sul mercato domestico e 50,3% sui mercati esteri, distribuiti tra Europa, Nordamerica e, in misura minore, Cina) ed in parte attraverso la diversificazione settoriale: illuminazione di emergenza, illuminazione ordinaria, prodotti "consumer" e sistemi di telesoccorso.

Il Gruppo gode di un forte posizionamento di *leadership* nel settore della illuminazione di emergenza (settore che ha rappresentato l'iniziale *core business* della sua attività) e nella illuminazione ordinaria a risparmio energetico.

L'evoluzione della domanda di settore, sempre più orientata verso apparecchiature di illuminazione con sorgente luminosa LED, tenderà a ridurre il ciclo di vita medio dei prodotti con sorgenti luminose tradizionali.

(viii) Normativa

Con riferimento al settore illuminazione, poiché il Gruppo è storicamente impegnato nelle soluzioni progettuali e nelle proposte commerciali ancorate al risparmio energetico ed alla sicurezza in senso

lato, si ritiene che la stabilizzazione del quadro normativo legato ai Titoli di Efficienza Energetica possa, in generale, rafforzare la crescita e lo sviluppo nei prossimi anni.

ix) Eventi catastrofici

Il Gruppo, in particolare la Beghelli S.p.A., è assicurato contro i rischi indiretti derivanti da eventuali interruzioni della produzione. Tale copertura non si estende ai danni derivanti dall'epidemia COVID-19.

x) Rischio paese

Come già commentato, il rischio paese viene mitigato dalla diversificazione delle aree geografiche di operatività.

Operando su scala internazionale, il Gruppo è esposto:

- alle condizioni economiche e politiche locali;
- all'attuazione di eventuali politiche restrittive delle importazioni e/o esportazioni (soprattutto con riferimento alle transazioni con i paesi del Sud Est Asia);
- alle politiche di controllo dei flussi finanziari e dei tassi di cambio (soprattutto con riferimento alla Repubblica Popolare Cinese).

(xi) Rischio connesso alla mancata attuazione del piano industriale 2020-2024

Per quanto riguarda il piano industriale 2020-2024 (il "Piano"), approvato dal Consiglio della Capogruppo in data 28 settembre 2020, il rischio derivante dall'eventuale sua mancata realizzazione, anche in relazione ai possibili impatti negativi sulla redditività, sul debito finanziario e sulla liquidità del Gruppo conseguente al contagio Covid-19, è correlato alla valutazione specifica ("impairments") effettuata sul valore delle partecipazioni della Capogruppo e sulla recuperabilità delle imposte anticipate, degli avviamenti e dei costi di sviluppo iscritti nella Capogruppo ed in talune società controllate, al possibile mancato rispetto di uno o più dei parametri finanziari (*covenants*) previsti da alcuni dei contratti di finanziamento in essere ed infine alla eventuale mancanza di liquidità necessaria al mantenimento dell'equilibrio finanziario.

Tali rischi, sulla base di quanto ampiamente riferito al paragrafo 3.2 della Relazione sulla gestione ("Gestione operativa"), appaiono remoti.

7 Principali risultati delle altre società del Gruppo

Si commentano nel seguito, per completezza di esposizione, i principali risultati economici derivanti dai bilanci delle principali società controllate dalla Beghelli S.p.A. redatti sulla base dei principi contabili IFRS e consolidate con il metodo dell'integrazione globale.

Vengono riportati sia i valori riferiti alle società singolarmente considerate sia, limitatamente al fatturato, la quota espressa verso i Terzi. La conversione dei valori in euro avviene al cambio medio dell'esercizio della valuta di riferimento.

7.1 Beghelli Servizi S.r.l.

Attività: commercializzazione combinata di prodotti e servizi per la sicurezza industriale e domestica, per il risparmio energetico, commercializzazione di prodotti fotovoltaici e Centro di Controllo del Gruppo per la gestione degli allarmi, delle emergenze e della telediagnosi sugli apparecchi di illuminazione.

Dipendenti al 31 dicembre 2020: 33

L'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 registra ricavi di vendita di prodotti e servizi per Euro/migliaia 7.018, essenzialmente verso terzi (Euro/migliaia 7.293 al 31/12/2019), un Risultato Operativo in perdita per Euro/migliaia 1.586 (negativo per Euro/migliaia 2.760 al 31/12/2019) ed una Perdita netta di Euro/migliaia 3.416 (in perdita per Euro/migliaia 3.417 al 31/12/2019).

L'andamento dei ricavi è stato penalizzato dai maggiori tempi e ritardi di fornitura legati alla realizzazione di nuovi impianti su commesse già in portafoglio che avranno esecuzione nell'esercizio 2021.

La dinamica del Risultato operativo beneficia della riduzione dei costi commerciali, generali e del personale (per uscite volontarie e ricorso alla Cassa Integrazione), che in parte compensano gli effetti derivanti dalla riduzione dei ricavi.

La Perdita Netta risente di un aumento di perdite realizzate e presunte su crediti (Euro/migliaia 2.856 nel 2020 rispetto a Euro/migliaia 1.100 nel 2019), anche per effetto del deterioramento dovuto all'impatto Covid-19 sul tessuto economico italiano.

7.2 Elettronica Cimone S.r.l.

Attività: produzione e vendita, essenzialmente alla Beghelli S.p.A., di tutte le componenti circuitali ed elettroniche degli apparecchi realizzati dal Gruppo, compresi i trasformatori.

Dipendenti al 31 dicembre 2020: 110

L'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 evidenzia ricavi complessivi pari a Euro/migliaia 12.240 (realizzati interamente con società del Gruppo), in decremento rispetto a Euro/migliaia 14.760 al 31/12/2019, in relazione alla riduzione degli ordini dalla Capogruppo e di alcune società del Gruppo. Il Risultato operativo è risultato in pareggio (positivo per Euro/migliaia 894 al 31/12/2019).

La società ha registrato un Utile d'esercizio pari a Euro/migliaia 42 (in utile per Euro/migliaia 448 al 31/12/2019).

La dinamica dei ricavi è strettamente correlata all'andamento degli ordinativi provenienti dalle società del Gruppo.

La dinamica del Risultato Operativo è correlata al decremento dei ricavi, in presenza di un peggioramento della marginalità industriale in rapporto ai ricavi, in parte compensato dalla riduzione del costo del personale.

7.3 Becar S.r.l.

Attività: società service per il Gruppo Beghelli nell'area della ricerca e sviluppo, con particolare riguardo alla progettazione nel campo dell'elettronica digitale.

Dipendenti al 31 dicembre 2020: 24

L'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 evidenzia ricavi complessivi pari a Euro/migliaia 2.912 (Euro/migliaia 1.915 al 31/12/2019), quasi interamente verso Beghelli S.p.A..

Il Reddito Operativo è risultato in perdita per Euro/migliaia 18 (positivo per Euro/migliaia 128 al 31/12/2019) e il Risultato d'esercizio è risultato in perdita per Euro/migliaia 399 (in utile per Euro/migliaia 44 al 31/12/2019).

La perdita è da attribuirsi essenzialmente alla svalutazione operata su costi di sviluppo in precedenza capitalizzati.

Becar ha proseguito le attività di ricerca applicata e sviluppo, per la cui disamina si rinvia al cap. 3.3.

7.4 Beghelli Praezisa GmbH (Germania)

Attività: produzione e vendita in Germania e all'estero di apparecchiature per la illuminazione di emergenza ad alimentazione centralizzata.

Dipendenti al 31 dicembre 2020: 62

La società Beghelli Praezisa ha registrato nell'esercizio 2020 un fatturato di Euro/migliaia 12.169 (di cui Euro/migliaia 11.170 verso terzi), in decremento del 5,4% rispetto all'esercizio precedente, un Risultato operativo pari ad Euro/migliaia 604 (Euro/migliaia 909 al 31/12/2019), ed un Utile d'esercizio di Euro/migliaia 334 (Euro/migliaia 531 al 31/12/2019).

La dinamica del Risultato Operativo risulta penalizzata dalla riduzione dei ricavi e della marginalità industriale in rapporto ai ricavi.

7.5 Beghelli Elplast (Repubblica Ceca)

Attività: Progettazione, produzione e vendita nella Repubblica Ceca ed all'estero di apparecchi di illuminazione, in particolare plafoniere in metallo, che completano la gamma di prodotti con struttura in materiale plastico del Gruppo Beghelli.

Dipendenti al 31 dicembre 2020: 91

La società Beghelli Elplast ha registrato nell'esercizio 2020 un fatturato di CZK/migliaia 353.903 (pari ad un controvalore di Euro/migliaia 13.378, di cui Euro/migliaia 4.185 verso terzi), in incremento del 9,1% rispetto al precedente esercizio, un Risultato Operativo di Euro/migliaia 939 (Euro/migliaia 573 al 31/12/2019) ed un Utile d'esercizio di Euro/migliaia 785 (Euro/migliaia 590 al 31/12/2019).

7.6 Beghelli Polska (Polonia)

Attività: Commercializzazione dei prodotti della società Beghelli Elplast e delle altre società del Gruppo Beghelli in Polonia.

Dipendenti al 31 dicembre 2020: 36

La società Beghelli Polska ha registrato nell'esercizio 2020 un fatturato di PLN/migliaia 27.358 (pari ad un controvalore di Euro/migliaia 6.157, essenzialmente verso terzi), in sostanziale stabilità rispetto al precedente esercizio, un Risultato operativo di Euro/migliaia 257 (Euro/migliaia 67 al 31/12/2019) ed un Utile d'esercizio di Euro/migliaia 190 (Euro/migliaia 9 al 31/12/2019).

Il miglioramento del Risultato Operativo è correlato alla riduzione dei costi generali e del costo del personale, anche collegato ad alcuni sussidi pubblici ricevuti in relazione alla pandemia da Covid-19.

7.7 Beghelli Inc (U.S.A)

Attività: assemblaggio e commercializzazione di apparecchi di illuminazione di emergenza ed illuminazione e di rappresentanza dei prodotti Beghelli negli Stati Uniti.

Dipendenti al 31 dicembre 2020: 39

La società Beghelli Inc (USA) ha registrato nell'esercizio 2020 un fatturato di US\$/migliaia 18.514 (per un controvalore pari ad Euro/migliaia 16.209, essenzialmente verso terzi), in decremento del 17,6% rispetto al precedente esercizio (US\$/migliaia 22.468), un Risultato Operativo pari a Euro/migliaia 1.326 (Euro/migliaia 1.053 al 31/12/2019) ed un Utile netto di Euro/migliaia 1.058 (Euro/migliaia 703 al 31/12/2019).

La dinamica del Risultato Operativo beneficia sia dell'incremento dei margini industriali in rapporto ai ricavi sia della riduzione dei costi di struttura, ed in parte del contributo governativo ricevuto dalla società (per un controvalore di circa Euro/milioni 0,4) nell'ambito delle misure a sostegno delle società varate dal Governo statunitense.

7.9 Beghelli de Mexico S.A. de C.V. (Messico)

Attività: assemblaggio e commercializzazione dei prodotti Beghelli in Messico e a favore della collegata Beghelli Inc..

Dipendenti al 31 dicembre 2020: 39

La società Beghelli de Mexico ha registrato nell'esercizio 2020 un fatturato di MXP/migliaia 99.096 (pari ad un controvalore di Euro/migliaia 4.042, essenzialmente verso terzi), in decremento del 9,8%

rispetto al precedente esercizio, un Risultato Operativo di Euro/migliaia 353 (Euro/migliaia 368 al 31/12/2019) ed un Utile netto di Euro/migliaia 211 (Euro/migliaia 283 al 31/12/2019). La dinamica del Risultato operativo risulta correlata alla riduzione dei ricavi, con un impatto parzialmente attenuato dal miglioramento dei margini industriali in rapporto ai ricavi.

7.10 Beghelli China (Cina)

La società produce e vende apparecchi di illuminazione dei settori industriale e terziario, nonché dell'illuminazione pubblica per il mercato cinese e per l'estero (Europa e Stati Uniti).

Dipendenti al 31 dicembre 2020: 452

La società Beghelli China ha registrato nell'esercizio 2020 un fatturato di RMB/migliaia 141.193 (per un controvalore pari ad Euro/migliaia 17.930, di cui Euro/migliaia 7.956 verso terzi), in decremento rispetto a RMB/migliaia 202.460 al 31/12/2019, un Risultato Operativo di Euro/migliaia 143 (Euro/migliaia 2.088 al 31/12/2019) ed un Utile netto di Euro/migliaia 84 (Euro/migliaia 1.768 al 31/12/2019).

La dinamica dei ricavi è stata fortemente penalizzata dalla pandemia da Covid-19 diffusasi in Cina, che ha di fatto bloccato le attività commerciali e l'esecuzione delle commesse già contrattualizzate, nonché gli ordini provenienti dalle imprese del Gruppo.

La dinamica del Risultato operativo risulta strettamente correlata alla riduzione dei ricavi, in presenza di una riduzione dei margini industriali in rapporto ai ricavi.

8 Obblighi di informativa ai sensi dell'art. 114, comma 5 del D. Lgs. n. 58/1998

Le informazioni di seguito riportate sono rese note in ottemperanza alla richiesta Consob n. 10730/15 del 13/02/2015 che, facendo riferimento alla precedente richiesta n. 60294/13 del 12/07/2013, richiede in sostituzione degli obblighi di informativa mensile in essa fissati, di integrare, con le medesime informazioni, i resoconti intermedi e le relazioni finanziarie annuali e semestrali, nonché i comunicati stampa aventi ad oggetto l'approvazione dei suddetti documenti.

I dati sono presentati in Euro/milioni.

- a) Posizione Finanziaria Netta di Beghelli S.p.A. e del Gruppo, con evidenziazione delle componenti a breve separatamente da quelle a medio-lungo termine.

Posizione Finanziaria Netta al: **31 dicembre 2020**
Euro/milioni

	Beghelli S.p.A.	Consolidato
Liquidità	7,0	18,1
Crediti finanziari	4,7	2,5
Scoperti di Conto Corrente e Strumenti derivati	-6,3	-15,5
Debiti finanziari a breve termine	-56,9	-48,0
Debiti finanziari a medio/lungo Termine	-12,7	-11,7
Posizione Finanziaria Netta	-64,2	-54,6
di cui componenti a breve termine	-51,5	-42,9
di cui componenti a medio/lungo termine	-12,7	-11,7
Posizione Finanziaria Netta	-64,2	-54,6
<i>di cui passività per leasing operativo (IFRS16)</i>	-2,2	-4,7

Si precisa che l'applicazione del nuovo principio contabile IFRS 16 a partire dall'esercizio 2019 ha comportato un effetto negativo sulla Posizione Finanziaria Netta della Beghelli S.p.A. e del Consolidato, rispettivamente di Euro/milioni 2,2 e 4,7.

- b) Posizioni debitorie scadute di Beghelli S.p.A. e del Gruppo, ripartite per natura (finanziaria, commerciale, tributaria, previdenziale e verso dipendenti) e le connesse eventuali iniziative di reazione dei creditori (solleciti, ingiunzioni, sospensioni nella fornitura, etc.).

Posizioni debitorie scadute al: **31 dicembre 2020**
Euro/milioni

	Beghelli S.p.A.	Consolidato
Debiti verso Terzi	3,7	10,1
<i>di cui rientranti nella normale prassi operativa</i>	1,4	4,7
Debiti verso società del Gruppo	0,2	0,0
<i>di cui rientranti nella normale prassi operativa</i>	0,2	0,0
Totale debiti scaduti	3,9	10,1
<i>di cui rientranti nella normale prassi operativa</i>	1,6	4,7

I debiti scaduti di Beghelli S.p.A verso terzi e società del Gruppo sono pari a Euro/milioni 3,9. Al netto delle posizioni in attesa di definizione risalenti a esercizi precedenti (pari a circa Euro/milioni 0,3) e di quelle scadute entro i 30 giorni (quest'ultime pari a circa Euro/milioni 1,6, che riflettono la normale prassi operativa e non sono come tali interpretati quali scaduti dalle parti creditrici), i debiti scaduti ammontano a Euro/milioni 2,0 (Euro/milioni 0,9 al 31/12/2019).

I debiti scaduti consolidati sono pari a Euro/milioni 9,9. Al netto delle posizioni in attesa di definizione risalenti ad esercizi precedenti (pari a circa Euro/milioni 0,6) e di quelle scadute entro i 30 gg (quest'ultime pari a circa Euro/milioni che riflettono la normale prassi operativa e non sono come tali interpretati quali scaduti dalle parti creditrici), i debiti scaduti ammontano ad Euro/milioni 4,2 (Euro/milioni 5,2 al 31/12/2019).

Lo scaduto della Beghelli e del Gruppo è riconducibile a posizioni di natura commerciale.

Non esistono alla data di approvazione della presente Relazione contenziosi in essere derivanti da ritardi nei pagamenti.

c) Rapporti verso parti correlate di Beghelli S.p.A. e del Gruppo

Rapporti verso Parti Correlate al: Euro / milioni	31 dicembre 2020	
	Beghelli S.p.A.	Consolidato
Ricavi ed altri proventi operativi e finanziari	13,2	0,0
Acquisti, investimenti ed altri oneri operativi e finanziari	41,6	3,4
Crediti commerciali e finanziari	15,3	0,2
Debiti commerciali e finanziari	25,7	2,7

I dati della Beghelli e del Consolidato includono i compensi dei componenti l'organo amministrativo, di controllo, dei Dirigenti con responsabilità strategiche e le operazioni di carattere commerciale compiute dalle società del Gruppo Beghelli con società correlate.

I rapporti intrattenuti da Beghelli S.p.A. sono prevalentemente riferiti alle operazioni ordinarie compiute con le società del Gruppo Beghelli controllate direttamente o indirettamente.

d) Eventuale mancato rispetto dei *covenant*, delle *negative pledges* e di ogni altra clausola dell'indebitamento del Gruppo comportante limiti all'utilizzo delle risorse finanziarie, con l'indicazione a data aggiornata del grado di rispetto di dette clausole

Come riportato al capitolo "Gestione Operativa" della Relazione sulla Gestione, i risultati consuntivati al 31 dicembre 2020, come peraltro già previsto nella Relazione Finanziaria Semestrale al 30/06/2020, hanno causato il superamento di uno dei parametri finanziari previsti da alcuni dei contratti di finanziamento in essere. In particolare, l'indice "Posizione Finanziaria Netta/EBITDA".

A tale riguardo si precisa che la Società ha ottenuto, alla data di approvazione della presente Relazione Finanziaria, il consenso delle banche finanziarie a derogare al vincolo finanziario contrattualmente superato con riferimento ai risultati al 31 dicembre 2020.

e) Stato di implementazione di eventuali piani industriali e finanziari, con l'evidenziazione degli scostamenti dei dati consuntivati rispetto a quelli previsti

In data 17 febbraio 2020 gli Amministratori avevano approvato il budget per l'anno 2020 ed il piano industriale 2020-2024. Tale piano industriale era stato predisposto prima della diffusione del contagio da COVID-19 in Italia, nei paesi europei e negli Stati Uniti.

A causa della pandemia da Covid-19, che ha ridotto drasticamente l'attività del Gruppo nel 1° semestre 2020 e resi gli obiettivi del piano difficilmente realizzabili, gli Amministratori hanno riesaminato e rivisto il budget 2020 (di seguito anche il "Budget rivisto") ed il piano 2020-2024 (di seguito anche il "Piano") confermandone le linee guida già approvate nel febbraio 2020 e valutando ulteriori misure di riduzione dei costi di acquisto ed industriali e del costo del personale.

In particolare, con riferimento ai ricavi di vendita, l'incertezza caratterizzante i mercati, sia interno sia internazionale nei quali opera il Gruppo, causata dal contagio Covid-19, ha indotto gli Amministratori a prevedere nel Piano un tasso di crescita dei ricavi del Gruppo, e della Capogruppo in particolare, sostanzialmente allineato a quello di settore, rivedendo al ribasso gli obiettivi commerciali predisposti dal management delle divisioni della Capogruppo e delle società controllate, all'interno di un quadro previsionale dei ricavi che prevede comunque entro l'esercizio 2021, in un contesto di graduale normalizzazione del quadro economico internazionale, il quasi totale recupero della riduzione dei ricavi 2020 rispetto all'anno 2019.

Il piano 2020-2024 conferma l'obiettivo di portare a termine la riorganizzazione industriale all'interno delle strutture produttive del Gruppo, già avviata nel corso del 2019, al fine di ridurre i costi industriali e di struttura, recuperare marginalità operativa e supportare l'incremento dei ricavi di vendita.

Con riguardo alla gestione più prettamente finanziaria, le linee guida del Piano confermano la politica di dismissione degli asset ritenuti, anche in prospettiva, non strategici, tra cui l'immobile di Crespellano (BO), la cui cessione è prevista entro il corrente esercizio.

I ricavi consolidati al 31/12/2020 sono risultati inferiori rispetto a quanto previsto nel Budget rivisto, anche a causa della concentrazione delle attività commerciali sui nuovi prodotti per la sanificazione dell'aria e a causa dello scivolamento di alcune commesse già in portafoglio.

Si precisa al riguardo che i prodotti per la sanificazione dell'aria ("SanificaAria Beghelli") hanno registrato nell'esercizio 2020 ricavi significativamente superiori rispetto a quanto previsto nel Budget rivisto.

Conseguentemente al ritardo nei ricavi, anche il Margine Operativo Lordo o EBITDA è risultato non in linea rispetto a quanto previsto a budget, pur registrando alcuni importanti elementi di recupero rispetto all'esercizio 2019, tra i quali l'andamento dei margini industriali in percentuale sui ricavi, la riduzione del costo del personale e la riduzione dei costi generali di struttura e dei costi promozionali.

La Posizione Finanziaria Netta al 31/12/2020 risulta migliorativa rispetto a quanto previsto nel Budget rivisto, grazie alla positiva dinamica del Capitale circolante netto (controllo magazzino e debiti vs. fornitori, in presenza di minori crediti commerciali derivanti dalle minori vendite).

9 Altre informazioni

Le informazioni di seguito fornite sono riportate ai sensi dell'art. 2428 c.c., dell'art. 40 D. Lgs. 127/1991, della Comunicazione Consob n. 97001574 del 20 febbraio 1997 e successive integrazioni, nonché in relazione alla Delibera Consob n. 15519 del 27/07/2006 127/1991, in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. 38/2005 nonché dalle Raccomandazioni previste dalla normativa Consob.

9.1 Rapporti con Parti Correlate

I rapporti del Gruppo con le società a controllo congiunto non consolidate con il metodo integrale e con le Parti Correlate sono indicati nelle Note Illustrative, le quali evidenziano, se rilevanti, anche gli effetti sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico del Gruppo derivanti dalle operazioni poste in essere con tali società come previsto dalla normativa Consob e dallo IAS 24. In applicazione della normativa Consob (delibera Consob n.15519 del 27 luglio 2006 e comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006) si riporta inoltre nel Paragrafo "Operazioni con Parti Correlate" della Note Illustrative alla Relazione Finanziaria un riepilogo delle operazioni con parti correlate ed il relativo peso percentuale sul totale della voce di bilancio.

I rapporti più significativi intrattenuti tra la Capogruppo e le parti ad essa correlate (tra cui anche società controllate) hanno riguardato:

- rapporti commerciali relativi ad acquisti di materie prime, componenti e prodotti, a forniture di prodotti finiti e a contratti di affitto di locali ad uso ufficio e magazzino a favore di alcune società controllate;
- rapporti commerciali relativi alla fornitura di prototipi o cessione di proprietà intellettuale, quale risultato dell'attività di ricerca e sviluppo svolta da società controllate (essenzialmente dalla società Becar S.r.l. a favore delle altre società del Gruppo);
- contratti di prestazioni di servizi (tecnici, organizzativi, amministrativi e di carattere generale) resi dalla Capogruppo nell'interesse delle società controllate;
- rapporti di natura finanziaria, rappresentati da finanziamenti, da rapporti di conto corrente accesi nell'ambito della gestione centralizzata della tesoreria presso la Capogruppo (*cash pooling* con alcune società italiane e conti correnti intersocietari sia con alcune società italiane che con la maggior parte delle società estere) e infine da garanzie reali e fidejussioni rilasciate dalla Beghelli S.p.A. a favore di Istituti di Credito nell'interesse delle società controllate o dalle società controllate nell'interesse della Capogruppo;
- transazioni conseguenti all'adozione della procedura di "Consolidato Fiscale Nazionale" (art. 117 e segg. del nuovo Testo Unico Imposte sui Redditi, come modificato dal D.Lgs. 344/2003), a cui hanno aderito le società Elettronica Cimone S.r.l., Becar S.r.l., Sicurweb S.r.l. e Beghelli Servizi S.r.l.;
- transazioni conseguenti all'adozione della procedura di liquidazione dell'IVA di Gruppo ai sensi dell'art. 73 D.P.R. 633/1972 con le controllate Becar S.r.l., Beghelli Servizi S.r.l., Elettronica Cimone S.r.l. e Sicurweb S.r.l.
- contratti di locazione commerciale, acquisto merci e prestazioni di servizi intrattenuti dalla Beghelli S.p.A. con la società Sifim S.r.l., posseduta dai membri della famiglia Beghelli ed amministrata dal sig. Gian Pietro Beghelli e Magica S.r.l., controllata da Sifim S.r.l. e con il sig. Gian Pietro Beghelli quale Amministratore unico;
- contratti di consulenza fiscale e finanziaria tra la Capogruppo ed alcuni consiglieri, o studi professionali associati ad essi correlati.

Con riguardo alle società controllate e a controllo congiunto, i rapporti più significativi tra di esse intrattenuti riguardano contratti di consulenza fiscale tra alcune società italiane del Gruppo ed alcuni consiglieri o studi professionali associati ad essi correlati.

Tutti i rapporti tra società controllate e a controllo congiunto e le altre Parti Correlate sono regolati da appositi contratti, le cui condizioni, tenuto conto della qualità dei beni e servizi prestati, si ritengono competitive e di mercato.

Con riguardo alle operazioni con Parti correlate, come disciplinate dal Regolamento Consob adottato con delibera n. 17221 del 12/03/2010 e successive modificazioni ed integrazioni, si precisa quanto segue:

- non sono state concluse nell'esercizio 2020 operazioni considerate come "Rilevanti" ai sensi della suddetta normativa;
- non vi sono state singole operazioni con Parti correlate che abbiano influito in misura rilevante sulla situazione patrimoniale o sui risultati della Società nell'esercizio 2020;
- non sono intervenute modifiche o sviluppi delle operazioni con Parti correlate descritte nell'ultima Relazione Finanziaria che abbiano avuto un effetto rilevante sulla situazione patrimoniale o sui risultati del Gruppo al 31 dicembre 2020.

L'applicazione del principio contabile Ifrs 16 ha comportato la rilevazione, in contropartita del diritto d'uso degli immobili oggetto di locazione, di una passività finanziaria (a breve e lungo termine) netta nei confronti delle parti correlate per un importo complessivo al 31 dicembre 2020 pari ad Euro/migliaia 1.480.

Per ulteriori dettagli si rinvia al Paragrafo "Operazioni con Parti Correlate" della Nota Illustrativa.

9.2 Informazioni sulle azioni proprie

Al 31 dicembre 2020 la Beghelli S.p.A. risultava detentrice di numero 786.200 azioni, libere da vincoli, il cui valore unitario di Borsa era pari ad euro 0,3010.

9.3 Azioni di godimento, obbligazioni convertibili e altri titoli emessi dalla Società

Non sono state emesse azioni di godimento, né obbligazioni convertibili in azioni.

9.4 Elenco sedi secondarie

Si riporta nella tabella che segue l'elenco delle sedi secondarie della Beghelli S.p.A. al 31 dicembre 2020.

Beghelli S.p.A. - Elenco sedi secondarie

Unità Locale	Indirizzo	Comune	Provincia
Stabilimento	Via Papa Giovanni XXIII, 27	Valsamoggia	BO
Stabilimento	Via Del Lavoro, 2-2/A	Valsamoggia	BO
Magazzino/Deposito	Via Mozzeghine, 9	Valsamoggia	BO
Negozi	P.zza Libertà, 25	Valsamoggia	BO
Magazzino/Deposito	Via Cassola 4	Valsamoggia	BO
Magazzino/Deposito	Via Rimondello 4	Valsamoggia	BO
Magazzino	Via Matteotti 193/A	Castenedolo	BS

9.5 Prospetto di raccordo fra il risultato d'esercizio 2020 e 2019 ed il Patrimonio Netto della Beghelli S.p.A. e quello di Gruppo

Descrizione	31/12/2020		31/12/2019	
	Risultato d'esercizio	Patrimonio Netto	Risultato d'esercizio	Patrimonio Netto
Risultato d'esercizio e Patrimonio netto della Beghelli S.p.A.	-4.339	66.742	2.285	71.039
Differenza tra valore del patrimonio netto delle società consolidate ed il corrispondente valore di carico della partecipazione	-4.342	7.443	-3.806	13.207
Allocazione della differenza da consolidamento ad incremento del valore del goodwill e concessioni e relativo impatto economico	-54	9.619	-54	9.673
Eliminazione delle operazioni compiute tra le società consolidate	-202	-1.173	242	-969
Totale rettifiche di consolidamento	-4.598	15.889	-3.618	21.911
Risultato d'esercizio e Patrimonio netto del Gruppo	-8.937	82.631	-1.333	92.950
Risultato d'esercizio e Patrimonio netto dei terzi	-228	-47	175	222
Risultato d'esercizio e Patrimonio netto consolidato	-9.165	82.584	-1.158	93.172

9.6 Operazioni atipiche e/o inusuali

Non si segnalano operazioni atipiche e/o inusuali.

10 Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, fattori di rischio ed evoluzione prevedibile della gestione per l'esercizio 2021

Fatti di rilievo

Con riferimento al mancato rispetto di uno dei parametri finanziari (*Posizione Finanziaria Netta/EBITDA*) previsti da alcuni dei contratti di finanziamento in essere, si precisa, come riportato in altre sezioni della presente Relazione, che la Società ha ricevuto, alla data di approvazione del Bilancio al 31/12/2020, il consenso delle banche finanziarie a derogare al vincolo finanziario contrattualmente superato con riferimento ai risultati al 31 dicembre 2020.

Fattori di rischio

Per l'analisi dei fattori di rischio si rinvia a quanto descritto ai capitoli 3 e 6.

In particolare, con riguardo al piano industriale 2020-2024 approvato dal Consiglio della Capogruppo in data 28 settembre 2020, il rischio derivante dall'eventuale sua mancata realizzazione è

prevalentemente determinato dai possibili impatti negativi sulla redditività, sul debito finanziario e sulla liquidità del Gruppo.

Tali rischi, tenuto conto dell'attuale situazione finanziaria in sostanziale equilibrio, dei risultati dei primi mesi del corrente esercizio e delle prospettive per l'esercizio in corso, inclusa la probabile cessione dell'immobile di Crespellano, si ritengono remoti.

Evoluzione prevedibile della gestione

Gli amministratori prevedono, in assenza di elementi straordinari, per l'esercizio 2021, un incremento dei ricavi consolidati rispetto all'esercizio 2020, accompagnati da un miglioramento dell'EBITDA, con livelli di indebitamento finanziario in riduzione, in un quadro complessivo di sostenibilità del proprio business.

Valsamoggia (BO), 25 marzo 2021

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Gian Pietro Beghelli





***Bilancio Separato
Beghelli S.p.A.
31 dicembre 2020***

BEGHELLI SPA - SITUAZIONE PATRIMONIALE - FINANZIARIA

Euro/migliaia

ATTIVO		31/12/2020	31/12/2019
ATTIVITA' NON CORRENTI			
A-10	Immobilizzazioni Materiali	14.574	32.426
A-20	Immobilizzazioni immateriali	8.284	7.710
A-30	Immobilizzazioni materiali non strumentali	161	1.344
A-35	Attività Diritto utilizzo bene	2.009	707
A-40	Partecipazioni	53.717	53.970
A-50	Altre attività finanziarie	8.576	11.756
	<i>di cui verso parti correlate</i>	8.576	9.553
A-60	Attività nette per imposte anticipate	5.053	5.592
A-70	Altri crediti/attività	4.775	10.196
	Totale	97.149	123.701
ATTIVITA' CORRENTI			
A-80	Rimanenze	24.882	23.908
A-90	Crediti commerciali	14.092	12.238
	<i>di cui verso parti correlate</i>	9	15
A-100	Attività finanziarie	4.704	3.463
	<i>di cui verso parti correlate</i>	4.704	3.460
A-115	Crediti per imposte	224	279
A-110	Altri crediti/attività	6.672	3.250
A-120	Crediti commerciali verso società correlate	1.993	2.597
A-130	Strumenti derivati	66	8
A-140	Liquidità	6.975	6.655
	Totale	59.608	52.398
A-225	Attività destinate alla vendita	20.286	2.000
	Totale attività	177.043	178.099
PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO		31/12/2020	31/12/2019
PATRIMONIO NETTO			
E-10	Capitale sociale	9.961	9.961
E-10	Riserva Sovraprezzo Azioni	46.763	46.763
E-10	Riserva Cash Flow Hedge	-19	-40
E-10	Riserva las 19	-265	-286
E-10	Riserva Legale	2.000	2.000
E-10	Altre Riserve e Utili a nuovo	12.641	10.356
E-10	Utile (perdita) dell'esercizio	-4.339	2.285
	Totale Patrimonio	66.742	71.039
PASSIVITA' NON CORRENTI			
P-10	Finanziamenti a lungo termine	12.744	7.638
	<i>di cui verso parti correlate</i>	4.782	4.882
P-30	Trattamento di Fine Rapporto	1.758	1.997
P-40	Fondi rischi a lungo termine	2.589	2.578
P-50	Altri debiti/passività a lungo termine	385	526
	Totale	17.476	12.739
PASSIVITA' CORRENTI			
P-60	Finanziamenti a breve termine	62.965	65.606
	<i>di cui verso parti correlate</i>	14.060	12.068
P-70	Strumenti derivati	283	239
P-80	Fondi rischi a breve termine	39	39
P-90	Debiti commerciali	13.346	14.189
	<i>di cui verso parti correlate</i>	859	847
P-75	Debiti per imposte	8	0
P-100	Altri debiti tributari	722	1.344
P-110	Altri debiti/passività a breve termine	9.466	9.721
P-120	Debiti commerciali verso società correlate	5.996	3.183
	Totale	92.825	94.321
	Totale Passività e Patrimonio netto	177.043	178.099

Il dettaglio dei saldi verso parti correlate è riportato nelle Note

BEGHELLI SPA - CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO

Euro/migliaia

		31/12/2020	Continued	Discontinued	31/12/2019
IS-10	Ricavi di vendita	72.594	80.556	0	80.556
	<i>di cui verso parti correlate</i>	9.298	0	0	8.970
IS-15	Altri ricavi operativi	2.308	2.337	13.563	15.900
	<i>di cui verso parti correlate</i>	1.220	1.179	9	1.188
IS-17	Variazione rimanenze prodotti finiti e semilavorati	1.012	1.051	0	1.051
IS-20	Acquisti e variazione rimanenze materie prime	-41.561	-49.615	0	-49.615
	<i>di cui verso parti correlate</i>	-34.698	-38.070	0	-38.070
IS-22	Incrementi di Immobilizzazioni interne	7	0	0	0
IS-25	Costi del personale	-10.582	-11.922	0	-11.922
IS-30	Altri costi operativi	-21.744	-21.727	-177	-21.904
	<i>di cui verso parti correlate</i>	-3.266	-5.151	-40	-5.191
Margine Operativo Lordo		2.034	680	13.386	14.066
IS-35	Ammortamenti, svalutazioni e ripristini di valore	-5.851	-10.169	0	-10.169
	<i>di cui non ricorrente</i>	0	-2.148	0	-2.148
Risultato Operativo		-3.817	-9.489	13.386	3.897
IS-40	Proventi finanziari	2.755	1.644	0	1.644
	<i>di cui verso parti correlate</i>	2.694	1.596	0	1.596
IS-45	Oneri finanziari	-2.715	-3.616	0	-3.616
	<i>di cui verso parti correlate</i>	-511	-497	0	-497
IS-46	Impairment Attività finanziarie	1	-12	0	-12
IS-50	Utile (perdite) su cambi	-47	59	0	59
Risultato Ante imposte		-3.823	-11.414	13.386	1.972
IS-55	Imposte sul reddito	-516	313	0	313
	<i>di cui non ricorrente</i>	-616	-1.194	0	-1.194
Utile/(Perdita) netto dell'esercizio		-4.339	-11.101	13.386	2.285
Altre componenti, al netto del correlato effetto fiscale, del conto economico complessivo:					
P-70	Utile (perdite) da valutazione al fair value degli strumenti di copertura IRS (Cash Flow Hedge) originata da:	21			51
	<i>Variazione generata nel Esercizio</i>				
	<i>Trasferimento nell'utile/(perdita) di Esercizio</i>	21	51		
b)	Totale Componenti che saranno o potrebbero essere in seguito riclassificate nell'utile/(perdita) di Esercizio	21			51
P-30	Utile (perdite) attuariali derivante dalla valutazione del Trattamento di Fine Rapporto (IAS 19)	21			-84
	<i>Totale Componenti che non saranno in seguito riclassificate nell'utile/(perdita) di Esercizio</i>	21			-84
c)	Totale Utile / (perdite) rilevate nel Patrimonio Netto	42			-33
d) = b) + c)	Utile/(Perdita) Complessivo di Esercizio	-4.297			2.252
a)+d)					

Il dettaglio delle poste non ricorrenti e dei saldi verso parti correlate è riportato nelle Note

Rendiconto finanziario Beghelli Spa

Euro/migliaia		31/12/2020	31/12/2019
A-140	CASSA E DISPONIBILITA' LIQUIDE NETTE INIZIALI (*)	560	2.151
	<i>di cui discontinued</i>	0	0
	RISULTATO ANTE IMPOSTE E DIVIDENDI (A)	-6.194	703
	<i>di cui discontinued (**)</i>	0	13.386
	RETTIFICHE NON MONETARIE (B)	9.403	-3.588
	<i>di cui discontinued</i>	0	-13.386
IS-40	Incasso Dividendi	2.371	1.269
IS-40/45	Oneri finanziari netti (B)	2.331	3.241
	Pagamenti oneri finanziari (B)	-2.252	-3.241
	FLUSSI DI CASSA DA GESTIONE CORRENTE (C=A+B)	5.659	-1.616
	<i>di cui discontinued</i>	0	0
A-80	(Increm.)/decr. Rimanenze	-974	2.646
A-90/120	(Increm.)/decr. Crediti commerciali	-1.188	3.138
	<i>di cui parti correlate</i>	610	-268
A-110/115	(Increm.)/decr. Altre attività correnti	-105	1.111
	<i>di cui parti correlate</i>	0	20
P-90/120	Increm.//(decr.) Debiti verso fornitori	1.970	-6.601
	<i>di cui parti correlate</i>	2.825	-5.107
	<i>di cui discontinued</i>	0	-177
P-75/100/110	Increm.//(decr.) Altre passività correnti	-869	1.161
	VARIAZIONE CAPITALE CIRCOLANTE NETTO (D)	-1.166	1.455
	<i>di cui discontinued</i>	0	-177
A-70	Increm.//(decr.) Crediti commerciali e Altre attività non correnti	350	101
P-50	(Increm.)/decr. Altre passività non correnti	-141	-158
P-30	Utilizzo/Anticipi Trattamento Fine Rapporto	0	-215
	ALTRI VARIAZIONI OPERATIVE (E)	209	-272
	FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' OPERATIVA (G=C+D+E)	4.702	-433
	<i>di cui discontinued</i>	0	-177
A-10	Invest Immobilizzazioni materiali strumentali	-336	-1.168
A-20	Invest. Immobilizzazioni immateriali	-4.290	-3.894
	<i>di cui parti correlate</i>	-1.416	-1.416
A-30	(Invest.)/disinv. Immobilizzazioni materiali non strumentali	1	0
A-40	Disinv. Partecipazioni e altre variazioni di natura finanziaria	-1	15.050
	<i>di cui non ricorrente</i>	0	3.000
	<i>di cui discontinued</i>	0	12.050
	FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO (H)	-4.626	9.988
	<i>di cui discontinued</i>	0	12.050
	FLUSSI DI CASSA DISPONIBILI (I=G+H)	76	9.555
	<i>di cui discontinued</i>	0	11.873
P-10	Variazioni Finanziamenti a medio/lungo termine (***)	3.640	387
	<i>di cui parti correlate</i>	-956	-333
P-60	Variazioni Finanziamenti a breve termine al lordo scoperti conto corrente (***)	-3.184	-11.866
	<i>di cui parti correlate</i>	1.698	3.975
	<i>di cui non ricorrente</i>	0	-3.000
	<i>di cui discontinued</i>	0	-6.544
A-130/P-70	Variazioni Strumenti derivati	-14	210
A-100	Variazioni Attività/crediti finanziarie correnti	-1.241	1.527
	<i>di cui parti correlate</i>	-1.244	1.530
A-50	Variazioni Altre attività finanziarie non correnti	1.112	-1.406
	altre variazioni	2	2
	FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO (J)	315	-11.146
	<i>di cui discontinued</i>	0	-6.544
A-140	VARIAZ. NETTA CASSA E DISPONIBILITA' LIQUIDE (L=I+J)	391	-1.591
	<i>di cui discontinued</i>	0	5.329
	CASSA E DISPONIBILITA' LIQUIDE NETTE FINALI (*)	951	560
	<i>di cui discontinued</i>	0	5.329
P-60	Scoperti di conto corrente, linee finanziarie a breve e autoliquidante	6.024	6.095
	CASSA E DISPONIBILITA' LIQUIDE FINALI	6.975	6.655
	<i>di cui discontinued</i>	0	5.329

(*) Valori esposti al netto degli scoperti di conto corrente, linee finanziarie a breve e autoliquidante

(**) Include la plusvalenza per Euro/migliaia 13.563 derivante dalla cessione della società Beghelli Canada perfezionata nel 2019

(***) la suddivisione tra erogazioni e rimborsi è presentata nel Paragrafo "Posizione Finanziaria Netta"

PROSPETTO DELLA MOVIMENTAZIONE DEL PATRIMONIO NETTO (VOCE BILANCIO: E-10)

Euro/migliaia	Capitale sociale	Ris. sovr. Azioni	Riserva Cash Flow Hedge	Riserva las 19	Riserva legale	Altre Riserve e Utili a nuovo	Utile (perdita) dell'esercizio	Totale Patrimonio Netto
Saldo al 1° gennaio 2019	9.961	46.763	-91	-202	2.000	15.241	-4.885	68.787
Destinazione risultato e copertura perdite						-4.885	4.885	0
Componenti del Conto Economico Complessivo dell'esercizio			51	-84			2.285	2.252
Saldo al 31 Dicembre 2019	9.961	46.763	-40	-286	2.000	10.356	2.285	71.039
Destinazione risultato e copertura perdite						2.285	-2.285	0
Componenti del Conto Economico Complessivo dell'esercizio			21	21			-4.339	-4.297
Saldo al 31 Dicembre 2020	9.961	46.763	-19	-265	2.000	12.641	-4.339	66.742

BEGHELLI S.P.A.

Note di commento al Bilancio al 31/12/2020

Premessa

Il bilancio d'esercizio 2020 rappresenta il bilancio separato della Capogruppo Beghelli S.p.A. (di seguito anche la "Società") ed è stato predisposto nel rispetto dei Principi Contabili Internazionali ("IFRS") emessi dall'International Accounting Standards Board ("IASB") e omologati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/2005. Per IFRS si intendono anche tutti i principi contabili internazionali rivisti ("IAS"), tutte le interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee ("IFRIC"), precedentemente denominate Standing Interpretations Committee ("SIC").

In ottemperanza al Regolamento Europeo n. 1606 del 19 luglio 2002, a partire dal 2005, la Beghelli ha adottato i Principi Contabili Internazionali ("IFRS") emessi dall'International Accounting Standards Board ("IASB") nella preparazione del bilancio consolidato. In base alla normativa nazionale attuativa del suddetto Regolamento, il bilancio d'esercizio della Capogruppo Beghelli S.p.A. è stato predisposto secondo i suddetti principi a decorrere dal 2006.

L'informativa richiesta dall'IFRS 1 – Prima adozione degli IFRS, relativa agli effetti conseguenti alla transizione agli IFRS, era stata riportata nell'apposita Appendice al bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2006, cui si rinvia.

Il bilancio è redatto sulla base del principio del costo storico, modificato come richiesto per la valutazione di alcuni strumenti finanziari, nonché sul presupposto della continuità aziendale, tenuto conto di quanto riportato successivamente al Paragrafo "Presupposto della continuità aziendale".

La Beghelli S.p.A. (la "Società") è un ente organizzato secondo l'ordinamento giuridico della Repubblica Italiana ed è la Società Capogruppo che detiene direttamente o indirettamente tramite altre società subholding le quote di partecipazione al capitale nelle società a capo dei settori di attività in cui opera il Gruppo.

La Società detiene partecipazioni di controllo ed ha pertanto predisposto il bilancio consolidato che viene presentato unitamente al bilancio d'esercizio separato.

Il bilancio separato della Beghelli S.p.A. è redatto in Euro, la moneta corrente nell'economia in cui opera la società, ed è costituito dalla Situazione Patrimoniale-Finanziaria, dal Conto Economico Complessivo, dal Rendiconto Finanziario, dal Prospetto delle Variazioni di Patrimonio Netto e dalle Note di Commento.

I principi contabili applicati nel presente bilancio sono conformi a quelli adottati nel precedente bilancio chiuso al 31 dicembre 2019 ad eccezione dei principi ed emendamenti in vigore dal 1º gennaio 2020 e descritti nel Paragrafo successivo.

Per quanto riguarda gli schemi per la presentazione del bilancio d'esercizio, la Società ha adottato nella predisposizione del Conto economico uno schema di classificazione dei ricavi e dei costi per natura; tale scelta riflette le modalità di reporting interno attualmente in uso e di gestione e controllo del business.

Per la predisposizione della Situazione patrimoniale-finanziaria la Società ha adottato la distinzione "corrente e non corrente" quale metodo di rappresentazione delle attività e passività. Un'adeguata informativa sulle scadenze delle attività e passività viene riportata nelle Note.

Il Rendiconto finanziario è stato predisposto utilizzando il metodo indiretto in quanto considerato maggiormente rappresentativo dei flussi finanziari generati dall'attività operativa della Società. Il rendiconto finanziario al 31 dicembre 2019 evidenzia separatamente ed in forma aggregata i flussi finanziari associati all'incasso del corrispettivo della cessione ed alle attività cessate.

Si precisa che, con riferimento alla Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006 in merito agli schemi di bilancio, sono stati inseriti specifici schemi supplementari di Conto economico, della Situazione patrimoniale-finanziaria e di Rendiconto finanziario con evidenza dei rapporti significativi con parti correlate al fine di non compromettere la leggibilità complessiva degli schemi di bilancio.

La cessione della partecipazione in Beghelli Canada, avvenuta in data 30 aprile 2019, ha comportato, in accordo con le disposizioni previste dall'IFRS 5, di evidenziare a parte gli effetti economici riconducibili alle attività cessate e non più in esercizio al 31 dicembre 2019.

Al fine di ottemperare ai requisiti richiesti dal principio citato, il prospetto principale di conto economico al 31 dicembre 2019 è stato predisposto in tre colonne per evidenziare separatamente:

- gli utili e la plusvalenza, al netto degli effetti fiscali e dei costi accessori, riconducibili alle attività nette cedute nel corso dell'esercizio (colonna "discontinued");
- gli utili e le perdite, al netto degli effetti fiscali, riconducibili alle attività nette in esercizio al 31 dicembre 2019 (colonna "continued");
- una terza colonna che totalizza i saldi economici riportati nelle due precedenti colonne.

I dati patrimoniali al 31 dicembre 2020 sono presentati in forma comparativa con quelli al 31 dicembre 2019, relativi all'ultimo bilancio separato annuale.

Laddove non diversamente indicato, i valori sono espressi in migliaia di Euro.

Presupposto della continuità aziendale

Il Gruppo Beghelli è stato interessato dalla emergenza da Covid-19 prevalentemente, nel primo semestre dell'esercizio 2020, con dinamiche differenziate nelle varie aree geografiche in cui opera.

In particolare, l'operatività delle società in area asiatica (Beghelli China e Beghelli Asia Pacific) ha avuto il suo impatto maggiore nel primo trimestre 2020 (per la naturale collocazione nei territori per primi colpiti dalla pandemia).

L'operatività delle società italiane ha invece avuto il suo impatto maggiore nel secondo trimestre 2020.

Pur in assenza di formale chiusura dell'attività da parte della Capogruppo e delle società italiane, in quanto esonerate sulla base dei requisiti previsti dalla normativa di riferimento, i ricavi di vendita nei mesi di marzo, aprile e maggio hanno subito una drastica riduzione, considerata la pressoché totale chiusura delle attività presso la rete distributiva.

L'impatto delle società europee e delle realtà dell'area nordamericana (Beghelli Usa e Beghelli De Mexico) si è distribuito più uniformemente lungo l'anno 2020.

A seguito della diffusione del contagio, tutte le società del Gruppo hanno posto in essere le opportune misure di salvaguardia della sicurezza dei lavoratori anche attraverso l'installazione presso gli uffici del prodotto "SanificaAria" nel seguito meglio descritto. Tali azioni hanno riguardato sia gli aspetti prevenzionistici, sia gli aspetti organizzativi, al fine di consentire il proseguimento in sicurezza delle attività aziendali (in particolare, la possibilità di svolgere le mansioni non produttive o di logistica direttamente in modalità *smart working*).

Nel secondo trimestre 2020, si sono registrati, prevalentemente con riguardo alla Capogruppo, rallentamenti negli approvvigionamenti ai reparti produttivi e nella evasione degli ordini in portafoglio, oltre che un calo della domanda da parte della clientela.

Con riferimento alla filiera distributiva del mercato italiano, si sono registrate marginali richieste di allungamento dei termini di pagamento.

Le società italiane del Gruppo hanno attivato le procedure di accesso agli ammortizzatori sociali per far fronte alla temporanea emergenza ed al fine di minimizzare i costi di gestione.

Sotto il profilo finanziario, l'impatto generato dalla significativa riduzione delle vendite sul mercato domestico in cui opera la Capogruppo ha reso opportuno l'adozione di misure volte al miglioramento della liquidità della stessa, misure realizzatesi sia attraverso l'ottenimento di finanziamenti deliberati ai sensi degli articoli 1 e 13 del Decreto legge 23/2020 (9,0 milioni di euro, di cui 8,0 milioni a favore di Beghelli S.p.a e 1 milione a favore di Beghelli Servizi, erogati nel corso del 3° trimestre 2020), sia attraverso moratorie su specifici finanziamenti a medio/lungo termine concesse dagli Istituti di credito (circa 5,1 milioni, a favore di Beghelli S.p.A.). A tale attività si sono aggiunti alcuni contributi statali straordinari rientranti nelle misure a sostegno anti Covid-19 ricevuti da alcune società controllate estere.

In tale contesto, gli Amministratori in data 28 settembre 2020 hanno approvato un nuovo budget per l'esercizio 2020 (di seguito anche il "Budget rivisto") ed il piano 2020-2024 (di seguito anche il "Piano"), in sostituzione di quelli approvati dal Consiglio di Amministrazione in data 17 febbraio 2020 e predisposti prima della diffusione del contagio da COVID-19, rivedendo gli obiettivi commerciali, confermando le linee guida strategiche e valutando ulteriori misure di riduzione dei costi di gestione. Si segnala che il Piano, su

richiesta del *Pool* bancario con il quale è in essere un contratto di finanziamento che prevede il rispetto di specifici *covenants* finanziari, è stato assoggettato ad *Independent Business Review* (“IBR”) da parte di una primaria società di consulenza e successivamente resa disponibile al ceto bancario a supporto delle deliberazioni relative ai *covenants* descritte di seguito.

L’incertezza caratterizzante i mercati, sia interno sia internazionale nei quali opera il Gruppo, causata dal contagio Covid-19, ha indotto gli Amministratori a prevedere nel Piano un tasso di crescita dei ricavi del Gruppo, e della Capogruppo in particolare, sostanzialmente allineato a quello di settore, rivedendo al ribasso gli obiettivi commerciali predisposti dal management delle divisioni della Capogruppo e delle società controllate, all’interno di un quadro previsionale dei ricavi che prevede comunque entro l’esercizio 2021, in un contesto di graduale normalizzazione del quadro economico internazionale, il quasi totale recupero della riduzione dei ricavi 2020 rispetto all’anno 2019.

Il Piano conferma altresì l’obiettivo di portare a termine la riorganizzazione industriale all’interno delle strutture produttive del Gruppo, già avviata nel corso del 2019, al fine di ridurre i costi industriali e di struttura, recuperare marginalità operativa e supportare l’incremento dei ricavi di vendita.

Con riguardo alla gestione più prettamente finanziaria, le linee guida del Piano confermano la politica di dismissione degli asset ritenuti non strategici, tra cui:

- la cessione del complesso immobiliare di Crespellano di proprietà della Capogruppo;
- la cessione di un terreno edificabile di proprietà di Beghelli S.p.a, adiacente all’attuale sede, finalizzata alla successiva locazione dell’immobile che verrà dal terzo acquirente costruito sul terreno ceduto, allo scopo di centralizzare presso la Beghelli l’attività di assemblaggio di alcune gamme di prodotto attualmente realizzate da alcune delle società controllate estere e di ottimizzare la funzione logistica.

Con riguardo alla cessione del complesso immobiliare di Crespellano, si precisa che sta proseguendo l’*iter* amministrativo di approvazione della variante urbanistica, la cui positiva conclusione è prevista entro il terzo trimestre del corrente esercizio. Gli Amministratori ritengono altamente probabile la positiva conclusione dell’*iter* urbanistico e la conseguente vendita del complesso immobiliare, alla luce della sottoscrizione di un contratto preliminare di compravendita in data 11 marzo 2021 con un primario operatore immobiliare e all’emissione da parte di quest’ultimo della caparra confirmatoria nella forma di fidejussione bancaria.

Anche con riguardo al terreno di Monteveglio, si precisa che Beghelli ha sottoscritto, con il medesimo operatore interessato al complesso di Crespellano, un contratto preliminare di compravendita.

La vendita di tale terreno è sostanzialmente abbinata a quella di Crespellano, per cui l’operazione è prevista concludersi entro il corrente anno.

Il secondo semestre 2020 è stato caratterizzato da una progressiva normalizzazione delle attività, con recupero parziale del ritardo nei ricavi accumulato nel primo semestre.

In particolare, il Gruppo ha saputo reagire alla situazione d’emergenza, ampliando la propria proposta commerciale di una gamma di prodotti per la sanificazione dell’aria (“SanificaAria Beghelli”), realizzati grazie alla propria esperienza pluriennale nella gestione delle sorgenti di luce ultravioletta per la sanificazione e l’igienizzazione di superfici e fluidi.

Tali prodotti, le cui vendite sono state avviate a partire dal mese di luglio del corrente esercizio, sono destinati a coprire le esigenze del mercato domestico e professionale, anche al di là della attuale situazione di pandemia.

Con riferimento ai risultati al 31 dicembre 2020, si precisa che i ricavi consolidati, a parità di perimetro (escludendo cioè le vendite del 1° quadrimestre 2019 della società Beghelli Canada, ceduta in data 30/04/2019), registrano un ritardo rispetto al 31/12/2019 del 13% circa, a causa della crisi economica generata dalla pandemia e, in misura minore, della concentrazione delle attività produttive e commerciali sui nuovi prodotti per la sanificazione dell’aria e dello scivolamento di alcune commesse già in portafoglio.

I ricavi consolidati al 31/12/2020 sono risultati inferiori anche rispetto a quanto previsto nel Budget rivisto, a causa della concentrazione delle attività commerciali sui nuovi prodotti per la sanificazione dell’aria e a causa dello scivolamento di alcune commesse già in portafoglio, anche dovuto alla recrudescenza della pandemia nel quarto trimestre 2020.

Si precisa al riguardo che i prodotti per la sanificazione dell’aria (“SanificaAria Beghelli”) hanno registrato nell’esercizio 2020 ricavi significativamente superiori rispetto a quanto previsto nel Budget rivisto.

Conseguentemente al ritardo nei ricavi, anche il Margine Operativo Lordo o EBITDA è risultato non in linea rispetto a quanto previsto a budget, pur registrando alcuni importanti elementi di recupero rispetto all'esercizio 2019, tra i quali l'andamento dei margini industriali in percentuale sui ricavi, la riduzione del costo del personale e la riduzione dei costi generali di struttura.

La Posizione Finanziaria Netta al 31/12/2020 risulta migliorativa rispetto a quanto previsto nel Budget rivisto, grazie alla positiva dinamica del Capitale circolante netto (controllo magazzino e debiti verso fornitori, in presenza di minori crediti commerciali derivanti dalle minori vendite).

Come già indicato nella Relazione Finanziaria Semestrale, le dinamiche reddituale e finanziaria, già previste nel Budget rivisto per l'esercizio 2020, confermate, seppur con le differenze indicate sopra, dai dati consuntivi, hanno determinato alla data del 31 dicembre 2020 il mancato rispetto di uno dei due *covenants* previsti su taluni contratti di finanziamento in essere (Posizione Finanziaria netta / EBITDA, con riguardo ai dati consolidati).

A tale riguardo si precisa che la Società ha presentato alle banche interessate formale richiesta di deroga al vincolo finanziario contrattualmente superato alla data del 31 dicembre 2020 ed ha ricevuto comunicazione di deroga al rispetto del covenant finanziario da parte delle banche finanziarie alla data di approvazione del presente bilancio da parte dell'Organo amministrativo.

Gli Amministratori, sulla base delle informazioni disponibili alla data di approvazione del presente bilancio consolidato, relative in particolare:

- al proseguimento dell'iter urbanistico relativo al complesso immobiliare di Crespellano che ha registrato l'esito positivo delle Conferenze di Servizi già tenutesi, nonché alla già avvenuta sottoscrizione del preliminare di compravendita con la controparte acquirente e all'emissione da parte di quest'ultima della caparra confirmatoria nella forma di fidejussione bancaria, elementi che fanno ritenere altamente probabile la conclusione dell'iter urbanistico e la conseguente vendita del complesso immobiliare entro il 31 dicembre 2021;
- al conseguimento nel primo bimestre del corrente anno 2021 di volumi di ricavi superiori a quelli previsti a Piano, anche in relazione alla *sovrapreformance* che sta contrassegnando la vendita dei prodotti "SanificaAriaBeghelli", con ciò ottenendo una prima conferma circa il raggiungimento degli obiettivi del Piano assoggettato ad *Independent Business Review* da parte di una primaria società di consulenza e fornito al ceto bancario a supporto delle loro deliberazioni relative al covenant non rispettato;
- alle disponibilità liquide e linee di affidamento detenute dal Gruppo, anche nella prospettiva della cessione dell'immobile di Crespellano, che consentono di mantenere un appropriato equilibrio finanziario, idoneo a far fronte ai pagamenti delle rate dei finanziamenti a medio e lungo termine in scadenza nell'anno 2021.

ritengono non significative le incertezze riferite alla capacità della Società e del Gruppo di continuare ad operare nel prevedibile futuro. In particolare, si fa riferimento all'incertezza legata alla vendita del complesso immobiliare di Crespellano che comporta un flusso di cassa in entrata significativo e tale da ripristinare un livello di indebitamento finanziario netto maggiormente in linea con la capacità del Gruppo di generare flussi di cassa operativi. Qualora tale cessione non si dovesse manifestare o si dovesse manifestare in tempi significativamente diversi da quelli previsti, ciò potrebbe comportare la rottura dei covenants al 31 dicembre 2021 e, in assenza di ottenimento di un waiver da parte del ceto bancario, potrebbe mettere in discussione la continuità aziendale della Società e del Gruppo. Cionondimeno, gli Amministratori, sulla base di tutte le informazioni disponibili che fanno ritenere altamente probabile il completamento dell'iter di trasformazione urbanistica in corso e conseguentemente la cessione al soggetto terzo con cui è stata firmato il contratto preliminare di vendita, ritengono l'incertezza connessa a tale processo non significativa e appropriato il presupposto della continuità aziendale con il quale hanno redatto il presente bilancio consolidato.

Cambiamenti di principi contabili, nuovi principi contabili, cambiamenti di stima e riclassifiche

Principi contabili e interpretazioni emessi dallo IASB/IFRIC ma non ancora in vigore

Alla data di redazione del presente bilancio annuale gli organi competenti dell'Unione Europea hanno concluso il processo di omologazione necessario per l'adozione dei principi contabili ed emendamenti sottoelencati (data entrata in vigore 1° gennaio 2021). Con riferimento ai principi applicabili, la Società ha deciso di non esercitare l'opzione che prevede l'adozione anticipata ove prevista.

Documento	Data emissione	Data Omologazione	Regolamento UE
Proroga dell'estensione temporanea dall'applicazione dell'IFRS 9 (Modifiche all'IFRS 4)	giugno 2020	15 dicembre 2020	(UE) 2020/2097 16 dicembre 2020
Riforma degli indici di riferimento per la determinazione dei tassi di interesse – Fase 2 (Modifiche all'IFRS 9, allo IAS 39, all'IFRS 7, all'IFRS 4 e all'IFRS 16)	agosto 2020	13 gennaio 2021	UE) 2021/25 14 gennaio 2021

Alla data del presente bilancio, inoltre, gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l'adozione dei seguenti principi contabili ed emendamenti:

Documento	Data emissione	Data attesa di entrata in vigore
IFRS 14 Regulatory Deferral Accounts	gennaio 2014	Omologazione sospesa
IFRS 17 Insurance Contracts, including subsequent amendments issued in June 2020	maggio 2017 giugno 2020	1° gennaio 2023
Sale or Contribution of Assets between an Investor and its Associate or Joint Venture (Amendments to IFRS 10 and IAS 28)	settembre 2014	Differita fino al completamento del progetto IASB sull'equity method
Reference to the Conceptual Framework (Amendments to IFRS 3)	maggio 2020	1° gennaio 2022
Property, plant and equipment: proceeds before intended use (Amendments to IAS 16)	maggio 2020	1° gennaio 2022
Onerous contracts—Cost of fulfilling a contract (Amendments to IAS 37)	maggio 2020	1° gennaio 2022
Annual improvements to IFRS Standards (Cycle 2018–2020)	maggio 2020	1° gennaio 2022
Classification of Liabilities as Current or Non-current (Amendments to IAS 1), including subsequent amendment issued in July 2020	gennaio 2020 luglio 2020	1° gennaio 2023

La Società adotterà tali nuovi principi ed emendamenti, sulla base della data di applicazione prevista, e ne valuterà i potenziali impatti sul Bilancio Separato, quando questi saranno omologati dall'Unione Europea.

Nuovi principi, modifiche a principi esistenti ed interpretazioni efficaci per periodi che iniziano a partire dal 1° Gennaio 2020

Documento	Data emissione	Data Omologazione	Regolamento UE
Modifiche ai riferimenti al Quadro concettuale negli IFRS	marzo 2018	29 novembre 2019	(UE) 2019/2075 6 dicembre 2019
Definizione di rilevante (Modifiche allo IAS 1 e allo IAS 8)	ottobre 2018	29 novembre 2019	(UE) 2019/2104 10 dicembre 2019
Riforma degli indici di riferimento per la determinazione dei tassi di interesse (Modifiche all'IFRS 9, allo IAS 39 e all'IFRS 7)	settembre 2019	15 gennaio 2020	(UE) 2020/34 16 gennaio 2020
Definizione di un'attività aziendale (Modifiche all'IFRS 3)	Ottobre 2018	21 aprile 2020	(UE) 2020/551 22 aprile 2020
Concessioni sui canoni connesse alla COVID-19 (Modifica all'IFRS 16)	Maggio 2019	9 ottobre 2020	(UE) 2020/1434 12 ottobre 2020

I documenti non hanno avuto impatto sul bilancio della Beghelli.

Attività della Società

La Beghelli S.p.A. progetta, produce e distribuisce apparecchi di illuminazione, fra cui apparecchi d'illuminazione di emergenza, settore in cui è leader italiano e apparecchi per l'illuminazione ordinaria a risparmio energetico; infine produce sistemi elettronici per la sicurezza domestica ed industriale e apparecchi elettronici di consumo.

Beghelli ha sede legale in Valsamoggia (Bologna), in Via Mozzeghine 13/15. La società è quotata alla Borsa di Milano dal giugno 1998.

La Beghelli è controllata dal Sig. Gian Pietro Beghelli, Presidente ed Amministratore Delegato della Società.

Il progetto di bilancio al 31 dicembre 2020 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 25 Marzo 2021.

Criteri di valutazione

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate al costo di acquisizione o di produzione ovvero al costo rideterminato in misura pari al valore di mercato alla data di transizione agli IFRS secondo l'esenzione prevista dall'IFRS 1. Il costo di acquisizione o di produzione è rappresentato dal "fair value" del prezzo pagato per acquisire o costruire l'attività e ogni altro costo diretto sostenuto per predisporre l'attività al suo utilizzo. Il costo pagato per acquisire o produrre l'attività è l'equivalente prezzo per contanti alla data di rilevazione; pertanto, qualora il pagamento sia differito oltre i normali termini di dilazione del credito, la differenza rispetto all'equivalente prezzo per contanti è rilevata come interesse lungo il periodo di dilazione. Gli oneri finanziari se significativi sono capitalizzati nel valore del cespote connesso. La capitalizzazione dei costi inerenti all'ampliamento, ammodernamento o miglioramento degli elementi strutturali di proprietà o in uso da terzi, è effettuata esclusivamente nei limiti in cui gli stessi rispondano ai requisiti per essere separatamente classificati come attività o parte di una attività.

Dopo la rilevazione iniziale, le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo, al netto degli ammortamenti accumulati e delle eventuali perdite di valore. Il valore ammortizzabile di ciascun componente significativo di un'immobilizzazione materiale, avente differente vita utile, è ripartito a quote costanti lungo il periodo di utilizzo atteso. Considerata l'omogeneità dei beni compresi nelle singole categorie di bilancio si ritiene che, a meno di casi specifici rilevanti, le vite utili per categoria di beni siano le seguenti:

Terreni	Vita utile indefinita
Fabbricati industriali	da 25 a 38 anni
Impianti e macchinari	da 6–10 anni
Attrezzature industriali e commerciali	8 anni
Altri beni	da 4 –8 anni

I terreni non vengono ammortizzati in considerazione della loro vita utile indefinita ma, laddove fossero identificati indicatori esterni ed interni su potenziali perdite di valore, sottoposti a impairment test al fine di verificare se il valore recuperabile è superiore al valore contabile.

I criteri di ammortamento utilizzati, le vite utili e i valori residui sono riesaminati e ridefiniti almeno alla fine di ogni periodo amministrativo per tenere conto di eventuali variazioni significative.

I costi capitalizzabili per migliorie su beni di terzi sono attribuiti alle classi di cespiti cui si riferiscono e ammortizzati per il periodo più breve tra la durata residua del contratto d'affitto e la vita utile residua del bene cui la miglioria è relativa.

Il valore contabile delle immobilizzazioni materiali è mantenuto in bilancio nei limiti in cui vi sia evidenza che tale valore potrà essere recuperato tramite l'uso o la cessione. Qualora si rilevino indicatori che facciano prevedere difficoltà di recupero del valore netto contabile è svolto l'impairment test. Il ripristino di valore è effettuato qualora vengano meno le ragioni alla base della stessa (per i test svolti con riferimento al bilancio in chiusura si veda Paragrafo "Impairment Test").

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono rilevate al costo di acquisizione o di produzione. Il costo di acquisizione è rappresentato dal prezzo pagato per acquisire l'attività e ogni costo diretto sostenuto per predisporre l'attività al suo utilizzo. Il costo di acquisizione è l'equivalente prezzo per contanti alla data di rilevazione; pertanto, qualora il pagamento del prezzo sia differito oltre i normali termini di dilazione, la differenza rispetto all'equivalente prezzo per contanti è rilevata come interesse lungo il periodo di dilazione.

Costi di sviluppo

Ai fini dell'iscrizione di tale attività nell'attivo della Beghelli, i progetti sono distinti nelle due fasi della ricerca (non capitalizzata) e quella successiva dello sviluppo (capitalizzata). I costi di sviluppo sono capitalizzati solo se i costi possono essere determinati in modo attendibile, i prodotti sono tecnicamente fattibili ed infine se sono attesi benefici futuri dalla commercializzazione di tali prodotti tali da reintegrare i costi sostenuti. I costi di sviluppo capitalizzati sono ammortizzati in base ad un criterio sistematico, a partire dall'inizio della produzione lungo la vita stimata del prodotto, mediamente in 5 anni. La vita utile viene riesaminata e modificata al mutare delle previsioni sull'utilità futura.

Altre immobilizzazioni immateriali

Le altre immobilizzazioni immateriali, rappresentate da diritti di brevetto industriale e utilizzazione delle opere d'ingegno, concessioni, licenze, marchi e diritti simili e software, sono valutate al costo al netto degli ammortamenti cumulati, determinati in base al criterio a quote costanti lungo il periodo di utilizzo atteso salvo non siano riscontrate significative perdite di valore. I criteri di ammortamento utilizzati, le vite utili e i valori residui sono riesaminati e ridefiniti almeno alla fine di ogni periodo amministrativo per tenere conto di eventuali variazioni significative.

Di seguito viene riportata la stima della vita utile utilizzata per le principali categorie di immobilizzazioni immateriali:

Costi di sviluppo	5 anni
Diritti di brevetto industriale	10 anni
Concessioni e licenza	3 anni

Immobilizzazioni materiali non strumentali

Gli investimenti immobiliari, costituiti da terreni e immobili, sono definiti come beni detenuti a titolo di proprietà o mediante contratti di leasing finanziario al fine di ricavarne proventi dalla locazione o dalla rivalutazione del mercato. Sono rilevati al costo di acquisizione o di produzione ovvero al costo rideterminato in misura pari al valore di mercato alla data di transizione agli IFRS secondo l'esenzione prevista dall'IFRS 1. Successivamente alla rilevazione iniziale, sono iscritti al costo, al netto degli ammortamenti cumulati. Gli immobili vengono ammortizzati a quote costanti sulla base della loro vita utile stimata residua.

I terreni non vengono ammortizzati in considerazione della loro vita utile indefinita ma, laddove fossero identificati indicatori esterni ed interni su potenziali perdite di valore, sottoposti a impairment test al fine di verificare se il valore recuperabile è superiore al valore contabile.

Gli immobili vengono ammortizzati a quote costanti sulla base della loro vita utile stimata residua compresa, a seconda dei cespiti, nell'intervallo 17-25 anni.

Leasing

Il contratto è, o contiene, un leasing se, in cambio di un corrispettivo, conferisce il diritto di controllare l'utilizzo di un'attività specificata per un periodo di tempo. Quando la Società agisce come locatario, alla data di decorrenza rileva un'attività consistente nel diritto di utilizzo ed una passività del leasing.

Attività consistenti nel diritto di utilizzo o attività per diritti d'uso

Le attività consistenti nel diritto di utilizzo sono rilevate al costo ed includono l'importo della valutazione iniziale della passività del leasing, i pagamenti dovuti per il leasing effettuati alla data o prima della data di decorrenza al netto degli incentivi al leasing ricevuti, i costi iniziali diretti sostenuti e, se prevista, i costi e la relativa attività di smantellamento.

Le attività consistenti nel diritto di utilizzo sono ammortizzate a quote costanti per il periodo minore tra la durata del leasing e la vita utile stimata.

Se, al termine della durata del leasing, la proprietà è trasferita al locatario o se il costo dell'attività consistente nel diritto di utilizzo riflette il fatto che il locatario eserciterà l'opzione di acquisto, il periodo di ammortamento corrisponde alla vita utile dell'attività sottostante.

Le attività consistenti nel diritto di utilizzo sono soggette a impairment test come rilevato nel paragrafo Perdite di valore.

Passività del leasing

Le passività del leasing sono rilevate al valore attuale dei pagamenti dovuti lungo la durata del leasing non versati alla data di decorrenza, ed includono i pagamenti fissi al netto di eventuali incentivi al leasing da ricevere, i pagamenti variabili dovuti per il leasing che dipendono da un indice o un tasso, gli importi che si prevede il locatario dovrà pagare a titolo di garanzie del valore residuo, il prezzo di esercizio dell'opzione di acquisto, se il locatario ha la ragionevole certezza di esercitare l'opzione, i pagamenti di penalità di risoluzione del leasing, se la durata del leasing tiene conto dell'esercizio da parte del locatario dell'opzione di risoluzione del leasing.

I pagamenti dovuti per il leasing sono attualizzati utilizzando il tasso di interesse implicito del leasing, se è possibile determinarlo facilmente. Se non è possibile, viene utilizzato il tasso di finanziamento marginale, ovvero il tasso di interesse che si dovrebbe pagare per un prestito, con una durata e con garanzie simili, necessario per ottenere un'attività di valore simile all'attività consistente nel diritto di utilizzo in un contesto economico simile. I tassi di finanziamento marginale applicati sono stati determinati sulla base della zona geografica in cui sono stati stipulati i contratti e sulla base della fascia di scadenza a cui appartengono i contratti.

Il valore delle passività del leasing viene incrementato per tener conto degli interessi e decrementato per tener conto dei pagamenti effettuati. Inoltre, il valore contabile delle passività per leasing viene rimisurato in caso di modifica della durata del leasing, di modifica della valutazione di un'opzione di acquisto dell'attività sottostante, di modifica dei futuri pagamenti dovuti per il leasing derivanti da una variazione dell'indice o tasso utilizzato per determinare i pagamenti.

La Società ha incluso nella durata del contratto gli eventuali periodi di estensione coperti dall'opzione di rinnovo, quando ipotizzato con ragionevole certezza che la stessa verrà esercitata, anche in considerazione delle esperienze acquisite. Condizione per il rinnovo del termine è altresì che la Società possa esercitare l'opzione senza il consenso della controparte o che il locatore sia esposto ad una penalità significativa in caso di termine del contratto.

I contratti in cui può essere prevista l'opzione di rinnovo si riferiscono principalmente a locazioni immobiliari.

Perdite di valore

La società verifica, almeno una volta all'anno, la recuperabilità del valore contabile delle attività immateriali, materiali e delle partecipazioni in imprese controllate al fine di determinare se tali attività possano aver subito una perdita di valore. Se esiste una tale evidenza, il valore di carico dell'attività viene ridotto al relativo maggiore tra valore di mercato o valore d'uso (valore recuperabile).

Il valore d'uso è il valore attuale dei flussi finanziari futuri che si prevede abbiano origine dall'attività o dall'unità generatrice di flussi finanziari cui l'attività appartiene. I flussi finanziari attesi sono attualizzati utilizzando un tasso di sconto che riflette la stima di mercato del costo del denaro ed i rischi specifici dell'attività.

Un'attività materiale o immateriale (incluso il diritto d'uso) subisce una riduzione di valore nel caso in cui non si sia in grado di recuperare il valore contabile a cui tale attività è iscritta in bilancio, attraverso l'uso o la cessione.

L'obiettivo della verifica (impairment test) prevista dallo IAS 36 è di assicurare che le immobilizzazioni materiali e immateriali non siano iscritte ad un valore superiore al loro valore recuperabile (rappresentato dal maggiore tra il valore di mercato, al netto degli oneri di vendita, ed il valore d'uso).

Se il valore contabile eccede il maggiore tra il valore di mercato ed il valore d'uso, le attività o le unità generatrici di flussi finanziari cui appartengono sono svalutate fino a rifletterne il valore recuperabile come sopra definito. Tali perdite di valore sono contabilizzate nel conto economico.

Il test di impairment viene effettuato quando si verificano condizioni di carattere interno o esterno all'impresa che facciano ritenere che le attività abbiano subito riduzioni di valore. Nel caso dell'avviamento o di altre immobilizzazioni immateriali a vita utile indefinita nonché delle immobilizzazioni immateriali in corso o non in uso, l'impairment test viene effettuato almeno annualmente.

Se vengono meno le condizioni che hanno portato alla perdita di valore, viene operato il ripristino del valore stesso proporzionalmente sui beni precedentemente svalutati fino a raggiungere, come livello massimo, il valore che tali beni avrebbero avuto, al netto degli ammortamenti calcolati sul costo storico, in assenza di precedenti perdite di valore. I ripristini di valore sono rilevati a conto economico.

Il valore dell'avviamento in precedenza svalutato non viene mai ripristinato.

Rimanenze magazzino

Le rimanenze sono iscritte al minore tra il costo di acquisto, determinato secondo il metodo del costo medio ponderato, ed il valore netto di realizzo. La valutazione delle rimanenze di magazzino include i costi industriali diretti (prevalentemente materiali e costo del lavoro) ed i costi indiretti di produzione. Sono calcolati fondi svalutazione per materiali, prodotti finiti, pezzi di ricambio e altre forniture considerati obsoleti o a lenta rotazione, tenuto conto del loro utilizzo futuro atteso e del loro valore di realizzo. Il valore di realizzo rappresenta il prezzo stimato di vendita nel corso della normale gestione, al netto di tutti i costi stimati per il completamento del bene e dei costi di vendita e di distribuzione che si dovranno sostenere.

Attività destinate alla vendita e Discontinued Operations

Le Attività destinate alla vendita e le Discontinued Operations sono classificate come tali se il loro valore contabile sarà recuperato principalmente attraverso la vendita piuttosto che attraverso l'utilizzo continuativo. Tali condizioni sono considerate avvocate nel momento in cui la vendita o la discontinuità del gruppo di attività in dismissione sono considerati altamente probabili e le attività insieme alle passività ad esse relative sono immediatamente disponibili per la vendita nelle condizioni in cui si trovano.

Le attività destinate alla vendita sono valutate al minore tra il loro valore netto contabile e il valore di mercato al netto dei costi di vendita.

Crediti

Sono esposti al loro presumibile valore di realizzo in applicazione delle nuove disposizioni introdotte dall'IFRS 9 – Strumenti finanziari. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti determinato tenendo in considerazione la situazione specifica dei singoli debitori e le condizioni economiche generali e di settore. I crediti, con dilazioni di incasso superiori alle normali condizioni di mercato e privi di remunerazione, sono esposti al netto della componente finanziaria, pari alla differenza tra il valore nominale ed il loro valore attuale; tale componente viene rilevata come interesse attivo tra i componenti finanziari di reddito lungo il periodo di dilazione.

I crediti ceduti a seguito di operazioni di factoring sono eliminati dall'attivo della Situazione patrimoniale-finanziaria se e solo se i rischi ed i benefici correlati alla loro titolarità sono stati sostanzialmente trasferiti al cessionario. I crediti ceduti pro-solvendo e i crediti ceduti pro-soluto, che non soddisfano i requisiti prima descritti, rimangono iscritti, sebbene siano stati legalmente ceduti, nell'attivo; in tal caso una passività finanziaria di pari importo è iscritta nel passivo a fronte dell'anticipazione ricevuta. Gli oneri riconducibili alla cessione del credito sono riconosciuti in base alle disposizioni previste dall'IFRS 9.

Attività finanziarie

Le attività finanziarie sono inizialmente rilevate al loro “fair value” aumentato, nel caso di un’attività finanziaria non al “fair value” rilevato nel conto economico, degli eventuali oneri accessori. Fanno eccezione i crediti commerciali che non contengono una componente di finanziamento significativa per i quali la Società applica l’espeditivo pratico che permette di valutarli al prezzo dell’operazione determinato secondo l’IFRS 15.

Al momento dell’iscrizione, ai fini delle valutazioni successive, le attività finanziarie sono classificate in base alle quattro possibili modalità di misurazione seguito descritte:

- Attività finanziarie al costo ammortizzato;
- Attività finanziarie al “fair value” rilevato nel conto economico complessivo con riclassifica degli utili e delle perdite cumulate;
- Attività finanziarie al “fair value” rilevato nel conto economico complessivo senza rigiro degli utili e perdite cumulate nel momento dell’eliminazione (strumenti rappresentativi di capitale);
- Attività finanziarie al “fair value” rilevato a conto economico.

La scelta della classificazione delle attività finanziarie dipende:

- dalla natura dell’attività finanziaria determinata principalmente dalle caratteristiche dei flussi di cassa contrattuali previsti;
- dal modello di business che la Società applica alla gestione dell’attività finanziaria al fine di generare flussi finanziari i quali possono derivare dalla raccolta di flussi finanziari contrattuali, dalla vendita delle attività finanziarie o da entrambi.

Affinché un’attività finanziaria possa essere classificata e valutata al costo ammortizzato o al “fair value” rilevato in OCI, deve generare flussi finanziari che dipendono solamente dal capitale e dagli interessi sull’importo del capitale da restituire (cosiddetto “solely payments of principal and interest” (“SPPI”). Questa valutazione è indicata come test SPPI e viene eseguita a livello di strumento.

Le attività finanziarie vengono rimosse dal Bilancio quando il diritto di ricevere liquidità è cessato, la Società ha trasferito ad una terza parte il diritto a ricevere flussi finanziari dall’attività ovvero ha assunto l’obbligo contrattuale di corrisponderli interamente e senza ritardi e (1) ha trasferito sostanzialmente tutti i rischi e benefici della proprietà dell’attività finanziaria, oppure (2) non ha trasferito ne’ trattenuto sostanzialmente tutti i rischi e benefici dell’attività, ma ha trasferito il controllo della stessa.

Nei casi in cui la Capogruppo abbia trasferito i diritti a ricevere flussi finanziari da un’attività o abbia siglato un accordo in base al quale mantiene i diritti contrattuali a ricevere i flussi finanziari dell’attività finanziaria, ma assume un’obbligazione contrattuale a pagare i flussi finanziari a uno o più beneficiari (pass-through), valuta se e in che misura abbia trattenuto i rischi e i benefici inerenti al possesso.

Partecipazioni in società controllate ed altre

Le partecipazioni in imprese controllate sono iscritte al costo rettificato in presenza di perdite durevoli di valore.

La differenza positiva, emergente all’atto dell’acquisto, tra il costo di acquisizione e la quota di patrimonio netto a valori correnti della partecipata di competenza della Società è, pertanto, inclusa nel valore di carico della partecipazione.

Le partecipazioni in imprese controllate sono sottoposte, in caso di differenza negativa tra valore pro quota del Patrimonio Netto della società controllata e valore di carico della partecipazione ed in presenza di segnali esterni o interni sintomatici di durevoli perdite di valore, ad “impairment test” per verificare eventuali perdite di valore che, laddove riscontrate, sono rilevate a conto economico (per una descrizione della tecnica valutativa adottata si rinvia al precedente Paragrafo “Perdite di Valore”).

Qualora la perdita di valore di pertinenza della Capogruppo ecceda il valore contabile della partecipazione, e la Società abbia l’obbligo o l’intenzione di coprirle, si procede ad azzerare il valore della partecipazione e la quota eccedente è rilevata come fondo tra le passività. Qualora, successivamente, la perdita di valore venga meno o si riduca, è rilevato a conto economico un ripristino di valore nei limiti della quota precedentemente svalutata.

Le partecipazioni in “Altre imprese” riguardano le imprese di cui la Beghelli ha una partecipazione minoritaria e sono valutate al Patrimonio Netto.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono rappresentate dalla cassa e da investimenti a breve termine (scadenza originaria non superiore a 3 mesi) molto liquidi, facilmente convertibili in ammontari noti di denaro e soggetti ad un rischio non rilevante di cambiamenti di valore.

Ai fini del rendiconto finanziario, le disponibilità liquide sono costituite da cassa, depositi a vista presso le banche, altre attività finanziarie a breve, ad alta liquidità, con scadenza originaria non superiore a 3 mesi, e scoperti di conto corrente. Questi ultimi, ai fini della redazione della Situazione Patrimoniale-Finanziaria, sono inclusi nei debiti finanziari del passivo corrente.

Patrimonio netto

Capitale sociale

La posta è rappresentata dal capitale sottoscritto e versato. I costi strettamente correlati all'emissione delle azioni sono classificati a riduzione del capitale sociale purché si tratti di costi incrementali, variabili, direttamente attribuibili all'operazione di capitale e non altrimenti evitabili.

Azioni proprie

Le azioni proprie sono iscritte in riduzione del patrimonio netto. Il costo originario delle azioni proprie e gli effetti economici derivanti dalle eventuali vendite successive sono rilevati come movimenti di patrimonio netto.

Il corrispettivo pagato o ricevuto, incluso ogni costo sostenuto direttamente attribuibile all'operazione di capitale, al netto di qualsiasi beneficio fiscale connesso, viene rilevato direttamente come movimento di patrimonio netto.

Riserva di "fair value"

Tale voce include le variazioni di "fair value" attribuite direttamente a Patrimonio Netto ed in particolare la variazione di "fair value" degli strumenti derivati di copertura (cosiddetta Riserva Cash Flow Hedge).

Riserva las 19

Tale riserva include l'impatto a Patrimonio Netto al netto del correlato effetto fiscale derivante dall'applicazione dello las 19 revised con riferimento alla contabilizzazione degli utili/permute attuariali.

Utili (permute) a nuovo

La posta include i risultati economici dell'esercizio in corso e degli esercizi precedenti, per la parte non distribuita né accantonata a riserva (in caso di utili) o ripianata (in caso di perdite), i trasferimenti da altre riserve di patrimonio quando si libera il vincolo al quale erano sottoposte, nonché gli effetti derivanti dall'introduzione di cambiamenti nei principi contabili di riferimento e dalla rilevazione di errori rilevanti.

Piani di stock options

Eventuali piani di stock option vengono contabilizzati in base alle disposizioni previste dall'IFRS 2, secondo cui le opzioni sono valutate al "fair value" e questo è imputato a conto economico ad incremento del costo del personale con contropartita la riserva sovrapprezzo azioni. Il "fair value" è misurato alla data di assegnazione dell'opzione (grant date) e imputato a conto economico nel periodo che intercorre fra tale data e quella nella quale le opzioni diventano esercitabili (vesting period). Il "fair value" dell'opzione è valutato utilizzando la procedura numerica degli alberi binomiali basata sull'approccio di Cox, Ross e Rubinstein e tenendo in considerazione i termini e le condizioni alle quali le opzioni sono state concesse. Alla data di chiusura della presente Relazione non è attivo alcun piano.

Passività finanziarie

Le passività finanziarie sono classificate, al momento della rilevazione iniziale, tra le passività finanziarie al "fair value" rilevato a Conto Economico, tra i mutui e finanziamenti, o tra i derivati designati come strumenti di copertura.

Tutte le passività finanziarie sono rilevate inizialmente al "fair value" cui si aggiungono, nel caso di mutui, finanziamenti e debiti, i costi di transazione ad essi direttamente attribuibili. Le passività finanziarie della Capogruppo comprendono debiti commerciali e altri debiti, mutui e finanziamenti, inclusi scoperti di conto corrente, e strumenti finanziari derivati.

I finanziamenti e i debiti sono valutati con il criterio del costo ammortizzato usando il metodo del tasso di interesse effettivo. Gli utili e le perdite sono contabilizzati nel Conto Economico quando la passività è estinta, oltre che attraverso il processo di ammortamento.

Il costo ammortizzato è calcolato rilevando lo sconto o il premio sull'acquisizione e gli onorari o costi che fanno parte integrante del tasso di interesse effettivo. L'ammortamento al tasso di interesse effettivo è compreso tra gli oneri finanziari nel Conto Economico e dipende dalla loro classificazione.

I debiti commerciali e gli altri debiti sono valutati al costo, rappresentativo del "fair value".

Una passività finanziaria viene cancellata quando l'obbligazione sottostante la passività è estinta, annullata ovvero onorata. Laddove una passività finanziaria esistente fosse sostituita da un'altra dello stesso prestatore, a condizioni sostanzialmente diverse, oppure le condizioni di una passività esistente venissero sostanzialmente modificate, tale scambio o modifica viene trattato come una cancellazione contabile della passività originale, accompagnata dalla rilevazione di una nuova passività, con iscrizione nel Conto Economico di eventuali differenze tra i valori contabili.

Strumenti finanziari derivati

Gli strumenti derivati, ivi inclusi quelli impliciti (cd. embedded derivatives) oggetto di separazione dal contratto principale, vengono inizialmente rilevati al "fair value". I derivati sono classificati come strumenti di copertura quando la relazione tra il derivato e l'oggetto della copertura è formalmente documentata e l'efficacia della copertura, verificata periodicamente, è elevata.

Quando i derivati di copertura coprono il rischio di variazione del "fair value" degli strumenti oggetto di copertura, sono rilevati al "fair value" con imputazione degli effetti a Conto Economico; coerentemente, gli strumenti oggetto di copertura sono adeguati per riflettere le variazioni del "fair value" associate al rischio coperto.

Quando i derivati coprono il rischio di variazione dei flussi di cassa degli strumenti oggetto di copertura (cash flow hedge), le coperture effettuate vengono designate a fronte dell'esposizione alla variabilità dei flussi finanziari attribuibile ai rischi che in un momento successivo possono influire sul Conto Economico; detti rischi sono generalmente associati a un'attività o passività rilevata in Bilancio (quali pagamenti futuri su debiti a tassi variabili).

La parte efficace della variazione di "fair value" della parte di contratti derivati che sono stati designati come di copertura, secondo i requisiti previsti dal principio, viene rilevata quale componente del Conto Economico complessivo (riserva di Hedging); tale riserva viene poi imputata a risultato d'esercizio nel periodo in cui la transazione coperta influenza il Conto Economico.

La parte inefficace della variazione di "fair value", così come l'intera variazione di "fair value" dei derivati che non sono stati designati come di copertura o che non ne presentano i requisiti richiesti, viene invece contabilizzata direttamente a Conto Economico.

Benefici ai dipendenti

Piani a contribuzione definita

I costi relativi ai piani a contribuzione definita sono rilevati a Conto economico quando sostenuti.

Piani a benefici definiti

Le passività nette sono determinate separatamente per ciascun piano, stimando il valore attuale dei benefici futuri che i dipendenti hanno maturato nell'esercizio corrente e in quelli precedenti e deducendo il "fair value" delle eventuali attività a servizio del piano. Il valore attuale delle obbligazioni è basato sull'uso di tecniche attuariali che attribuiscono il beneficio derivante dal piano ai periodi in cui sorge l'obbligazione ad erogarla (Metodo della Proiezione Unitaria del Credito) ed è basato su assunzioni attuariali che sono obiettive e tra loro compatibili. Le attività a servizio del piano sono rilevate e valutate al "fair value".

Se da tale calcolo risulta una potenziale attività, l'importo da riconoscere è limitato al valore attuale di ogni beneficio economico disponibile sotto forma di futuri rimborsi o di riduzioni dei contributi futuri al piano (limite dell'attività).

Le componenti del costo dei benefici definiti sono rilevate come segue:

- i costi relativi alle prestazioni di servizio sono rilevati a Conto economico per funzione e presentati nelle relative voci (Costo del venduto, Spese generali amministrative e di vendita, Costi di ricerca e sviluppo, ecc.);
- gli oneri finanziari netti sulla passività o attività a benefici definiti sono rilevati a Conto economico come Proventi/(oneri) finanziari, e sono determinati moltiplicando il valore della passività/(attività) netta per il tasso utilizzato per attualizzare le obbligazioni, tenendo conto dei pagamenti dei contributi e dei benefici avvenuti durante il periodo;
- le componenti di rimisurazione della passività netta, che comprendono gli utili e le perdite attuariali, il rendimento delle attività (esclusi gli interessi attivi rilevati a Conto economico) e qualsiasi variazione nel limite dell'attività, sono rilevati immediatamente negli Altri utili (perdite) complessivi. Tali componenti non devono essere riclassificati a Conto economico in un periodo successivo.

I costi relativi alle prestazioni di lavoro passate che derivano da modifiche o riduzioni ai piani sono rilevati immediatamente a Conto economico, nella voce Altri proventi/(oneri) atipici. Gli utili e le perdite relative all'estinzione di un piano sono rilevati nella voce Altri proventi/(oneri) atipici, quando questa si verifica.

Altri benefici a lungo termine

Le passività rappresentano il valore attuale dei benefici futuri che i dipendenti hanno maturato in funzione del loro servizio nell'esercizio corrente e in quelli precedenti. La componente di rimisurazione sugli Altri benefici a lungo termine è rilevata a Conto economico nel periodo in cui si manifesta.

Termination benefits

I benefici per la cessazione del rapporto di lavoro ("Termination benefits") sono rilevati alla data più immediata tra le seguenti: i) quando la Società non può più ritirare l'offerta di tali benefici e ii) quando il Gruppo rileva i costi di una ristrutturazione.

Fondi per rischi ed oneri, attività e passività potenziali

I fondi per rischi ed oneri rappresentano passività probabili di ammontare e/o scadenza incerta derivanti da eventi passati il cui adempimento comporterà l'impiego di risorse economiche. Gli accantonamenti sono stanziati esclusivamente in presenza di un'obbligazione attuale, legale o implicita, che rende necessario l'impiego di risorse economiche, sempre che possa essere effettuata una stima attendibile dell'obbligazione stessa. L'importo rilevato come accantonamento rappresenta la migliore stima dell'onere necessario per l'adempimento dell'obbligazione alla data di rendicontazione. I fondi accantonati sono riesaminati ad ogni data di rendicontazione e rettificati in modo da rappresentare la migliore stima corrente.

Laddove è previsto che l'esborso finanziario relativo all'obbligazione avvenga oltre i normali termini di pagamento e l'effetto dell'attualizzazione è rilevante, l'importo dell'accantonamento è rappresentato dal valore attuale dei pagamenti futuri attesi per l'estinzione dell'obbligazione.

Le attività e passività potenziali non sono rilevate in bilancio; laddove presenti, adeguata informativa viene data in Nota.

Ricavi e costi

I ricavi sono rilevati sulla base delle disposizioni previste dal nuovo principio IFRS 15 - Ricavi provenienti da contratti con i clienti (applicabile per i periodi contabili che hanno inizio il 1° gennaio 2018 o in data successiva).

Il principio stabilisce un nuovo modello di riconoscimento dei ricavi che si applica a tutti i contratti stipulati con i clienti ad eccezione di quelli che rientrano nell'ambito di applicazione di altri principi IAS/IFRS come i leasing, i contratti di assicurazione e gli strumenti finanziari.

I passaggi fondamentali per la contabilizzazione dei ricavi secondo il nuovo modello sono: 1) l'identificazione del contratto con il cliente; 2) l'identificazione delle performance obligations del contratto; 3) la determinazione del prezzo della transazione, ossia l'ammontare del corrispettivo che si attende di

ottenere; 4) l'allocazione del prezzo alle performance obligations del contratto; 5) i criteri di iscrizione del ricavo quando l'entità soddisfa ciascuna performance obligation.

In termini generali i ricavi sono rilevati nella misura in cui è probabile che alla Beghelli affluiranno dei benefici economici e il loro ammontare può essere determinato in modo attendibile. I ricavi sono valutati al "fair value" al netto di sconti, abbuoni, premi e resi.

In particolare:

- i ricavi derivanti dalla cessione dei beni sono riconosciuti quando un cliente ottiene il controllo della merce; il trasferimento del controllo avviene quando la merce è spedita o, se previsto dal contratto e/o dalle condizioni di vendita, resa disponibile al cliente in un luogo specifico;
- i ricavi derivanti dalla prestazione di servizi sono determinati in base alla percentuale di completamento, definita come rapporto tra ammontare dei servizi svolti alla data di riferimento ed il valore totale dei servizi previsti.

I costi sono imputati secondo criteri analoghi a quelli di riconoscimento dei ricavi e comunque secondo il principio della competenza temporale.

Un'operazione di "baratto" produce ricavi solo in caso di cessione di merci o prestazione di servizi aventi diversa natura. Il ricavo è determinato dal "fair value" (valore equo) delle merci o dei servizi ricevuti, rettificato dall'importo di eventuali pagamenti in contanti o equivalenti. Quando il "fair value" (valore equo) delle merci o dei servizi ricevuti non può essere determinato attendibilmente, il ricavo è calcolato sulla base del "fair value" (valore equo) delle merci o dei servizi forniti, rettificato dell'importo di eventuali pagamenti in contanti o equivalenti.

Gli interessi attivi e passivi sono rilevati in base al criterio della competenza temporale, tenendo conto del tasso effettivo applicabile.

Dividendi

I dividendi pagati dalla Società sono contabilizzati nell'esercizio in cui viene deliberata la distribuzione e sono esposti all'interno del Prospetto di Movimentazione del patrimonio netto. Viceversa, i dividendi incassabili sono riconosciuti come proventi a conto economico alla data di approvazione dell'assemblea degli azionisti della società erogante.

Contributi pubblici

In accordo con lo IAS 20, i contributi pubblici sono rilevati in bilancio nel momento in cui vi è la ragionevole certezza che la società rispetterà tutte le condizioni previste per il ricevimento dei contributi e che i contributi stessi saranno ricevuti. I contributi sono rilevati a conto economico lungo il periodo in cui si rilevano i costi ad essi correlati (laddove riferibili a costi di sviluppo capitalizzati, la rilevazione a conto economico dei contributi segue il piano di ammortamento).

Il trattamento contabile del beneficio ottenuto sotto forma di finanziamenti a tasso agevolato è assimilato a quello dei contributi pubblici. Tale beneficio viene determinato alla data di accensione del finanziamento ed è pari alla differenza tra l'importo effettivamente erogato ed il "fair value" (calcolato utilizzando tassi di mercato relativi a finanziamenti equivalenti ed al netto di eventuali costi accessori). La rilevazione del "fair value" del finanziamento determina, da una parte, la rilevazione di interessi passivi di mercato lungo la durata del contratto di finanziamento stesso e dall'altra la rilevazione a conto economico del contributo in applicazione delle regole previste per la rilevazione dei contributi pubblici (nel caso di finanziamento agevolato sui costi di sviluppo capitalizzati la rilevazione a conto economico dei contributi è in linea con il piano di ammortamento).

Imposte

Le imposte dell'esercizio sono determinate sulla base del presumibile onere da assolvere in applicazione della normativa fiscale vigente.

Le imposte sul reddito sono rilevate nel conto economico, ad eccezione di quelle relative a voci direttamente addebitate o accreditate a patrimonio netto, nei cui casi l'effetto fiscale è riconosciuto direttamente a patrimonio netto.

Le imposte differite passive e le imposte anticipate sono determinate sulla base di tutte le differenze temporanee che emergono tra i valori dell'attivo e del passivo del bilancio ed i corrispondenti valori rilevanti ai fini fiscali e, limitatamente alle imposte anticipate, sulle perdite fiscali. Le imposte anticipate sulle perdite fiscali nonché sulle differenze temporanee sono riconosciute nella misura in cui è probabile che sia disponibile un reddito imponibile futuro a fronte del quale possono essere recuperate. Le attività e le passività fiscali, correnti e differite, sono compensate quando vi è un diritto legale di compensazione. Le attività e le passività fiscali differite sono determinate con le aliquote fiscali che si prevede saranno applicabili negli esercizi nei quali le differenze temporanee saranno realizzate o estinte.

Per i test svolti con riferimento alla recuperabilità dei crediti per imposte anticipate iscritti nel bilancio in chiusura si veda Paragrafo "Impairment Test".

Informativa di settore

L'informativa relativa ai settori di attività è stata predisposta secondo le disposizioni dell'IFRS 8 "Settori operativi" (di seguito "IFRS 8"), che prevedono la presentazione dell'informativa coerentemente con le modalità adottate dagli amministratori per l'assunzione delle decisioni operative. A livello gestionale, il Gruppo si basa su una struttura, articolata per area geografica, che riflette una visione strategica unitaria del business e come tale monitorata ed indirizzata dal punto di vista strategico. In particolare, il top management rivede i risultati economici a livello di Gruppo nel suo insieme, e pertanto non sono identificabili segmenti operativi.

Tale gestione risulta peraltro suffragata dal fatto che la divisione illuminazione storicamente ha rappresentato la quasi totalità del volume di affari del Gruppo.

Alla luce di queste informazioni, la Società rappresenta un unico settore oggetto di informativa; nonostante vi sia un unico segmento, la Società ritiene utile comunque fornire, per la valutazione dei risultati economici, il dettaglio dei ricavi per area geografica ed area strategica di affari.

Uso di stime

La redazione del bilancio e delle relative note in applicazione degli IFRS richiede da parte della Direzione Aziendale il ricorso a stime e assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data del bilancio.

Le stime e le assunzioni utilizzate sono basate sull'esperienza, su elementi noti alla data di predisposizione del bilancio, sui piani prospettici approvati dalla Consiglio di Amministrazione e su altri fattori considerati rilevanti. I risultati che si consuntiveranno potrebbero pertanto differire da tali stime. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione ad esse apportate sono riflessi a conto economico nel periodo in cui avviene la revisione di stima se la revisione stessa ha effetti solo su tale periodo o sui periodi successivi.

Il processo di valutazione e definizione di alcune poste di bilancio si basa quindi su difficili e soggettive valutazioni e stime basate sull'esperienza storica ed assunzioni che vengono di volta in volta considerate ragionevoli e realistiche in funzione delle relative circostanze. L'applicazione di tali stime ed assunzioni influenza gli importi riportati negli schemi di bilancio nonché l'informativa fornita; pertanto, i valori consuntivi delle voci oggetto di stime ed assunzioni potrebbero differire dagli importi riportati nel bilancio.

In tale ambito si segnala che la situazione causata dalle persistenti difficoltà del contesto economico e finanziario internazionale ed, in particolare, nel paese Italia ha comportato la necessità di effettuare assunzioni sugli scenari futuri caratterizzate da livelli di incertezza, per cui non si può escludere il concretizzarsi di risultati diversi da quelli stimati e che quindi potrebbero richiedere rettifiche, ad oggi né stimabili né prevedibili, anche significative, al valore contabile delle attività e passività.

Di seguito sono elencate le voci di bilancio che richiedono più di altre una maggiore soggettività da parte degli amministratori nell'elaborazione delle stime e per i quali un cambiamento nelle condizioni sottostanti le assunzioni utilizzate può avere un impatto significativo sul bilancio della Società:

- *Imposte sul reddito correnti e differite:* le imposte sul reddito sono determinate secondo una prudente interpretazione delle normative fiscali vigenti nel paese in cui opera la Società. Tale metodo può comportare talvolta l'utilizzo di complesse stime nella determinazione del reddito imponibile e delle differenze temporanee deducibili ed imponibili tra valori contabili e fiscali. In particolare, le attività per

imposte anticipate sono riconosciute nella misura in cui è probabile che sia disponibile un reddito imponibile futuro a fronte del quale possano essere recuperate.

La valutazione delle attività per imposte anticipate comporta la formulazione di stime da parte degli Amministratori, in relazione all'esistenza ed alle tempistiche di manifestazione degli imponibili fiscali futuri della Società estratti dai Piani approvati dagli Amministratori. In generale, tali stime sono caratterizzate da un'elevata complessità, soggettività ed incertezza, insite in qualsiasi attività previsionale, ed hanno comportato valutazioni significative da parte degli Amministratori in merito alla valutazione delle attività per imposte anticipate.

- *Valutazione degli attivi immobilizzati - immobilizzazioni materiali:* la verifica della riduzione di valore degli attivi materiali è effettuata, in presenza di impairment indicator, mediante il confronto tra il valore contabile dell'attività ed il suo valore recuperabile. Quest'ultimo è stato definito, a seconda del cespote in oggetto, rispetto ad una perizia terza di mercato o rispetto al valore d'uso, inteso come il valore attuale dei flussi di cassa operativi attesi al lordo delle componenti di natura finanziaria, stimati sulla base del "Piano 2020-2024" rivisto ed approvato in data 28 settembre 2020.
- *Valutazione degli attivi immobilizzati - immobilizzazioni immateriali (costi di sviluppo):* La capitalizzazione dei costi di sviluppo comporta la formulazione di stime da parte degli amministratori, in quanto la recuperabilità degli stessi dipende dai flussi di cassa derivanti dalla vendita dei prodotti commercializzati dal Gruppo Beghelli nei vari mercati. Tali stime sono condizionate sia dalla complessità delle assunzioni alla base delle proiezioni dei ricavi e della marginalità futura che dalle scelte industriali strategiche effettuate dagli amministratori.
- *Valutazione partecipazioni in società controllate:* la verifica della riduzione di valore delle partecipazioni (*impairment test*) è effettuata mediante il confronto tra il valore contabile della partecipazione ed il valore del Patrimonio Netto pro quota. Se il valore di carico della partecipazione è superiore al valore del Patrimonio Netto pro quota e/o in presenza di elementi sintomatici interni ed esterni tali da evidenziare una potenziale perdita durevole di valore, la verifica viene effettuata tramite confronto con il valore recuperabile. Quest'ultimo è stato definito rispetto al valore d'uso, inteso come il valore attuale dei flussi di cassa operativi attesi al lordo delle componenti di natura finanziaria, stimati sulla base del "Piano 2020-2024" rivisto in data 28 settembre 2020. Lo svolgimento dell'*impairment test* è caratterizzato da un elevato grado di giudizio, oltre che dalle incertezze insite in qualsiasi attività previsionale, con particolare riferimento: alla stima dei flussi di cassa operativi attesi, che per la loro determinazione devono tener conto dell'andamento economico generale (inclusi tassi di inflazione attesi e tassi di cambio) e del settore di appartenenza, nonché dei flussi di cassa prodotti dalle partecipazioni in imprese controllate negli esercizi passati ed infine dei parametri finanziari da utilizzare ai fini dell'attualizzazione dei flussi sopra indicati.
- *Ammortamenti.* I cambiamenti nelle condizioni economiche dei mercati, nella tecnologia e nello scenario competitivo potrebbero influenzare significativamente la vita utile delle attività materiali ed immateriali e potrebbero comportare una differenza nelle tempistiche del processo di ammortamento, nonché sull'ammontare dei costi per ammortamento.
- *Valutazione delle rimanenze di magazzino:* La determinazione del fondo svalutazione rimanenze rappresenta una stima contabile complessa che richiede un elevato grado di giudizio in quanto influenzata da molteplici fattori, tra cui: le caratteristiche del settore in cui la Società opera, la stagionalità delle vendite e la volatilità dei prezzi. Le stime sono effettuate sulla base di relazioni tecniche specifiche, che evidenziano anche le possibilità di utilizzo dei codici a lenta movimentazione, avuto riguardo anche al loro grado di obsolescenza. Tali valutazioni sono state integrate con analisi di carattere finanziario basate sugli indici di rotazione del magazzino ed hanno sostanzialmente confermato i risultati delle analisi tecniche.
- *Valutazione dei crediti:* Il fondo svalutazione crediti riflette la stima del *management* circa le perdite relative al portafoglio di crediti verso la clientela finale. La determinazione del fondo svalutazione crediti è effettuata in applicazione delle disposizioni previste dal principio IFRS 9 – Strumenti Finanziari e basata sulla stima delle perdite attese da parte della Società, determinate in funzione dell'esperienza passata per crediti simili, degli scaduti correnti e storici, delle perdite e degli incassi, dell'attento monitoraggio della qualità del credito e delle proiezioni circa le condizioni economiche e di mercato. Il prolungamento e l'eventuale peggioramento dell'attuale crisi economica e finanziaria potrebbe comportare un ulteriore deterioramento delle condizioni finanziarie dei debitori della Società rispetto alle assunzioni già prese in considerazione nella quantificazione dei fondi iscritti in bilancio.
- *Passività potenziali e Fondi Rischi:* la Società, in relazione a eventuali procedimenti, cause legali ed altre pretese, allo scopo di determinare il livello appropriato di fondi per rischi ed oneri relativi a tali passività potenziali, esamina la fondatezza delle pretese addotte dalle controparti e la correttezza del proprio operato e valuta l'entità delle eventuali perdite risultanti dagli esiti potenziali. Inoltre, la Società consulta i propri consulenti legali in merito alle problematiche relative a contenziosi che sorgono nel corso dello svolgimento della propria attività. La determinazione dell'importo dei fondi per rischi ed oneri eventualmente necessari per le passività potenziali viene eseguita dopo un'attenta analisi di ciascuna

categoria problematica. La determinazione degli importi necessari per i fondi rischi ed oneri è soggetta a modifiche sulla base degli sviluppi in ogni problematica.

- *Strumenti derivati:* Il “fair value” degli strumenti derivanti finanziari è determinato sulla base delle quotazioni di mercato ovvero, in loro assenza, sulla base di adeguate tecniche di valutazione che utilizzano variabili finanziarie aggiornate e utilizzate dagli operatori di mercato nonché, ove possibile, tenendo conto dei prezzi rilevati in transazioni recenti su strumenti finanziari similari.
- *Benefici ai dipendenti:* I fondi per benefici ai dipendenti, i costi e gli oneri finanziari ad essi associati sono valutati con una metodologia attuariale che richiede l’uso di stime e assunzioni. La metodologia attuariale considera parametri di natura finanziaria come, per esempio, il tasso di sconto, i tassi di crescita delle retribuzioni, e considera la probabilità di accadimento di potenziali eventi futuri attraverso l’uso di parametri di natura demografica come per esempio i tassi relativi alla mortalità e alle dimissioni o al pensionamento dei dipendenti. In particolare, i tassi di sconto presi a riferimento dalla società sono tassi o curve dei tassi dei titoli obbligazionari corporate high quality.

Effetti dell’epidemia Covid-19 sulla Relazione Annuale

La Società è stata colpita dalla emergenza da Covid-19 prevalentemente nel secondo trimestre 2020.

Pur in assenza di formale chiusura dell’attività da parte della Società, in quanto esonerata sulla base dei requisiti previsti dalla normativa di riferimento, i ricavi di vendita nei mesi di marzo, aprile e maggio hanno subito una drastica riduzione, considerata la pressoché totale chiusura delle attività presso la rete distributiva.

Nel secondo trimestre 2020, si sono registrati, prevalentemente con riguardo alla Capogruppo, rallentamenti negli approvvigionamenti ai reparti produttivi e nella evasione degli ordini in portafoglio, oltre che un calo della domanda da parte della clientela.

Con riferimento alla filiera distributiva del mercato italiano, si sono registrate marginali richieste di allungamento dei termini di pagamento.

A seguito della diffusione del contagio, la Società ha posto in essere le opportune misure di salvaguardia dei propri lavoratori, al fine di consentire il proseguimento in sicurezza della attività. Tali azioni hanno riguardato sia gli aspetti preventivisti, sia gli aspetti organizzativi, al fine di consentire il proseguimento in sicurezza delle attività aziendali (in particolare, la possibilità di svolgere le mansioni non produttive o di logistica direttamente in modalità smart working).

In aggiunta la Società si è impegnata ad offrire supporto alle risorse attraverso le seguenti azioni:

Istituzione di un team dedicato a fronteggiare l’emergenza

La prima azione intrapresa per fare fronte all’emergenza è stata la creazione di un team dedicato alla gestione della crisi (*Crisis Committee*), con poteri: di assumere decisioni rapide e concrete, seguendo uno specifico protocollo; di capire quali compiti fossero critici, valutando interventi tecnologici laddove necessari, riducendo i rischi e definendo le priorità.

Allo stesso tempo è stato istituito un account di posta elettronica dedicato, diffuso a tutte le risorse umane delle società italiane, utile anche per raccogliere pareri, non conformità e dubbi.

Salvaguardia della salute dei dipendenti

Con la massima priorità sono stati predisposti meccanismi che potessero consentire di proseguire le attività con modalità di lavoro agile, laddove possibile. Oltre all’adeguamento delle pratiche lavorative, particolare attenzione è stata riposta verso la prevenzione e il mantenimento delle condizioni di benessere nei luoghi di lavoro. In particolare:

- a) è stato istituito un sistema di monitoraggio della salute del personale, mantenendo riservate le informazioni relative allo stato di salute dei dipendenti;
- b) è stato garantito la sicurezza degli ambienti di lavoro, sanificando rigorosamente gli spazi, in conformità con i requisiti di gestione dell’igiene previsti dalle autorità sanitarie pubbliche nazionali e regionali in vigore;
- c) è stata afforzata l’educazione alla sicurezza, stabilendo le linee guida per l’autoprotezione dei dipendenti e aumentando la consapevolezza sulla prevenzione dei rischi.

Identificazione e realizzazione del piano di comunicazione ai dipendenti

Altrettanto fondamentale è stata la predisposizione di canali di comunicazione, oltre che con i dipendenti, con i fornitori e clienti, al fine di evitare la diffusione di notizie non ufficiali, potenzialmente dannose per la gestione della crisi stessa e per la percezione all'esterno della risposta aziendale.

Grazie ad un processo di innovazione digitale intrapreso nel passato, la Società è stata in grado di facilitare lo scambio di informazioni, la lettura dei decreti legge e chiarimenti sulla normativa di riferimento (in particolare legati alla sicurezza sui luoghi di lavoro, alle agevolazioni concesse ai dipendenti).

Sul versante economico-finanziario la Società ha posto in essere diverse azioni con l'obiettivo di limitare gli impatti sui conti derivanti dalla crisi sanitaria e poi economico finanziaria che ha investito trasversalmente gran parte dei paesi e dei settori economici. I principali interventi attivati sono stati:

- prosecuzione nello sforzo di investire risorse nelle attività di Ricerca e Sviluppo finalizzate alla realizzazione di nuove soluzioni tecnologiche sia sui settori tradizionali in cui opera la Società sia in nuovi settori applicativi. In particolare, con riferimento a tali nuovi settori la Beghelli S.p.A., a seguito delle criticità legate all'emergenza sanitaria e con l'obiettivo di per dare un contributo "tecnologico" alla salvaguardia della salute delle persone nei loro ambienti di vita, ha sviluppato una gamma (denominata SanificaAria) di prodotti per la sanificazione dell'aria. Il principio di funzionamento di questi prodotti si basa sull'utilizzo di raggi UV-C: l'aria è aspirata attraverso un sistema di ventole e canalizzata a contatto con la luce ultravioletta all'interno dei SanificaAria, da cui fuoriesce sanificata. La commercializzazione di tali nuovi prodotti è stata avviata nel III trimestre 2020 ed è stata promossa sui mercati anche attraverso un rinnovato impegno pubblicitario sui principali media;
- prosecuzione nelle attività finalizzate al recupero di inefficienze industriali nell'ambito del processo di riorganizzazione produttiva e logistica già avviato nel corso dei precedenti esercizi;
- riassetto della politica dei prezzi e della scontistica collegata;
- attivazione delle procedure di accesso agli ammortizzatori sociali per far fronte alla temporanea emergenza ed al fine di minimizzare i costi di gestione;
- adozione di misure volte al miglioramento della liquidità attraverso l'ottenimento di finanziamenti deliberati ai sensi degli articoli 1 e 13 del Decreto legge 23/2020 (di cui 8,0 milioni erogati nel corso del 3° trimestre 2020) e di moratorie su specifici finanziamenti a medio/lungo termine concesse dagli Istituti di credito (circa 5,1 milioni);
- approvazione, in data 28 settembre 2020, di un nuovo budget per l'esercizio 2020 ed del piano 2020-2024, in sostituzione di quelli approvati dal Consiglio di Amministrazione in data 17 febbraio 2020 e predisposti prima della diffusione del contagio da COVID-19, con una revisione al ribasso degli obiettivi commerciali, la valutazione di ulteriori misure di contenimento dei costi di gestione e di recupero di efficienza;
- intensificazione degli sforzi e delle risorse impegnate con l'obiettivo di riequilibrare la struttura finanziaria attraverso la finalizzazione della politica di dismissione degli asset ritenuti non strategici, tra cui:
 - il complesso immobiliare di Crespellano di proprietà della Capogruppo;
 - un terreno edificabile di proprietà di Beghelli S.p.a, adiacente all'attuale sede.

Con riferimento agli effetti dell'epidemia Covid 19 sulla Relazione Annuale, oltre a quanto già commentato sopra e nella precedente sezione "Presupposto della continuità aziendale", si segnala la rilevazione di svalutazioni dei costi di sviluppo (per un importo complessivo pari a Euro/migliaia 382) e dei crediti per imposte anticipate iscritti negli anni precedenti (per un importo complessivo pari a Euro/migliaia 616).

Per ulteriori informazioni e dettagli si rinvia al paragrafo successivo "Impairment test" sui principali assets".

“Impairment Test sui principali Assets”

Nell'ambito dell'analisi degli indicatori interni ed esterni previsti dallo IAS 36, al fine di rilevare la potenziale presenza di un impairment sulle attività non correnti, è emerso che la capitalizzazione di mercato al 31 dicembre 2020 era inferiore rispetto al patrimonio netto contabile di Gruppo come evidenziato nella tabella riportata di sotto.

Descrizione	31/12/2020	24/03/2021
Nr azioni	200.000.000	200.000.000
Prezzo Borsa Euro (Euro)	0,301	0,370
Capitalizzazione Società (Euro/migliaia)	60.200	74.000
Patrimonio netto Consolidato (Euro/migliaia)	82.584	82.584
Differenze (Euro/migliaia)	-22.384	-8.584

Il management della Società, pur non ritenendo che tale indicatore sia “pienamente rappresentativo” dell’effettivo valore netto degli “assets” detenuti dal Gruppo, a causa del modesto valore delle azioni che costituiscono il “flottante” in circolazione (circa il 25,2%), della connessa “scarsa” appetibilità del titolo a investitori industriali e istituzionali che puntano alla “governance” del Gruppo e dei limitati volumi degli scambi, in ossequio a quanto previsto dal principio IAS 36 e tenendo in considerazione quanto richiesto da Consob con il Richiamo di attenzione n. 8/20 del 16 luglio 2020 “Covid 19 - richiamo di attenzione sull’informatica finanziaria”, ha proceduto a verificare che il valore contabile delle attività a maggior rischio/valore fosse inferiore al maggiore tra il valore d’uso ed il prezzo di vendita al netto di eventuali oneri di cessione.

In particolare, tali verifiche sono state effettuate integrando le normali operazioni di stima, svolte nell’ambito del processo di formazione, con analisi specifiche, in parte supportate dal parere di esperti indipendenti, finalizzate a testare la recuperabilità del valore iscritto in bilancio delle seguenti poste:

- partecipazioni;
- principali categorie di immobilizzazioni materiali ed immateriali (incluso il Diritto d’Uso) esposte ai principali fattori di rischio sia esterni che interni;
- crediti per imposte anticipate.

Gli Amministratori, tenuto conto della perdita rilevata nel primo semestre 2020 e del ritardo registrato rispetto agli obiettivi fissati all’interno del budget 2020 approvato in data 17 febbraio 2020 prevalentemente riconducibili all’emergenza sanitaria, hanno riesaminato e rivisto il budget 2020 ed il piano 2020-2024 (che includeva i fondamentali economici e finanziari utilizzati per lo svolgimento dei “tests di impairment” al 31 dicembre 2019), approvati dal Consiglio di Amministrazione in data 17 febbraio 2020 e predisposti prima della diffusione del contagio da COVID-19 in Italia, nei paesi europei e negli Stati Uniti, revisionando gli obiettivi commerciali, confermando le linee guida strategiche e valutando ulteriori misure di riduzione dei costi di gestione.

Il Budget 2020 ed il Piano 2020-2024 rivisti ed approvati dagli Amministratori in data 28 settembre 2020 sono stati utilizzati per effettuare i necessari “tests di impairment” al 31 dicembre 2020 i quali hanno evidenziato situazioni di perdita di valore delle attività non correnti, rispetto alle valutazioni operate al 31 dicembre 2019, che hanno comportato delle svalutazioni dei costi di sviluppo (per un importo complessivo pari a Euro/migliaia 382) e dei crediti per imposte anticipate iscritti negli anni precedenti per un importo complessivo pari a Euro/migliaia 616.

Nessuna svalutazione è emersa con riferimento agli avviamimenti iscritti e alle altre attività non correnti.

Tali indicazioni specifiche hanno affiancato, integrato e condizionato anche le procedure e gli esiti delle “normali” attività di verifica condotte per valutare la congruità dei valori di bilancio relativi ad altre poste quali rimanenze, crediti commerciali, fondi e passività probabili.

Le stime e le assunzioni utilizzate nell’ambito di tale analisi riflettono l’attuale stato delle conoscenze circa gli sviluppi del business nelle diverse aree geografiche e segmenti operativi e tengono conto di previsioni ritenute ragionevoli sugli sviluppi dei mercati in cui opera la Società.

Nonostante le attuali stime del Gruppo non evidenzino situazioni di perdita di valore delle attività non correnti, oltre a quelle già svalutate, non si può escludere che eventuali scenari negativi del quadro economico possano determinare performance della Società e del Gruppo divergenti rispetto alle previsioni economiche e finanziarie relative al “Piano 2021-2024” e che potrebbero quindi dare origine in futuro ad ulteriori rettifiche al valore contabile di determinate attività correnti e non correnti.

Con riferimento alle altre voci dell'attivo escluse dall'ambito di applicazione dello IAS 36, il management del Gruppo ha comunque provveduto ad effettuare la consueta analisi puntuale sulla loro recuperabilità secondo quanto previsto dalle specifiche disposizioni per la rilevazione e la valutazione contenute nei singoli principi contabili di riferimento (crediti commerciali, rimanenze ed altri crediti/attività).

1 “Impairment test” sul valore delle partecipazioni

Al 31 dicembre 2020, le partecipazioni in imprese controllate iscritte nel bilancio d'esercizio sono pari a 53.717 Euro/migliaia (53.970 Euro/migliaia al 31 dicembre 2019).

Nel corso dell'esercizio corrente sono state registrate svalutazioni per un importo pari ad 254 Euro/migliaia.

La Società ha provveduto ad effettuare una valutazione specifica sul valore delle partecipazioni il cui valore di carico fosse “significativamente” differente rispetto al valore pro-quota del Patrimonio Netto delle società partecipate (Beghelli Deutschland, Beghelli Elplast e Beghelli Innovation Hong Kong).

“L’impairment” sul valore delle partecipazioni nelle suddette società è stato effettuato tenendo in considerazione il maggiore tra il valore d’uso della Cash Generating Unit (CGU), identificata dalla stessa società, e il valore di vendita al netto dei costi di dismissione.

▪ *Partecipazione in Beghelli Deutschland*

Ai fini della determinazione dell’Equity Value delle Partecipazione, in linea con la “best practice” valutativa, è stata adottata la metodologia dei flussi di cassa scontati (DCF - Discounted Cash Flow).

Il metodo dei flussi di cassa attualizzati si ispira al concetto generale che il valore di una CGU sia pari al valore attualizzato dei due seguenti elementi:

- flussi di cassa che essa sarà in grado di generare entro l’orizzonte di previsione;
- valore residuo, cioè il valore del complesso aziendale derivante dal periodo al di là dell’orizzonte di previsione.

Al fine di ottenere il valore economico del capitale investito operativo (“Enterprise Value”), i flussi di cassa considerati sono i Free Cash Flow operativi (FCF), i quali vengono scontati al WACC (“Weighted Average Cost of Capital”).

Il valore così ottenuto viene rettificato della posizione finanziaria netta alla data di riferimento della valutazione e dell’ammontare del valore delle eventuali attività non operative (“Surplus Assets”) ottenendo così il valore del capitale economico (“Equity Value”).

In particolare, i flussi sono stati determinati sulla base della seguente metodologia:

- i flussi reddituali sono derivati dal “Piano 2021-2024” rivisto ed approvato in data 28 settembre 2020. Il tasso di crescita composto annuo dei ricavi previsto nel periodo 2021-2024 è pari a circa l’8,6% (tasso di crescita dovuto all’introduzione di nuovi prodotti, all’ampliamento dei mercati, alla finalizzazione di nuovi accordi di distribuzione ed alla ripresa attesa nella fase successiva alla crisi economico-sanitaria), mentre il tasso di crescita nominale utilizzato oltre il periodo di previsione analitica è pari al tasso di inflazione atteso nel lungo termine (2,0%);
- il tasso di attualizzazione considerato (pari al 7,8%) è espressivo del costo del capitale di un’impresa con un livello di debito finanziario in linea con il benchmark di mercato.

Più in dettaglio, si riportano di seguito le principali assunzioni utilizzate per la costruzione del tasso (nel 2019 il tasso utilizzato è stato pari al 8,6%):

Tasso di attualizzazione Beghelli Deutschland	
Tasso Risk Free (mercato di riferimento)	-0,3%
Premio Rischio x Beta unlevered (pari a 1,21)	6,0%
Extrapremio dimensionale(*)	3,0%
Totale Tasso "Unlevered"	8,7%
Costo del debito	2,1%
Costo medio ponderato (**)	7,8%

(*) rischio associato alle limitate dimensioni ed area geografica della Società

(**) ipotizzato 13% di finanziamento da capitale di terzi

Il tasso Risk Free è pari al rendimento medio degli ultimi 2 anni dei titoli di stato emessi dalla Germania paese che rappresenta la principale area di riferimento per il business della CGU.

Il rischio paese è stato ipotizzato assente in quanto i mercati esteri in cui opera la società hanno un elevato rating (prevalentemente Nord Europa), assimilabile al mercato di riferimento principale (Germania) della CGU oggetto di valutazione.

I risultati del test hanno evidenziato un valore d'uso (pari ad Euro/milioni 16,8) superiore al valore contabile della partecipazione (pari ad Euro/milioni 13,9) oggetto di analisi per un importo pari a circa Euro/milioni 2,9 (il cosiddetto "headroom"). I test di sensitivity operati sul tasso di attualizzazione (+0,5%) e sulla dinamica dei ricavi (ipotizzando azzeramento del Cagr 2020-2024), applicati sui flussi finanziari relativi al periodo 2021-2024 e sul terminal value, determinano una riduzione del valore d'uso compreso tra Euro/milioni 1,6 (effetto tasso) ed Euro/milioni 6,0 (effetto congiunto tasso e ricavi).

▪ **Partecipazione in Beghelli Elplast**

La metodologia utilizzata per la valutazione del valore d'uso della partecipazione ricalca quella già descritta in precedenza. In particolare, il valore d'uso è riferito alle CGU rappresentate:

- dalla società Beghelli Elplast, partecipata al 100% da Beghelli Spa;
- dalla società Beghelli Polska partecipata al 100% da Beghelli Elplast.

I flussi di cassa sono stati estratti dai "Piani 2021-2024" delle due società citate rivisti ed approvati in data 28 settembre 2020.

Il tasso di crescita composto annuo dei ricavi previsto nel periodo 2021-2024 della Beghelli Elplast e della Beghelli Polska sono rispettivamente pari al -1,3% e 13,1% (in Polonia tasso riflette le aspettative di recupero e crescita dei volumi nella fase successiva alla fine della crisi economico-sanitaria), mentre il tasso di crescita nominale utilizzato oltre il periodo di previsione analitica per entrambe le società è pari al tasso di inflazione atteso nel lungo termine (2,0%).

Più in dettaglio, si riportano di seguito le principali assunzioni utilizzate per la costruzione del tasso di attualizzazione (nel 2019 il tasso utilizzato è stato pari al 9,8% per la Beghelli Elplast e pari all'11,1% per la Beghelli Polska):

Tasso di attualizzazione Beghelli Elplast	
Tasso Risk Free (mercato di riferimento)	1,4%
Premio Rischio x Beta unlevered (pari a 1,21)	6,0%
Extrapremio dimensionale(*)	3,0%
Totale Tasso "Unlevered"	10,4%
Costo del debito	2,4%
Costo medio ponderato (**)	9,3%

(*) rischio associato alle limitate dimensioni ed area geografica della Società

(**) ipotizzato 13% di finanziamento da capitale di terzi

Il tasso Risk Free è pari al rendimento medio degli ultimi 2 anni dei titoli di stato emessi dalla Repubblica Ceca paese che rappresenta la principale area di riferimento per il business della CGU.

Tasso di attualizzazione Beghelli Polska

Tasso Risk Free (mercato di riferimento)	2,0%
Premio Rischio x Beta unlevered (pari a 1,21)	6,0%
Extrapremio dimensionale(*)	3,0%
Totale Tasso "Unlevered"	11,0%
Costo del debito	2,4%
Costo medio ponderato (**)	9,9%

(*) rischio associato alle limitate dimensioni ed area geografica della Società

(**) ipotizzato 13% di finanziamento da capitale di terzi

Il tasso Risk Free è pari al rendimento medio degli ultimi 2 anni dei titoli di stato emessi dalla Polonia, paese che rappresenta l'area di riferimento per il business della CGU.

Il Rischio Paese, in quanto inferiore, è stato già incorporato all'interno del tasso Risk Free.

I risultati del test hanno evidenziato un valore d'uso (pari ad Euro/milioni 15,2) superiore al valore contabile della partecipazione (pari ad Euro/milioni 13,2) oggetto di analisi per un importo pari a circa Euro/milioni 2,0 (il cosiddetto "headroom").

I tests di sensitivity sul tasso (+0,5%) e sulla dinamica dei ricavi (ipotizzando azzeramento del Cagr 2020-2024) applicati ai flussi finanziari relativi al periodo 2021-2024 e sul terminal value di entrambe le Società determinano una riduzione del valore d'uso compreso tra Euro/milioni 1,0 (effetto tasso) ed Euro/milioni 4,5 (effetto congiunto tasso e ricavi).

▪ Partecipazione in Beghelli Innovation Hong Kong

La Capogruppo detiene, attraverso la partecipata Beghelli Innovation Hong-Kong Ltd, il 100% delle azioni nella controllata Beghelli Innovation China che detiene un complesso produttivo-industriale nella Repubblica Popolare Cinese da ultimare. La svalutazione, pari a Euro/migliaia 254 (Euro/migliaia 2.928 al 31 dicembre 2019), è stata effettuata per riflettere le perdite realizzate dalle due società controllate nel corso del 2020 ed allineare così il valore contabile della partecipazione al valore rettificato del patrimonio netto della controllata di Hong Kong.

▪ Partecipazione in Elettronica Cimone

La Capogruppo detiene il 100% delle azioni nella controllata produttiva Elettronica Cimone. Il confronto con il Patrimonio Netto non ha evidenziato la necessità di effettuare ulteriori svalutazioni rispetto a quelle operate negli anni precedenti; il valore contabile della partecipazione risulta pertanto allineato al valore del patrimonio netto della controllata ed al valore di recupero del capitale investito netto prevalentemente rappresentato da immobili, terreni ed impianti. I terreni e i fabbricati della Società sono stati oggetto di una perizia da parte di un esperto indipendente che hanno evidenziato un valore di mercato, al netto dei costi di vendita, superiore al valore netto contabile ad eccezione di alcuni assets che sono stati svalutati per un valore complessivo pari a Euro/migliaia 247.

▪ Partecipazione in Beghelli de Mexico

La Capogruppo detiene il 100% delle azioni nella controllata Beghelli De Mexico. Il confronto con il Patrimonio Netto non ha evidenziato la necessità di effettuare ulteriori svalutazioni rispetto a quelle operate negli anni precedenti; il valore contabile della partecipazione risulta pertanto allineato al valore del patrimonio netto della controllata ed al valore di recupero del capitale investito netto, prevalentemente rappresentato dalle poste del capitale circolante netto che sono state oggetto delle usuali procedure di verifica di congruità.

- **Partecipazione in Beghelli Hungary**

La Capogruppo detiene il 100% delle azioni nella controllata Beghelli Hungary che svolge attività di commercializzazione sul territorio locale di prodotti a marchio Beghelli. Il valore di carico della partecipazione è superiore di circa 102 Euro/migliaia rispetto al valore del Patrimonio Netto della controllata al 31 dicembre 2020 (negativo per Euro/migliaia 50). Gli amministratori hanno valutato che la differenza di valore non ha carattere permanente sulla base degli utili conseguiti nel 2020 (circa Euro/migliaia 30) e dei flussi finanziari attesi dalla controllata e riflessi nel Piano 2021-2024 rivisto ed approvato dal Cda in data 28 settembre 2020.

- **Partecipazione in Beghelli Servizi**

La Capogruppo detiene il 100% delle azioni nella controllata Beghelli Servizi. Il confronto con il Patrimonio Netto non ha evidenziato la necessità di effettuare svalutazioni; il valore contabile della partecipazione risulta inferiore al valore del patrimonio netto della controllata.

- **Partecipazione in Beghelli Asia Pacific**

La Capogruppo detiene il 100% delle azioni nella controllata Beghelli Asia Pacific. Il confronto con il Patrimonio Netto non ha evidenziato la necessità di effettuare svalutazioni; il valore contabile della partecipazione risulta inferiore al valore del patrimonio netto della controllata.

- **Partecipazione in Beghelli North America**

La Capogruppo detiene il 100% delle azioni nella controllata Beghelli North America. La valutazione a Patrimonio Netto non ha evidenziato la necessità di effettuare svalutazioni; il valore contabile della partecipazione risulta inferiore al valore del patrimonio netto della controllata.

2. Verifica delle immobilizzazioni oggetto di attività di dismissione

Il piano approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 28 Settembre 2020 conferma la volontà di procedere alla dismissione dello stabilimento di Crespellano, a seguito dello spostamento delle attività negli stabilimenti di Monteveglio e Savigno, e di un terreno non strumentale sito in località Monteveglio.

Stabilimento di Crespellano

In particolare, la valutazione dello stabilimento di Crespellano include:

- un compendio produttivo-industriale esistente;
- una potenzialità edificatoria residua di un complesso produttivo-industriale;
- abitazioni civili e magazzini e depositi;
- un terreno agricolo.

Si segnala che il complesso immobiliare in oggetto è stato riclassificato all'interno della voce A-225 "Attività destinate alla vendita" in quanto, alla data di chiusura dell'esercizio, sono risultati soddisfatti i requisiti previsti dai Paragrafi 7 e 8 dell'IFRS 5 "Attività non correnti possedute per la vendita e attività operative cessate" e si ritiene altamente probabile la vendita entro i successivi 12 mesi.

Il Management aziendale non ha ritenuto opportuno aggiornare, con il supporto di un perito indipendente, la valutazione dello stabilimento produttivo di Crespellano (non più legata alle linee di sviluppo strategico del Gruppo), in quanto in data 11 marzo 2021 la Società ha sottoscritto con un primario operatore nel settore immobiliare un preliminare di vendita (la cui esecutività è condizionata alla trasformazione urbanistica e il cui completamento è ritenuto altamente probabile) che ha fissato il prezzo di acquisto ad un valore, al netto degli oneri attesi e collegati alla cessione, superiore rispetto al valore netto contabile.

Terreno non strumentale di Monteviglio

La Beghelli ha sottoscritto con il medesimo operatore immobiliare interessato all'acquisto dell'immobile di Crespellano un preliminare di cessione del terreno non strumentale sito in località Monteviglio già iscritto all'interno della voce A-225 "Attività destinate alla vendita". La vendita di tale terreno è sostanzialmente abbinata a quella di Crespellano, per cui anche tale operazione è prevista concludersi entro il corrente anno. Il valore netto contabile risulta sostanzialmente allineato al prezzo fissato nel preliminare.

3. Verifica dei Costi di Sviluppo

Al 31 dicembre 2020 il valore netto contabile dei costi di sviluppo è pari a Euro/migliaia 7.856 (Euro/migliaia 7.243 al 31 dicembre 2019). Nell'esercizio corrente sono stati registrate capitalizzazioni per un importo pari a 4.113 Euro/migliaia (Euro/migliaia 3.668 nel precedente esercizio) ed ammortamenti e svalutazioni pari a Euro/migliaia 3.500 (ammortamenti e svalutazioni pari ad Euro/migliaia 2.867 al 31 dicembre 2019).

Tale categoria include i costi di sviluppo riconducibili alle divisioni dell'Illuminazione e delle "Altre Attività" (in particolare prodotti riconducibili al settore della Sicurezza Domestica ed alla sanificazione degli ambienti).

I test di "Impairment" sono stati effettuati per valutare la recuperabilità degli investimenti riconducibili all'interno delle due divisioni:

- "Altre Attività" (in particolare con specifico riferimento ai flussi collegati al business della "Sicurezza domestica");
- "Illuminazione" (in particolare con specifico riferimento ai flussi collegati al business della "Illuminazione Industriale e di Emergenza");

Il valore d'uso è stato valutato attualizzando i flussi finanziari relativi alla CGU di riferimento per un periodo di 5 anni ritenuto rappresentativo della "vita utile" delle attività di sviluppo. Tali flussi sono stati estratti dalle previsioni relative al periodo 2021-2024 risultanti dalle previsioni di Piano approvate dal Cda della Capogruppo in data 28 settembre 2020 che riflettono tassi di crescita allineati a quelli di settore e che sono stati ridimensionati rispetto agli obiettivi commerciali definiti nel precedente budget approvato in data antecedente alla diffusione della pandemia da Covid-19.

I flussi determinati come sopra descritto sono stati attualizzati ad un tasso di sconto così determinato (nel 2019 il tasso utilizzato è stato pari al 9,2%):

Tasso di attualizzazione Costi Sviluppo	
Tasso Risk Free	0,6%
Premio Rischio x Beta unlevered (pari a 1,19)	6,2%
Extrapremio dimensionale(*)	2,0%
Rischio Paese (*)	1,2%
Total Tasso "Unlevered"	10,0%
Costo del debito	2,3%
Costo medio ponderato (**)	9,0%

(*) rischio associato alle limitate dimensioni ed area geografica della Società

(**) ipotizzato 13% di finanziamento da capitale di terzi

Il tasso Risk Free è pari al rendimento medio degli ultimi 12 mesi dei titoli di debito a 5 anni emessi dallo Stato italiano, che rappresenta il principale mercato di sbocco delle divisioni che utilizzano il *know how* e le soluzioni brevettuali prodotte dall'attività di sviluppo.

I risultati del test hanno evidenziato che il valore d'uso di alcune Business Units in cui opera la Società è risultato inferiore al valore contabile dei costi di sviluppo capitalizzati; ciò ha determinato una svalutazione per un importo pari a Euro/migliaia 382.

4. Verifica della recuperabilità delle attività per imposte anticipate

Al 31 dicembre 2020 il saldo delle attività per imposte anticipate, al netto del valore delle passività per imposte differite, iscritto nel bilancio è pari a Euro/migliaia 5.053 (Euro/migliaia 5.592 al 31 dicembre 2019), di cui Euro/migliaia 5.818 (Euro/migliaia 6.647 al 31 dicembre 2019) in relazione a perdite fiscali pregresse.

La verifica della recuperabilità è stata effettuata facendo riferimento al “Piano 2021-2024”, rivisto ed approvato in data 28 settembre 2020, prendendo in considerazione il reddito imponibile della Beghelli S.p.A. e delle società italiane aderenti al consolidato fiscale. La Capogruppo aderisce infatti al consolidato fiscale con altre società italiane del Gruppo e coerentemente l’analisi di recuperabilità è stata estesa alle differenze temporanee imponibili e deducibili prodotte dalle altre società aderenti, in quanto riferite allo stesso soggetto d’imposta e pertanto, nei limiti di legge consentiti, compensabili tra di loro.

Come già commentato al Paragrafo “*Impairment test sui principali assets*”, gli Amministratori hanno ridimensionato gli obiettivi economico-finanziari inclusi nel piano approvato in data 17 febbraio 2020 prima della diffusione del contagio COVID-19 (utilizzati per svolgere l’analisi della recuperabilità delle attività nette per imposte anticipate iscritte sulle differenze temporanee deducibili e sulle perdite pregresse al 31 dicembre 2019) e tale revisione ha determinato una svalutazione non ricorrente delle attività per imposte nette anticipate già iscritte al 31 dicembre 2019 per un importo complessivo pari a Euro/migliaia 616. In aggiunta non sono state rilevate le imposte anticipate (per un importo pari a circa Euro/migliaia 1.276) relative alle perdite fiscali e differenze temporanee attive maturate nel corso del 2020.

Per ulteriori commenti sulle rettifiche di valore delle attività in oggetto si rinvia al Paragrafi A-60 della Nota.

5. Verifica della recuperabilità delle rimanenze

Le rimanenze in bilancio al 31 dicembre 2020 sono iscritte per un valore lordo pari ad Euro/migliaia 33.599 (Euro/migliaia 32.625 al 31 dicembre 2019) e per un valore al netto del fondo svalutazione pari ad Euro/migliaia 24.802 (Euro/migliaia 23.908 al 31 dicembre 2019). Il Fondo svalutazione al 31 dicembre 2020 ammonta a Euro/migliaia 8.717.

Ai fini di verificare la recuperabilità dei valori iscritti, si è provveduto ad analizzare le marginalità delle vendite dell’esercizio 2020 e dei primi mesi del 2021, nonché le movimentazioni avvenute rapportate alle quantità giacenti a fine anno. Con riferimento ai codici senza movimentazione o a lenta movimentazione si è provveduto ad una verifica tecnica dell’obsolescenza tecnologica degli stessi, nonché ad un’analisi degli utilizzi di tali codici nei processi produttivi di codici alternativi. Tali valutazioni sono state integrate con analisi, implementate nel corso del 2020, di carattere finanziario basate sugli indici di rotazione del magazzino ed hanno sostanzialmente confermato i risultati delle analisi tecniche.

6. Verifica del valore dei fabbricati e terreni (classificati nelle voci A-10 e A-30)

Al fine di tener conto dei potenziali impatti sui valori del comparto immobiliare provocati dalla pandemia Covid-19, la Società ha deciso di incaricare un terzo indipendente di elevato standing per svolgere una perizia sui terreni e fabbricati di proprietà ed in locazione finanziaria della Capogruppo classificati nelle voci A-10 e A-30. La valutazione ha considerato gli “assets” nello stato di disponibilità in cui essi si trovano alla data di riferimento della stima.

Secondo la definizione di IVS - International Valuation Standards e di RICS Valuation Professional Standards (“Red Book”), per Valore di Mercato si intende l’ammontare stimato a cui un’attività dovrebbe essere ceduta, alla data della valutazione, da un venditore privi di legami particolari, entrambi interessati alla compravendita, a condizioni concorrenziali, dopo un’adeguata commercializzazione in cui le parti abbiano agito in modo informato, consapevole e senza coercizioni. In relazione alle caratteristiche, alle destinazioni d’uso ed alle potenzialità di utilizzo di ciascun immobile, per la determinazione del Valore di Mercato sono stati adottati i seguenti metodi:

- metodo comparativo (valore di mercato): il Valore dell’immobile deriva dal confronto con le quotazioni correnti di mercato relative ad immobili assimilabili (comparables), attraverso un processo di

- "aggiustamento" che apprezza le peculiarità dell'immobile oggetto di stima rispetto alle corrispondenti caratteristiche dei comparables;
- metodo del costo: il Valore dell'immobile si ricava considerando il costo di ricostruzione/rimpiazzo a nuovo dello stesso, con le medesime caratteristiche di forma architettonica, materiali e tecnologie, rettificato in percentuale per tener conto del fattore di deprezzamento relativo al degrado (vetustà, stato manutentivo, obsolescenza tecnologica e funzionale); il suddetto costo include l'area, il fabbricato, gli impianti di diretta pertinenza (elettrico, idrico, ecc.), gli onorari professionali, gli oneri di concessione ed i costi generali.

I metodi sopra richiamati utilizzano il cosiddetto approccio "Vacant Possession Value" ossia la stima dei terreni ed immobili si basa sulla assunzione che essi siano liberi e immediatamente disponibili per essere collocati sul mercato.

I risultati peritali hanno evidenziato che il valore di mercato al netto dei costi di vendita (ritenuto rappresentativo anche del valore d'uso), pari a circa Euro/milioni 13,5, è superiore rispetto al valore netto contabile, pari ad Euro/milioni 12,8, per cui non è stato necessario operare delle svalutazioni.

Operazioni con parti correlate

Le parti correlate indicate nel presente Paragrafo sono rappresentate da:

- Amministratori, Sindaci e "Dirigenti con Responsabilità Strategiche": la Relazione sulla Remunerazione per l'esercizio 2020, approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 25 marzo 2021, fornisce un riepilogo dei compensi ed incentivi dagli stessi percepiti;
- società di cui l'azionista di maggioranza della Beghelli S.p.A. detiene una partecipazione di controllo;
- società controllate e controllate congiuntamente direttamente o indirettamente dalla Capogruppo (dettagli riportati nei singoli Paragrafi delle Note di Commento).

Nella tabella seguente viene riportato un riepilogo delle transazioni avvenute nel corso del 2019 e 2020:

Ref	Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
A-50; A-70; A-90; A-100; A-110; A-120	Crediti vs società correlate <i>Incidenza % sul totale attivo</i>	15.282 8,6%	15.625 8,8%	-343
P-10; P-60; P-90; P-120	Debiti vs società correlate <i>Incidenza % sul totale passivo</i>	-25.697 -23,3%	-20.980 -19,6%	-4.717
Totale netto		-10.415	-5.355	-5.060
Ref	Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
IS-10; IS-15; IS-40	Ricavi e proventi vs società correlate <i>Incidenza % sul totale ricavi</i>	13.212 17,0%	11.754 12,0%	1.458
IS-20; IS-30; IS-45	Oneri vs società correlate <i>Incidenza % sul totale costi</i>	-38.475 58,3%	-43.758 58,2%	5.283
Totale netto		-25.263	-32.004	6.741

Qui di seguito il dettaglio relativo alle transazioni effettuate nel corso del 2020:

Ref	Voce Bilancio	Parte Correlate	Importo	% su Voce	Tipologia
A-50	Altre Attività Finanziarie	Società controllate	8.576	100%	Finanziamenti non correnti
A-90	Crediti commerciali	Società correlate (*)	9	0%	Crediti commerciali
A-100	Crediti /Attività finanziarie	Società controllate	4.704	100%	Finanziamenti correnti
A-120	Crediti commerciali verso società correlate	Società controllate	1.993	100%	Crediti commerciali
Totale attivo			15.282		
Ref	Voce Bilancio	Parte Correlate	Importo	% su Voce	Tipologia
P-10	Finanz.ti a lungo termine	Società controllate	3.720	29%	Finanziamenti non correnti
P-10	Finanz.ti a lungo termine	Azionisti di riferimento	140	1%	Passività finanziarie per leasing Operativo
P-10	Finanz.ti a lungo termine	Società correlate (*)	922	19%	Passività finanziarie per leasing Operativo
P-60	Finanz.ti a breve termine	Società controllate	13.642	22%	Finanziamenti correnti
P-60	Finanz.ti a breve termine	Azionisti di riferimento	73	0%	Passività finanziarie per leasing Operativo
P-60	Finanz.ti a breve termine	Società correlate (*)	345	1%	Passività finanziarie per leasing Operativo
P-90	Debiti commerciali	Società correlate (*)	513	4%	Debiti per prestazioni servizi
P-90	Debiti commerciali	Altri parti correlate (**)	78	1%	Debiti per prestazioni servizi
P-90	Debiti commerciali	Amministratori e Organi di controllo	266	2%	Debiti per prestazioni servizi
P-120	Debiti commerciali verso società correlate	Società controllate	5.996	100%	Debiti per prestazioni servizi e acquisto merci
Totale passivo			25.697		
Ref	Voce Bilancio	Parte Correlate	Importo	% su Voce	Tipologia
IS-10	Ricavi di vendita	Società controllate	9.291	13%	Vendite beni/servizi
IS-10	Ricavi di vendita	Società correlate (*)	7	0%	Vendite beni/servizi
IS-15	Altri ricavi operativi	Società controllate	1.220	53%	Vendite servizi
IS-40	Proventi finanziari	Società controllate	2.694	98%	Dividendi
Totale ricavi			13.212		
Ref	Voce Bilancio	Parte Correlate	Importo	% su Voce	Tipologia
IS-20	Acquisti Mat. Prime	Società controllate	34.377	83%	Acquisti beni/servizi
IS-20	Acquisti Mat. Prime	Società correlate (*)	321	1%	Acquisti beni/servizi
IS-30	Altri costi operativi	Amministratori e Organi di controllo	1.724	8%	Compensi
IS-30	Altri costi operativi	Azionisti di riferimento	25	0%	Spese condominiali
IS-30	Altri costi operativi	Altre parti correlate (**)	15	0%	Consulenze amm.ve
IS-30	Altri costi operativi	Società correlate (*)	1	0%	Costi accessori ai Fitti passivi
IS-30	Altri costi operativi	Altri parti correlate (**)	20	0%	Consulenze amm.ve
IS-30	Altri costi operativi	Altri parti correlate (**)	200	1%	Consulenze fiscali-amm.ve
IS-30	Altri costi operativi	Società correlate (*)	89	0%	Acquisti di servizi
IS-30	Altri costi operativi	Altri parti correlate (**)	1	0%	Acquisti di servizi
IS-30	Altri costi operativi	Società controllate	1.190	5%	Prestazioni di servizi
IS-45	Oneri finanziari	Azionisti di riferimento	12	0%	Interessi per leasing operativi
IS-45	Oneri finanziari	Società correlate (*)	30	1%	Interessi per leasing operativi
IS-45	Oneri finanziari	Società controllate	469	17%	Oneri su finanziamenti
Totale oneri			38.475		

(*) società controllate da azionisti di riferimento

(**) Società in cui è socio un amministratore della Beghelli

La Beghelli ha in generale intrattenuto rapporti commerciali con le società Sifim S.r.l. (di cui il sig. Beghelli Gian Pietro possiede l'usufrutto ed è amministratore Unico) e Magica S.r.l. (di cui il sig. Beghelli Gian Pietro è amministratore unico) posseduta al 100% dalla società Sifim S.r.l.; tali oneri sono stati separatamente indicati negli schemi di bilancio e nelle note di commento.

Con riferimento ai servizi, Beghelli S.p.A.:

- ha intrattenuto rapporti professionali e corrisposto compensi per prestazioni di natura professionale a favore di Studi Professionali presso i quali operano alcuni Consiglieri;
- ha corrisposto dei canoni di affitto per l'utilizzo a soggetti correlati di alcuni capannoni/uffici e locali adibiti ad uso magazzino;
- ha usufruito di servizi e acquistato beni da società correlate, rispettivamente in occasione di eventi riservati alla clientela e per la successiva vendita in abbinamento ai propri prodotti di illuminazione;
- ha riconosciuto alla società controllata Becar S.r.l. compensi per l'acquisto di Know How, per prestazioni ed attività di ricerca e sviluppo e per i diritti legati allo sfruttamento della tecnologia per un controvalore complessivo pari a Euro/migliaia 2.765.

In aggiunta ai compensi percepiti dagli Amministratori e Organi di Controllo, indicati nella tabella sopra, si segnala che i compensi percepiti dai "Dirigenti con Responsabilità Strategiche" sono stati nel 2020 complessivamente pari a Euro/migliaia 366. Per ulteriori dettagli relativi ai compensi ed agli altri benefici percepiti dagli organi amministrativi e di controllo e dai Dirigenti con Responsabilità strategica si rinvia alla "Relazione sulla Remunerazione per l'esercizio 2020" approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 25 marzo 2021.

L'applicazione del principio contabile Ifrs 16 ha comportato la rilevazione, in contropartita del diritto d'uso degli immobili oggetto di locazione, di una passività finanziaria (a breve e lungo termine) netta nei confronti delle parti correlate per un importo complessivo al 31 dicembre 2020 pari ad Euro/migliaia 1.480.

La Capogruppo ha infine prestato fideiussioni e garanzie a favore delle società controllate e a controllo congiunto i cui dettagli sono riportati nella sezione “Posizione Finanziaria Netta”.

Per una più completa analisi si rinvia alle specifiche Note di commento al Bilancio.

Informazioni sui rischi finanziari

Rischi finanziari

La Società è esposta ai rischi di natura finanziaria di seguito riportati.

(i) Rischio di credito

La Società tratta con clienti noti ed affidabili, nell'ambito di rapporti ormai consolidati. È politica della Società verificare la classe di merito dei clienti che richiedono condizioni di pagamento o limiti di fido diverse dalle normali condizioni applicate. Inoltre, il saldo dei crediti viene continuamente monitorato in modo che l'importo delle posizioni pendenti non sia significativo.

La Società intrattiene rapporti consolidati con i principali Consorzi del settore (“centrali di acquisto”). La concentrazione dei rapporti presso i Consorzi viene attentamente monitorata, al fine di controllare il potenziale rischio derivante da ipotesi di insolvenza degli stessi.

I crediti sono rilevati in bilancio al netto della svalutazione calcolata sulla base del rischio di inadempienza della controparte, determinata considerando le informazioni disponibili sulla solvibilità del cliente, parere dei legali e dati storici.

Per mitigare tale rischio e per ottimizzare la gestione finanziaria, il Gruppo fa ricorso a cessioni pro-soluto del credito commerciale.

A seguito della emergenza venutasi a creare con la diffusione del contagio da Covid-19, il Gruppo ed in particolare la Capogruppo ha riscontrato episodi di ritardo negli incassi, in misura tuttavia non significativa, anche grazie a controparti, prevalentemente consorzi o gruppi d'acquisto, che hanno mantenuto sostanzialmente invariate le condizioni di pagamento.

Peraltro, la istantanea, brusca e significativa riduzione delle vendite nel periodo di massimo impatto della crisi (2° trimestre 2020) ha indirettamente contribuito a ridurre il rischio del credito.

Nel Paragrafo A-90 della Nota, i crediti commerciali vengono suddivisi tra crediti scaduti e a scadere e per i crediti scaduti viene riportato il dettaglio per classe di scaduto

(ii) Rischio di tasso di interesse

Finanziamenti passivi

I rischi relativi a cambiamenti dei tassi di interesse si riferiscono ai finanziamenti ed all'uso delle linee di affidamento di natura “commerciale” (anticipazioni su fatture, ecc.). I finanziamenti a tasso variabile espongono la Società al rischio di variazione dei flussi di cassa necessari per il pagamento degli interessi. I finanziamenti a tasso fisso espongono la Società al rischio di cambiamento del “fair value” dei finanziamenti stessi.

Nelle Note al bilancio (Paragrafo IS-45) sono esposti i risultati della *sensitivity analysis* derivanti dal rischio di oscillazione dei tassi di mercato.

Tasso “Attualizzazione”

Un ulteriore rischio connesso al tasso di interesse è legato alla dinamica del tasso *risk free* e quindi alla definizione del tasso utilizzato per gli *impairment test* nell'ambito della cosiddetta tecnica di valutazione “DCF - Discounted Cash Flows” per la valutazione dell’immobile di Crespellano, delle partecipazioni e degli assets nel loro complesso.

Le note dei corrispondenti paragrafi riportano gli esiti dei test di “sensitivity” operati ipotizzando un incremento del tasso di circa 0,5%.

(iii) Rischio di cambio

La Società opera a livello internazionale ed è quindi esposto al rischio di cambio soprattutto per quanto riguarda le transazioni di natura commerciale e finanziarie denominate in dollari USA ed in Renminbi cinese. La Società utilizza strumenti derivati (prevalentemente opzioni di acquisto valuta ed operazioni di acquisto e vendita di valuta a termine) per coprire parzialmente tale rischio.

(iv) Rischio di liquidità e di variazione dei flussi finanziari

Il rischio di liquidità è attenuato dalla gestione della tesoreria a livello centrale da parte della Capogruppo; quest'ultima ha definito una serie di procedure che hanno l'obiettivo di ottimizzare la gestione delle risorse finanziarie.

In particolare, i flussi finanziari tra le varie società, sia italiane che estere (ad esclusione delle società cinesi, in quanto non previsto dalla normativa valutaria locale, e della società Beghelli Polska, controllata tramite la Beghelli Elplast), transitano sui conti intersocietari regolati da appositi contratti o, limitatamente ad alcune società italiane, sui conti di "cash pooling" gestiti con il sistema bancario.

La Società ritiene, sulla base dei flussi economici e finanziari inclusi all'interno del Piano rivisto 2020-2024, di poter far fronte all'incremento del debito finanziario, ed alla connessa esigenza di maggiore liquidità.

In particolare, l'impatto finanziario generato dalla significativa riduzione delle vendite sul mercato domestico a causa del Covid-19, è stato gestito sia attraverso la richiesta e l'ottenimento di finanziamenti deliberati ai sensi degli articoli 1 e 13 del Decreto legge 23/2020 (Euro/milioni 8,0 a favore di Beghelli S.p.a erogati nel corso del 3° trimestre 2020), sia attraverso moratorie su specifici finanziamenti a medio/lungo termine concesse dagli Istituti di credito (circa Euro/milioni 5,1 a favore di Beghelli S.p.A.).

Per ulteriori commenti si rinvia al Paragrafo "Presupposto della continuità aziendale".

(v) Capital risk management

Beghelli S.p.A. gestisce il capitale di rischio con l'intento di tutelare la propria continuità, al fine di assicurare il rendimento agli azionisti e mantenere una struttura ottimale del capitale, riducendo il costo dello stesso. Il monitoraggio del capitale di rischio avviene sulla base all'indice *net debt/equity*. Tale indice è calcolato come rapporto fra l'indebitamento finanziario al netto delle disponibilità liquide e patrimonio netto.

Classificazione delle attività-passività finanziarie e livelli gerarchici di valutazione del "fair value"

In relazione agli strumenti finanziari rilevati nella situazione patrimoniale-finanziaria al "fair value", l'IFRS 7 richiede che tali valori siano classificati sulla base di una gerarchia di livelli che rifletta la significatività degli input utilizzati nella determinazione del "fair value".

Si distinguono i seguenti livelli:

Livello 1 – quotazioni rilevate su un mercato attivo per attività o passività oggetto di valutazione;

Livello 2 – input diversi dai prezzi quotati di cui al punto precedente, che sono osservabili direttamente (prezzi) o indirettamente (derivati dai prezzi) sul mercato;

Livello 3 – input che non sono basati su dati di mercato osservabili.

La seguente tabella evidenzia le attività e passività finanziarie valutate al "fair value" ed il livello gerarchico utilizzato ai fini della valutazione:

Euro/migliaia	Voce	Valore bilancio		Livello Gerarchico
		2020	2019	
Strumenti finanziari derivati attivi	A-130	66	8	2
Partecipazioni	A-40	40	39	3
Strumenti finanziari derivati passivi	P-70	-283	-239	2
Totali		-177	-192	

Nei singoli Paragrafi della Nota le attività e passività finanziarie sono dettagliate in base alla scadenza ed alla valuta originaria; nelle Note di Commento sono inoltre riportati i risultati dei test di "sensitivity".

SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA

Attività correnti e non correnti

A-10 Immobilizzazioni Materiali strumentali

Il dettaglio è il seguente:

Descrizione	Valore netto 31/12/2020	Valore netto 31/12/2019	Variazione
Terreni industriali	6.652	22.104	(15.452)
Fabbricati Industriali	6.074	8.158	(2.084)
Impianti e macchinari	679	890	(211)
Attrezzature ind.li e comm.li	846	1.003	(157)
Altri beni	163	180	(17)
Immob. In corso e acconti	160	91	69
Totale	14.574	32.426	-17.852

I movimenti intervenuti negli esercizi 2019 e 2020 sono evidenziati nei seguenti prospetti:

Movimentazione delle immobilizzazioni materiali strumentali

Descrizione	Saldo al 31/12/2018	Investimenti	Dismissioni	Altri Movim.	Saldo al 31/12/2019
Terreni industriali	22.582	0	0	-2	22.580
Fabbricati Industriali	21.092	0	-4	0	21.088
Impianti e macchinari	24.488	69	-282	2	24.277
Attrezzature ind.li e comm.li	26.936	295	0	52	27.283
Altri beni	5.588	25	0	1	5.614
Immob. In corso e acconti	108	34	0	-52	90
Totale costo storico	100.794	423	-286	1	100.932
Descrizione	Saldo al 31/12/2018	Ammortam. Svalutazioni	Dismissioni	Altri Movim.	Saldo al 31/12/2019
Terreni industriali	0	476	0	0	476
Fabbricati Industriali	12.429	501	0	0	12.930
Impianti e macchinari	23.359	320	-282	-10	23.387
Attrezzature ind.li e comm.li	25.990	271	0	19	26.280
Altri beni	5.353	86	0	-6	5.433
Totale fondo amm.to/svalutazione	67.131	1.654	-282	3	68.506
Descrizione	Saldo al 31/12/2018	Investimenti netti	Ammortam. Svalutazioni	Altri Movim.	Saldo al 31/12/2019
Terreni industriali	22.582	0	-476	-2	22.104
Fabbricati Industriali	8.663	-4	-501	0	8.158
Impianti e macchinari	1.129	69	-320	12	890
Attrezzature ind.li e comm.li	947	295	-271	32	1.003
Altri beni	234	25	-86	8	181
Immob. In corso e acconti	109	34	0	-53	90
Totale netto	33.664	419	-1.654	-3	32.426

Movimentazione delle immobilizzazioni materiali di proprietà

Descrizione	Saldo al 31/12/2019	Investimenti 2020	Dismissioni	Altri Movim.	Saldo al 31/12/2020
Terreni industriali	22.104			-15.452	6.652
Fabbricati Industriali	21.087	105		-8.049	13.143
Impianti e macchinari	21.743	9	-26	-6.075	15.651
Attrezzature ind.li e comm.li	23.908	98		3	24.009
Altri beni	5.133	69			5.202
Immob. In corso e acconti	90	73		-4	159
Totale costo storico	94.065	354	-26	-29.577	64.816
Descrizione	Saldo al 31/12/2019	Ammortamenti Svalutazioni	Dismissioni	Altri Movim.	Saldo al 31/12/2020
Terreni industriali					
Fabbricati Industriali	12.931	505		-6.366	7.070
Impianti e macchinari	20.852	218	-26	-6.073	14.971
Attrezzature ind.li e comm.li	22.904	259			23.163
Altri beni	4.946	86			5.032
Totale fondo amm.to	61.633	1.068	-26	-12.439	50.236
Descrizione	Saldo al 31/12/2019	Investimenti netti	Ammortam. Svalutazioni	Altri Movim.	Saldo al 31/12/2020
Terreni industriali	22.104			-15.452	6.652
Fabbricati Industriali	8.156	105	-505	-1.683	6.073
Impianti e macchinari	891	9	-218	-2	680
Attrezzature ind.li e comm.li	1.004	101	-259		846
Altri beni	181	69	-86		164
Immob. In corso e acconti	90	69			159
Totale netto	32.426	353	-1.068	-17.137	14.574

La riduzione delle voci "terreni, fabbricati ed impianti", riportata nella colonna "Altri Movimenti" è attribuibile alla riclassifica all'interno della voce A-225 "Attività destinate alla vendita" del complesso immobiliare di Crespellano.

Gli investimenti in "Attrezzature ind.li e comm.li" sono prevalentemente riconducibili ad attrezzi e stampi utilizzati per la produzione di nuovi prodotti riferiti alla divisione "Atre attività".

Le dismissioni sono prevalentemente attribuibili alla cessione, avvenute prevalentemente al valore netto contabile, di impianti obsoleti e ormai fuoriusciti dal ciclo produttivo e pertanto completamente ammortizzati.

Le garanzie, inclusi pigni ed ipoteche, sono riportati nella sezione della Nota "Posizione Finanziaria Netta".

Il saldo delle immobilizzazioni include il valore del fabbricato di Monteveglio detenuto attraverso un contratto di locazione finanziaria (operazione di "leaseback" finalizzata nel 2006) per un importo, inclusivo delle migliorie apportate successivamente alla data di stipula del contratto di locazione, pari a Euro/migliaia 10.161.

Qui di seguito un prospetto riepilogativo contenente le principali informazioni richieste con riferimento alle operazioni di leasing finanziario in essere alla data del 31 dicembre 2020:

Euro/migliaia	entro 1 anno	tra 1 e 5 anni	oltre 5 anni	Totale
Pagamenti minimi futuri	587	4.600	0	5.187
Valore attuale	391	4.138	0	4.529

Si precisa che la quota a medio lungo del valore attuale del debito al 31 dicembre 2020 è stato riclassificato per un importo pari a Euro/migliaia 4.138 dai debiti finanziari a medio lungo (P-10) ai debiti finanziari a breve (P-60) a seguito del mancato rispetto di uno dei parametri contrattuali concordati con il sistema bancario.

A-20 Immobilizzazioni Immateriali

Il dettaglio è il seguente:

Descrizione	Valore netto	Valore netto	Variazione
	31/12/2020	31/12/2019	
Costi di sviluppo	7.856	7.243	613
Diritti brevetti industriali	274	271	3
Concessioni e licenze	143	185	-42
Altre	0	0	0
Immobilizz. in corso e acconti	11	11	0
Totali	8.284	7.710	574

I movimenti intervenuti negli esercizi 2019 e 2020 sono evidenziati nei seguenti prospetti:

Descrizione	Saldo al	Incrementi	Ammortamenti	Altri	Saldo al
	31/12/2018	2019	e Svalutazioni	Movimenti	31/12/2019
Costi di sviluppo	3.544	3.668	-2.867	2.898	7.243
Diritti brevetti industriali	316	30	-75	0	271
Concessioni e licenze	139	196	-174	24	185
Immobilizz. in corso e acconti	2.933	0	0	-2.922	11
Totali	6.932	3.894	-3.116	0	7.710

Descrizione	Saldo al	Incrementi	Ammortamenti	Altri	Saldo al
	31/12/2019	2020	e Svalutazioni	Movimenti	31/12/2020
Costi di sviluppo	7.243	4.113	-3.500	0	7.856
Diritti brevetti industriali	271	72	-69	0	274
Concessioni e licenze	185	105	-147	0	143
Immobilizz. in corso e acconti	11	0	0	0	11
Totali	7.710	4.290	-3.716	0	8.284

Per quanto riguarda la dinamica avvenuta nel corso del 2020 con riferimento alla voce “ammortamenti e svalutazione” si rinvia al Paragrafo IS-35. Tale voce include una svalutazione dei costi di sviluppo per un importo pari a Euro/migliaia 382; per ulteriori dettagli si rinvia ai commenti riportati nel precedente Paragrafo “Impairment Test - Verifica delle principali categorie di immobilizzazioni immateriali”.

Nel corso del 2020 la Beghelli S.p.A. ha proceduto a capitalizzare costi di sviluppo (prevalentemente costi del personale, spese di consulenza e costi per materiali) per un importo pari ad Euro/migliaia 4.113.

Tali oneri sono relativi a specifici progetti per lo sviluppo di nuovi prodotti dalla cui produzione e commercializzazione sono attesi benefici futuri in grado di reintegrare i costi sostenuti.

La voce “Diritti brevetti industriali” è costituita prevalentemente dai costi sostenuti per la registrazione di brevetti realizzati per la produzione di prodotti con un elevato contenuto tecnologico innovativo.

La voce “Concessioni e licenze” include prevalentemente licenze software e costi sostenuti internamente ed esternamente per lo sviluppo e potenziamento del sistema informativo.

A-30 Immobilizzazioni Materiali non strumentali

Il dettaglio è il seguente:

Descrizione	Saldo al 31/12/2019	Investimenti netti	Ammortam. 2020	Altri Movim.	Saldo al 31/12/2020
Terreni	1.087			-1.027	60
Fabbricati	257		-37	-119	101
Totale netto	1.344		-37	-1.146	161

Il valore al 31 dicembre 2020 è relativo a terreni e fabbricati ad uso agricolo e/o non strumentale di proprietà della Società e localizzati in prossimità dello stabilimento di Monteveglio.

La riduzione registrata nel corso del 2020 è dovuta al valore del terreno ad uso agricolo e di abitazioni ad uso civile che insistono sul compendio di Crespellano e che sono stati riclassificati all'interno della voce A-225 "Attività destinate alla vendita" in quanto la relativa cessione è ritenuta altamente probabile nei prossimi 12 mesi.

Con riferimento all'informativa richiesta dallo IAS 40 si precisa quanto segue:

- il valore di mercato dei beni residuali è pari o superiore al valore netto contabile residuo alla data di chiusura del bilancio;
- gli importi iscritti a conto economico (tra cui gli ammortamenti) riconducibili a tali investimenti non sono significativi;
- su tali assets non gravano ipoteche.

A-35 Attività diritto d'uso

Il dettaglio è il seguente:

Descrizione	Valore netto	Valore netto	Variazione
	31/12/2020	31/12/2019	
Fabbricati	1.621	338	1.283
Attrezzature ind.li e comm.li	36	51	(15)
Altri beni	352	318	34
Totale	2.009	707	1.302

I movimenti intervenuti nel corso dell'esercizio sono evidenziati nei seguenti prospetti:

Descrizione	Saldo al 31/12/2019	Investimenti	Dismissioni	Altri Movim.	Saldo al 31/12/2020
Fabbricati	862	1.844			2.706
Attrezzature ind.li e comm.li	68	12			80
Altri beni	529	260	-37	-1	751
Totale costo storico	1.459	2.116	-37	-1	3.537

Descrizione	Saldo al 31/12/2019	Ammortamenti Svalutazioni	Dismissioni	Altri Movim.	Saldo al 31/12/2020
Fabbricati	524	561			1.085
Attrezzature ind.li e comm.li	17	27			44
Altri beni	211	188			399
Totale fondo amm.to	752	776			1.528

Descrizione	Saldo al 31/12/2019	Investimenti netti	Ammortam. Svalutazioni	Altri Movim.	Saldo al 31/12/2020
Fabbricati	338	1.844	-561		1.621
Attrezzature ind.li e comm.li	51	12	-27		36
Altri beni	318	223	-188	-1	352
Totale netto	707	2.079	-776	-1	2.009

L'incremento registrato nel 2020 della voce "Fabbricati" è prevalentemente dovuto alla sottoscrizione e/o rinnovo di contratti di affitto di durata pluriennali aventi per oggetto immobili adibiti ad uso magazzino e uffici direzionali.

A-40 Partecipazioni

I movimenti intervenuti negli esercizi 2019 e 2020 sono evidenziati nei seguenti prospetti:

Descrizione	31/12/2018	Incrementi	Decrementi	(Svalutazioni) Ripristini valore	31/12/2019
Imprese controllate	60.560	0	-3.691	-2.938	53.931
Altre imprese	38	1	0	0	39
Totale	60.598	1	-3.691	-2.938	53.970

Descrizione	31/12/2019	Incrementi	Decrementi	(Svalutazioni) Ripristini valore	31/12/2020
Imprese controllate	53.931	0	0	-254	53.677
Altre imprese	39	0	1	0	40
Totale	53.970	0	1	-254	53.717

Si forniscono le seguenti informazioni relativamente alle partecipazioni possedute in società controllate:

Imprese controllate

Denominazione	Città o Stato Estero	Patrimonio Netto	Patrimonio Netto pro quota (*)	% 2020	% 2019	Valore al 31/12/2020	Valore al 31/12/2019
Elettronica Cimone Srl	Rievepelago (MO)	3.965	3.965	100,00%	100,00%	3.428	3.428
Beghelli Servizi Srl	Valsamoggia (BO)	16.642	16.642	100,00%	100,00%	10.480	10.480
Sicurweb S.r.l.	Valsamoggia (BO)	3.797	3.797	100,00%	100,00%	1.600	1.600
Beghelli Elplast A.S.	Brno Rep.Ceca	169.786 Czk/000	8.021	100,00%	100,00%	11.865	11.865
Beghelli Deutschland GmbH	Germania	12.214	4.071	100,00%	100,00%	13.866	13.866
Becar Srl	Valsamoggia (BO)	356	176	50,64%	50,64%	66	66
Beghelli North America	U.S.A.	9.384 Usd/000	15.499	100,00%	100,00%	6.786	6.786
Beghelli Asia Pacific Ltd.	Hong Kong	75.819 HK\$/000	14.625	100,00%	100,00%	2.358	2.358
Beghelli Innovation Co Ltd.	Hong Kong	100.575 HK\$/000	2.343	100,00%	100,00%	2.343	2.597
Beghelli De Mexico S.A.	Messico	53.105 Mxn/000	2.175	100,00%	100,00%	834	834
Beghelli Hungary	Ungheria	-18.195 Huf/000	-50	100,00%	100%	52	52
Luxnet SA. De C.V.	Messico	1.611 Mxn/000	66	99,99%	99,99%	-	-
Totali			71.330			53.677	53.931

(*) Patrimonio Netto subconsolidato rilevato in base ai principi contabili internazionali (in Euro/migliaia)

La svalutazione della partecipazione nella società controllata Beghelli Innovation Hong Kong è stata già commentata nel Paragrafo precedente "Impairment Test sul valore delle partecipazioni".

Di seguito si riporta il dettaglio delle società controllate ed a controllo congiunto (Ergyca Tracker 2) detenute dalla Capogruppo per il tramite di altre società del Gruppo:

Denominazione	Città o Stato Estero	Valuta	Patrimonio	%	%	Soggetto che detiene la partecipazione
			Netto in Valuta	di controllo 31/12/2020	di controllo 31/12/2019	
- Beghelli Praezisa GmbH	Germania	Euro/000	3.109	100,00%	100,00%	Beghelli Deutschland
- Beghelli Inc	U.S.A.	Usd/000	13.505	90,00%	90,00%	Beghelli North America
- Beghelli Hong Kong	Honk Kong	Hk\$/000	160.140	60,00%	60,00%	Beghelli Asia pacific
				40,00%	40,00%	Beghelli Inc.
- Beghelli China Co.Ltd	Repubblica Pop. Cinese	RMB/000	149.791	100,00%	100,00%	Beghelli Hong Kong
- Beghelli Lighting Ltd	Repubblica Pop. Cinese	RMB\$/000	1.812	100,00%	100,00%	Beghelli Asia pacific
- Beghelli - Polska Sp. z o.o.	Polonia	Pln/000	8.633	100,00%	100,00%	Beghelli Elplast
- Beghelli Innovation China Co.Ltd	Repubblica Pop. Cinese	RMB\$/000	22.552	100,00%	100,00%	Beghelli Innovation HK
- Ergyca Tracker 2 S.r.l.	Italia	Euro/000	390	49,00%	49,00%	Beghelli Servizi

La partecipazione indiretta detenuta nella società Ergyca Tracker 2 S.r.l. è stata valutata con il metodo del Patrimonio Netto rilevato in base ai principi contabili internazionali.

Di seguito si riporta il dettaglio della voce “Partecipazione in Altre imprese”:

Denominazione	Città o Stato Estero	%	Valore al 31/12/2019	Valore al 31/12/2020
C.A.A.F. Emilia R.	Bologna	0,4%	1	1
C.O.N.A.I. Soc. Consort.	Milano	0,0%	n.d.	n.d.
C.r.i.t. Srl	Vignola (Mo)	1,34%	31	31
Consorzio Reno Energia	Calderara (Bo)	5,0%	1	1
EcoLight	Milano	0,0%	1	1
Global Design & Construction	Roma	0,0%	1	1
Part. Cons. Ecopolietilene	Milano	0,0%	4	5
Totale			39	40

A-50 Altre attività finanziarie

Tale voce include crediti di natura finanziaria a medio-lungo termine prevalentemente verso le società del Gruppo Beghelli.

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Crediti finanziari vs società del Gruppo	8.576	9.553	-977
Altri crediti	0	2.203	-2.203
Totale	8.576	11.756	-3.180

Di seguito si riporta il dettaglio della posizione per singola società controllata:

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Elettronica Cimone	2.140	3.289	-1.149
Beghelli Servizi	6.321	5.981	340
Beghelli Hungary	115	283	-168
Totale	8.576	9.553	-977

La dinamica dei crediti finanziari è collegata da una parte all’evoluzione del fabbisogno finanziario e dall’altra alla rimodulazione del piano di rimborso definito con le controllate.

La voce “Altri crediti” è relativa al credito residuo per la cessione della partecipazione in Beghelli Canada avvenuta in data 30 aprile 2019; tale credito è garantito da un deposito vincolato (“Escrow account”) della durata di 24 mesi che è stato costituito a garanzia degli obblighi contrattualmente previsti nei confronti dell’acquirente. La liquidazione del corrispettivo residuo è prevista nel II trimestre del 2021 e per tale motivo il credito è stato riclassificato all’interno della voce A-110.

Sulla base delle informazioni attuali tali crediti sono ritenuti recuperabili.

Di seguito il dettaglio del saldo per valuta originaria di denominazione:

Dettaglio altre attività finanziarie non correnti per valuta

Descrizione	2019		2020	
	(dati in migliaia)	Valuta	Euro	Valuta
Euro	9.270	9.270	8.461	8.461
Dollari Canadesi (CAD)	3.217	2.203	0	0
Fiorini ungheresi (Huf)	93.381	283	41.888	115
Totale		11.756		8.576

A-60 Attività nette per imposte anticipate

Il dettaglio della voce è riportato nella tabella seguente:

Descrizione	31/12/2019		31/12/2020	
	Imponibile	Effetto fiscale	Imponibile	Effetto fiscale
Perdite pregresse	27.699	6.648	24.219	5.817
Svalutazione Attività e Fondo rischi ed Oneri	12.479	3.473	11.870	3.278
Altre variazioni temporanee minori	-472	-114	1.682	324
Valut. al "fair value as deemed cost" terreni e fabbricati	-15.910	-4.415	-16.134	-4.366
Attività nette per imposte anticipate	23.796	5.592	21.637	5.053

La movimentazione intervenuta nel periodo è la seguente:

In Migliaia di Euro	31/12/2018	Accanton.to	Utilizzo	Svalutazioni	Riclassifica	31/12/2019
Perdite pregresse	6.432	1.217	0	-1.217	216	6.648
Anticipate sul debito leasing	1.902	0	0	0	-1.902	0
Svalutazione Attività e Fondo rischi ed Oneri	3.701	74	-127	0	-175	3.473
Altre variazioni temporanee minori (*)	504	24	-26	-575	-41	-114
Valut. al "fair value as deemed cost" terreni e fabbricati	-6.930	0	613	0	1.902	-4.415
Attività nette per imposte anticipate	5.609	1.315	460	-1.792	0	5.592

(*) raggruppa le voci "Altre variazioni minori" e "Altre differenze temporanee passive"

In Migliaia di Euro	31/12/2019	Accanton.to	Utilizzo	Svalutazioni	Riclassifica	31/12/2020
Perdite pregresse	6.648	1.028	0	-1.858	-1	5.817
Svalutazione Attività e Fondo rischi ed Oneri	3.473	0	-147	0	-48	3.278
Altre variazioni temporanee minori (*)	-114	677	-200	-34	-5	324
Valut. al "fair value as deemed cost" terreni e fabbricati	-4.415	-15	10	0	54	-4.366
Attività nette per imposte anticipate	5.592	1.690	-337	-1.892	0	5.053

(*) raggruppa le voci "Altre variazioni minori" e "Altre differenze temporanee passive"

La valutazione di recuperabilità delle attività nette per imposte anticipate iscritte sulle differenze temporanee deducibili e sulle perdite pregresse è stata effettuata sulla base delle considerazioni già espresse nel precedente Paragrafo "Impairment test – Verifica della recuperabilità delle attività per imposte anticipate". Gli esiti di tale analisi hanno determinato una svalutazione complessiva pari ad Euro/migliaia 1.892 (di cui Euro/migliaia 616 relativa ad attività già iscritte al 31 dicembre 2019 e pertanto identificata come componente non ricorrente).

L'utilizzo e l'accantonamento rilevato nel 2020 con riferimento alla voce "Svalutazione Attività e Fondo Rischi ed Oneri" sono prevalentemente riconducibili:

- all'adeguamento del fondo svalutazione del magazzino, dei crediti e del fondo resi oltre i limiti di deduzione ammessi dalla normativa.
- componenti di costo che saranno deducibili negli esercizi successivi (quota parte dei canoni leasing attribuibile alla porzione di terreno e interessi passivi non deducibili nei limiti previsti dalla normativa).

L'utilizzo della voce "Valut. al "fair value" as deemed cost" terreni e fabbricati" è prevalentemente originata dalle svalutazioni operate sui terreni e fabbricati che hanno riassorbito parte della rivalutazione, rispetto ai valori contabili e fiscali, effettuata in fase di transizione ai principi contabili internazionali (si rinvia per ulteriori commenti ai Paragrafi A-10, A-30 e IS-35).

A-70 Altri crediti / attività

Il dettaglio della Voce è riportato nella tabella seguente:

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Crediti fiscali chiesti a rimborso	0	345	-345
Risconti leasing	18	23	-5
Acconti a fornitori	4.701	9.773	-5.072
Depositi	24	24	0
Altri crediti non correnti	32	31	1
Altri crediti ed attività non correnti	4.775	10.196	-5.421

I crediti fiscali, in gran parte relativi alle istanze presentate per il rimborso della quota di Irap deducibile ai fini Ires per le annualità 2007-2011, sono stati rimborsati nel corso del semestre corrente.

La voce "Acconti a fornitori" è riconducibile ad anticipi riconosciuti ad un fornitore per servizi pubblicitari non ancora prestati alla data di chiusura dell'esercizio e destinati a supportare il lancio sul mercato di nuovi prodotti appartenenti prevalentemente alla divisione "Altre attività"; la variazione rispetto al saldo del 31 dicembre 2019 è attribuibile, per Euro/migliaia 1.194, ad una riclassifica operata alla voce A-110 per riflettere la tempistica di realizzazione dell'investimento programmata lungo l'arco di piano (2021-2024) e per Euro/migliaia 3.878 alla campagna pubblicitaria realizzata nel corso del I semestre che ha determinato una riduzione del valore dell'acconto. Tale valore è stato attualizzato, nel corso dei precedenti esercizi, per scorporare la componente finanziaria implicita complessivamente pari ad Euro/migliaia 595.

Si precisa che la valuta originaria di denominazione di tali saldi è per la quasi totalità rappresentata dall'Euro.

A-80 Rimanenze

Il dettaglio della Voce è riportato nella tabella seguente:

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Materie prime, sussidiarie e di consumo	12.996	13.106	-110
Fondo svalutazione	-3.820	-3.892	72
Valore netto Materie prime nette	9.176	9.214	-38
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	2.676	2.669	7
Fondo svalutazione	-1.318	-1.349	31
Valore netto prodotti in corso e semil.	1.358	1.320	38
Prodotti finiti e merci	17.382	16.295	1.087
Fondo svalutazione	-3.579	-3.476	-103
Valore netto Prodotti finiti e merci	13.803	12.819	984
Diritto recupero prodotti	545	555	-10
Rimanenze nette	24.882	23.908	974

Il valore delle rimanenze rimane sostanzialmente stabile e l'incremento è prevalentemente attribuibile ad una ripresa dell'attività di approvvigionamento in vista di volumi di produzione e commercializzazione attesi in crescita nel corso dei successivi mesi.

La voce "Diritto di Recupero Prodotti", introdotta insieme alla voce "Passività per rimborsi futuri" (classificata in P-110) a seguito dell'applicazione del nuovo principio IFRS 15, esprime il valore di recupero dei beni che il Gruppo prevede di ricevere dai propri clienti. Il decremento è attribuibile ad una revisione delle stime che sono state operate a seguito degli incrementi di volumi resi su specifiche gamme di prodotto registrati nel corso dell'esercizio.

Il valore delle rimanenze di magazzino è al netto di un fondo svalutazione pari ad Euro/migliaia 8.717 (Euro/migliaia 9.117 al 31 dicembre 2019) stanziato per riflettere il minor valore di alcuni componenti e prodotti finiti ritenuti obsoleti o a lenta movimentazione.

Di seguito viene riportata la movimentazione del Fondo Svalutazione Magazzino nel 2019 e 2020:

Descrizione	31/12/2018	Accant.to	Utilizzi	31/12/2019
Fondo svalutazione magazzino	9.117	0	-400	8.717

Descrizione	31/12/2019	Accant.to	Utilizzi	31/12/2020
Fondo svalutazione magazzino	8.717	103	-103	8.717

A-90 Crediti commerciali

La composizione della voce “Crediti verso Clienti” è riportata nella tabella sottostante:

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Clienti Italia	12.732	11.474	1.258
Clienti Paesi UE	1.468	943	525
Clienti Paesi Extra-UE	413	398	15
Crediti commerciali verso società correlate	9	15	-6
Crediti commerciali lordi	14.622	12.830	1.792
Fondo svalutazione crediti	-530	-592	62
Crediti commerciali netti	14.092	12.238	1.854

Con riferimento agli effetti determinati dall'emergenza Covid-19 si segnalano, nell'ambito della filiera distributiva del mercato elettrico italiano, marginali richieste di allungamento dei termini di pagamento peraltro già riassorbite nel corso del II semestre 2020.

L'incremento dei crediti commerciali è riconducibile ad un minor ricorso ad operazioni di cessione factoring pro-soluto e ad un incremento dei volumi realizzati nel corso dell'ultimo trimestre rispetto al corrispondente periodo dell'anno precedente (incremento pari a circa Euro/milioni 1,5).

I “crediti verso clienti” includono effetti attivi in portafoglio o già presentati alle banche o da queste già anticipati per Euro/migliaia 4.394 (Euro/migliaia 4.562 al 31 dicembre 2019) e sono esposti al netto del fondo svalutazione crediti, pari ad Euro/migliaia 530 (Euro/migliaia 592 al 31 dicembre 2019), al fine di tenere conto del rischio di insolvenza.

Il valore nominale dei crediti commerciali, rettificato del fondo svalutazione, approssima il relativo “fair value”. La movimentazione del Fondo svalutazione crediti nel 2019 e 2020 è riportata nella seguente tabella:

Descrizione	31/12/2018	Accant.to	Utilizzi	31/12/2019
Fondo svalutazione crediti	709		-117	592

Descrizione	31/12/2019	Accant.to	Utilizzi	31/12/2020
Fondo svalutazione crediti	592	15	-77	530

Gli utilizzi si riferiscono allo stralcio definitivo di alcune posizioni creditorie a fronte delle quali era stato effettuato un accantonamento, oppure ad una revisione della stima degli accantonamenti effettuati a fronte di posizioni ritenute, nel passato, di dubbia esigibilità.

In base alle disposizioni previste dall'IFRS 7, si forniscono le seguenti informazioni sulla composizione dei crediti commerciali:

Dettaglio crediti commerciali per scadenza

Descrizione	2020			2019		
	Totale crediti	Fondo svalutazione	Valore netto crediti	Totale crediti	Fondo svalutazione	Valore netto crediti
Crediti non scaduti	13.499	0	13.499	11.571	0	11.571
Crediti scaduti < 60 gg	458	-102	356	585	-92	493
Crediti scaduti tra 60 gg e 180 gg	-32	-13	-45	100	-34	66
Crediti scaduti tra 180 gg e 1 anno	186	-3	183	41	-18	23
Crediti scaduti > 1 anno	511	-412	99	533	-448	85
Totale crediti	14.622	-530	14.092	12.830	-592	12.238

Le svalutazioni sono state determinate in base all'esperienza maturata ed al trend storico, alla solidità finanziaria del cliente ed infine tenendo in considerazione le indicazioni fornite dai propri consulenti legali incaricati di recuperare il credito. Con riferimento alle posizioni scadute la Società, con il supporto dei propri consulenti legali, ha avviato le procedure necessarie per il recupero del credito.

Di seguito il dettaglio dei crediti commerciali al 31 dicembre 2019 e 2020 per valuta originaria di denominazione:

Dettaglio crediti commerciali per valuta

Descrizione	2019		2020	
	Importo in valuta	Importo in Euro	Importo in valuta	Importo in Euro
Euro (EUR)	12.188	12.188	14.042	14.042
Dollari Statunitensi (USD)	55	50	55	50
Totale crediti	12.238		14.092	

A-100 Attività finanziarie

La voce è costituita da crediti di natura finanziaria, a breve termine, prevalentemente verso le società del Gruppo Beghelli:

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Crediti finanziari verso terzi	0	3	-3
Crediti finanziari vs società del Gruppo	4.704	3.460	1.244
Totale	4.704	3.463	1.241

Qui di seguito si riporta il dettaglio della posizione per singola società del Gruppo:

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Elettronica Cimone Srl	848	1.053	-205
Beghelli Servizi Srl	1.363	163	1.200
Becar Srl	12	3	9
Beghelli Deutschland Gmbh	1	1	0
Beghelli Hungary	46	18	28
Beghelli de Mexico	368	443	-75
Beghelli Elplast	2.066	1.779	287
Totale	4.704	3.460	1.244

La dinamica dei crediti finanziari è collegata da una parte all'evoluzione del fabbisogno finanziario e dall'altra alla rimodulazione del piano di rimborso definito con le controllate.

Di seguito i crediti finanziari verso terzi vengono riepilogati per valuta originaria di denominazione:

Dettaglio crediti finanziari per valuta

Descrizione	2019		2020	
	Importo in valuta	Importo in Euro	Importo in valuta	Importo in Euro
Euro (EUR)	2.510	2.510	4.055	4.055
Fiorini ungheresi (HUF)	0	0	16.576	46
Pesos messicani (MXP)	9.410	443	8.975	368
Zloty polacchi (PLN)	2.173	510	1.073	235
Totale crediti finanziari		3.463		4.704

(*) Importi in valuta

A-110 Altri crediti/attività

Il dettaglio è il seguente:

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Crediti per IVA	346	25	321
Altri crediti fiscali	253	145	108
Crediti fiscali correnti	599	170	429
Ratei e risconti correnti	234	327	-93
Acconti a fornitori	3.531	2.382	1.149
Crediti vs dipendenti	0	3	-3
Crediti vs agenti	46	74	-28
Crediti vs istituti di previdenza	144	5	139
Altre attività e crediti	2.118	289	1.829
Altre Attività e Crediti correnti	5.839	2.753	3.086
Totale	6.672	3.250	3.422

La voce "Altri crediti fiscali" al 31 dicembre 2020 include per Euro/migliaia 179 il credito di imposta per le attività di ricerca, sviluppo ed innovazione introdotto per il triennio 2020-2022 calcolato in ottemperanza alle agevolazioni introdotte dalla legge nr 160 del 27 dicembre 2019.

Il credito di imposta maturato, in ottemperanza alle agevolazioni introdotte dalla Legge di Stabilità 2015 - DI n. 190/2014, e calcolato in relazione agli investimenti realizzati nell'esercizio 2019 è stato interamente utilizzato in compensazione dei debiti fiscali per un importo pari ad Euro/migliaia 75.

La variazione della voce "Acconti a fornitori", rispetto al saldo al 31 dicembre 2019, è attribuibile alla riclassifica già commentata al Paragrafo A-70.

La voce “altre attività e crediti” include per Euro/migliaia 2.068 il credito per il corrispettivo residuo relativo alla cessione della partecipazione in Beghelli Canada riclassificato dalla voce A-50.

Si precisa che la valuta originaria di denominazione di tali saldi è prevalentemente rappresentata dall’ Euro.

A-115 Crediti per imposte

Tale voce pari a Euro/migliaia 224 (Euro/migliaia 279 al 31 dicembre 2019) è rappresentata da acconti di imposta e/o crediti fiscali (Acf) che possono essere portati in riduzione del debito fiscale per imposte dirette (prevalentemente Irap).

A-120 Crediti commerciali verso società correlate

Tale voce include crediti di natura commerciale verso le società del Gruppo Beghelli; tali crediti sono iscritti al valore nominale che approssima il relativo “fair value”.

Di seguito si riporta il dettaglio della posizione per singola società.

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Elettronica Cimone	193	233	-40
Beghelli Servizi	490	616	-126
Beghelli Praezisa	509	495	14
Beghelli North America	5	5	0
Beclar Srl	34	388	-353
Beghelli Asia Pacific	12	19	-7
Beghelli China	226	50	176
Beghelli Inc	54	139	-85
Beghelli Polska	204	298	-94
Beghelli de Mexico	22	53	-31
Beghelli Elplast	170	138	32
Beghelli Hungary	74	163	-89
Totali	1.993	2.597	-604

I saldi sono prevalentemente originati da transazioni commerciali.

Di seguito i crediti commerciali verso società del Gruppo vengono riepilogati per valuta originaria di denominazione:

Detttaglio crediti commerciali verso società del Gruppo per valuta

Descrizione	2020		2019	
	Importo in valuta	Importo in Euro	Importo in valuta	Importo in Euro
Euro (EUR)	1.470	1.470	2.046	2.046
Dollari Statunitensi (USD)	114	92	235	209
Renminbi cinesi (RMB)	1.817	226	342	44
Zloty polacchi (PLN)	929	205	1.268	298
Totali		1.993		2.597

A-130 Strumenti derivati

Il dettaglio è il seguente:

Descrizione	Valuta	Nominale (*)	31/12/2020	Nominale (*)	31/12/2019	Variaz.
Derivati sui cambi	Usd/000	1.064	53	0	0	53
Derivati sui cambi	Pln/000	2.503	9	-1.050	0	9
Derivati sui cambi	Mxn/000			10.097	2	-2
Derivati sui cambi	Huf/000	64.083	0	0	0	0
Derivati sui cambi	Czk/000	-65.590	4	-57.533	6	-3
Strumenti derivati attivi			66		8	58

(*) *acquisto valuta a termine segno - ; vendita segno +*

Le posizioni attive in essere al 31 dicembre 2020 sono di modesta entità e prevalentemente riconducibili ad operazioni di compravendita di valuta a termine poste in essere a copertura del rischio di fluttuazione dei saldi della bilancia valutaria.

Come riportato nel paragrafo relativo ai "Criteri di valutazione", tali strumenti sono stati valutati al "fair value" e la variazione è stata attribuita a conto economico in quanto non ricorrono i presupposti previsti dai Principi Contabili di riferimento per applicare il cosiddetto "hedge accounting".

I contratti Interest Rate Swap presentano al 31 dicembre 2020 un "fair value" negativo e pertanto sono stati classificati nella voce P-70.

A-140 Disponibilità liquide

Il dettaglio è il seguente:

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Depositi bancari e postali	6.969	6.649	320
Denaro e altri valori in cassa	6	6	0
Disponibilità liquide	6.975	6.655	320
Scoperti di conto corrente, linee finanziarie a breve e autoliquidante	-6.024	-6.095	71
Disponibilità liquide nette	951	560	391

Si precisa che la Società gestisce la tesoreria per conto delle società controllate aventi sede in Italia e di alcune società estere, attraverso un sistema di gestione centralizzata che consente di migliorare la liquidità di Gruppo.

Ai fini della predisposizione del rendiconto finanziario, le disponibilità liquide sono esposte al netto dei relativi scoperti di conto corrente, classificati in "P-60 – Finanziamenti a breve termine".

Per i commenti relativi alla dinamica delle disponibilità liquide e, più in generale della Posizione Finanziaria Netta, si rinvia al Paragrafo 4.5 della Relazione sulla Gestione.

Di seguito le disponibilità liquide vengono riepilogati per valuta originaria di denominazione:

Dettuglio disponibilità liquide per valuta

Descrizione	2020		2019	
	Importo in valuta	Importo in Euro	Importo in valuta	Importo in Euro
Euro (EUR)	6.934	6.934	6.612	6.612
Dollari Statunitensi (USD)	51	41	48	43
Totale		6.975		6.655

A-225 Attività destinate alla vendita

Il saldo al 31 dicembre 2020 è riferito al presumibile valore netto di realizzo del terreno non strumentale adiacente allo stabilimento di Monteveglio ed al compiendo immobiliare di Crespellano riclassificato in tale voce a partire dalla chiusura al 31 dicembre 2020. Per ulteriori commenti si rinvia al paragrafo 2. Verifica delle immobilizzazioni oggetto di attività di dismissione (all'interno del Paragrafo "Impairment Test sui principali Assets", A-10 e A-30).

Patrimonio Netto, Passività correnti e non correnti

E-10 Patrimonio Netto

La composizione del Patrimonio Netto è riportata nella tabella seguente:

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019
Capitale Sociale	9.961	9.961
Riserva sovrapprezzo azioni	48.424	48.424
Azioni proprie in portafoglio	-1.661	-1.661
Capitale sociale e riserva sovrapprezzo	56.724	56.724
Riserva Cash Flow Hedge	-19	-40
Riserva las 19	-265	-286
Riserva legale	2.000	2.000
Altre riserve e Utili a nuovo	12.641	10.356
Totale Riserve e utili a nuovo	14.357	12.030
Utile / (Perdita) dell'esercizio	-4.339	2.285
Totale Patrimonio Netto	66.742	71.039

Capitale sociale e riserva sovrapprezzo

Il capitale sociale della Capogruppo, invariato nel corso dell'esercizio, è così composto:

Azioni	Numero	Valore Nominale
Ordinarie	200.000.000	10.000.000
Azioni proprie	-786.200	-39.310
Totale	199.213.800	9.960.690

Il saldo netto del valore delle azioni proprie è stato iscritto a riduzione del patrimonio netto e più precisamente:

- a riduzione del capitale sociale per il valore nominale delle azioni proprie in portafoglio alla data di chiusura del bilancio;
- a riduzione della riserva sovrapprezzo azioni per la differenza tra il valore di riacquisto delle azioni e il valore nominale delle stesse.

Riserva Cash Flow Hedge

Il saldo al 31 dicembre 2020 rappresenta l'impatto a Patrimonio Netto, al netto dell'effetto fiscale, della valutazione al "fair value" dei derivati sui tassi di interesse applicando l'hedge accounting (Riserva Cash Flow Hedge) effettuata applicando l'hedge accounting sino al 31 dicembre 2012. A decorrere dal 1º gennaio 2013, tali strumenti sono stati valutati speculativi e pertanto la riserva costituita al 31 dicembre 2012 viene scaricata, con reversal a conto economico, lungo la durata residua dei contratti derivati di riferimento.

Per ulteriori commenti si rinvia rispettivamente ai paragrafi P-70 e A-130.

Riserva IAS 19

Tale riserva include l'impatto a Patrimonio Netto al netto del correlato effetto fiscale derivante dall'applicazione dello IAS 19 revised con riferimento alla contabilizzazione degli utili/permute attuariali.

Utili a nuovo ed altre riserve

L'incremento della voce è determinato dalla destinazione a riserva dell'utile dell'esercizio precedente. La voce "utili a nuovo" include il valore delle riserve che si sono costituite in sede di transizione agli IFRS. La variazione della voce è dovuta alla copertura della perdita dell'esercizio precedente come da delibera assembleare del 30 aprile 2020.

Ai sensi dell'art.2424 codice civile si forniscono le informazioni sull'origine, natura e possibilità di utilizzo delle voci componenti il Patrimonio Netto:

Descrizione	Importo	Possibilità utilizzo (1)	Quota disponibile	Riepilogo utili/permute dei tre precedenti esercizi	
				per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale sociale	9.961				
Riserve di capitale:					
- Riserva Sovraprezzo Azioni	46.763	A,B,C	46.763		2.893
Riserve di utili:					
- Riserva legale	2.000	B	2.000		
- Riserva straordinaria	0	A,B,C	0		
- Utili a nuovo	695	A,B,C	695	4.143	
- Riserva (First Time Adoption) e Utili a nuovo (IAS)	11.946	A,B	11.946	742	
- Riserva IAS 19 (2)	-265		-265		
- Riserva Cash Flow Hedge (3)	-19		-19		
Totale riserve	71.081		61.120	4.885	2.893
- Riserva Sovraprezzo Azioni (4)			-7.856		
- Riserva legale			-2.000		
- Riserva (First Time Adoption) e Riserva Sovraprezzo (5)			-11.980		
Totale riserve non distribuibili			-21.836		
Totale riserve distribuibili			39.284		

Note:

(1) A per aumento di capitale; B per copertura perdite; C per distribuzione ai soci.

(2) Si tratta della riserva indisponibile derivante dalla valutazione, al netto dell'onere fiscale, della componente "Actuarial gain/losses" del Trattamento di Fine Rapporto ex IAS 19. Tale componente netta viene imputata direttamente a Patrimonio Netto a decorrere dal 1 gennaio 2013.

(3) Si tratta di riserva indisponibile.

(4) La quota distribuibile è determinata detraendo dalla quota disponibile il valore non ancora ammortizzato dei costi di sviluppo capitalizzati.

(5) La quota disponibile per finalità diverse dalla copertura di perdite (aumento capitale, distribuzione ai soci) si determina detraendo l'effetto, al netto dell'onere fiscale, derivante dalla rivalutazione (al netto degli ammortamenti effettuati successivamente alla First Time Adoption) delle immobilizzazioni materiali rispetto al costo storico.

P-10 Finanziamenti a medio lungo termine

Il dettaglio è il seguente:

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Debiti verso banche - mutui finanziamenti	7.707	2.486	5.221
Debiti finanziari vs società di leasing finanziario	0	0	0
Passività finanziarie per leasing Operativo	1.317	431	886
<i>di cui verso parti correlate</i>	1.062	206	856
Debiti vs altri istituti di finanziamento	0	45	-45
Debiti finanziari vs società del Gruppo	3.720	4.676	-956
Totale debiti finanziari a medio-lungo	12.744	7.638	5.106

La variazione della voce "Debiti verso banche Mutui e Finanziamenti" è attribuibile ai rimborsi effettuati nel corso dell'esercizio, ridotti rispetto al piano di ammortamento originario in considerazione delle moratorie su specifici finanziamenti concessi dal ceto bancario per complessivi Euro/milioni 5,1, ed alla concessione di nuovi finanziamenti per complessivi euro/milioni 8,0, ricevuti dalla Società avvalendosi delle disposizioni

previste dal Decreto Legge nr 23/2020 (di cui Euro/milioni 5,4 rappresenta la quota esigibile oltre 12 mesi ed iscritta in tale voce).

Il debito finanziario a medio lungo termine (mutui, finanziamenti e debiti verso altri finanziatori) al 31 dicembre 2020 è stato riclassificato per un importo pari ad Euro/migliaia 29.061 nella voce P-60 Finanziamenti a breve termine.

Tale riclassifica è attribuibile al mancato rispetto di uno dei due covenants (riconducibili al rapporto tra i valori consolidati Posizione Finanziari Netta / Margine Operativo Lordo) sottostanti i finanziamenti a medio-lungo termine ed è stata operata sui valori di chiusura in quanto la rinuncia formale all'esercizio dei diritti contrattuali previsti in caso di violazione del covenant è pervenuta da parte degli istituti di credito dopo la data di chiusura dell'esercizio (31 dicembre 2020).

La stessa riclassifica era stata operata sul bilancio chiuso al 31 dicembre 2019 per un importo pari a Euro/migliaia 32.991 a seguito del mancato rispetto del medesimo covenant (rapporto tra i valori consolidati Posizione Finanziari Netta / Margine Operativo Lordo).

La voce "Mutui e Finanziamenti" include finanziamenti agevolati, ad un tasso fisso pari allo 0,8%, per un valore nominale iniziale pari a Euro/migliaia 2.626 (di cui Euro/migliaia 1.205 erogati nel corso del corrente esercizio dal Ministero delle Attività produttive). La valutazione al "fair value" del valore dei finanziamenti (al 31 dicembre 2020 il "fair value" del debito da rimborsare iscritto in bilancio è pari a Euro/migliaia 2.500) è stata effettuata utilizzando tassi di mercato rilevati alla data dell'erogazione ed il differenziale, rispetto al valore nominale calcolato a tale data, esprime la valorizzazione del contributo percepito dalla Società sulle attività di Ricerca e Sviluppo collegate ai finanziamenti stessi e riconosciuto pertanto a conto economico sulla base dell'effettivo piano di ammortamento dei costi di sviluppo collegati.

La voce "Passività finanziarie per leasing operativo" (verso terzi e Parti correlate) è stata iscritta a seguito dell'applicazione del principio Ifrs 16 "Lease".

Qui di seguito il dettaglio per società dei debiti finanziari verso società del Gruppo:

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Sicurweb Srl	3.622	3.539	83
Becar	98	1.137	-1.039
Totali	3.720	4.676	-956

Di seguito viene fornito il dettaglio del debito in base alle scadenze:

Dettaglio finanziamenti medio lungo termine per scadenza

Descrizione	2019	2020
Scadenti tra 1 e 3 anni	2.283	5.810
Scadenti tra 3 e 5 anni	679	2.589
Scadenti oltre 5 anni	4.676	4.345
Totali finanziamenti medio lungo termine	7.638	12.744

Qui di seguito viene riportato il dettaglio del debito bancario a lungo ripartito in base alle scadenze previste per l'adeguamento dei tassi di interesse:

Descrizione	2019	2020
entro 3 mesi	5.646	5.037
tra 3 e 6 mesi	0	301
tra 6 e 12 mesi	1.992	0
tra 1 e 5 anni	0	6.782
oltre 5 anni	0	625
Totali finanziamenti	7.638	12.744

Si precisa che tali finanziamenti a lungo termine sono riconducibili a società che operano nell'area Euro e pertanto denominate in Euro.

P-30 Trattamento Fine Rapporto

La movimentazione intervenuta nei periodi in esame è la seguente:

Descrizione	31/12/2018	Variazione fair value	Utilizzo	Anticipi	31/12/2019
Trattamento fine Rapporto	2.077	135	-143	-72	1.997
Totale	2.077	135	-143	-72	1.997

Descrizione	31/12/2019	Variazione fair value	Utilizzo	Anticipi	31/12/2020
Trattamento fine Rapporto	1.997	-14	-165	-60	1.758
Totale	1.997	-14	-165	-60	1.758

La voce “Utilizzo” include principalmente i versamenti effettuati dalla Società a favore dei dipendenti che sono fuoriusciti dall’azienda; la voce “Altri Movimenti” include il saldo acquisito da trasferimento di personale tra le società italiane del Gruppo.

La valutazione è stata effettuata con il supporto di un attuario indipendente e le principali assunzioni utilizzate sono riportate nella tabella seguente

Assunzioni	2019	2020
Tasso annuo tecnico di attualizzazione	0,8%	0,3%
Tasso annuo inflazione	1,2%	0,8%
Tasso annuo di rotazione	4,5%	4,5%
Tasso Frequenza Anticipazione TFR	3,0%	3,0%

Di seguito il dettaglio della voce “Variazione “fair value””:

Descrizione	2019	2020
Interessi passivi	24	14
(Utili)/Perdite attuariali	111	-28
Totale variazione fair value	135	-14

La dinamica della voce “(Utili)/Perdite attuariali” è attribuibile alla riduzione del tasso di attualizzazione che è stato determinato, coerentemente con il Paragrafo 79 dello Ias 19, utilizzando come riferimento l’indice Iboxx Eurozona Corporate AA con duration media dei flussi finanziari in uscita stimati con riferimento al collettivo in esame.

P-40 Fondi rischi a lungo termine

La movimentazione avvenuta nei periodi in esame è la seguente:

Descrizione	31/12/2018	Accanton.to	Utilizzo	31/12/2019
Fondo Indennità suppletiva di clientela	2.099	141	-44	2.196
Fondo garanzia prodotti	258	124	0	382
Fondi rischi	2.357	265	-44	2.578

Descrizione	31/12/2019	Accanton.to	Utilizzo	31/12/2020
Fondo Indennità suppletiva di clientela	2.196	144	-69	2.271
Fondo garanzia prodotti	382	0	-64	318
Fondi rischi	2.578	144	-133	2.589

Il “Fondo Indennità suppletiva di Clientela” è stato istituito per far fronte alle indennità di fine rapporto che, in base ai contratti ed alla normativa di riferimento, debbono essere corrisposte agli agenti; l’incremento del fondo corrisponde alla quota maturata nell’esercizio.

L'utilizzo è prevalentemente riconducibile al rilascio dei fondi costituti nel corso dei precedenti esercizi e non più dovuti a seguito dell'interruzione volontaria del rapporto di collaborazione da parte di alcuni agenti.

Il "Fondo garanzia prodotti" è stato stimato in base al trend storico, all'esperienza aziendale ed alle clausole contrattuali e/o previste dalla normativa di riferimento.

P-50 Altri debiti/passività a lungo termine

Il saldo di tale voce è così dettagliato:

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Risconto canoni affitto	223	254	-31
Risconti Contributi	153	272	-119
Altro	9	0	9
Altre passività a medio lungo termine	385	526	-141

La voce "risconto canoni affitto", al 31 dicembre 2020 pari a Euro/migliaia 223, è relativa al risconto dei canoni, di competenza degli esercizi successivi, riferiti al lastrico solare dato in affitto alla società a controllo congiunto Ergyca Traker 2 che ha acquisito la gestione dell'impianto fotovoltaico posizionato sopra il tetto del fabbricato industriale della Beghelli S.p.A. sito in Monteveglio.

La voce "Risconti Contributi" è relativa al risconto dei contributi di competenza degli esercizi successivi iscritti per effetto del credito di imposta riconosciuto sul 50% degli investimenti incrementali in Ricerca e Sviluppo realizzati nel corso del 2019 e precedenti esercizi (Legge di Stabilità 2015 – DI n. 190/2014) e, in misura variabile (dal 6% al 12%) sugli investimenti in attività di ricerca, sviluppo ed innovazione sostenuti nel corso del 2020 (legge nr 160 del 27 dicembre 2019).

La riduzione è attribuibile alla rilevazione a conto economico dei contributi di competenza del periodo.

Come anticipato nel Paragrafo Criteri di valutazione, i contributi sui costi di Ricerca e Sviluppo sono stati iscritti per competenza, in presenza del requisito della ragionevole certezza e, laddove riconducibili ad attività capitalizzate, differiti sulla base del piano di ammortamento delle attività immateriali collegate.

P-60 Finanziamenti a breve termine

Il dettaglio è il seguente:

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Scoperti di conto corrente, linee finanziarie a breve e autoliquidante	6.024	6.095	-71
Parte corrente mutui e finanziamenti	37.341	41.868	-4.527
Ratei passivi per interessi	110	10	100
Debiti finanziari vs banche	43.475	47.973	-4.498
Parte corrente debiti vs altri finanziatori	4.529	4.753	-224
Debiti vs altre società del Gruppo	13.642	11.944	1.698
Passività finanziarie per leasing Operativo	892	278	614
<i>di cui verso parti correlate</i>	418	124	294
Ratei passivi per interessi	91	103	-12
Altri debiti finanziari	336	555	-219
Altri debiti finanziari	19.490	17.633	1.857
Totale debiti finanziari a breve	62.965	65.606	-2.641

La voce "Parte corrente Mutui e Finanziamenti" include per Euro/milioni 2,5 la componente a breve dei finanziamenti ottenuti sulla base delle disposizioni previste dal Decreto Legge nr 23/2020.

Le voci "Parte Corrente Mutui e Finanziamenti bancari" e "Parte corrente debiti verso altri finanziatori" includono la riclassifica delle posizioni a medio lungo termine per importi rispettivamente pari ad Euro/migliaia 24.924 ed Euro/migliaia 4.137 (in totale Euro/migliaia 29.061), operata a seguito del mancato rispetto alla data di chiusura dell'esercizio di uno dei due "covenants contrattualmente definiti (per ulteriori informazioni si rinvia al Paragrafo P-10).

La quota parte dei debiti, inclusi all'interno delle voci "Parte Corrente mutui e finanziamenti" e "Parte Corrente debiti vs altri finanziatori" che sono oggetto di covenants e che non sono rispettati alla data del 31 dicembre 2020, ammonta ad Euro/migliaia 39.219 (di cui Euro/migliaia 29.061 a medio-lungo termine in base al piano di ammortamento); tale quota include la quota dei debiti a breve, pari ad Euro/migliaia 10.158, in quanto, alla data di chiusura dell'esercizio, risultavano già esigibili entro 12 mesi in base al piano originario di ammortamento finanziario.

I debiti verso le banche a breve termine includono, oltre alla quota a breve dei mutui e finanziamenti, rapporti di conto corrente per operazioni finanziarie ed autoliquidanti.

La voce "Passività finanziarie per leasing operativo" (verso terzi e Parti correlate) è stata iscritta a seguito dell'applicazione del principio Ifrs 16 "Lease".

Qui di seguito il dettaglio per società della voce "Debiti Finanziari vs società del Gruppo":

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Beghelli Elplast	3.557	2.387	1.170
Beghelli Asia Pacific	1.030	295	735
Beghelli China	7.679	6.885	794
Sicurweb	90	88	2
Becar S.r.l.	28	46	-18
Beghelli Deutschland	1.257	2.243	-986
Totale	13.642	11.944	1.698

La variazione della voce "debiti finanziari vs società del Gruppo" è prevalentemente attribuibile alla regolazione sui conti correnti societari di transazioni di carattere commerciale. La posizione verso Beghelli China è originata dalla sottoscrizione di un accordo di finanziamento a breve, fruttifero di interessi, con l'obiettivo di ottimizzare l'impiego delle riserve di liquidità a livello di Gruppo.

Qui di seguito viene riportato il dettaglio del debito bancario a breve ripartito in base alle scadenze previste per l'adeguamento dei tassi di interesse:

Dettaglio finanziamenti a breve termine per termine di rinegoziazione

Descrizione	2019			2020		
	Finanziamenti B/T terzi	Finanziamenti		Finanziamenti B/T terzi	Finanziamenti	
		B/T	Intercompany		B/T	Intercompany
entro 3 mesi	39.065	11.944	51.009	47.292	13.642	60.934
tra 3 e 6 mesi	14.597		14.597	913		913
tra 6 e 12 mesi	0		0	1.118		1.118
Totale debiti finanziari a breve	53.662	11.944	65.606	49.323	13.642	62.965

Qui di seguito la rappresentazione del debito finanziario a breve termine per valuta dei debiti finanziari:

Dettaglio finanziamenti a breve termine per valuta

Descrizione	2019			2020		
	Terzi in valuta in valuta	Intercompany in valuta	Importo in Euro	Terzi in valuta in valuta	Intercompany in valuta	Importo in Euro
Euro (EUR)	53.662	2.394	56.056	49.323	2.305	51.628
Dollari Statunitensi (USD)	0	449	399	0	1.389	1.132
Corone cecche (CZK)	0	57.605	2.267	0	66.290	2.526
Renminbi cinesi (RMB)	0	53.839	6.884	0	61.604	7.679
Totale debiti finanziari a breve	53.662		65.606	49.323		62.965

(*) Importi in valuta originaria

P-70 Strumenti derivati

Il dettaglio è il seguente:

Descrizione	Valuta	Nominale	31/12/2020	Nominale	31/12/2019	Variaz.
Derivati sui tassi di interesse - speculativi	Euro/000	8.152	150	3.075	190	-40
Derivati sui cambi (*)	Usd/000	-3.959	56	-1.395	10	46
Derivati sui cambi (*)	Huf/000	80.000	0	77.545	1	0
Derivati sui cambi (*)	Mxn/000	9.410	1	0	0	1
Derivati sui cambi (*)	Rmb/000	-89.895	67	-66.347	35	31
Derivati sui cambi (*)	Cad/000	3.231	9	3.212	2	7
Derivati sui cambi (*)	Pln/000			2.555	1	-1
Strumenti derivati passivi			283		239	44

(*) *acquisto valuta a termine segno - ; vendita segno +*

Il “fair value” degli strumenti derivati è stato calcolato considerando i parametri di mercato alla data di riferimento del bilancio e utilizzando modelli comunemente adottati nella prassi finanziaria.

Nel corso del 2020 sono stati stipulati tre nuovi contratti di copertura sui tassi di interesse in relazione ai nuovi contratti di finanziamento sottoscritti sulla base delle disposizioni previste dal Decreto Legge nr 23/2020. Tali contratti, pur avendo finalità di copertura, sono stati contabilizzati come strumenti “speculativi” e la variazione di “fair value”, nel 2020 negativa per Euro/migliaia 67, è stata iscritta a conto economico.

I contratti “Interest Rate Swap”, già in essere al 31 dicembre 2019 e originariamente stipulati con l’obiettivo di fissare il tasso di interesse e pertanto correlati al piano di ammortamento di una parte dei finanziamenti sottoscritti, sono stati contabilizzati, sulla base delle risultanze dei test di efficacia, come strumenti speculativi a decorrere dal 31 dicembre 2012; pertanto le oscillazioni di “fair value” successive a tale data sono state contabilizzate direttamente a conto economico (nell’esercizio 2020 la variazione di “fair value” ha impattato positivamente per Euro/migliaia 106). La riserva di Cash Flow Hedge iscritta tra le riserve di Patrimonio Netto sino alla data del 31 dicembre 2012 (ultima data di validità dei test di efficacia) per un valore negativo pari ad Euro/migliaia 1.415 viene riversata a conto economico lungo la durata residua dei contratti derivati (valore netto residuo della Riserva al 31 dicembre 2020 è pari ad Euro/migliaia 19); in particolare la perdita riversata sul conto economico 2020 è stata pari a Euro/migliaia 44 (per ulteriori informazioni si rinvia al Paragrafo IS-45).

Le posizioni passive in essere al 31 dicembre 2020 sono prevalentemente riconducibili ad operazioni di compravendita di valuta a termine (in prevalenza Usd e Rmb) poste in essere a copertura del rischio di fluttuazione dei saldi della bilancia finanziaria.

Gli strumenti derivati sui tassi di cambio, sebbene stipulati con obiettivi gestionali di copertura non sono stati contabilizzati applicando l’hedge accounting in quanto non risultano rispettate tutte le condizioni previste dallo IAS 39. Pertanto, le variazioni nel “fair value” di tali strumenti sono state contabilizzate direttamente a conto economico nella voce “proventi e oneri finanziari”.

P-75 Debiti per imposte

Tale voce esprime il saldo residuale del debito per imposte al netto degli acconti versati.

P-80 Fondi rischi a breve termine

La movimentazione avvenuta nei periodi in esame è la seguente:

Descrizione	31/12/2018	Accantonamento	Utilizzo	31/12/2019
Altri fondi	39	0	0	39
Fondi correnti	39	0	0	39
Descrizione	31/12/2019	Accantonamento	Utilizzo	31/12/2020
Altri fondi	39	0	0	39
Fondi correnti	39	0	0	39

La Voce "Altri fondi" è prevalentemente riconducibile ad oneri attesi in relazione a contenziosi di carattere fiscale.

P-90 Debiti commerciali

Il dettaglio dei debiti verso fornitori è riportato nella tabella seguente:

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Debiti verso fornitori Italia	11.870	13.078	-1.208
Debiti verso fornitori paesi UE	487	241	246
Debiti verso fornitori paesi Extra UE	130	23	107
Debiti verso società correlate	859	847	12
Debiti verso fornitori	13.346	14.189	-843

La riduzione dei debiti commerciali è attribuibile ad una riduzione dello scaduto ed a una diversa dinamica temporale degli acquisti nell'ultimo quadriennio dell'anno.

Il saldo al 31 dicembre 2020 include debiti scaduti per Euro/milioni 3,9 (Euro/milioni 4,4 al 31 dicembre 2019) di cui Euro/milioni 1,6 rientranti nella normale operatività dei pagamenti, Euro/Milioni 2,0 oltre i 30 giorni ed Euro/milioni 0,3 oltre i 360 giorni prevalentemente attribuibili a posizioni in fase di accertamento risalenti ad esercizi precedenti.

I debiti commerciali sono iscritti al valore nominale che approssima il relativo "fair value". Si precisa che i debiti commerciali sono per la quasi totalità espressi in Euro e scadenti entro l'esercizio successivo.

Di seguito il dettaglio dei debiti per valuta originaria di denominazione:

Dettaglio debiti commerciali per valuta

Descrizione	2019		2020	
	Importo in valuta	Importo in Euro	Importo in valuta	Importo in Euro
Euro (EUR)	14.161	14.161	13.324	13.324
Dollari Statunitensi (USD)	28	25	18	15
Renminbi cinesi (RMB)	0	0	56	7
Fiorini Ungheresi (HUF)	960	3	23	0
Totali debiti commerciali		14.189		13.346

P-100 Altri debiti tributari

Il dettaglio è il seguente:

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Debiti IVA	0	706	-706
Ritenute d'acconto	694	638	56
Altri debiti vs Erario	28	0	28
Altri Debiti tributari	722	1.344	-622

La dinamica della voce "Debiti Iva" è prevalentemente riconducibile ad un incremento dei volumi di acquisto nell'ultimo periodo dell'anno.

P-110 Altri debiti/passività a breve termine

Il dettaglio è il seguente:

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Ratei e risconti passivi	173	144	29
Premi di fine anno	6.132	6.419	-287
Debiti vs dipendenti	1.245	1.158	87
Debiti vs istituti previdenza sociale	953	819	134
Acconti da clienti	49	212	-163
Passività per rimborsi futuri	859	917	-58
Altri debiti e passività	55	52	3
Altri debiti e passività	9.466	9.721	-255

La voce “premi di fine anno” rappresenta il valore dei premi riconosciuti alla propria clientela in relazione agli obiettivi di fatturato assegnati e raggiunti. La riduzione è prevalentemente riconducibile ad una contrazione dei volumi generati dalla crisi economica e sanitaria.

La voce debiti verso dipendenti è composta sostanzialmente da retribuzioni da liquidare ai dipendenti relative al mese di dicembre, dagli accantonamenti per ferie non godute e per le altre previdenze contrattuali di competenza dell'esercizio.

I “debiti verso istituti di previdenza”, riguardano i contributi sociali dovuti alla data di chiusura del bilancio.

La Voce “Passività per rimborsi futuri” è stata iscritta a seguito dell'applicazione del principio IFRS 15 ed esprime la passività pari al valore atteso dei resi sulle vendite realizzate alla data di chiusura della presente Relazione. La riduzione è attribuibile ad una revisione delle stime che sono state operate a seguito della riduzione dei volumi resi su specifiche gamme di prodotto registrati nel corso dell'esercizio.

Si precisa che la valuta originaria di denominazione di tali saldi è rappresentata dall'Euro.

P-120 Debiti commerciali verso società correlate

Tale voce include debiti di natura commerciale verso le società del Gruppo Beghelli. Di seguito si riporta il dettaglio della posizione per singola società.

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Elettronica Cimone Srl	0	146	-146
Beghelli Servizi Srl	150	64	86
Beghelli Praezisa	17	30	-13
Becar Srl	1.391	144	1.247
Beghelli China	3.060	1.941	1.119
Beghelli Elplast	438	260	178
Beghelli Asia Pacific	726	586	140
Beghelli Inc	193	1	192
Altri minori	20	11	9
Totale	5.996	3.183	2.813

I debiti commerciali sono iscritti al valore nominale che approssima il relativo “fair value”.

Di seguito i debiti commerciali verso società del Gruppo vengono riepilogati per valuta originaria di denominazione:

Dettaglio debiti commerciali verso società del Gruppo per valuta

Descrizione	2019		2020	
	Importo in valuta	Importo in Euro	Importo in valuta	Importo in Euro
Euro (EUR)	653	653	1.998	1.998
Dollari Statunitensi (USD)	659	586	1.151	934
Dollari Hong Kong (HKD)	24	3		
Renminbi cinesi (RMB)	15.159	1.941	24.534	3.064
Dettaglio debiti commerciali verso società del Gruppo		3.183		5.996

Posizione Finanziaria Netta

La tabella seguente riepiloga per scadenza e natura il saldo netto delle disponibilità liquide e dei finanziamenti:

Descrizione	Riferimento	31/12/2020	31/12/2019
Depositi bancari e postali	A-140	6.969	6.649
Denaro e altri valori in cassa	A-140	6	6
Liquidità (A)		6.975	6.655
Crediti finanziari correnti verso società del Gruppo	A-100	4.704	3.460
Altri crediti finanziari	A-100	0	3
Crediti finanziari correnti (B)		4.704	3.463
Derivati (valore netto)	A-130 - P-70	-217	-231
Scoperti di conto corrente, conto anticipi ed altri debiti finanziari a breve	P-60	-6.024	-6.095
Parte corrente debiti vs altri finanziatori	P-60	-4.529	-4.753
Parte corrente mutui e finanziamenti	P-60	-37.451	-41.878
Passività finanziarie per leasing Operativo	P-60	-892	-278
Altri debiti finanziari	P-60	-427	-658
Debiti vs altre società del Gruppo	P-60	-13.642	-11.944
Indebitamento finanziario corrente (C)		-63.182	-65.837
Indebitamento finanziario corrente netto D=(A+B+C)		-51.503	-55.719
Debiti verso banche - mutui finanziamenti	P-10	-7.707	-2.486
Debiti verso altri finanziatori	P-10	0	0
Debiti vs altri istituti di finanziamento	P-10	0	-45
Passività finanziarie per leasing Operativo	P-10	-1.317	-431
Debiti finanziari vs società del Gruppo	P-10	-3.720	-4.676
Indebitamento finanziario non corrente (E)		-12.744	-7.638
Indebitamento finanziario netto F=(D+E)		-64.247	-63.357
di cui Passività finanziarie per leasing Operativo	P-10 / P-60	-2.209	-709

Qui di seguito la tabella relativa alla movimentazione dei debiti finanziari:

Descrizione	Rif.	31/12/2019	Rimborsi	Accensioni	Riclassifiche	31/12/2020
Scoperti di c. corrente ed altri deb. Bancari	P-60	6.095	-71	0		6.024
Parte corrente debiti vs altri finanziatori	P-60	4.753	-224			4.529
Parte corrente mutui e finanziamenti	P-60	41.971	-8.759	2.954	1.285	37.451
Passività finanziarie per leasing Operativo	P-60	278	-42	579	77	892
Altri debiti finanziari	P-60	565	-119	0	-19	427
Debiti vs altre società del Gruppo	P-60	11.944	0	1.698		13.642
Indebitamento finanziario corrente		65.606	-9.215	5.231	1.343	62.965
Debiti verso banche - mutui finanziamenti	P-10	2.486	98	6.389	-1.266	7.707
Altri debiti finanziari	P-10	45	-45	0		0
Passività finanziarie per leasing Operativo	P-10	431	-574	1.537	-77	1.317
Debiti verso altri finanziatori	P-10	0	0			0
Debiti finanziari vs società del Gruppo	P-10	4.676	-956	0		3.720
Indebitamento finanziario non corrente		7.638	-1.477	7.926	-1.343	12.744
Totale indebitamento finanziario (*)		73.244	-10.692	13.157	0	75.709

* Esclude la liquidità (A), i crediti finanziari (B) ed il valore netto dei derivati

La colonna “Riclassifiche” include gli aggiustamenti netti già commentati al Paragrafo P-10 ed operati a seguito del mancato rispetto dei covenants al 31 dicembre 2019 e 2020.

Per i commenti relativi alla variazione della Posizione Finanziaria Netta si rinvia a quanto commentato nella Relazione sulla Gestione e nelle singole sezioni (i relativi riferimenti sono indicati di lato nella colonna “Riferimento” delle Note di Commento).

Nella tabella seguente viene riportato il dettaglio delle fideiussioni e delle garanzie:

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Garanzie prestate a terzi per conto di società del Gruppo	7.204	8.013	-809
Garanzie reali	56.000	56.000	0
Totale	63.204	64.013	-809

Le garanzie rilasciate a terzi per conto di società del Gruppo sono costituite da fideiussioni rilasciate ad Istituti Finanziari per gare di appalto, per l'utilizzo di linee di credito a breve e medio termine e per le operazioni di leasing effettuate dalle società del Gruppo. La riduzione è in gran parte attribuibile al rimborso delle linee finanziarie sottostanti.

La voce “Garanzie reali” è costituita da ipoteche su fabbricati di proprietà rilasciate ad Istituti Finanziari a garanzia di finanziamenti con un valore residuo da rimborsare al 31 dicembre 2020 pari a Euro/migliaia 15.302.

Passività potenziali ed impegni

Contenzioso Fiscale

Nel corso dell'esercizio 2013, la Società è stata sottoposta a verifica fiscale per il periodo d'imposta 2010 da parte dell'Ufficio Grandi Contribuenti istituito presso la Direzione Regionale dell'Emilia Romagna dell'Agenzia delle Entrate. In esito alla verifica fiscale risalente al 2013, l'Agenzia delle Entrate aveva notificato alla Capogruppo, in data 21/10/2014, gli avvisi di accertamento Ires e Irap relativi alla pretesa difformità dei prezzi di trasferimento praticati nel 2010 sugli acquisti dalla controllata Beghelli China, senza applicazione di sanzioni in quanto l'Agenzia delle Entrate ha giudicato la documentazione predisposta dalla Capogruppo in materia di transfer price idonea ai fini della disapplicazione delle sanzioni in ottemperanza alla disposizione contenuta nell'art. 1, comma 2-ter, del D. Lgs. 471/1997. La Capogruppo ha opposto ricorsi giurisdizionali, che la Commissione tributaria provinciale di Bologna adita ha respinto con sentenze

depositate in data 20/09/2016, in riferimento alle quali la Capogruppo ha opposto appelli alla Commissione tributaria regionale dell'Emilia-Romagna in data 17/3/2017, di cui si attende la trattazione in pubblica udienza. La Società ha effettuato negli esercizi precedenti un accantonamento per la quota di rischio ritenuta probabile, che è inferiore al rilievo contestato (che implicherebbe la riduzione di imposte anticipate Ires su perdite pregresse per Euro/migliaia 262 e maggiore imposta Irap per Euro/migliaia 37, due/terzi della quale già versata a titolo provvisorio), nonostante la soccombenza nel primo grado di giudizio, le cui sentenze sono connotate da vizi giuridici e manifeste carenze di motivazione.

Conto Economico Complessivo

Vengono di seguito forniti i dettagli, i commenti e le informazioni relative al conto economico dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020.

IS-10 Ricavi di vendita

Il dettaglio è il seguente:

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Ricavi vendita prodotti	76.630	89.261	-12.631
Ricavi verso società del Gruppo	9.291	8.960	331
Ricavi per servizi	32	38	-6
Ricavi vendita verso Parti Correlate	7	10	-3
Sconti e premi commerciali	-11.728	-15.428	3.700
Resi	-1.638	-2.285	647
Totale ricavi di vendita	72.594	80.556	-7.962

La Beghelli è stata interessata dalla emergenza da Covid-19 prevalentemente nel secondo trimestre 2020. Pur in assenza di formale chiusura dell'attività da parte della Società, in quanto esonerata sulla base dei requisiti previsti dalla normativa di riferimento, i ricavi di vendita nei mesi di marzo, aprile e maggio hanno subito una drastica riduzione, considerata la pressoché totale chiusura delle attività presso la rete distributiva.

La Società ha registrato nell'esercizio 2020 ricavi nel settore della Illuminazione per Euro/migliaia 67.881, in decremento del 14,0% rispetto al precedente esercizio, a causa della rallentata attività commerciale conseguente alla diffusione della pandemia da Covid-19.

La Società ha registrato nell'esercizio 2020 ricavi nel settore Altre Attività per Euro/migliaia 4.712, in incremento di Euro/migliaia 3.121 rispetto all'esercizio 2019, essenzialmente grazie alle vendite del nuovo prodotto per la sanificazione dell'aria.

I commenti relativi all'andamento della voce Ricavi di vendita e prestazioni, in base alla distribuzione geografica ed al settore, sono riportati all'interno dei Paragrafi 4.1.e 4.2 della Relazione sulla Gestione.

IS-15 Altri Ricavi Operativi

Il dettaglio è il seguente:

Descrizione	31/12/2020			31/12/2019	Variazione Continued
		Continued	Discontinued		
Contributi	436	466	0	466	-30
Plusvalenze	21	0	0	0	21
Utilizzo Fondi	157	167	0	167	-10
Ricavi da società del Gruppo	1.220	1.188	0	1.188	32
Altri ricavi	474	516	13.563	14.079	-42
Altri ricavi	2.308	2.337	13.563	15.900	-29

La Voce "Altri ricavi" riportata nella colonna "Discontinued" rappresenta la plusvalenza generata dalla cessione avvenuta nel 2019 delle quote azionarie detenute nella società Beghelli Canada.

La voce Contributi è prevalentemente riconducibile al sostegno di progetti di ricerca e sviluppo di nuovi prodotti ottenuto tramite credito di imposta (ex legge nr 190/2014 e nr 160/2019), finanziamenti a tasso agevolato, contributi a fondo perduto e incentivi su impianti fotovoltaici riconosciuti dal GSE.

La voce “ricavi da società del Gruppo” è prevalentemente riconducibile alle attività di assistenza tecnica, finanziaria, commerciale e legale prestate dalla Capogruppo a favore delle società del Gruppo.

La quota residua della voce “Altri ricavi” è prevalentemente riconducibile a sopravvenienze attive rilevate a fronte di oneri iscritti nel corso dei precedenti esercizi superiori rispetto agli effettivi oneri sostenuti e ad altri ricavi operativi attinenti la gestione caratteristica.

IS-17 e IS-20 Acquisti materie prime e variazioni rimanenze

Il dettaglio è il seguente:

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Acquisto prodotti finiti, materie prime e semilavorati	4.058	5.312	-1.254
Imballi, attrezzature di consumo ed altri materiali	129	163	-34
Costi per trasporto e per dazi	1.604	1.915	-311
Lavorazione esterne	1.034	858	176
Acquisti da Società del Gruppo	34.377	37.629	-3.252
Acquisti da Parti Correlate	321	441	-120
Totale Acquisti	41.523	46.318	-4.795
Variazione rimanenze materie prime	38	3.297	-3.259
Totale acquisti e variazione rimanenze materie prime	41.561	49.615	-8.054
Variazione rimanenze prodotti finiti e semilavorati	-1.012	-1.051	39
Totale acquisti e variazione rimanenze	40.549	48.564	-8.015

La riduzione della voce “acquisti” è attribuibile alla contrazione dei volumi di vendita generati dalla crisi economica e sanitaria. Nel secondo trimestre 2020, si sono registrati rallentamenti negli approvvigionamenti ai reparti produttivi e nella evasione degli ordini in portafoglio, oltre che un calo della domanda da parte della clientela.

La dinamica della Voce “Acquisti e Variazione Rimanenze” e della voce “Servizi da Parti Correlate” (illustrata al Paragrafo IS-30), in rapporto a quella dei ricavi di vendita, evidenzia un incremento dei margini industriali per effetto della riduzione dei costi dei materiali e dei componenti, di un riassetto della politica dei prezzi e della scontistica, di un diverso mix di vendita e del recupero di inefficienze industriali connesse al processo di riorganizzazione produttiva e logistica avviato nel corso dei precedenti esercizi.

I costi per materie prime e sussidiarie comprendono prevalentemente gli acquisti di materiali destinati alla produzione. Gli acquisti di merci di prodotti finiti si riferiscono agli acquisti di prodotti finiti destinati alla commercializzazione.

IS-22 Incrementi di immobilizzazioni interne

Il saldo si riferisce a beni e immobilizzazioni tecniche prodotti internamente strumentali all’attività della Società.

IS-25 Costi del personale

Il dettaglio è il seguente:

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Salari e stipendi	7.972	8.959	-987
Contributi	2.348	2.687	-339
Altri costi del personale	262	276	-14
Costo del lavoro	10.582	11.922	-1.340

La riduzione del costo del personale è attribuibile agli effetti sull'intero anno 2020 della riduzione di personale già avvenuta nel corso del 2019, agli effetti di ulteriori pensionamenti per raggiunta età e incentivazione al prepensionamento ed infine per effetto del proseguimento per tutto l'anno 2020 della Cassa integrazione avviata a settembre 2019.

In particolare, la Società ha attivato le procedure di accesso agli ammortizzatori sociali per far fronte alla temporanea emergenza ed al fine di minimizzare i costi di gestione.

La voce "Altri costi del personale" include il costo relativo alla mensa aziendale ed altri oneri direttamente imputabili alla gestione del personale.

IS-30 Altri costi operativi

Il dettaglio è il seguente:

Descrizione	31/12/2020			Variazione Continued
		Continued	Discontinued	
Costi per Servizi	20.811	20.562	177	20.739
Affitti e noli	52	104	0	104
Accantonamenti	178	265	0	265
Altri costi operativi	703	796	0	796
Costi operativi	21.744	21.727	177	21.904
				17

Costi per servizi

Il dettaglio è il seguente:

Descrizione	31/12/2020			Variazione Continued
		Continued	Discontinued	
Utenze e costi per materiali vari	841	1.032	0	1.032
Emolumenti Amministratori e Collegio Sindacale	1.724	1.822	0	1.822
Trasporti, provvigioni ed altri oneri commerciali	6.540	6.833	0	6.833
Pubblicità, fiere ed altri oneri promozionali	7.541	4.483	0	4.483
Assistenza tecnica e Ricerca e Sviluppo	335	454	0	454
Consulenze ed altri costi generali ed ammin.vi	1.895	1.958	129	2.087
Servizi da parti correlate	1.438	3.234	48	3.282
Altri costi per servizi	497	746	0	746
Costi per Servizi	20.811	20.562	177	20.739
				249

Le voci riportate nella colonna "Discontinued" rappresentano i costi sostenuti per l'attività di assistenza legale e finanziaria accessoria alla cessione della partecipazione, avvenuta nel corso del 2019, nella società Beghelli Canada.

La voce "Servizi da parti correlate" include oneri per servizi prestati da società del Gruppo (prevalentemente commissioni sugli acquisti effettuati dalla controllata Beghelli Asia Pacific e lavorazioni effettuate dalla Beghelli China) e da società correlate (prevalentemente consulenze amministrative fiscali ed oneri promozionali) rispettivamente per Euro/migliaia 1.113 (Euro/migliaia 2.740 al 31 dicembre 2019) e per Euro/migliaia 325 (Euro/migliaia 542 al 31 dicembre 2019).

La riduzione degli oneri sostenuti da società del gruppo è prevalentemente legata alla riduzione dei volumi vendita e ad una riorganizzazione delle attività produttive con una maggiore concentrazione presso gli stabilimenti italiani; la riduzione degli oneri da società correlate è prevalentemente attribuibile ad un

contenimento delle iniziative promozionali svolte con il supporto di una società correlata operante nel settore alberghiero.

La variazione della voce “Pubblicità, fiere ed altri oneri promozionali” è attribuibile al costo sostenuto nel corso del corrente esercizio per sostenere campagne pubblicitarie avviate nel corso del II semestre e mirate al lancio di nuovi prodotti (in particolare “SanificaAria”).

Per ulteriori commenti sui rapporti con società correlate si rinvia al Paragrafo “Operazioni con parti correlate”.

Costi per godimento beni di terzi

Il dettaglio è il seguente:

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Noleggi ed altri	25	75	-50
Affitti vs società correlate	27	29	-2
Affitti e noli	52	104	-52

Il valore residuo al 31 dicembre 2020 (Euro/migliaia 52) è riconducibile a contratti di importo non rilevante e ad oneri accessori legati ai contratti di affitto che non hanno i requisiti necessari per essere rilevati in base alle disposizioni del nuovo principio.

Accantonamenti ed altri costi operativi

Il dettaglio è il seguente:

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Accantonamento indennità agenti	163	141	22
Accantonamento fondo garanzia prodotti	0	124	-124
Accantonamenti	178	265	-87
Imposte sugli immobili ed altre imposte	375	372	3
Addebiti da società correlate	77	58	19
Altri minori	251	366	-115
Altri costi operativi	703	796	-93
Totale accantonamenti ed altri costi operativi	881	1.061	-180

Per la voce accantonamenti si rinvia ai Paragrafi A-90, P-40 e P-80.

IS-35 Ammortamenti e svalutazioni

Il dettaglio è il seguente:

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Ammortamento immobilizzazioni materiali	1.068	1.178	-110
Ammortamento Diritto d'uso	776	752	24
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	3.334	3.116	218
Ammortamento immobilizzazioni non strumentali	37	37	0
Svalutazione costi di sviluppo	382	0	382
Svalutazione di partecipazioni	254	2.938	-2.684
Totale ammortamenti e svalutazioni	5.851	8.021	-2.170
Svalutazione di attività non correnti	0	2.148	-2.148
Totale componenti non ricorrenti	0	2.148	-2.148
Ammortamenti, svalutazioni e ripristini di valore	5.851	10.169	-4.318

La natura delle voci "Svalutazione di partecipazioni" (al 31 dicembre 2020 pari ad Euro/migliaia 254) è illustrata al Paragrafo "Impairment Test sul valore delle partecipazioni".

La voce "Svalutazione di attività non correnti" (al 31 dicembre 2019 pari ad Euro/migliaia 2.148) è riconducibile per Euro/migliaia 476 agli esiti della perizia effettuata sull'immobile sito in Crespellano (si veda Paragrafo "Impairment Test 2. Verifica delle immobilizzazioni oggetto di attività di dismissione Crespellano") e per Euro/migliaia 1.672 al terreno non strumentale sito in località Monteveglio (si veda commenti al Paragrafo A-30).

La voce "Ammortamento diritto d'uso" è stata iscritta a seguito dell'applicazione del principio Ifrs 16 "Lease".

La composizione della voce "ammortamenti, svalutazioni e ripristini di valore" è dettagliata ai Paragrafi A-10, A-20, A-30, A-35 e A-40.

IS-40 Proventi finanziari

Il dettaglio è il seguente:

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Dividendi partecipazioni imprese controllate	2.371	1.269	1.102
Interessi attivi bancari	11	27	-16
Interessi attivi società del gruppo	323	326	-3
Interessi attivi da parti correlate	0	1	-1
Altri proventi finanziari	50	21	29
Proventi finanziari	2.755	1.644	1.111

I dividendi iscritti nel 2020 sono stati erogati dalle società controllate Beghelli Elplast e Beghelli Deutschland GmbH controllate direttamente al 100% dalla Beghelli Spa.

L'andamento della voce "Interessi attivi da società del Gruppo" è strettamente correlato all'andamento dei crediti finanziari nei confronti delle società controllate del Gruppo commentata in precedenza ai Paragrafi A-50 e A-100.

IS-45 Oneri finanziari

Il dettaglio è il seguente:

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Interessi vs banche	1.448	1.881	-433
Interessi vs altri finanziatori	177	221	-44
Interessi per leasing operativi (parti correlate)	42	21	21
Variazione negativa "Fair value strumenti derivati"	4	-73	77
Interessi passivi società del gruppo	469	476	-7
Altri oneri	573	1.090	-517
Totale oneri finanziari	2.713	3.616	-903

La riduzione degli interessi verso banche riflette la diversa composizione e soprattutto la dinamica dell'Indebitamento netto di periodo in riduzione nel corso del 2020 rispetto al 2019.

Per i commenti relativi alla voce "Variazione negativa "fair value" Strumenti derivati" si rinvia ai Paragrafi A-130 e P-70 "Strumenti Derivati".

La voce "Interessi vs altri finanziatori" include per Euro/migliaia 23 la componente finanziaria implicita nei contratti di affitto iscritta a seguito dell'applicazione del principio Ifrs 16 "Lease". La quota residua è in gran parte relativa ad interessi maturati su contratti di locazione finanziaria aventi per oggetto il fabbricato di Monteveglio.

La voce “Interessi per leasing operativi (parti correlate)”, al 31 dicembre 2020 pari ad Euro/migliaia 42, rappresenta la componente finanziaria implicita nei contratti di affitto stipulati con parti correlate ed iscritta a seguito dell’applicazione del nuovo principio Ifrs 16 “Lease”.

La voce “Altri Oneri” include oneri per le commissioni di massimo scoperto, per le operazioni di factoring e in minima parte ad oneri bancari straordinari di istruttoria relativi alla rinegoziazione di alcune clausole contrattuali che hanno determinato l’incremento del saldo. La riduzione di tale voce è prevalentemente attribuibile ad oneri straordinari di istruttoria e rinegoziazione delle clausole contrattuali sostenuti nel corso del precedente esercizio.

Il tasso medio di indebitamento complessivo verso terzi, computato escludendo gli oneri di factoring, rilevato nel corso del 2020 è stato pari a circa il 2,8% (nel 2019 pari a 2,9%).

Una variazione di 0,5 punti percentuali in aumento o in diminuzione sui tassi di interesse avrebbe un impatto negativo/positivo sul conto economico pari a circa Euro/milioni 0,17 (Euro/milioni 0,13 al netto del relativo effetto fiscale).

IS-46 Impairment Attività Finanziarie

Tale voce accoglie lo scorporo della componente finanziaria implicita nella voce “Acconti a Fornitori” (classificata all’interno della sezione A-70) che prevede una dilazione pluriennale non produttiva di interessi.

IS-50 Utili e perdite su cambi

Il dettaglio è il seguente:

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Utili su cambi	2.902	2.168	734
Perdite su Cambi	-3.003	-2.293	-710
Costi (-) / ricavi (+) copertura	99	191	-92
Fair Value derivati	-45	-7	-38
Risultato netto gestione cambi	-47	59	-106

Il risultato netto della gestione cambi è sostanzialmente in pareggio grazie alle politiche di copertura a termine attivate dalla Società su gran parte dei saldi in valuta originati da transazioni di natura commerciale e finanziaria.

Inoltre, la Capogruppo, attraverso la sottoscrizione di strumenti derivati, fissa un tetto di oscillazione al cambio delle principali valute utilizzate in fase di approvvigionamento (Rmb e Usd) con l’obiettivo di minimizzare impatti negativi sui margini industriali che potrebbero essere determinati da un apprezzamento di tali valute rispetto all’Euro.

IS-55 Imposte sul reddito

Il dettaglio è il seguente:

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Imposte correnti	15	0	15
Altre imposte	0	35	-35
Imposte (anticipate) - differite	-1.366	-1.526	160
Svalutazione attività imposte anticipate (anni correnti)	1.276	0	1.276
Proventi da consolidamento fiscale	-25	-16	-9
Imposte sul reddito ricorrenti	-100	-1.507	1.407
Svalutazione attività imposte anticipate (anni precedenti)	616	1.793	-1.177
Imposte differite non ricorrenti	0	-599	599
Imposte sul reddito non ricorrenti	616	1.194	-578
Totale imposte	516	-313	829

La voce “Svalutazione non ricorrente attività per imposte anticipate” è riconducibile alla valutazione di recuperabilità delle imposte anticipate iscritte sulle differenze temporanee deducibili e sulle perdite pregresse effettuata sulla base delle considerazioni già espresse nel precedente Paragrafo “Impairment test –Verifica della recuperabilità delle attività per imposte anticipate”. Gli esiti di tale valutazione hanno determinato una svalutazione complessiva pari ad Euro/migliaia 1.892 (di cui Euro/migliaia 616 relativa ad attività già iscritte al 31 dicembre 2019 e pertanto identificata come componente non ricorrente) .

Di seguito si allega la riconciliazione tra onere fiscale teorico ed effettivo al 31 dicembre 2020 e 2019:

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019
Utile/(perdita) ante imposte	-3.823	1.972
Aliquota - Ires	24,0%	24,0%
Imposte sul reddito teoriche	-918	473
Effetto netto variazioni permanenti	-427	-2.591
Ritenute su dividendi e tassazione per trasparenza	10	35
Svalutazioni Attività per imposte anticipate nette	1.892	1.793
Altre variazioni minori	-25	20
Imposte correnti e differite (Irap esclusa)	532	-270
Effetto Irap (correnti e differite)	-16	-43
Imposte correnti e differite iscritte in bilancio	516	-313

La voce “Effetto netto variazioni permanenti” è riconducibile alle variazioni in diminuzione effettuate sui dividendi percepiti dalle società controllate (Paragrafo IS-40) al netto delle variazioni in aumento operate sulla svalutazione del valore di carico della partecipazione in Beghelli Innovation Hong Kong (commentata ai paragrafi A-40 e IS-35) e, in via residuale, su oneri di varia natura fiscalmente non deducibili.

La voce “Svalutazione Attività per imposte anticipate nette” è riconducibile agli effetti prodotti dalla svalutazione in precedenza commentata.

A partire dall'esercizio 2004, la Beghelli S.p.A. e la totalità delle sue controllate dirette italiane hanno aderito al consolidato fiscale nazionale ai sensi degli artt. 117/129 del Testo Unico delle Imposte sui Redditi (T.U.I.R.). Tale opzione è stata rinnovata nel corso degli anni per la durata di un triennio e l'attuale opzione scade al 31 dicembre 2021.

Beghelli S.p.A. funge da società consolidante e determina un'unica base imponibile per il gruppo di società aderenti al consolidato fiscale nazionale, che beneficia in tal modo della possibilità di compensare redditi imponibili con perdite fiscali in un'unica dichiarazione. Ciascuna società aderente al consolidato fiscale nazionale trasferisce alla società consolidante il reddito fiscale (reddito imponibile o perdita fiscale). Beghelli S.p.A. rileva un credito nei confronti delle società che apportano redditi imponibili, pari all'IRES da versare. Per contro, nei confronti delle società che apportano perdite fiscali, Beghelli S.p.A. iscrive un debito pari all'IRES sulla parte di perdita effettivamente compensata a livello di gruppo.

Dati sull'occupazione

L'organico della Società ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Categoria	Media	Media	Variazioni	Al 31/12/2020	Al 31/12/2019	Variazioni
	Dicembre 2020	Dicembre 2019				
- Dirigenti	16	15	1	16	15	1
- Impiegati	136	140	-4	132	139	-7
- Operai	87	95	-8	85	92	-7
Totali	239	250	-11	233	246	-13

Al 31 dicembre 2020, numero 51 dipendenti hanno un contratto part-time; tutti i dipendenti sono assunti con contratto a tempo indeterminato.

La riduzione del numero dei dipendenti è attribuibile agli effetti prodotti da pensionamenti per raggiunta età ed azioni di incentivazione al prepensionamento avviati nel corso del 2019.

Altre informazioni

Contributi Pubblici

In ottemperanza agli adempimenti di trasparenza e pubblicità previsti ai sensi della Legge n. 124 del 4 agosto 2017 articolo 1 commi 125-129, che ha imposto a carico delle imprese l'obbligo di indicare in nota integrativa "sovvenzioni, contributi, e comunque vantaggi economici di qualunque genere", si riportano di seguito gli estremi dei relativi importi:

Soggetto Erogante	Importo Incassato	Data Incasso / Utilizzo	Causale
Ministero dello Sviluppo Economico	172.143	22/07/2020	Contributo Fondo Crescita Sostenibile n. 1 prog. F06000200X33 (Agenda Digitale FRI) CUP B48I17000720008
Stato italiano	75.019	16/07/2020	Credito d'imposta ai sensi della Legge n. 232/2016 art. 1 comma 15-16 per attività R&S es. 2019
Gestione dei Servizi Elettrici Spa	5.464	31/01/2020	Incentivi Impianti Fotovoltaici
Gestione dei Servizi Elettrici Spa	5.740	01/05/2020	Incentivi Impianti Fotovoltaici
Gestione dei Servizi Elettrici Spa	396	01/05/2020	Incentivi Impianti Fotovoltaici
Gestione dei Servizi Elettrici Spa	5.412	25/05/2020	Incentivi Impianti Fotovoltaici
Gestione dei Servizi Elettrici Spa	5.412	01/06/2020	Incentivi Impianti Fotovoltaici
Gestione dei Servizi Elettrici Spa	- 206	01/06/2020	Incentivi Impianti Fotovoltaici
Gestione dei Servizi Elettrici Spa	5.464	01/07/2020	Incentivi Impianti Fotovoltaici
Gestione dei Servizi Elettrici Spa	5.464	04/08/2020	Incentivi Impianti Fotovoltaici
Gestione dei Servizi Elettrici Spa	241	04/08/2020	Incentivi Impianti Fotovoltaici
Gestione dei Servizi Elettrici Spa	5.464	31/08/2020	Incentivi Impianti Fotovoltaici
Gestione dei Servizi Elettrici Spa	5.464	30/09/2020	Incentivi Impianti Fotovoltaici
Gestione dei Servizi Elettrici Spa	5.464	02/11/2020	Incentivi Impianti Fotovoltaici
Gestione dei Servizi Elettrici Spa	5.464	02/12/2020	Incentivi Impianti Fotovoltaici
Gestione dei Servizi Elettrici Spa	280	02/12/2020	Incentivi Impianti Fotovoltaici
TOTALE	302.685		

Eventi successivi

Con riferimento al mancato rispetto di uno dei parametri finanziari (*Posizione Finanziaria Netta/EBITDA*) previsti da alcuni dei contratti di finanziamento in essere, si precisa, come riportato in altre sezioni della presente Relazione, che la Società ha ricevuto, alla data di approvazione della Relazione Finanziaria al 31/12/2020, il consenso delle banche finanziarie a derogare al vincolo finanziario contrattualmente superato con riferimento ai risultati al 31 dicembre 2020.

Proposta di destinazione del Risultato dell'esercizio

Il Consiglio di Amministrazione propone all'Assemblea di coprire la perdita d'esercizio, pari ad Euro 4.338.929, utilizzando la voce "Riserva Sovraprezzo Azioni".

Compensi Amministratori, Sindaci, Dirigenti con Responsabilità Strategiche e Società di revisione

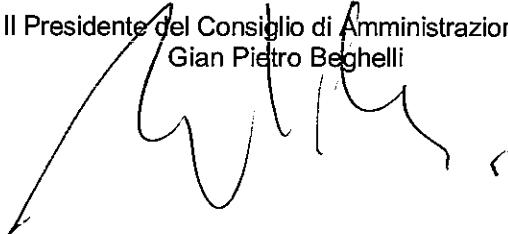
I compensi complessivi riconosciuti per l'esercizio 2020 agli Amministratori, ai membri del Collegio Sindacale ed ai "Dirigenti con Responsabilità Strategiche" sono stati riportati nella Relazione sulle Remunerazioni.

I compensi maturati dalla PricewaterhouseCoopers, società di revisione in carica per l'attività svolta nel corso del 2020, sono stati pari a Euro/migliaia 226.

La società di revisione ha inoltre percepito nel corso del 2020 compensi per Euro/migliaia 150 relativi ad altri servizi non riferiti alla revisione del bilancio.

Valsamoggia (Bo), 25 marzo 2021

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Gian Pietro Beghelli



Attestazione del bilancio d'esercizio ai sensi dell'art. 81-ter del Regolamento Consob n. 11971/1999 e successive modifiche e integrazioni

1. I sottoscritti Sig. Gian Pietro Beghelli, in qualità di Presidente e Amministratore Delegato e Dott. Stefano Bignami, in qualità di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari della Beghelli S.p.A, attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art.154-bis, comma 5, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- > l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- > l'effettiva applicazione

delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio dell'esercizio 2020.

2. Al riguardo si attesta che non sono emersi aspetti di rilievo

3. Si attesta, inoltre, che:

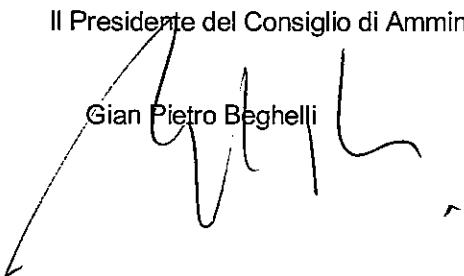
3.1 il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2020:

- a) è redatto in conformità ai Principi Contabili Internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità Europea ai sensi del Regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002;
- b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente.

3.2 La relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione, nonché della situazione dell'emittente, unitamente ad una descrizione dei principali rischi e incertezze cui è esposta.

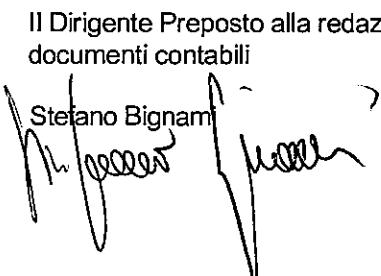
Valsamoggia (Bo), 25 marzo 2021

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione



Gian Pietro Beghelli

Il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili



Stefano Bignami

BEGHELLI S.p.A.

Sede in Via Mozzeghine n.13-15

40050 Località Monteveglio - Valsamoggia (Bo)

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI

Signori Azionisti,

l'attività del Collegio, anche nel corso del 2020, si è svolta secondo le disposizioni di cui agli artt. 148 e segg. del Testo Unico delle Disposizioni in Materia di Intermediazione Finanziaria (D.Lgs 24.02.1998 n. 58) e i principi di comportamento del Collegio Sindacale raccomandati dai Consigli Nazionali degli Ordini dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

La Relazione è presentata secondo le indicazioni suggerite dalla Consob nella comunicazione del 6 Aprile 2001 e le successive integrazioni.

OSSERVANZA DELLA LEGGE E DELL'ATTO COSTITUTIVO

Nel corso dell'esercizio abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo. Nel rispetto delle previsioni statutarie siamo stati periodicamente informati dagli Amministratori sull'andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione.

In particolare, abbiamo:

- verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti la formazione del bilancio, del bilancio consolidato e della relazione sulla gestione ad essi relativa, mediante verifiche dirette nonché specifiche notizie assunte dai Revisori contabili;
- esaminato la dichiarazione di carattere non finanziario oggetto di separata attestazione da parte di Deloitte & Touche S.p.A.;
- vigilato sulle concrete modalità di attivazione delle regole di governo societario previste dalla normativa vigente e dal codice di autodisciplina delle società quotate promosso da Borsa Italiana S.p.A.;
- verificato l'osservanza degli obblighi di comunicazione al mercato richiesti dalla Consob.

RISPETTO DEI PRINCIPI DI CORRETTA AMMINISTRAZIONE E ADEGUATEZZA DELLA STRUTTURA AMMINISTRATIVA

Nel corso dell'esercizio abbiamo accertato, durante le periodiche verifiche, il puntuale rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Il modello organizzativo, ed in particolare la struttura dei servizi amministrativi non hanno registrato significative modifiche nel corso dell'esercizio.

Le procedure applicate consentono di ritenere affidabile il sistema delle rilevazioni contabili e capace di rappresentare correttamente i fatti della gestione.

Le procedure di budgeting e di controllo di gestione sono adeguate alle dimensioni e alle caratteristiche dell'attività sociale.

Il sistema di controllo interno è organizzato a livello di gruppo ed è adeguato alle necessità del Gruppo.

Abbiamo nel corso dell'esercizio monitorato l'attività dell'Internal Auditing così come programmata dal Comitato Controllo e Rischi.

Confermiamo una valutazione positiva circa la adeguatezza della struttura amministrativa e del sistema amministrativo contabile.

EVENTI DI MAGGIOR RILIEVO ECONOMICO FINANZIARIO E PATRIMONIALE

Nel corso dell'esercizio 2020 la gestione del Gruppo Beghelli è stata significativamente impattata dalla situazione emergenziale, sia sotto il profilo economico che sotto il profilo sociale, indotta dalla pandemia Covid tuttora in corso.

La Relazione Finanziaria degli Amministratori riepiloga con chiarezza gli impatti, anche in relazione al periodo di tempo nel quale si sono manifestati, che la pandemia ha avuto sulle diverse società del Gruppo e sulle iniziative poste in essere, sia a livello di Gruppo che di singole società, per contrastarne gli effetti.

Per parte nostra sottolineiamo, per rilevanza:

- le iniziative per l'accesso agli ammortizzatori sociali;
- le iniziative volte al rafforzamento della sostenibilità finanziaria tramite l'acquisizione di finanziamenti ex D.L. 23 del 2020, la moratoria nel rimborso delle rate di finanziamenti in essere, l'acquisizione di contributi specifici.

In tale contesto il Consiglio di Amministrazione ha rivisto in data 28 settembre il budget del 2020 e ha approvato un nuovo piano pluriennale 20-24 che è stato oggetto di una verifica indipendente dei suoi presupposti da parte di una primaria società di consulenza.

Il Gruppo non ha effettuato operazioni di carattere straordinario nell'esercizio.

Sono state riconfermate, nel piano 2020-2024 le linee strategiche del piano precedente, confermando gli obiettivi della riorganizzazione delle strutture produttive del Gruppo e della riduzione dei costi di produzione.

E' in fase conclusiva la procedura per la variante urbanistica che interessa lo stabilimento di Crespellano e che consentirebbe la cessione del complesso immobiliare ad un operatore che ha già manifestato interesse per l'operazione sottoscrivendo il contratto preliminare di compravendita.

La posizione finanziaria netta del Gruppo al 31.12.2020 è negativa per € 54,6 milioni e il Margine Operativo Lordo è pari ad € 8,1 milioni.

Il rapporto PFN/EBITDA non rispetta uno dei due covenants previsti da alcuni contratti di finanziamento in essere.

La società ha tempestivamente richiesto una deroga alla clausola contrattuale che è stata concessa con una formale comunicazione pervenuta entro la data di approvazione del presente bilancio da parte del Consiglio di Amministrazione.

CONTINUITÀ AZIENDALE

Nel contesto generale sopra descritto gli Amministratori hanno attentamente valutato il presupposto della continuità aziendale.

Gli Amministratori ritengono "altamente probabile" la positiva conclusione delle procedure in corso per l'approvazione della variante urbanistica che interessa il complesso immobiliare di Crespellano. L'intervenuta recente sottoscrizione di un preliminare condizionato di compravendita rendono altrettanto probabile la vendita del complesso.

A tale operazione è sostanzialmente connessa anche la vendita di un terreno edificabile sito in Monteveglio (BO).

Gli Amministratori ritengono pertanto che ambedue le cessioni immobiliari possano concludersi entro l'anno, con un effetto decisivo sulla posizione finanziaria netta e valutano pertanto non significativa l'incertezza relativa alla mancata conclusione delle operazioni.

Gli Amministratori rilevano anche che l'andamento della gestione nei primi mesi del corrente esercizio e il conseguente miglioramento, anche in prospettiva, degli indici aziendali confermano la sostenibilità del piano così come rivisto dal Consiglio di Amministrazione del 28 settembre scorso.

Sulla base di tali considerazioni, che il Collegio ritiene condivisibili, gli Amministratori hanno ritenuto di confermare il presupposto della continuità aziendale.

OBBLIGHI DI INFORMATIVA

Gli specifici obblighi di informativa al mercato richiesti dalla Consob nel luglio 2013 sono stati limitati con la comunicazione Consob del febbraio 2015 ad una informativa (con gli stessi contenuti) tramite i resoconti intermedi o appositi comunicati stampa.

Gli obblighi di informativa sono stati regolarmente assolti.

DICHIARAZIONE CONSOLIDATA DI CARATTERE NON FINANZIARIO

Il Consiglio di Amministrazione ha approvato la dichiarazione consolidata di carattere non finanziario ai sensi del D.Lgs. 30/12/2016 n. 254.

L'informativa è stata redatta utilizzando gli standards di rendicontazione del Global Reporting Initiative ed è stata oggetto di un esame limitato di conformità da parte di Deloitte & Touche S.p.A.

ATTIVITA' DEI COMITATI DI CONTROLLO RISCHI E DEL COMITATO PER LA REMUNERAZIONE

Abbiamo monitorato l'attività dei Comitati costituiti in applicazione del Codice di Autodisciplina, partecipando a tutte le riunioni.

Abbiamo altresì esaminato e valutato insieme con il Comitato Rischi le periodiche relazioni della funzione di Internal audit.

OPERAZIONI ATIPICHE E/O INUSUALI E/O INTRAGRUPPO O CON PARTI CORRELATE

Non vi sono state nell'esercizio operazioni atipiche o inusuali né effettuate con terzi, né con società del gruppo, né con parti correlate. Le operazioni non ricorrenti sono state adeguatamente descritte e commentate nella Nota.

In data 29 Novembre 2010 il Consiglio di Amministrazione della Società ha approvato la procedura che disciplina i rapporti con le parti correlate in conformità delle delibere Consob 17221 e 17389 del 2010. La procedura è stata aggiornata con delibera consiliare del 6.09.2020.

Tale procedura prevede che tutte le operazioni con parti correlate, con l'esclusione di quelle strettamente collegate alle attività operative e di importo non significativo, siano deliberate dal Consiglio di Amministrazione con il determinante coinvolgimento degli amministratori indipendenti.

Tutte le operazioni sono state da noi esaminate negli aspetti contrattuali e formali e risultano effettuate nell'interesse della società e regolate da corrispettivi congrui.

Diamo atto che nel corso dell'esercizio non sono state effettuate con le parti correlate operazioni rilevanti ai sensi della normativa e delle procedure vigenti e che non sono intervenute modifiche nei rapporti con le parti correlate, rispetto agli esercizi precedenti, che abbiano avuto impatti significativi sulla situazione patrimoniale o sul risultato dell'esercizio. Le informazioni contenute nella relazione sulla gestione e nelle Note al bilancio separato e consolidato in ordine alle operazioni intragruppo e fra parti correlate sono complete ed adeguate.

RILIEVI E RICHIAMI DI INFORMATIVA CONTENUTI NELLA RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

La società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A. ha confermato che i bilanci civilistico della Beghelli S.p.A. e consolidato sono redatti con chiarezza e rappresentano in modo veritiero e

corretto la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società e del gruppo.

Non ha effettuato alcun richiamo di informativa evidenziando esclusivamente alcuni aspetti rilevanti che sono stati oggetto di particolare approfondimento.

OSSERVAZIONI SULLA PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEL RISULTATO DI ESERCIZIO

Il Consiglio di Amministrazione ha proposto la copertura della perdita di esercizio di Euro 4.338.929 mediante utilizzo della riserva sovrapprezzo azioni.

DENUNCE EX ART. 2408 COD. CIV. ED ESPOSTI AL COLLEGIO

Nell'esercizio non sono pervenute al Collegio denunce ex art. 2408 Cod. Civ. né esposti di alcun genere.

EVENTUALI ULTERIORI INCARICHI ALLA SOCIETA' DI REVISIONE O A SOGGETTI ALLA STESSA LEGATI

Il Collegio Sindacale è stato informato di tutti gli incarichi conferiti alla P.W.C.

Nel corso dell'esercizio al network P.W.C. non sono stati conferiti incarichi (diversi dalla revisione contabile) vietati dal Regolamento UE 537/14.

La P.W.C. rilascerà la dichiarazione di indipendenza ai sensi dell'art. 6 par. 2 lett. a) del Regolamento UE n. 537/14.

Nel corso dell'esercizio non sono stati resi, dalla società di revisione, pareri ex art. 158 del T.U. 58/98.

NUMERO DELLE RIUNIONI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE E DEL COLLEGIO SINDACALE

Il Consiglio di Amministrazione si è riunito 5 volte nel corso dell'esercizio.

Il Collegio Sindacale ha partecipato a tutte le Assemblee dei Soci, alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e a tutte le riunioni del Comitato di Controllo e Rischi (3 riunioni nel corso dell'esercizio). Il Collegio si è riunito sei volte in forma collegiale, ha avuto due incontri con la società di revisione, un incontro con l'O.d.V. e un incontro con il Comitato Controllo e Rischi. I componenti del Collegio hanno inoltre singolarmente avuto contatti e incontri con dirigenti e consiglieri per gli approfondimenti di volta in volta ritenuti necessari.

ADEGUATEZZA DELLE DISPOSIZIONI IMPARTITE ALLE SOCIETA' CONTROLLATE

Vi confermiamo che alle società controllate sono state date istruzioni organiche e complete per trasferire in modo omogeneo le informazioni necessarie alla gestione e che le stesse sono state informate degli obblighi di comunicazioni al pubblico, previsti dall'art. 114 del T.U. 58/98.

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2020 E ASPETTI RILEVANTI EMERSI NEL CORSO DELLE RIUNIONI TENUTESI CON I REVISORI

Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti l'impostazione e la formazione del bilancio di esercizio e del bilancio consolidato di Gruppo e della Relazione sulla Gestione tramite informazioni direttamente assunte dalla Società di Revisione.

Al riguardo diamo atto di quanto segue:

- Gli investimenti in immobilizzazioni immateriali nel corso dell'esercizio sono ammontati a K€ 4.290 per la Beghelli S.p.A. (di cui K€ 4.113 per costi di ricerca e sviluppo) e a K€ 3.353 per il Gruppo (di cui K€ 2.850 per costi di ricerca e sviluppo e K€ 247 per immobilizzazioni in corso).
- Sono stati esaminati e commentati gli indicatori previsti dallo IAS 36 in particolare il fatto che la capitalizzazione di borsa (€ 60,2 milioni al 31.12.2020) è inferiore al patrimonio netto contabile (€ 82,6 milioni alla stessa data).
- Nell'incontro preliminare con la società di revisione sono stati esaminati e discussi gli aspetti chiave rilevati dalla P.w.C. nel corso della sua attività di revisione ed in particolare gli aspetti relativi alla sussistenza dei presupposti della continuità aziendale.
- Nel Bilancio Consolidato è stato sottoposto ad impairment test l'avviamento della Cash Generating Unit relativa alla società partecipata Beghelli Praezisa. Il test ha evidenziato un valore d'uso superiore al valore contabile.
- E' stata altresì analizzata la recuperabilità dei costi di sviluppo sia per quanto riguarda gli investimenti di sviluppo relativi alla divisione "sicurezza" (in bilancio "altre attività") sia per quanto riguarda gli investimenti della divisione "illuminazione".

I risultati hanno comportato una svalutazione, a livello di consolidato, di K€ 1.316 dei costi di sviluppo.

- E' stata effettuata una complessiva valutazione della recuperabilità delle imposte anticipate iscritte, sul bilancio consolidato, per complessivi € 9,3 milioni. L'analisi, che ha tenuto conto delle azioni e misure integrative al piano 2020-2024 approvate dal Consiglio di Amministrazione del 28 Settembre 2020, ha comportato una svalutazione sul bilancio consolidato delle attività di complessivi K€ 3.110 (di cui K€ 1.609 già iscritte al 31 dicembre 2019).
- Sono state effettuate verifiche circa l'adeguatezza dei valori di bilancio del complesso immobiliare di Crespellano e del terreno di Monteveglio oggetto di dismissione e riclassificati, ricorrendone i requisiti, fra le attività destinate alla vendita. I valori di tali assets non sono stati oggetto di rettifica, sulla base delle indicazioni relative alle trattative di vendita in corso.

Nel corso degli scambi di informazioni e dell'incontro con i Revisori per l'esame del bilancio 2020 sono stati approfonditi tutti gli aspetti sopra riportati e gli altri aspetti chiave e le aree di attenzione segnalate dai revisori.

Diamo atto che la società si è sempre adeguata ai suggerimenti della Società di Revisione e del Collegio.

CODICE DI AUTODISCIPLINA E CORPORATE GOVERNANCE

La Vostra società, ha aderito, nel dicembre del 2002, al codice di comportamento istituito ai sensi dell'art. 2.6.3 del Regolamento dei Mercati gestiti dalla Borsa Italiana S.p.A.. In relazione a tale adesione, ha successivamente approvato il Regolamento per lo svolgimento delle Assemblee, nominato, nell'assemblea del 30 aprile 2018, tre amministratori indipendenti sul totale dei dodici costituenti attualmente il Consiglio di Amministrazione, adottato il Codice di Comportamento (*dealing code*) e costituito i Comitati per il Controllo Interno e per la Remunerazione.

Non è stato nominato, anche in relazione alle caratteristiche della società, il Comitato per le Nomine.

La società aderisce altresì al Codice di Corporate Governance di Borsa Italiana (ultimo aggiornamento 2020).

MODELLO ORGANIZZATIVO EX LEGGE 231/2001

In data 9 Marzo 2006, il Consiglio di Amministrazione ha adottato il Modello Organizzativo previsto dalla Legge 231/01 e nominato l'Organo di Vigilanza. Il modello è stato progressivamente aggiornato per tener conto delle successive modifiche legislative, con delibera del Consiglio di Amministrazione del 13 Novembre 2008, del 26 Agosto 2010, del 15 Maggio 2014 e del 6 Settembre 2018.

Il Modello Organizzativo è stato ulteriormente aggiornato dal Consiglio di Amministrazione del 25 marzo 2021 con l'approvazione della Parte Speciale relativa ai "Reati Tributari".

L'Organismo di Vigilanza è costituito da due professionisti indipendenti e dal responsabile dell'Internal Auditing del Gruppo.

CODICE DI COMPORTAMENTO IN MATERIA DI INTERNAL DEALING

In data 13 Settembre 2007 è stato approvato il codice di comportamento in materia di Internal Dealing ed è stata adottata la procedura per la gestione e la comunicazione delle informazioni riservate e privilegiate. Il Codice e le procedure sono state aggiornate dal Consiglio di amministrazione in data 15 maggio 2014.

In data 7 settembre 2017 le procedure per la gestione e la comunicazione delle informazioni rilevanti sono state aggiornate in relazione alle nuove disposizioni adottate a livello europeo per contrastare gli abusi di mercato.

VALUTAZIONI CONCLUSIVE ED EVENTUALI PROPOSTE ALL'ASSEMBLEA

L'attività di vigilanza del Collegio si è svolta con la completa collaborazione del Consiglio di Amministrazione che ci ha periodicamente informati delle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla società.

Non abbiamo riscontrato, nel corso della nostra attività, nessuna omissione o fatto censurabile né alcuna irregolarità degna di nota.

In relazione a quanto sopra esposto, il Collegio non ha, sulle materie di propria competenza, specifiche proposte per l'Assemblea dei Soci e, per quanto riguarda il Bilancio e la destinazione del risultato dell'esercizio, si associa alle proposte del Consiglio di Amministrazione.

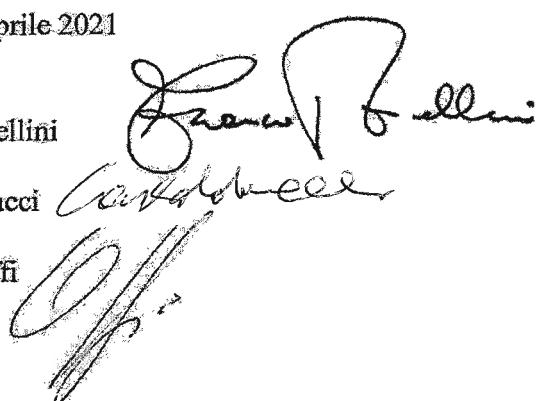
Valsamoggia, 9 Aprile 2021

Dott. Franco Ponzellini

D.ssa Carla Catenacci

Dott. Massimo Biffi

Il Collegio Sindacale



Relazione della società di revisione indipendente

ai sensi dell'articolo 14 del DLgs 27 gennaio 2010, n° 39 e dell'articolo 10 del Regolamento (UE) n° 537/2014

Agli Azionisti della
Beghelli SpA

Relazione sulla revisione contabile del bilancio separato

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio separato della Beghelli SpA (la “Società”), costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria al 31 dicembre 2020, dal conto economico complessivo, dal prospetto della movimentazione del patrimonio netto e dal rendiconto finanziario per l’esercizio chiuso a tale data, nonché dalle note di commento al bilancio che includono anche la sintesi dei più significativi principi contabili applicati.

A nostro giudizio, il bilancio separato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Beghelli SpA al 31 dicembre 2020 e del risultato economico e dei flussi di cassa per l’esercizio chiuso a tale data, in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall’Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell’articolo 9 del DLgs n° 38/2005.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio separato* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell’ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Aspetti chiave della revisione contabile

Gli aspetti chiave della revisione contabile sono quegli aspetti che, secondo il nostro giudizio professionale, sono stati maggiormente significativi nell’ambito della revisione contabile del bilancio separato in esame. Tali aspetti sono stati da noi affrontati nell’ambito della revisione contabile e nella formazione del nostro giudizio sul bilancio separato nel suo complesso; pertanto su tali aspetti non esprimiamo un giudizio separato.

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale: **Milano** 20145 Piazza Tre Torri 2 Tel. 02 77851 Fax 02 7785240 Capitale Sociale Euro 6.890.000,00 i.v. C.F. e P.IVA e Reg. Imprese Milano Monza Brianza Lodi 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Ancona** 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 051 2132311 - **Bari** 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 080 5640211 - **Bergamo** 24121 Largo Belotti 5 Tel. 035 229691 - **Bologna** 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 051 6186211 - **Brescia** 25121 Viale Duca d'Aosta 28 Tel. 030 3697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 Tel. 095 7532311 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 055 2482811 - **Genova** 16121 Piazza Picciapietra 9 Tel. 010 29041 - **Napoli** 80121 Via dei Mille 16 Tel. 081 36181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049 873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091 349737 - **Parma** 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521 275911 - **Pescara** 65127 Piazza Ettore Trolley 8 Tel. 085 4545711 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06 570251 - **Torino** 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011 556771 - **Trento** 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461 237004 - **Treviso** 31100 Viale Felisent 90 Tel. 0422 696911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 040 3480781 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 0432 25789 - **Varese** 21100 Via Albuzzi 43 Tel. 0332 285039 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 045 8263001 - **Vicenza** 36100 Piazza Pontelandolfo 9 Tel. 0444 393311

Aspetti chiave	Procedure di revisione in risposta agli aspetti chiave
<p>Continuità aziendale</p> <p><i>Note di commento al bilancio separato</i> <i>“Presupposto della continuità aziendale”, “Uso di stime” e “Posizione Finanziaria Netta”</i></p> <p>Al 31 dicembre 2020, l'indebitamento finanziario netto della Società ammonta a Euro 64,2 milioni, di cui Euro 51,5 milioni con scadenza entro i 12 mesi ed Euro 12,7 milioni con scadenza oltre l'esercizio.</p> <p>Le dinamiche reddituale e finanziaria hanno determinato alla data del 31 dicembre 2020 il mancato rispetto di uno dei due <i>covenants</i> previsti da taluni contratti di finanziamento in essere (Posizione Finanziaria netta / EBITDA, con riguardo ai dati consolidati). A tale riguardo si precisa che la Società ha presentato alle banche interessate formale richiesta di deroga al vincolo finanziario contrattualmente superato alla data del 31 dicembre 2020 ed, entro la data di approvazione del progetto di bilancio da parte dell'Organo amministrativo, ha ricevuto comunicazione di deroga al rispetto del <i>covenant</i> finanziario da parte delle banche finanziarie.</p> <p>Con riferimento all'esercizio 2021 e a quelli successivi, si evidenzia che gli Amministratori in data 28 settembre 2020 hanno approvato il Piano Industriale 2020 – 2024 (di seguito anche il “Piano”), in sostituzione di quello approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 17 febbraio 2020 e predisposto prima della diffusione del contagio da COVID-19, rivedendo gli obiettivi commerciali, confermando le linee guida strategiche e valutando ulteriori misure di riduzione dei costi di gestione. Si segnala che il Piano, su richiesta delle banche con le quali è in essere un contratto di finanziamento che prevede il rispetto di determinati <i>covenants</i> finanziari, è stato assoggettato ad <i>Independent Business Review</i> (“IBR”) da parte di una primaria società di consulenza, la quale è stata successivamente resa disponibile al ceto bancario a supporto delle deliberazioni relative ai <i>covenants</i> relativi all'esercizio 2020.</p> <p>Dal Piano emerge che il rispetto dei <i>covenants</i></p>	<p>Con riferimento all'aspetto chiave in questione le nostre procedure di revisione hanno incluso:</p> <ul style="list-style-type: none"> • la lettura, la comprensione e l'analisi per ragionevolezza, con il supporto dei nostri esperti appartenenti alla rete PwC, delle principali ipotesi e assunzioni alla base del Piano Industriale 2020 – 2024 approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 28 settembre 2020 e la verifica che tali assunzioni fossero state recepite nel piano medesimo; tale analisi è stata fatta con particolare riferimento all'anno di budget ovvero all'esercizio che si chiuderà al 31 dicembre 2021; • il confronto delle assunzioni utilizzate dagli Amministratori con dati storici e con informazioni desumibili dall'esterno; • la lettura critica dell'<i>Independent Business Review</i> sul piano industriale 2020 – 2024 predisposta da una primaria società di consulenza; • la lettura, la comprensione e l'esame, con il supporto dei nostri esperti appartenenti alla rete PwC, di tutta la documentazione e di tutte le analisi connesse alla vendita del complesso immobiliare di Crespellano, con particolare riferimento al completamento dell'iter di trasformazione urbanistica in corso e alla relativa tempistica, in previsione della cessione nell'esercizio 2021, i cui impatti sono inseriti nei flussi del Piano; • l'ottenimento e la lettura della documentazione contrattuale relativa alla cessione del complesso immobiliare di Crespellano (<i>term sheet</i>, contratto preliminare, fidejussioni fornite dalla controparte a seguito della firma del contratto preliminare, etc); • la discussione di quanto sopra con il management della Società e con i consulenti della Società incaricati di seguire l'iter di

Aspetti chiave

al 31 dicembre 2021 (così come per gli esercizi successivi) e di conseguenza la continuità aziendale della Società sono legati alla vendita del complesso immobiliare di Crespellano. Con riferimento a tale cessione, che comporterebbe un flusso di cassa in entrata significativo e tale da ripristinare un livello di indebitamento finanziario netto maggiormente in linea con la capacità della Società di generare flussi di cassa operativi, gli Amministratori, sulla base di tutte le informazioni disponibili che fanno ritenere altamente probabile il completamento dell'iter di trasformazione urbanistica in corso e conseguentemente la cessione al soggetto terzo con cui è stata firmato il contratto preliminare di vendita entro l'esercizio 2021, ritengono l'incertezza, connessa alla conclusione dell'iter di trasformazione, non significativa e appropriato il presupposto della continuità aziendale con il quale hanno redatto il bilancio separato.

Gli aspetti descritti sopra comportano un elevato grado di giudizio ed incertezza e pertanto la valutazione del presupposto della continuità aziendale è stata considerata come aspetto chiave dell'attività di revisione.

Procedure di revisione in risposta agli aspetti chiave

- trasformazione urbanistica e le trattative con la controparte;
- la verifica del rispetto dei *covenants* con riferimento alla prossima misurazione prevista per il 31 dicembre 2021 e in arco di piano;
- l'analisi delle comunicazioni intervenute con il ceto bancario, ivi incluse le richieste di *waiver* e le relative risposte;
- l'analisi dei verbali del Consiglio di Amministrazione;
- l'analisi degli eventi successivi intercorsi tra la data di riferimento e la data di approvazione del bilancio, ivi inclusi i dati economici e finanziari relativi all'esercizio 2021 alla data più recente;
- la verifica della completezza e della adeguatezza dell'informativa fornita nelle note di commento relativamente alla continuità aziendale.

Valutazione delle attività nette per imposte anticipate

Note di commento al bilancio separato “Criteri di valutazione”, “Uso di stime” ed “Impairment test” e la nota “A60 – attività nette per imposte anticipate”

Al 31 dicembre 2020, le attività nette per imposte anticipate iscritte nel bilancio separato dell'emittente sono pari ad Euro 5,1 milioni, pari al 2,9% del totale attività, di cui Euro 5,8 milioni sono riconducibili alle perdite fiscali portate a nuovo.

In occasione della predisposizione del bilancio separato al 31 dicembre 2020 gli Amministratori hanno svolto un aggiornamento delle loro stime relative alla recuperabilità delle imposte anticipate considerando gli utili fiscali attesi nell'ambito del Piano in base a quanto

Con riferimento all'aspetto chiave in questione le nostre procedure di revisione hanno incluso:

- l'analisi della natura e movimentazione delle differenze temporanee che generano la fiscalità differita / anticipata, ivi incluse le perdite fiscali riportabili;
- la lettura e l'analisi critica del Piano (ivi inclusa l'Independent Business Review fatta sullo stesso da una primaria società di consulenza) e del processo adottato dalla Società per la stima degli imponibili fiscali (di seguito “*tax planning*”);

Aspetti chiave	Procedure di revisione in risposta agli aspetti chiave
<p>prescritto dal principio contabile internazionale IAS 12.</p> <p>Come risultato dell'analisi effettuata gli Amministratori hanno iscritto in bilancio una svalutazione delle imposte anticipate nette per complessivi Euro 1,9 milioni.</p> <p>La valutazione di cui sopra implica la formulazione di una stima significativa da parte degli Amministratori in relazione alla presenza di imponibili fiscali futuri sufficienti al recupero delle imposte anticipate. Tale stima è caratterizzata da elevata complessità e per tale ragione abbiamo considerato la valutazione delle imposte anticipate un aspetto chiave dell'attività di revisione.</p>	<ul style="list-style-type: none"> l'analisi della ragionevolezza delle principali assunzioni utilizzate dagli Amministratori nel <i>tax planning</i> anche alla luce della normativa fiscale in vigore; la verifica dell'accuratezza del prospetto di calcolo delle imposte anticipate e differite; la verifica della completezza ed adeguatezza dell'informativa fornita nelle note di commento relativamente alle imposte anticipate.
<p>Valutazione delle Rimanenze</p> <p><i>Note di commento al bilancio separato "Criteri di valutazione", "Uso di stime" ed "Impairment test" e la nota "A80 – rimanenze"</i></p> <p>Al 31 dicembre 2020, le rimanenze iscritte nel bilancio separato dell'emittente ammontano ad Euro 24,9 milioni, pari al 14% del totale attività, e sono esposte al netto di un fondo svalutazione pari ad Euro 8,7 milioni.</p> <p>La valutazione delle rimanenze rappresenta una stima caratterizzata da complessità ed incertezza e che richiede un elevato grado di giudizio da parte degli Amministratori e che può essere influenzata sia da fattori esogeni che endogeni. Per le ragioni sopra esposte abbiamo considerato la valutazione delle rimanenze un aspetto chiave dell'attività di revisione.</p>	<p>Con riferimento all'aspetto chiave in questione le nostre procedure di revisione hanno incluso:</p> <ul style="list-style-type: none"> in via preliminare, la nostra comprensione e valutazione del sistema di controllo interno della Società in relazione al ciclo magazzino, nonché la verifica della sua adeguatezza mediante analisi su base campionaria dell'efficacia operativa dei controlli rilevanti posti in essere dalla stessa; tenendo conto di quanto descritto sopra, per un campione di codici di rimanenze abbiamo quindi verificato la corretta applicazione della metodologia adottata dalla Società per la determinazione del costo delle rimanenze di magazzino e del loro valore netto di realizzo, mediante verifiche della documentazione di supporto, colloqui con la Direzione della Società, nonché attraverso il ricalcolo del costo di produzione o di acquisto e mediante la verifica della ragionevolezza del valore netto di realizzo e delle assunzioni adottate alla base della stima dei fondi di

Aspetti chiave

Procedure di revisione in risposta agli aspetti chiave

svalutazione delle rimanenze, attraverso colloqui con le funzioni aziendali coinvolte e la raccolta e verifica di documenti probativi oltre che il paragone con i dati storici;

- l'analisi della movimentazione delle rimanenze nel periodo successivo alla data di riferimento del bilancio;
- la verifica della completezza ed adeguatezza dell'informativa fornita nelle note di commento relativamente alle rimanenze.

Valutazione delle partecipazioni in società controllate

Note di commento al bilancio separato “Criteri di valutazione”, “Uso di stime” ed “Impairment test” e la nota “A40 – partecipazioni”

Al 31 dicembre 2020, le partecipazioni in società controllate iscritte nel bilancio separato dell'emittente ammontano ad Euro 53,7 milioni, pari al 30,3% del totale attività.

Con riferimento a tale voce di bilancio, gli Amministratori hanno svolto una analisi preliminare volta ad individuare la presenza di eventuali indicatori di perdita di valore e, ove applicabile nelle circostanze, un test di *impairment* (di seguito anche *“Impairment test”*). L'*Impairment test*, approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 25 marzo 2021, ha avuto l'obiettivo di identificare eventuali perdite di valore mediante il confronto tra il valore di bilancio della partecipazione assoggettata a verifica con il suo valore recuperabile, rappresentato dal maggiore tra il *fair value*, al netto dei costi di dismissione, e il valore d'uso. Quest'ultimo è stato stimato mediante il metodo di attualizzazione dei flussi di cassa attesi (*“Discounted Cash Flow”*). La stima di cui sopra si basa sui dati previsionali elaborati dal management delle società controllate, approvati dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 28 settembre 2020 e inseriti nel Piano.

Lo svolgimento dell'*Impairment test* descritto sopra è caratterizzato da un elevato grado di

Con riferimento all'aspetto chiave in questione le nostre procedure di revisione hanno incluso:

- la comprensione dell'analisi preliminare svolta al fine di individuare la presenza di indicatori di perdita di valore;
- la comprensione dei processi adottati nella predisposizione del Piano e dell'*Impairment test*;
- l'analisi di ragionevolezza delle assunzioni utilizzate dagli Amministratori per la costruzione dei flussi di cassa e dunque per la determinazione del valore d'uso;
- il confronto delle assunzioni del management con i dati storici e quanto desumibile da fonti esterne;
- l'analisi di sensitività attraverso la rimodulazione delle assunzioni utilizzate dal management per la determinazione dei flussi di cassa e la costruzione dei tassi di attualizzazione;
- la verifica della completezza ed adeguatezza dell'informativa fornita nelle note di commento relativamente all'*Impairment test*.

Aspetti chiave	Procedure di revisione in risposta agli aspetti chiave
giudizio ed incertezza con particolare riferimento alla:	
<ul style="list-style-type: none"> • determinazione dei flussi di cassa operativi attesi, che devono tener conto di fattori macroeconomici, prospettive future e risultati passati registrati dalla controllata; • identificazione delle assunzioni tecniche da utilizzare per la costruzione del tasso di attualizzazione dei flussi di cui al punto precedente. 	
Per le ragioni sopra esposte abbiamo considerato l' <i>Impairment test</i> un aspetto chiave della attività di revisione.	

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio sindacale per il bilancio separato

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio separato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'articolo 9 del DLgs n° 38/2005 e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio separato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio separato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio separato

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio separato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio separato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio separato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio separato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio separato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Abbiamo fornito ai responsabili delle attività di governance anche una dichiarazione sul fatto che abbiamo rispettato le norme e i principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano e abbiamo comunicato loro ogni situazione che possa ragionevolmente avere un effetto sulla nostra indipendenza e, ove applicabile, le relative misure di salvaguardia.

Tra gli aspetti comunicati ai responsabili delle attività di governance, abbiamo identificato quelli che sono stati più rilevanti nell'ambito della revisione contabile del bilancio dell'esercizio in esame, che hanno costituito quindi gli aspetti chiave della revisione. Abbiamo descritto tali aspetti nella relazione di revisione.

Altre informazioni comunicate ai sensi dell'articolo 10 del Regolamento (UE) 537/2014

L'assemblea degli azionisti della Beghelli SpA ci ha conferito in data 30 aprile 2019 l'incarico di revisione legale del bilancio separato e consolidato della Società per gli esercizi dal 31 dicembre 2019 al 31 dicembre 2027.

Dichiariamo che non sono stati prestati servizi diversi dalla revisione contabile vietati ai sensi dell'articolo 5, paragrafo 1, del Regolamento (UE) 537/2014 e che siamo rimasti indipendenti rispetto alla Società nell'esecuzione della revisione legale.

Confermiamo che il giudizio sul bilancio separato espresso nella presente relazione è in linea con quanto indicato nella relazione aggiuntiva destinata al Collegio sindacale, nella sua funzione di Comitato per il controllo interno e la revisione legale, predisposta ai sensi dell'articolo 11 del citato Regolamento.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs 39/2010 e dell'articolo 123-bis, comma 4, del DLgs 58/1998

Gli Amministratori della Società sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione e della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari della Beghelli SpA al 31 dicembre 2020, incluse la loro coerenza con il relativo bilancio separato e la loro conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n° 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e di alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari indicate nell'articolo 123-bis, comma 4, del DLgs 58/1998, con il bilancio separato della Beghelli SpA al 31 dicembre 2020 e sulla conformità delle stesse alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione e alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari sopra richiamate sono coerenti con il bilancio separato della Beghelli SpA al 31 dicembre 2020 e sono redatte in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Bologna, 9 aprile 2021

PricewaterhouseCoopers SpA



Roberto Sollevanti
(Revisore legale)

***Bilancio Consolidato
Gruppo Beghelli
31 dicembre 2020***

SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA CONSOLIDATA AL 31 DICEMBRE 2020

Euro/migliaia

ATTIVITA'	31/12/2020	31/12/2019
ATTIVITA' NON CORRENTI		
A-10 Immobilizzazioni materiali	31.796	51.168
A-20 Immobilizzazioni immateriali	14.840	16.520
A-30 Immobilizzazioni materiali non strumentali	492	1.748
A-35 Attività Diritto utilizzo bene	8.434	8.503
A-40 Partecipazioni	134	134
A-50 Crediti finanziari ed altre attività	15.418	21.331
A-60 Attività nette per imposte anticipate	9.282	9.927
A-70 Crediti commerciali ed altre attività	8.692	14.945
Totale	89.088	124.276
ATTIVITA' CORRENTI		
A-80 Rimanenze	49.756	48.018
A-90 Crediti commerciali	32.925	31.078
<i>di cui verso parti correlate</i>	161	161
A-100 Attività finanziarie	2.506	2.704
A-110 Altri crediti/attività	11.584	7.527
A-115 Crediti per imposte	263	629
A-130 Strumenti derivati	66	8
A-140 Disponibilità liquide	18.083	17.097
Totale	115.183	107.061
A-225 Attività destinate alla vendita	20.286	5.815
Totale attività	224.557	237.152
PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO		
31/12/2020	31/12/2019	
PATRIMONIO NETTO		
E-10 Capitale sociale	9.961	9.961
E-10 Riserva Sovraprezzo Azioni	46.763	46.763
E-10 Riserva Cash Flow	-19	-40
E-10 Riserva las 19	-1.254	-1.233
E-10 Riserva di traduzione cambi	1.734	3.116
E-10 Riserva legale	2.000	2.000
E-10 Altre Riserve e Utili a nuovo	32.383	33.716
E-10 Utile/(Perdita) di esercizio di pertinenza dei Soci della Controllante	-8.937	-1.333
Totale Patrimonio Netto di pertinenza dei Soci della Controllante	82.631	92.950
Patrimonio netto di Terzi	-47	222
Totale Patrimonio Netto Consolidato	82.584	93.172
PASSIVITA' NON CORRENTI		
P-10 Finanziamenti a lungo termine	11.671	5.516
<i>di cui verso parti correlate</i>	1.187	460
P-30 Trattamento di Fine Rapporto	7.009	7.175
P-40 Fondi rischi a lungo termine	3.966	4.533
P-50 Altri debiti/passività a lungo termine	562	736
Totale	23.208	17.960
PASSIVITA' CORRENTI		
P-60 Finanziamenti a breve termine	63.311	71.038
<i>di cui verso parti correlate</i>	539	232
P-70 Strumenti derivati	283	239
P-80 Fondi rischi a breve termine	1.268	655
P-90 Debiti commerciali	35.761	35.279
<i>di cui verso parti correlate</i>	915	933
P-75 Debiti per imposte	1.157	987
P-100 Altri debiti tributari	1.319	1.983
P-110 Altri debiti/passività a breve termine	15.666	15.839
Totale	118.765	126.020
Totale Passività e Patrimonio netto	224.557	237.152

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2020

	Euro/migliaia	31/12/2020	31/12/2019	Continued	Discontinued
IS-10	Ricavi di vendita	127.357	151.844	147.037	4.807
	<i>di cui verso parti correlate</i>	16	19	19	0
IS-15	Altri ricavi operativi	2.713	11.448	3.181	8.267
IS-17	Variazione rimanenze prodotti finiti e semilavorati	808	-288	-476	188
IS-20	Acquisti e variazione rimanenze materie prime	-58.945	-73.951	-71.792	-2.159
	<i>di cui verso parti correlate</i>	-321	-441	-441	0
IS-22	Incrementi di Immobilizzazioni interne	86	367	367	0
IS-25	Costi del personale	-30.397	-36.180	-35.048	-1.132
IS-30	Altri costi operativi	-33.493	-37.100	-35.958	-1.142
	<i>di cui verso parti correlate</i>	-2.211	-2.630	-2.630	0
	Margine Operativo Lordo	8.129	16.140	7.311	8.829
IS-35	Ammortamenti, svalutazioni e ripristini di valore	-10.447	-11.320	-11.200	-120
	<i>di cui non ricorrente</i>	-247	-2.148	-2.148	0
	Risultato Operativo	-2.318	4.820	-3.889	8.709
IS-40	Proventi finanziari	651	661	661	0
	<i>di cui verso parti correlate</i>	2	3	3	0
IS-45	Oneri finanziari	-2.999	-4.320	-4.291	-29
	<i>di cui verso parti correlate</i>	-55	-40	-40	0
IS-46	Impairment Attività finanziarie	-2.890	-1.714	-1.714	0
IS-50	Utile (perdite) su cambi	14	106	107	-1
IS-51	Risultati delle società valutate a patrimonio netto	0	0	0	0
	Risultato Ante imposte	-7.542	-447	-9.126	8.679
IS-55	Imposte sul reddito	-1.623	-711	-559	-152
	<i>di cui non ricorrente</i>	-1.609	-1.379	-1.379	0
a)	Utile/(perdita) di esercizio	-9.165	-1.158	-9.685	8.527
	Attribuibile a:				
	Soci della Controllante	-8.937	-1.333	-9.860	8.527
	Interessenze di pertinenza dei terzi	-228	175	175	0
	Utile/(perdita) di esercizio	-9.165	-1.158	-9.685	8.527
	Altre componenti, al netto del correlato effetto fiscale, del conto economico complessivo:				
E-10	Utile (perdite) da conversione dei bilanci di imprese estere	-1.423	546		
P-70	Utile / (perdita) da valutazione al fair value degli strumenti di copertura IRS (Cash Flow Hedge)	21		51	
	<i>Variazione generata nel esercizio</i>	0	0		
	<i>Trasferimento nell'utile/(perdita) di esercizio</i>	21	51		
b)	Totale Componenti che saranno o potrebbero essere in seguito riclassificate nell'utile/(perdita) di esercizio	-1.402	597		
P-30	Utile (perdite) attuariali derivante dalla valutazione del Trattamento di Fine Rapporto (IAS 19)	-21		-405	
	Totale Componenti che non saranno in seguito riclassificate nell'utile/(perdita) di esercizio	-21	-405		
c)	Totale Utili / (perdite) rilevate nel Patrimonio Netto	-1.423	192		
d) = b) + c)	Totale Utili / (perdite) rilevate nel Patrimonio Netto	-1.423	192		
a)+d)	Utile/(Perdita) Complessivo di esercizio	-10.588	-966		
	Attribuibile a:				
	Soci della Controllante	-10.319	-1.137		
	Interessenze di pertinenza dei terzi	-269	171		
	Utile/(Perdita) Complessivo di esercizio	-10.588	-966		
IS-60	Risultato base per azione (in Euro)	-0,045	-0,007		
IS-60	Risultato diluito per azione (in Euro)	-0,045	-0,007		

GRUPPO BEGHELLI

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2020

	Euro/migliaia	31/12/2020	31/12/2019
A-140	CASSA E DISPONIBILITA' LIQUIDE NETTE INIZIALI (*) : (A)	123	5.890
	<i>di cui discontinued</i>		626
	RISULTATO ANTE IMPOSTE: (B)	-7.542	-447
	<i>di cui discontinued (**)</i>	0	8.679
	RETIFICHE NON MONETARIE: (C)	14.813	4.114
	<i>di cui discontinued (**)</i>	0	-7.768
IS-40/45	Oneri finanziari netti: (D)	5.238	5.373
	<i>di cui discontinued</i>	0	29
	Pagamento oneri finanziari netti (E)	-5.159	-5.373
	Pagamento imposte (E)	-1.127	-1.608
	<i>di cui non ricorrente</i>	0	0
	<i>di cui discontinued</i>	0	-152
	FLUSSI DI CASSA DA GESTIONE CORRENTE: (F=B+C+D+E)	6.223	2.059
	<i>di cui discontinued</i>	0	940
A-80	(Increm.)/decr. Rimanenze	-1.667	6.381
A-90/120	(Increm.)/decr. Crediti commerciali	-1.891	1.822
A-110/115	(Increm.)/decr. Altre attività correnti	<i>di cui parti correlate</i>	-14
		0	-429
P-90/120	Increm. / (decr.) Debiti verso fornitori	<i>di cui parti correlate</i>	44
		0	482
P-75/80/100/110	Increm. / (decr.) Altre passività correnti	<i>di cui discontinued</i>	-18
		0	-667
	VARIAZIONE CAPITALE CIRCOLANTE NETTO: (G)	-4.172	-848
	<i>di cui discontinued</i>	0	-1.117
A-70	Increm. / (decr.) Crediti commerciali e Altre attività non correnti	1.132	-76
P-50/P-40	(Increm.)/decr. Altre passività non correnti	-174	-107
P-30	Utilizzo/Anticipi Trattamento Fine Rapporto	-393	-555
	ALTRE VARIAZIONI OPERATIVE: (H)	565	-738
	FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' OPERATIVA: (I=F+G+H)	2.616	473
	<i>di cui discontinued</i>	0	-177
A-10	Invest. Immobilizzazioni materiali strumentali	-361	-1.211
	Disinv. Immobilizzazioni materiali strumentali	0	1.879
A-20	Invest. Immobilizzazioni immateriali	-3.308	-4.269
A-30	Disinv. Immobilizzazioni materiali non strumentali	-8	248
A-40	Cessioni Partecipazioni / Rami di azienda	0	11.422
A-225	Attività destinate alla vendita	3.814	0
	FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO: (J)	137	8.069
	<i>di cui discontinued</i>	0	11.424
	FLUSSI DI CASSA DISPONIBILI: (K=I+J)	2.753	8.542
	<i>di cui discontinued</i>	0	11.247
P-10	Variazioni Finanziamenti a medio/lungo termine (***)	5.869	529
P-60	Variazioni Finanziamenti a breve termine al lordo scoperti conto corrente (***)	-8.251	-17.191
A-130/P-70	Variazioni Strumenti derivati	<i>di cui discontinued</i>	0
A-100	Variazioni Attività/crediti finanziarie correnti	-14	210
	<i>di cui parti correlate</i>	198	1.831
A-50	Variazioni Attività/crediti finanziarie non correnti	0	74
E-10	Dividendi	2.303	391
	FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO: (L)	105	-14.312
	<i>di cui discontinued</i>	0	-6.544
A-140	VARIAZ. NETTA CASSA E DISPONIBILITA' LIQUIDE: (M=K+L)	2.858	-5.770
	<i>di cui discontinued</i>	0	4.703
	EFFETTO CAMBIO (N)	-190	3
	CASSA E DISPONIBILITA' LIQUIDE NETTE FINALI (*) : (O=A+M+N)	2.791	123
	<i>di cui discontinued</i>	0	5.329
P-60	Scoperti di conto corrente, linee finanziarie a breve e autoliquidante (P)	15.292	16.974
	CASSA E DISPONIBILITA' LIQUIDE FINALI: (Q=O+P)	18.083	17.097
	<i>di cui discontinued</i>	0	5.329

(*) Valori esposti al netto degli scoperti di conto corrente, linee finanziarie a breve e autoliquidante

(**) Include la plusvalenza netta per Euro/migliaia 8.063 derivante dalla cessione della società Beghelli Canada

(***) la suddivisione tra erogazioni e rimborsi è presentata nel Paragrafo "Posizione Finanziaria Netta"

PROSPETTO DELLA MOVIMENTAZIONE DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO

Euro/migliaia	Capitale sociale	Ris. sovr. Azioni	Riserva Traduzione	Riserva Cash Flow Hedge	Riserva Fair Value e las 19	Riserva legale	Altre Riserve e Utili a nuovo	Risultato di pertinenza del Gruppo	Totale Patrimonio Netto: Soci della Controllante	Risultato di pertinenza di Terzi	Altre Riserve	Totale Patrimonio Netto: Terzi	Totale Patrimonio Netto consolidato	
	9.961	46.763	2.578	-98	-840	2.000	42.903	-9.187	94.080	96	37	133	94.213	
Saldo al 1° gennaio 2019								-9.187	9.187	0	-96	96	0	
Destinazione risultato e copertura perdite								0	0		-82	-82	-82	
Distribuzione riserve								0	0					
Altri movimenti								0	7		0	0	7	
Risultato complessivo dell'esercizio								-1.333	-1.137	175	-4	171	-966	
Saldo al 31° Dicembre 2019				538	51	-393	2.000	33.716	92.950	175	47	222	93.172	
Destinazione risultato								-1.333	1.333	0	-175	175	0	
Pagamento dividendi								0	0		0	0	0	
Altri movimenti								0	0		0	0	0	
Risultato complessivo dell'esercizio								0	-8.937	-10.319	-228	-41	-269	-10.588
Saldo al 31 Dicembre 2020				-1.382	21	-21	2.000	32.383	82.631	-228	181	-47	82.584	
	9.961	46.763	1.734	-19	-1.254	2.000	32.383	-8.937						

GRUPPO BEGHELLI

Note di commento al Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2020

Informazioni generali

Il Gruppo Beghelli progetta, produce e distribuisce sistemi elettronici per la sicurezza industriale e domestica ed è leader italiano nel settore dell'illuminazione di emergenza e del risparmio energetico. Beghelli è inoltre attivo nei servizi per la sicurezza, avvalendosi di strutture tecnologiche, apparecchiature e personale ai più alti livelli di specializzazione e competenza.

La Società Capogruppo è denominata Beghelli S.p.A. con sede legale a Valsamoggia (Bologna), in Via Mozzeghine 13/15. La Società è quotata alla Borsa di Milano dal giugno 1998.

La Capogruppo è controllata dal Sig. Gian Pietro Beghelli, Presidente e Amministratore Delegato della Società.

Premessa

Il presente progetto di bilancio chiuso al 31 dicembre 2020 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 25 Marzo 2021.

Il bilancio consolidato 2020 rappresenta il bilancio del Gruppo Beghelli S.p.A. (di seguito anche il "Gruppo") ed è stato predisposto nel rispetto dei Principi Contabili Internazionali ("IFRS") emessi dall'International Accounting Standards Board ("IASB") e omologati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/2005. Per IFRS si intendono anche tutti i principi contabili internazionali rivisti ("IAS"), tutte le interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee ("IFRIC"), precedentemente denominate Standing Interpretations Committee ("SIC").

In ottemperanza al Regolamento Europeo n. 1606 del 19 luglio 2002, a partire dal 2005, il Gruppo Beghelli ha adottato i Principi Contabili Internazionali ("IFRS") emessi dall'International Accounting Standards Board ("IASB") nella preparazione del bilancio consolidato.

L'informativa richiesta dall'IFRS 1 – Prima adozione degli IFRS, relativa agli effetti conseguenti alla transizione agli IFRS, era stata riportata nell'apposita Appendice al bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2005, a cui si rinvia.

Il bilancio consolidato è redatto sulla base del principio del costo storico, modificato come richiesto per la valutazione di alcuni strumenti finanziari, nonché sul presupposto della continuità aziendale, tenuto conto di quanto riportato successivamente al Paragrafo "Presupposto della Continuità aziendale".

Il bilancio consolidato è redatto in Euro, la moneta corrente nell'economia in cui opera la Capogruppo, ed è costituito dalla Situazione Patrimoniale-Finanziaria, dal Conto Economico Complessivo, dal Rendiconto Finanziario, dal Prospetto delle Variazioni di Patrimonio Netto e dalle Note di Commento. I dati economici, patrimoniali ed i flussi di cassa dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 sono presentati in forma comparativa con i dati relativi all'esercizio precedente chiuso al 31 dicembre 2019.

I principi contabili applicati nel presente bilancio sono conformi a quelli adottati nel precedente bilancio chiuso al 31 dicembre 2019 ad eccezione dei principi ed emendamenti in vigore dal 1º gennaio 2020 e descritti nel Paragrafo successivo.

Il Gruppo presenta il conto economico per natura; tale scelta riflette le modalità di reporting interno attualmente in uso e di gestione e controllo del business.

La Capogruppo ha ritenuto opportuno introdurre risultati parziali e voci addizionali all'interno del conto economico al fine di consentire una migliore comprensione dei risultati economici.

Il rendiconto finanziario è stato predisposto utilizzando il metodo indiretto in quanto considerato maggiormente rappresentativo dei flussi finanziari generati dall'attività operativa del Gruppo.

La cessione della partecipazione in Beghelli Canada, avvenuta in data 30 aprile 2019, ha comportato, in accordo con le disposizioni previste dall'IFRS 5, di evidenziare a parte gli effetti economici riconducibili alle attività cessate e non più in esercizio al 31 dicembre 2019.

Al fine di ottemperare ai requisiti richiesti dal principio citato, il prospetto principale di conto economico al 31 dicembre 2019 è stato predisposto in tre colonne per evidenziare separatamente:

- gli utili e le perdite, al netto degli effetti fiscali, riconducibili alle attività nette in esercizio al 31 dicembre 2019 (colonna "continued");
- gli utili e la plusvalenza, al netto degli effetti fiscali e dei costi accessori, riconducibili alle attività nette cedute nel corso dell'esercizio (colonna "discontinued");
- una terza colonna che totalizza i saldi economici riportati nelle due precedenti colonne.

I flussi informativi riconducibili alle attività cessate sono presentati in via separata ed aggregata anche sul rendiconto finanziario al 31 dicembre 2019.

I dati patrimoniali al 31 dicembre 2020 sono presentati in forma comparativa con quelli al 31 dicembre 2019, relativi all'ultimo bilancio consolidato annuale. Nelle note alla Relazione Annuale, sono evidenziati a parte gli effetti derivanti dalla cessione delle attività operative nette riconducibili alla Business Unit rappresentata dalla partecipazione in Beghelli Canada.

Laddove non diversamente indicato, i valori sono espressi in migliaia di Euro.

Presupposto della continuità aziendale

Il Gruppo Beghelli è stato interessato dalla emergenza da Covid-19 prevalentemente, nel primo semestre dell'esercizio 2020, con dinamiche differenziate nelle varie aree geografiche in cui opera.

In particolare, l'operatività delle società in area asiatica (Beghelli China e Beghelli Asia Pacific) ha avuto il suo impatto maggiore nel primo trimestre 2020 (per la naturale collocazione nei territori per primi colpiti dalla pandemia).

L'operatività delle società italiane ha invece avuto il suo impatto maggiore nel secondo trimestre 2020.

Pur in assenza di formale chiusura dell'attività da parte della Capogruppo e delle società italiane, in quanto esonerate sulla base dei requisiti previsti dalla normativa di riferimento, i ricavi di vendita nei mesi di marzo, aprile e maggio hanno subito una drastica riduzione, considerata la pressoché totale chiusura delle attività presso la rete distributiva.

L'impatto delle società europee e delle realtà dell'area nordamericana (Beghelli Usa e Beghelli De Mexico) si è distribuito più uniformemente lungo l'anno 2020.

A seguito della diffusione del contagio, tutte le società del Gruppo hanno posto in essere le opportune misure di salvaguardia della sicurezza dei lavoratori anche attraverso l'installazione presso gli uffici del prodotto "SanificaAria" nel seguito meglio descritto. Tali azioni hanno riguardato sia gli aspetti prevenzionistici, sia gli aspetti organizzativi, al fine di consentire il proseguimento in sicurezza delle attività aziendali (in particolare, la possibilità di svolgere le mansioni non produttive o di logistica direttamente in modalità *smart working*).

Nel secondo trimestre 2020, si sono registrati, prevalentemente con riguardo alla Capogruppo, rallentamenti negli approvvigionamenti ai reparti produttivi e nella evasione degli ordini in portafoglio, oltre che un calo della domanda da parte della clientela.

Con riferimento alla filiera distributiva del mercato italiano, si sono registrate marginali richieste di allungamento dei termini di pagamento.

Le società italiane del Gruppo hanno attivato le procedure di accesso agli ammortizzatori sociali per far fronte alla temporanea emergenza ed al fine di minimizzare i costi di gestione.

Sotto il profilo finanziario, l'impatto generato dalla significativa riduzione delle vendite sul mercato domestico in cui opera la Capogruppo ha reso opportuno l'adozione di misure volte al miglioramento della liquidità della stessa, misure realizzatesi sia attraverso l'ottenimento di finanziamenti deliberati ai sensi degli articoli 1 e 13 del Decreto legge 23/2020 (9,0 milioni di euro, di cui 8,0 milioni a favore di Beghelli S.p.A. e 1 milione a favore di Beghelli Servizi, erogati nel corso del 3° trimestre 2020), sia attraverso moratorie su specifici finanziamenti a medio/lungo termine concesse dagli Istituti di credito (circa 5,1 milioni, a favore di Beghelli S.p.A.). A tale

attività si sono aggiunti alcuni contributi statali straordinari rientranti nelle misure a sostegno anti Covid-19 ricevuti da alcune società controllate estere.

In tale contesto, gli Amministratori in data 28 settembre 2020 hanno approvato un nuovo budget per l'esercizio 2020 (di seguito anche il "Budget rivisto") ed il piano 2020-2024 (di seguito anche il "Piano"), in sostituzione di quelli approvati dal Consiglio di Amministrazione in data 17 febbraio 2020 e predisposti prima della diffusione del contagio da COVID-19, rivedendo gli obiettivi commerciali, confermando le linee guida strategiche e valutando ulteriori misure di riduzione dei costi di gestione. Si segnala che il Piano, su richiesta del Pool bancario con il quale è in essere un contratto di finanziamento che prevede il rispetto di specifici *covenants* finanziari, è stato assoggettato ad *Independent Business Review* ("IBR") da parte di una primaria società di consulenza e successivamente resa disponibile al ceto bancario a supporto delle deliberazioni relative ai covenants descritte di seguito.

L'incertezza caratterizzante i mercati, sia interno sia internazionale nei quali opera il Gruppo, causata dal contagio Covid-19, ha indotto gli Amministratori a prevedere nel Piano un tasso di crescita dei ricavi del Gruppo, e della Capogruppo in particolare, sostanzialmente allineato a quello di settore, rivedendo al ribasso gli obiettivi commerciali predisposti dal management delle divisioni della Capogruppo e delle società controllate, all'interno di un quadro previsionale dei ricavi che prevede comunque entro l'esercizio 2021, in un contesto di graduale normalizzazione del quadro economico internazionale, il quasi totale recupero della riduzione dei ricavi 2020 rispetto all'anno 2019.

Il Piano conferma altresì l'obiettivo di portare a termine la riorganizzazione industriale all'interno delle strutture produttive del Gruppo, già avviata nel corso del 2019, al fine di ridurre i costi industriali e di struttura, recuperare marginalità operativa e supportare l'incremento dei ricavi di vendita.

Con riguardo alla gestione più prettamente finanziaria, le linee guida del Piano confermano la politica di dismissione degli asset ritenuti non strategici, tra cui:

- la cessione del complesso immobiliare di Crespellano di proprietà della Capogruppo;
- la cessione di un terreno edificabile di proprietà di Beghelli S.p.a, adiacente all'attuale sede, finalizzata alla successiva locazione dell'immobile che verrà dal terzo acquirente costruito sul terreno ceduto, allo scopo di centralizzare presso la Beghelli l'attività di assemblaggio di alcune gamme di prodotto attualmente realizzate da alcune delle società controllate estere e di ottimizzare la funzione logistica.

Con riguardo alla cessione del complesso immobiliare di Crespellano, si precisa che sta proseguendo l'*iter* amministrativo di approvazione della variante urbanistica, la cui positiva conclusione è prevista entro il terzo trimestre del corrente esercizio. Gli Amministratori ritengono altamente probabile la positiva conclusione dell'*iter* urbanistico e la conseguente vendita del complesso immobiliare, alla luce della sottoscrizione di un contratto preliminare di compravendita in data 11 marzo 2021 con un primario operatore immobiliare e all'emissione da parte di quest'ultimo della caparra confirmatoria nella forma di fidejussione bancaria.

Anche con riguardo al terreno di Monteveglio, si precisa che Beghelli ha sottoscritto, con il medesimo operatore interessato al complesso di Crespellano, un contratto preliminare di compravendita.

La vendita di tale terreno è sostanzialmente abbinata a quella di Crespellano, per cui l'operazione è prevista concludersi entro il corrente anno.

Il secondo semestre 2020 è stato caratterizzato da una progressiva normalizzazione delle attività, con recupero parziale del ritardo nei ricavi accumulato nel primo semestre.

In particolare, il Gruppo ha saputo reagire alla situazione d'emergenza, ampliando la propria proposta commerciale di una gamma di prodotti per la sanificazione dell'aria ("SanificaAria Beghelli"), realizzati grazie alla propria esperienza pluriennale nella gestione delle sorgenti di luce ultravioletta per la sanificazione e l'igienizzazione di superfici e fluidi.

Tali prodotti, le cui vendite sono state avviate a partire dal mese di luglio del corrente esercizio, sono destinati a coprire le esigenze del mercato domestico e professionale, anche al di là della attuale situazione di pandemia.

Con riferimento ai risultati al 31 dicembre 2020, si precisa che i ricavi consolidati, a parità di perimetro (escludendo cioè le vendite del 1° quadrimestre 2019 della società Beghelli Canada, ceduta in data 30/04/2019), registrano un ritardo rispetto al 31/12/2019 del 13% circa, a causa della crisi economica generata dalla pandemia e, in misura minore, della concentrazione delle attività produttive e commerciali sui nuovi prodotti per la sanificazione dell'aria e dello scivolamento di alcune commesse già in portafoglio.

I ricavi consolidati al 31/12/2020 sono risultati inferiori anche rispetto a quanto previsto nel Budget rivisto, a causa della concentrazione delle attività commerciali sui nuovi prodotti per la sanificazione dell'aria e a causa dello scivolamento di alcune commesse già in portafoglio, anche dovuto alla recrudescenza della pandemia nel quarto trimestre 2020.

Si precisa al riguardo che i prodotti per la sanificazione dell'aria ("SanificaAria Beghelli") hanno registrato nell'esercizio 2020 ricavi significativamente superiori rispetto a quanto previsto nel Budget rivisto.

Conseguentemente al ritardo nei ricavi, anche il Margine Operativo Lordo o EBITDA è risultato non in linea rispetto a quanto previsto a budget, pur registrando alcuni importanti elementi di recupero rispetto all'esercizio 2019, tra i quali l'andamento dei margini industriali in percentuale sui ricavi, la riduzione del costo del personale e la riduzione dei costi generali di struttura.

La Posizione Finanziaria Netta al 31/12/2020 risulta migliorativa rispetto a quanto previsto nel Budget rivisto, grazie alla positiva dinamica del Capitale circolante netto (controllo magazzino e debiti verso fornitori, in presenza di minori crediti commerciali derivanti dalle minori vendite).

Come già indicato nella Relazione Finanziaria Semestrale, le dinamiche reddituale e finanziaria, già previste nel Budget rivisto per l'esercizio 2020, confermate, seppur con le differenze indicate sopra, dai dati consuntivi, hanno determinato alla data del 31 dicembre 2020 il mancato rispetto di uno dei due *covenants* previsti su taluni contratti di finanziamento in essere (Posizione Finanziaria netta / EBITDA, con riguardo ai dati consolidati).

A tale riguardo si precisa che la Società ha presentato alle banche interessate formale richiesta di deroga al vincolo finanziario contrattualmente superato alla data del 31 dicembre 2020 ed ha ricevuto comunicazione di deroga al rispetto del covenant finanziario da parte delle banche finanziarie alla data di approvazione del presente bilancio da parte dell'Organo amministrativo.

Gli Amministratori, sulla base delle informazioni disponibili alla data di approvazione del presente bilancio consolidato, relative in particolare:

- al proseguimento dell'iter urbanistico relativo al complesso immobiliare di Crespellano che ha registrato l'esito positivo delle Conferenze di Servizi già tenutesi, nonché alla già avvenuta sottoscrizione del preliminare di compravendita con la controparte acquirente e all'emissione da parte di quest'ultima della caparra confirmatoria nella forma di fidejussione bancaria, elementi che fanno ritenere altamente probabile la conclusione dell'iter urbanistico e la conseguente vendita del complesso immobiliare entro il 31 dicembre 2021;
- al conseguimento nel primo bimestre del corrente anno 2021 di volumi di ricavi superiori a quelli previsti a Piano, anche in relazione alla *sovrapreformance* che sta contrassegnando la vendita dei prodotti "SanificaAriaBeghelli", con ciò ottenendo una prima conferma circa il raggiungimento degli obiettivi del Piano assoggettato ad *Independent Business Review* da parte di una primaria società di consulenza e fornito al ceto bancario a supporto delle loro deliberazioni relative al covenant non rispettato;
- alle disponibilità liquide e linee di affidamento detenute dal Gruppo, anche nella prospettiva della cessione dell'immobile di Crespellano, che consentono di mantenere un appropriato equilibrio finanziario, idoneo a far fronte ai pagamenti delle rate dei finanziamenti a medio e lungo termine in scadenza nell'anno 2021.

ritengono non significative le incertezze riferite alla capacità della Società e del Gruppo di continuare ad operare nel prevedibile futuro. In particolare, si fa riferimento all'incertezza legata alla vendita del complesso immobiliare di Crespellano che comporta un flusso di cassa in entrata significativo e tale da ripristinare un livello di indebitamento finanziario netto maggiormente in linea con la capacità del Gruppo di generare flussi di cassa operativi. Qualora tale cessione non si dovesse manifestare o si dovesse manifestare in tempi significativamente diversi da quelli previsti, ciò potrebbe comportare la rottura dei covenants al 31 dicembre 2021 e, in assenza di ottenimento di un waiver da parte del ceto bancario, potrebbe mettere in discussione la continuità aziendale della Società e del Gruppo. Cionondimeno, gli Amministratori, sulla base di tutte le informazioni disponibili che fanno ritenere altamente probabile il completamento dell'iter di trasformazione urbanistica in corso e conseguentemente la cessione al soggetto terzo con cui è stata firmato il contratto preliminare di vendita, ritengono l'incertezza connessa a tale processo non significativa e appropriato il presupposto della continuità aziendale con il quale hanno redatto il presente bilancio consolidato.

Cambiamenti di principi contabili, nuovi principi contabili, cambiamenti di stima e riclassifiche

Principi contabili e interpretazioni emessi dallo IASB/IFRIC ma non ancora in vigore

Alla data di redazione del presente bilancio annuale gli organi competenti dell'Unione Europea hanno concluso il processo di omologazione necessario per l'adozione dei principi contabili ed emendamenti sottoelencati (data entrata in vigore 1° gennaio 2021). Con riferimento ai principi applicabili, il Gruppo ha deciso di non esercitare l'opzione che prevede l'adozione anticipata ove prevista.

Documento	Data emissione	Data Omologazione	Regolamento UE
Proroga dell'estensione temporanea dall'applicazione dell'IFRS 9 (Modifiche all'IFRS 4)	giugno 2020	15 dicembre 2020	(UE) 2020/2097 16 dicembre 2020
Riforma degli indici di riferimento per la determinazione dei tassi di interesse – Fase 2 (Modifiche all'IFRS 9, allo IAS 39, all'IFRS 7, all'IFRS 4 e all'IFRS 16)	agosto 2020	13 gennaio 2021	UE) 2021/25 14 gennaio 2021

Alla data del presente bilancio, inoltre, gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l'adozione dei seguenti principi contabili ed emendamenti:

Documento	Data emissione	Data attesa di entrata in vigore
IFRS 14 Regulatory Deferral Accounts	gennaio 2014	Omologazione sospesa
IFRS 17 Insurance Contracts, including subsequent amendments issued in June 2020	maggio 2017 giugno 2020	1° gennaio 2023
Sale or Contribution of Assets between an Investor and its Associate or Joint Venture (Amendments to IFRS 10 and IAS 28)	settembre 2014	Differita fino al completamento del progetto IASB sull'equity method
Reference to the Conceptual Framework (Amendments to IFRS 3)	maggio 2020	1° gennaio 2022
Property, plant and equipment: proceeds before intended use (Amendments to IAS 16)	maggio 2020	1° gennaio 2022
Onerous contracts—Cost of fulfilling a contract (Amendments to IAS 37)	maggio 2020	1° gennaio 2022
Annual improvements to IFRS Standards (Cycle 2018–2020)	maggio 2020	1° gennaio 2022
Classification of Liabilities as Current or Non-current (Amendments to IAS 1), including subsequent amendment issued in July 2020	gennaio 2020 luglio 2020	1° gennaio 2023

Il Gruppo adotterà tali nuovi principi ed emendamenti, sulla base della data di applicazione prevista, e ne valuterà i potenziali impatti sul Bilancio Separato, quando questi saranno omologati dall'Unione Europea.

Nuovi principi, modifiche a principi esistenti ed interpretazioni efficaci per periodi che iniziano a partire dal 1° Gennaio 2020

Documento	Data emissione	Data Omologazione	Regolamento UE
Modifiche ai riferimenti al Quadro concettuale negli IFRS	marzo 2018	29 novembre 2019	(UE) 2019/2075 6 dicembre 2019
Definizione di rilevante (Modifiche allo IAS 1 e allo IAS 8)	ottobre 2018	29 novembre 2019	(UE) 2019/2104 10 dicembre 2019
Riforma degli indici di riferimento per la determinazione dei tassi di interesse (Modifiche all'IFRS 9, allo IAS 39 e all'IFRS 7)	settembre 2019	15 gennaio 2020	(UE) 2020/34 16 gennaio 2020
Definizione di un'attività aziendale (Modifiche all'IFRS 3)	Ottobre 2018	21 aprile 2020	(UE) 2020/551 22 aprile 2020
Concessioni sui canoni connesse alla COVID-19 (Modifica all'IFRS 16)	Maggio 2019	9 ottobre 2020	(UE) 2020/1434 12 ottobre 2020

In merito alle concessioni relative ai contratti di locazione, il Gruppo ha adottato l'espeditivo pratico introdotto dall'emendamento al principio contabile IFRS 16 pubblicato dallo IASB in data 28 maggio 2020 ed omologato in data 12 ottobre 2020. Si segnala tuttavia che tali concessioni hanno avuto un impatto marginale sulla situazione economica e finanziaria del Gruppo.

Principi di redazione e area di consolidamento

I criteri utilizzati per la formazione del bilancio al 31 dicembre 2020 sono i medesimi utilizzati per la redazione del bilancio dell'esercizio precedente. I rendiconti delle società del gruppo utilizzati per il consolidamento integrale sono stati opportunamente modificati e riclassificati per uniformarli ai principi contabili internazionali sopra richiamati. Gli effetti prodotti dall'introduzione dei nuovi principi, che hanno trovato applicazione a partire dal 1° gennaio 2020, sono stati discussi e commentati nel Paragrafo precedente e più in esteso nelle corrispondenti sezioni della Nota che descrive la dinamica delle voci interessate.

L'area di consolidamento al 31 dicembre 2020, dal punto di vista del conto economico e del rendiconto finanziario, è variata rispetto al 31 dicembre 2019 a seguito della cessione della partecipazione in Beghelli Canada avvenuta in data 30 aprile 2019. Dal punto di vista dei saldi patrimoniali, l'area di consolidamento non è variata in quanto i saldi patrimoniali consolidati al 31 dicembre 2019 non includevano i valori relativi alla Business Unit ceduta in data 30 aprile 2019.

Gli effetti economici e finanziari derivanti dal deconsolidamento della Business Unit cessata sono isolati nei prospetti di conto economico e rendiconto finanziario; a livello di stato patrimoniale, la cessione, avvenuta in data 30 aprile 2019, non ha determinato effetti in quanto i saldi di fine 2019 scontavano già gli effetti del deconsolidamento della Beghelli Canada.

Nella tabella che segue si evidenza il dettaglio per società del valore delle partecipazioni iscritte nel bilancio consolidato:

	Sede Sociale	% di partecipazione 31/12/2020	Società che detiene la partecipazione	Titolo di Possesso	Valore Partecipaz. 31/12/2020	Valore Partecipaz. 31/12/2019
Ergyca Tracker 2 S.r.l. (*)	Italia	49%	Beghelli Servizi	Proprietà	94	94
Totale partecipazione in imprese a controllo congiunto (*)					94	94
C.A.A.F. Emilia R.	Bologna	n.d.	Capogruppo	Proprietà	2	2
C.O.N.A.I. Soc.Cons.	Milano	n.d.	Capogruppo	Proprietà	0	0
C.r.i.t Srl	Vignola	1%	Capogruppo	Proprietà	31	31
Consorzio Reno Energia	Calderara	5%	Capogruppo	Proprietà	1	1
Global Design & Construction	Roma	0%	Capogruppo	Proprietà	1	1
Consorzio Eco Light	Milano	n.d.	Capogruppo	Proprietà	1	1
Part. Cons. Ecopolietilene	Milano	0,0%	Capogruppo	Proprietà	4	4
Totale partecipazione in altre imprese					40	40
Totale valore partecipazioni al fair value					134	134

(*) società consolidate con il metodo del Patrimonio Netto

L'area di consolidamento include la società a controllo congiunto Ergyca Tracker 2 S.r.l., di cui Beghelli Servizi S.r.l. detiene il 49% delle quote, e valutata con il metodo del patrimonio netto.

Principi di consolidamento

Imprese controllate

Trattasi di imprese in cui il Gruppo esercita il controllo così come definito dallo IFRS 10. Tale controllo esiste quando il Gruppo ha il potere direttamente o indirettamente di determinare le politiche finanziarie ed operative di un'impresa al fine di ottenere benefici dalle sue attività. I bilanci delle imprese controllate sono inclusi nel bilancio consolidato a partire dalla data in cui si assume il controllo fino al momento in cui tale controllo cessa di esistere.

Ai fini del consolidamento delle società controllate è applicato il metodo dell'integrazione globale, assumendo cioè l'intero importo delle attività e passività patrimoniali e tutti i costi e ricavi a prescindere dalla percentuale effettiva di partecipazione. Il valore contabile delle partecipazioni consolidate è quindi eliminato a fronte del relativo patrimonio netto. Le quote di patrimonio netto e di risultato di competenza dei soci di minoranza sono evidenziate rispettivamente in un'apposita posta del patrimonio netto e del conto economico consolidato.

Secondo quanto disposto dall'IFRS 3, le società controllate acquisite dal Gruppo sono contabilizzate utilizzando il metodo del costo di acquisizione (*purchase method*), in base al quale:

- il costo di acquisizione è costituito dal “fair value” delle attività cedute, considerando l’eventuale emissione di strumenti di patrimonio netto, e delle passività assunte, maggiorato dei costi direttamente attribuibili all’acquisizione;
- l’eccesso del costo di acquisizione rispetto al valore di mercato della quota di pertinenza del Gruppo nelle attività nette è contabilizzato come avviamento (*goodwill*);
- qualora il costo di acquisizione sia inferiore al “fair value” della quota di pertinenza del Gruppo nelle attività nette della controllata acquisita, la differenza viene riconosciuta direttamente nel conto economico.

Imprese a controllo congiunto

Trattasi di imprese in cui il Gruppo ha un controllo congiunto così come definito dallo IFRS 11 - Partecipazioni in Joint venture. Le società a controllo congiunto sono consolidate, a partire dalla data in cui si assume il controllo fino al momento in cui tale controllo cessa di esistere sulla base della quota di interessenza del Gruppo nella società partecipata, utilizzando come metodo la valutazione con il metodo del Patrimonio Netto.

Transazioni eliminate nel processo di consolidamento

Nella predisposizione del bilancio consolidato sono eliminati tutti i saldi e le operazioni significative tra società del Gruppo, così come gli utili e le perdite non realizzate e derivanti da operazioni infragruppo. Gli utili e le perdite non realizzati generati da operazioni con imprese a controllo congiunto e/o collegate sono eliminati in funzione della quota di partecipazione del Gruppo Beghelli in tale società.

Consolidamento di imprese estere

Tutte le attività e le passività in imprese estere in moneta diversa dall’Euro che rientrano nell’area di consolidamento sono convertite utilizzando i tassi di cambio in essere alla data di riferimento del bilancio. Proventi e costi sono convertiti al cambio medio dell’esercizio. Le differenze cambio di conversione risultanti dall’applicazione di questo metodo sono classificate come voce di Patrimonio Netto fino alla cessione della partecipazione. Si ricorda che in sede di transizione agli IFRS, le differenze cumulative di conversione generate dal consolidamento di imprese estere al di fuori dell’area Euro sono state azzerate al 31 dicembre 2003 come consentito dall’IFRS 1.

Criteri di valutazione

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate al costo di acquisizione o di produzione ovvero al costo rideterminato in misura pari al valore di mercato alla data di transizione agli IFRS secondo l’esonazione prevista dall’IFRS 1. Il costo di acquisizione o di produzione è rappresentato dal “fair value” del prezzo pagato per acquisire o costruire l’attività e ogni altro costo diretto sostenuto per predisporre l’attività al suo utilizzo. Il costo pagato per acquisire o produrre l’attività è l’equivalente prezzo per contanti alla data di rilevazione; pertanto, qualora il pagamento sia differito oltre i normali termini di dilazione del credito, la differenza rispetto all’equivalente prezzo per contanti è rilevata come interesse lungo il periodo di dilazione. Gli oneri finanziari, se significativi, sono stati capitalizzati ad incremento del relativo cespita. La capitalizzazione dei costi inerenti all’ampliamento, ammodernamento o miglioramento degli elementi strutturali di proprietà o in uso da terzi, è effettuata esclusivamente nei limiti in cui gli stessi rispondano ai requisiti per essere separatamente classificati come attività o parte di una attività.

Dopo la rilevazione iniziale, le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo, al netto degli ammortamenti accumulati e delle eventuali perdite di valore. Il valore ammortizzabile di ciascun componente significativo di un’immobilizzazione materiale, avenire differente vita utile, è ripartito a quote costanti lungo il periodo di utilizzo atteso. Considerata l’omogeneità dei beni compresi nelle singole categorie di bilancio si ritiene che, a meno di casi specifici rilevanti, le vite utili per categoria di beni siano le seguenti:

Categoria	Vita Utile
Terreni	Indefinita
Fabbricati	20-50 anni
Impianti e Macchinari	6-15 anni
Attrezzature	4-10 anni
Altri Beni	4-8 anni

I terreni non vengono ammortizzati in considerazione della loro vita utile indefinita ma, laddove fossero identificati indicatori esterni ed interni su potenziali perdite di valore, sottoposti a impairment test al fine di verificare se il valore recuperabile è superiore al valore contabile.

I criteri di ammortamento utilizzati, le vite utili e i valori residui sono riesaminati e ridefiniti almeno alla fine di ogni periodo amministrativo per tenere conto di eventuali variazioni significative.

I costi capitalizzabili per migliorie su beni di terzi sono attribuiti alle classi di cespiti cui si riferiscono e ammortizzati per il periodo più breve tra la durata residua del contratto d'affitto e la vita utile residua del bene cui la miglioria è relativa.

Il valore contabile delle immobilizzazioni materiali è mantenuto in bilancio nei limiti in cui vi sia evidenza che tale valore potrà essere recuperato tramite l'uso o la cessione. Qualora si rilevino indicatori che facciano prevedere difficoltà di recupero del valore netto contabile è svolto l'impairment test. Il ripristino di valore è effettuato qualora vengano meno le ragioni alla base della stessa (per i test svolti con riferimento al bilancio in chiusura si veda Paragrafo "Impairment Test").

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono rilevate al costo di acquisizione o di produzione. Il costo di acquisizione è rappresentato dal prezzo pagato per acquisire l'attività e ogni costo diretto sostenuto per predisporre l'attività al suo utilizzo. Il costo di acquisizione è l'equivalente prezzo per contanti alla data di rilevazione; pertanto, qualora il pagamento del prezzo sia differito oltre i normali termini di dilazione, la differenza rispetto all'equivalente prezzo per contanti è rilevata come interesse lungo il periodo di dilazione.

Costi di sviluppo

Ai fini dell'iscrizione di tale attività nell'attivo della Beghelli, i progetti sono distinti nelle due fasi della ricerca (non capitalizzata) e quella successiva dello sviluppo (capitalizzata). I costi di sviluppo sono capitalizzati solo se i costi possono essere determinati in modo attendibile, i prodotti sono tecnicamente fattibili ed infine se sono attesi benefici futuri dalla commercializzazione di tali prodotti.

I costi di sviluppo capitalizzati sono ammortizzati in base ad un criterio sistematico, a partire dall'inizio della produzione lungo la vita stimata del prodotto, mediamente in 5 anni. La vita utile viene riesaminata e modificata al mutare delle previsioni sull'utilità futura.

Per i test svolti con riferimento al bilancio in chiusura si veda Paragrafo "Impairment Test".

Avviamento

L'avviamento costituisce l'eccedenza del costo dell'aggregazione aziendale rispetto alla quota di pertinenza del Gruppo nel "fair value" delle attività, passività e passività potenziali acquisite identificabili individualmente e rilevabili separatamente. Esso rappresenta un'attività immateriale a vita indefinita e, pertanto, non è sottoposto ad ammortamento ma assoggettato, con cadenza almeno annuale, a verifiche per identificare eventuali riduzioni di valore (cd "impairment test"). A tal fine l'avviamento è allocato, sin dalla data di acquisizione, o entro la fine dell'esercizio a questo successivo, a una o più unità generatrici di flussi finanziari indipendenti (*Cash Generating Unit*). Le eventuali riduzioni di valore che emergono dall'impairment test non sono rettificate nei periodi successivi.

Per i test svolti con riferimento al bilancio in chiusura si veda Paragrafo "Impairment Test".

Altre immobilizzazioni immateriali

Le altre immobilizzazioni immateriali, rappresentate da diritti di brevetto industriale e utilizzazione delle opere d'ingegno, concessioni, licenze, marchi e diritti simili e software, sono valutate al costo al netto degli ammortamenti cumulati, determinati in base al criterio a quote costanti lungo il periodo di utilizzo atteso salvo non siano riscontrate significative perdite di valore. I criteri di ammortamento utilizzati, le vite utili e i valori residui sono riesaminati e ridefiniti almeno alla fine di ogni periodo amministrativo per tenere conto di eventuali variazioni significative.

Di seguito viene riportata la stima della vita utile utilizzata per le principali categorie di immobilizzazioni immateriali:

Costi di sviluppo	5 anni
Diritti brevetti industriali	5 – 10 anni

Immobilizzazioni materiali non strumentali

Gli investimenti immobiliari, costituiti da terreni e immobili, sono definiti come beni detenuti a titolo di proprietà o mediante contratti di leasing finanziario al fine di ricavarne proventi dalla locazione o dalla rivalutazione del mercato. Sono rilevati al costo di acquisizione o di produzione ovvero al costo rideterminato in misura pari al valore di mercato alla data di transizione agli IFRS secondo l'esenzione prevista dall'IFRS 1. Successivamente alla rilevazione iniziale, sono iscritti al costo, al netto degli ammortamenti cumulati. Gli immobili vengono ammortizzati a quote costanti sulla base della loro vita utile stimata residua.

I terreni non vengono ammortizzati in considerazione della loro vita utile indefinita ma, laddove fossero identificati indicatori esterni ed interni su potenziali perdite di valore, sottoposti a impairment test al fine di verificare se il valore recuperabile è superiore al valore contabile.

Leasing

Il contratto è, o contiene, un leasing se, in cambio di un corrispettivo, conferisce il diritto di controllare l'utilizzo di un'attività specificata per un periodo di tempo. Quando la Società agisce come locatario, alla data di decorrenza rileva un'attività consistente nel diritto di utilizzo ed una passività del leasing.

Attività consistenti nel diritto di utilizzo o attività per diritti d'uso

Le attività consistenti nel diritto di utilizzo sono rilevate al costo ed includono l'importo della valutazione iniziale della passività del leasing, i pagamenti dovuti per il leasing effettuati alla data o prima della data di decorrenza al netto degli incentivi al leasing ricevuti, i costi iniziali diretti sostenuti e, se prevista, i costi e la relativa attività di smantellamento.

Le attività consistenti nel diritto di utilizzo sono ammortizzate a quote costanti per il periodo minore tra la durata del leasing e la vita utile stimata.

Se, al termine della durata del leasing, la proprietà è trasferita al locatario o se il costo dell'attività consistente nel diritto di utilizzo riflette il fatto che il locatario eserciterà l'opzione di acquisto, il periodo di ammortamento corrisponde alla vita utile dell'attività sottostante.

Le attività consistenti nel diritto di utilizzo sono soggette a impairment test come rilevato nel paragrafo Perdite di valore.

Passività del leasing

Le passività del leasing sono rilevate al valore attuale dei pagamenti dovuti lungo la durata del leasing non versati alla data di decorrenza, ed includono i pagamenti fissi al netto di eventuali incentivi al leasing da ricevere, i pagamenti variabili dovuti per il leasing che dipendono da un indice o un tasso, gli importi che si prevede il locatario dovrà pagare a titolo di garanzie del valore residuo, il prezzo di esercizio dell'opzione di acquisto, se il locatario ha la ragionevole certezza di esercitare l'opzione, i pagamenti di penalità di risoluzione del leasing, se la durata del leasing tiene conto dell'esercizio da parte del locatario dell'opzione di risoluzione del leasing.

I pagamenti dovuti per il leasing sono attualizzati utilizzando il tasso di interesse implicito del leasing, se è possibile determinarlo facilmente. Se non è possibile, viene utilizzato il tasso di finanziamento marginale, ovvero il tasso di interesse che si dovrebbe pagare per un prestito, con una durata e con garanzie simili, necessario per ottenere un'attività di valore simile all'attività consistente nel diritto di utilizzo in un contesto economico simile. I tassi di finanziamento marginale applicati sono stati determinati sulla base della zona geografica in cui sono stati stipulati i contratti e sulla base della fascia di scadenza a cui appartengono i contratti.

Il valore delle passività del leasing viene incrementato per tener conto degli interessi e decrementato per tener conto dei pagamenti effettuati. Inoltre, il valore contabile delle passività per leasing viene rimisurato in caso di modifica della durata del leasing, di modifica della valutazione di un'opzione di acquisto dell'attività sottostante, di modifica dei futuri pagamenti dovuti per il leasing derivanti da una variazione dell'indice o tasso utilizzato per determinare i pagamenti.

La Società ha incluso nella durata del contratto gli eventuali periodi di estensione coperti dall'opzione di rinnovo, quando ipotizzato con ragionevole certezza che la stessa verrà esercitata, anche in considerazione delle esperienze acquisite. Condizione per il rinnovo del termine è altresì che la Società possa esercitare l'opzione senza il consenso della controparte o che il locatore sia esposto ad una penalità significativa in caso di termine del contratto.

I contratti in cui può essere prevista l'opzione di rinnovo si riferiscono principalmente a locazioni immobiliari.

Perdite di valore

Il Gruppo verifica, almeno una volta all'anno, la recuperabilità del valore contabile delle attività immateriali, materiali e delle partecipazioni in imprese controllate al fine di determinare se tali attività possano aver subito una perdita di valore. Se esiste una tale evidenza, il valore di carico dell'attività viene ridotto al relativo maggiore tra valore di mercato o valore d'uso (valore recuperabile).

Il valore d'uso è il valore attuale dei flussi finanziari futuri che si prevede abbiano origine dall'attività o dall'unità generatrice di flussi finanziari cui l'attività appartiene. I flussi finanziari attesi sono attualizzati utilizzando un tasso di sconto che riflette la stima di mercato del costo del denaro ed i rischi specifici dell'attività.

Un'attività materiale o immateriale subisce una riduzione di valore nel caso in cui non si sia in grado di recuperare il valore contabile a cui tale attività è iscritta in bilancio, attraverso l'uso o la cessione.

L'obiettivo della verifica (impairment test) prevista dallo IAS 36 è di assicurare che le immobilizzazioni materiali e immateriali non siano iscritte ad un valore superiore al loro valore recuperabile (rappresentato dal maggiore tra il valore di mercato, al netto degli oneri di vendita, ed il valore d'uso).

Se il valore contabile eccede il maggiore tra il valore di mercato ed il valore d'uso, le attività o le unità generatrici di flussi finanziari cui appartengono sono svalutate fino a rifletterne il valore recuperabile come sopra definito. Tali perdite di valore sono contabilizzate nel conto economico.

Il test di impairment viene effettuato quando si verificano condizioni di carattere interno o esterno all'impresa che facciano ritenere che le attività abbiano subito riduzioni di valore. Nel caso dell'avviamento o di altre immobilizzazioni immateriali a vita utile indefinita, nonché delle immobilizzazioni immateriali in corso o non in uso, l'impairment test viene effettuato almeno annualmente.

Se vengono meno le condizioni che hanno portato alla perdita di valore, viene operato il ripristino del valore stesso proporzionalmente sui beni precedentemente svalutati fino a raggiungere, come livello massimo, il valore che tali beni avrebbero avuto, al netto degli ammortamenti calcolati sul costo storico, in assenza di precedenti perdite di valore. I ripristini di valore sono rilevati a conto economico.

Il valore dell'avviamento in precedenza svalutato non viene mai ripristinato.

Attività finanziarie

Le attività finanziarie sono inizialmente rilevate al loro "fair value" aumentato, nel caso di un'attività finanziaria non al "fair value" rilevato nel conto economico, degli eventuali oneri accessori. Fanno eccezione i crediti commerciali che non contengono una componente di finanziamento significativa per i quali il Gruppo applica l'espediente pratico che permette di valutarli al prezzo dell'operazione determinato secondo l'IFRS 15.

Al momento dell'iscrizione, ai fini delle valutazioni successive, le attività finanziarie sono classificate in base alle quattro possibili modalità di misurazione seguito descritte:

- Attività finanziarie al costo ammortizzato;
- Attività finanziarie al "fair value" rilevato nel conto economico complessivo con riclassifica degli utili e delle perdite cumulate;
- Attività finanziarie al "fair value" rilevato nel conto economico complessivo senza rigiro degli utili e perdite cumulate nel momento dell'eliminazione (strumenti rappresentativi di capitale);
- Attività finanziarie al "fair value" rilevato a conto economico.

La scelta della classificazione delle attività finanziarie dipende:

- dalla natura dell'attività finanziaria determinata principalmente dalle caratteristiche dei flussi di cassa contrattuali previsti;

- dal modello di business che il Gruppo applica alla gestione dell'attività finanziaria al fine di generare flussi finanziari i quali possono derivare dalla raccolta di flussi finanziari contrattuali, dalla vendita delle attività finanziarie o da entrambi.

Affinché un'attività finanziaria possa essere classificata e valutata al costo ammortizzato o al "fair value" rilevato in OCI, deve generare flussi finanziari che dipendono solamente dal capitale e dagli interessi sull'importo del capitale da restituire (cosiddetto "solely payments of principal and interest ("SPPI"). Questa valutazione è indicata come test SPPI e viene eseguita a livello di strumento.

Le attività finanziarie vengono rimosse dal Bilancio quando il diritto di ricevere liquidità è cessato, le Società del Gruppo hanno trasferito ad una terza parte il diritto a ricevere flussi finanziari dall'attività ovvero hanno assunto l'obbligo contrattuale di corrisponderli interamente e senza ritardi e (1) hanno trasferito sostanzialmente tutti i rischi e benefici della proprietà dell'attività finanziaria, oppure (2) non hanno trasferito né trattenuto sostanzialmente tutti i rischi e benefici dell'attività, ma hanno trasferito il controllo della stessa.

Nei casi in cui il Gruppo abbia trasferito i diritti a ricevere flussi finanziari da un'attività o abbia siglato un accordo in base al quale mantiene i diritti contrattuali a ricevere i flussi finanziari dell'attività finanziaria, ma assume un'obbligazione contrattuale a pagare i flussi finanziari a uno o più beneficiari (pass-through), valuta se e in che misura abbia trattenuto i rischi e i benefici inerenti al possesso.

Partecipazioni

Le partecipazioni riguardano le imprese di cui la Beghelli ha una partecipazione minoritaria e pertanto escluse dall'area di consolidamento o società controllate con un'operatività limitata o di modeste dimensioni. Tali attività sono valutate al "fair value".

Rimanenze magazzino

Le rimanenze sono iscritte al minore tra il costo di acquisto, determinato secondo il metodo del costo medio ponderato, ed il valore netto di realizzo. La valutazione delle rimanenze di magazzino include i costi industriali diretti (prevalentemente materiali e costo del lavoro) ed i costi indiretti di produzione. Sono calcolati fondi svalutazione per materiali, prodotti finiti, pezzi di ricambio e altre forniture considerati obsoleti o a lenta rotazione, tenuto conto del loro utilizzo futuro atteso e del loro valore di realizzo. Il valore di realizzo rappresenta il prezzo stimato di vendita nel corso della normale gestione, al netto di tutti i costi stimati per il completamento del bene e dei costi di vendita e di distribuzione che si dovranno sostenere.

Attività destinate alla vendita e Discontinued Operations

Le Attività e Passività destinate alla vendita e le Discontinued Operations sono classificate come tali se il loro valore contabile sarà recuperato principalmente attraverso la vendita piuttosto che attraverso l'utilizzo continuativo. Tali condizioni sono considerate avvocate nel momento in cui la vendita o la discontinuità del gruppo di attività in dismissione sono considerati altamente probabili e le attività insieme alle passività ad esse sono immediatamente disponibili per la vendita nelle condizioni in cui si trovano.

Le attività destinate alla vendita sono valutate al minore tra il loro valore netto contabile e il valore di mercato al netto dei costi di vendita.

Crediti

Sono esposti al loro presumibile valore di realizzo in applicazione delle nuove disposizioni introdotte dall'IFRS 9 – Strumenti finanziari. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti determinato tenendo in considerazione la situazione specifica dei singoli debitori e le condizioni economiche generali e di settore. I crediti, con dilazioni di incasso superiori alle normali condizioni di mercato e privi di remunerazione, sono esposti al netto della componente finanziaria, pari alla differenza tra il valore nominale ed il loro valore attuale; tale componente viene rilevata come interesse attivo tra i componenti finanziari di reddito lungo il periodo di dilazione.

I crediti ceduti a seguito di operazioni di factoring sono eliminati dall'attivo della Situazione patrimoniale-finanziaria se e solo se i rischi ed i benefici correlati alla loro titolarità sono stati sostanzialmente trasferiti al cessionario. I crediti ceduti pro-solvendo e i crediti ceduti pro-soluto, che non soddisfano i requisiti prima descritti, rimangono iscritti, sebbene siano stati legalmente ceduti, nell'attivo; in tal caso una passività

finanziaria di pari importo è iscritta nel passivo a fronte dell'anticipazione ricevuta. Gli oneri riconducibili alla cessione del credito sono riconosciuti in base alle disposizioni previste dall'IFRS 9.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono rappresentate dalla cassa e da investimenti a breve termine (scadenza originaria non superiore a 3 mesi) molto liquidi, facilmente convertibili in ammontare noti di denaro e soggetti ad un rischio non rilevante di cambiamenti di valore.

Ai fini del rendiconto finanziario, le disponibilità liquide sono costituite da cassa, depositi a vista presso le banche, altre attività finanziarie a breve, ad alta liquidità, con scadenza originaria non superiore a 3 mesi, e scoperti di conto corrente. Questi ultimi, ai fini della redazione della Situazione Patrimoniale e Finanziaria, sono inclusi nei debiti finanziari del passivo corrente.

Patrimonio netto

Capitale sociale

La posta è rappresentata dal capitale sottoscritto e versato. I costi strettamente correlati all'emissione delle azioni sono classificati a riduzione del capitale sociale purché si tratti di costi incremental, variabili, direttamente attribuibili all'operazione di capitale e non altrimenti evitabili.

Azioni proprie

Le azioni proprie sono iscritte in riduzione del patrimonio netto. Il costo originario delle azioni proprie e gli effetti economici derivanti dalle eventuali vendite successive sono rilevati come movimenti di patrimonio netto.

Riserva di Traduzione

Include la Riserva di Traduzione che include le differenze cambio sorte a seguito del consolidamento di società operanti in Paesi non appartenenti all'area Euro.

Riserva di "fair value"

Tale voce include le variazioni di "fair value" attribuite direttamente a Patrimonio Netto ed in particolare la variazione di "fair value" degli strumenti derivati di copertura e delle attività finanziarie disponibili per la vendita.

Riserva las 19

Tale riserva include l'impatto a Patrimonio Netto al netto del correlato effetto fiscale derivante dall'applicazione dello las 19 revised con riferimento alla contabilizzazione degli utili/permute attuariali.

Utili (permute) a nuovo

La posta include i risultati economici dell'esercizio in corso e degli esercizi precedenti, per la parte non distribuita né accantonata a riserva (in caso di utili) o ripianata (in caso di perdite), i trasferimenti da altre riserve di patrimonio quando si libera il vincolo al quale erano sottoposte, nonché gli effetti della rilevazione di cambiamenti di principi contabili e di errori rilevanti.

Piani di stock options

Eventuali piani di stock option vengono contabilizzati in base alle disposizioni previste dall'IFRS 2, secondo cui le opzioni sono valutate al "fair value" e questo è imputato a conto economico ad incremento del costo del personale con contropartita la riserva sovrapprezzo azioni. Il "fair value" è misurato alla data di assegnazione dell'opzione (grant date) e imputato a conto economico nel periodo che intercorre fra tale data e quella nella quale le opzioni diventano esercitabili (vesting period). Il "fair value" dell'opzione è valutato utilizzando la procedura numerica degli alberi binomiali basata sull'approccio di Cox, Ross e Rubinstein e tenendo in considerazione i termini e le condizioni alle quali le opzioni sono state concesse. Alla data di chiusura della presente Relazione non è attivo alcun piano.

Passività finanziarie

Le passività finanziarie sono classificate, al momento della rilevazione iniziale, tra le passività finanziarie al "fair value" rilevato a Conto Economico, tra i mutui e finanziamenti, o tra i derivati designati come strumenti di copertura.

Tutte le passività finanziarie sono rilevate inizialmente al “fair value” cui si aggiungono, nel caso di mutui, finanziamenti e debiti, i costi di transazione ad essi direttamente attribuibili. Le passività finanziarie della Gruppo comprendono debiti commerciali e altri debiti, mutui e finanziamenti, inclusi scoperti di conto corrente, e strumenti finanziari derivati.

I finanziamenti e i debiti sono valutati con il criterio del costo ammortizzato usando il metodo del tasso di interesse effettivo. Gli utili e le perdite sono contabilizzati nel Conto Economico quando la passività è estinta, oltre che attraverso il processo di ammortamento.

Il costo ammortizzato è calcolato rilevando lo sconto o il premio sull’acquisizione e gli onorari o costi che fanno parte integrante del tasso di interesse effettivo. L’ammortamento al tasso di interesse effettivo è compreso tra gli oneri finanziari nel Conto Economico e dipende dalla loro classificazione.

I debiti commerciali e gli altri debiti sono valutati al costo, rappresentativo del “fair value”.

Una passività finanziaria viene cancellata quando l’obbligazione sottostante la passività è estinta, annullata ovvero onorata. Laddove una passività finanziaria esistente fosse sostituita da un’altra dello stesso prestatore, a condizioni sostanzialmente diverse, oppure le condizioni di una passività esistente venissero sostanzialmente modificate, tale scambio o modifica viene trattato come una cancellazione contabile della passività originale, accompagnata dalla rilevazione di una nuova passività, con iscrizione nel Conto Economico di eventuali differenze tra i valori contabili.

Strumenti finanziari derivati

Gli strumenti derivati, ivi inclusi quelli impliciti (cd. embedded derivatives) oggetto di separazione dal contratto principale, vengono inizialmente rilevati al “fair value”. I derivati sono classificati come strumenti di copertura quando la relazione tra il derivato e l’oggetto della copertura è formalmente documentata e l’efficacia della copertura, verificata periodicamente, è elevata.

Quando i derivati di copertura coprono il rischio di variazione del “fair value” degli strumenti oggetto di copertura, sono rilevati al “fair value” con imputazione degli effetti a Conto Economico; coerentemente, gli strumenti oggetto di copertura sono adeguati a riflettere le variazioni del “fair value” associate al rischio coperto.

Quando i derivati coprono il rischio di variazione dei flussi di cassa degli strumenti oggetto di copertura (cash flow hedge), le coperture effettuate vengono designate a fronte dell’esposizione alla variabilità dei flussi finanziari attribuibile ai rischi che in un momento successivo possono influire sul Conto Economico; detti rischi sono generalmente associati a un’attività o passività rilevata in Bilancio (quali pagamenti futuri su debiti a tassi variabili).

La parte efficace della variazione di “fair value” della parte di contratti derivati che sono stati designati come di copertura, secondo i requisiti previsti dal principio, viene rilevata quale componente del Conto Economico complessivo (riserva di Hedging); tale riserva viene poi imputata a risultato d’esercizio nel periodo in cui la transazione coperta influenza il Conto Economico.

La parte inefficace della variazione di “fair value”, così come l’intera variazione di “fair value” dei derivati che non sono stati designati come di copertura o che non ne presentano i requisiti richiesti, viene invece contabilizzata direttamente a Conto Economico.

Benefici ai dipendenti

Piani a contribuzione definita

I costi relativi ai piani a contribuzione definita sono rilevati a Conto economico quando sostenuti.

Piani a benefici definiti

Le passività nette del Gruppo sono determinate separatamente per ciascun piano, stimando il valore attuale dei benefici futuri che i dipendenti hanno maturato nell’esercizio corrente e in quelli precedenti e deducendo il

“fair value” delle eventuali attività a servizio del piano. Il valore attuale delle obbligazioni è basato sull’uso di tecniche attuariali che attribuiscono il beneficio derivante dal piano ai periodi in cui sorge l’obbligazione ad erogarla (Metodo della Proiezione Unitaria del Credito) ed è basato su assunzioni attuariali che sono obiettive e tra loro compatibili. Le attività a servizio del piano sono rilevate e valutate al “fair value”.

Se da tale calcolo risulta una potenziale attività, l’importo da riconoscere è limitato al valore attuale di ogni beneficio economico disponibile sotto forma di futuri rimborsi o di riduzioni dei contributi futuri al piano (limite dell’attività).

Le componenti del costo dei benefici definiti sono rilevate come segue:

- i costi relativi alle prestazioni di servizio sono rilevati a Conto economico per funzione e presentati nelle relative voci (Costo del venduto, Spese generali amministrative e di vendita, Costi di ricerca e sviluppo, ecc.);
- gli oneri finanziari netti sulla passività o attività a benefici definiti sono rilevati a Conto economico come Proventi/(oneri) finanziari, e sono determinati moltiplicando il valore della passività/(attività) netta per il tasso utilizzato per attualizzare le obbligazioni, tenendo conto dei pagamenti dei contributi e dei benefici avvenuti durante il periodo;
- le componenti di rimisurazione della passività netta, che comprendono gli utili e le perdite attuariali, il rendimento delle attività (esclusi gli interessi attivi rilevati a Conto economico) e qualsiasi variazione nel limite dell’attività, sono rilevati immediatamente negli Altri utili (perdite) complessivi. Tali componenti non devono essere riclassificati a Conto economico in un periodo successivo.

I costi relativi alle prestazioni di lavoro passate che derivano da modifiche o riduzioni ai piani sono rilevati immediatamente a Conto economico, nella voce Altri proventi/(oneri) atipici. Gli utili e le perdite relative all’estinzione di un piano sono rilevati nella voce Altri proventi/(oneri) atipici, quando questa si verifica.

Altri benefici a lungo termine

Le passività del Gruppo rappresentano il valore attuale dei benefici futuri che i dipendenti hanno maturato in funzione del loro servizio nell’esercizio corrente e in quelli precedenti. La componente di rimisurazione sugli Altri benefici a lungo termine è rilevata a Conto economico nel periodo in cui si manifesta.

Termination benefits

I benefici per la cessazione del rapporto di lavoro (“Termination benefits”) sono rilevati alla data più immediata tra le seguenti: i) quando il Gruppo non può più ritirare l’offerta di tali benefici e ii) quando il Gruppo rileva i costi di una ristrutturazione.

Fondi per rischi ed oneri, attività e passività potenziali

I fondi per rischi ed oneri rappresentano passività probabili di ammontare e/o scadenza incerta derivanti da eventi passati il cui adempimento comporterà l’impiego di risorse economiche. Gli accantonamenti sono stanziati esclusivamente in presenza di un’obbligazione attuale, legale o implicita, che rende necessario l’impiego di risorse economiche, sempre che possa essere effettuata una stima attendibile dell’obbligazione stessa. L’importo rilevato come accantonamento rappresenta la migliore stima dell’onere necessario per l’adempimento dell’obbligazione alla data di rendicontazione. I fondi accantonati sono riesaminati ad ogni data di rendicontazione e rettificati in modo da rappresentare la migliore stima corrente.

Laddove è previsto che l’esborso finanziario relativo all’obbligazione avvenga oltre i normali termini di pagamento e l’effetto dell’attualizzazione è rilevante, l’importo dell’accantonamento è rappresentato dal valore attuale dei pagamenti futuri attesi per l’estinzione dell’obbligazione.

Le attività e passività potenziali non sono rilevate in bilancio; laddove presenti, adeguata informativa viene data in Nota.

Ricavi e costi

I ricavi sono rilevati sulla base delle disposizioni previste dal nuovo principio IFRS 15 - Ricavi provenienti da contratti con i clienti (applicabile per i periodi contabili che hanno inizio il 1° gennaio 2018 o in data successiva).

Il principio stabilisce un nuovo modello di riconoscimento dei ricavi che si applica a tutti i contratti stipulati con i clienti ad eccezione di quelli che rientrano nell’ambito di applicazione di altri principi IAS/IFRS come i leasing, i contratti di assicurazione e gli strumenti finanziari.

I passaggi fondamentali per la contabilizzazione dei ricavi secondo il nuovo modello sono: 1) l'identificazione del contratto con il cliente; 2) l'identificazione delle *performance obligations* del contratto; 3) la determinazione del prezzo della transazione, ossia l'ammontare del corrispettivo che si attende di ottenere; 4) l'allocazione del prezzo alle *performance obligations* del contratto; 5) i criteri di iscrizione del ricavo quando l'entità soddisfa ciascuna performance obligation.

In termini generali i ricavi sono rilevati nella misura in cui è probabile che alle società del Gruppo Beghelli affluiranno dei benefici economici e il loro ammontare può essere determinato in modo attendibile. I ricavi sono valutati al "fair value" al netto di sconti, abbuoni, premi e resi.

In particolare:

- i ricavi derivanti dalla cessione dei beni sono riconosciuti quando un cliente ottiene il controllo della merce; il trasferimento del controllo avviene quando la merce è spedita o, se previsto dal contratto e/o dalle condizioni di vendita, resa disponibile al cliente in un luogo specifico;
- i ricavi derivanti dalla prestazione di servizi sono determinati in base alla percentuale di completamento, definita come rapporto tra ammontare dei servizi svolti alla data di riferimento ed il valore totale dei servizi previsti.

I costi sono imputati secondo criteri analoghi a quelli di riconoscimento dei ricavi e comunque secondo il principio della competenza temporale.

Un'operazione di "baratto" produce ricavi solo in caso di cessione di merci o prestazione di servizi aventi diversa natura. Il ricavo è determinato dal "fair value" (valore equo) delle merci o dei servizi ricevuti, rettificato dall'importo di eventuali pagamenti in contanti o equivalenti. Quando il "fair value" (valore equo) delle merci o dei servizi ricevuti non può essere determinato attendibilmente, il ricavo è calcolato sulla base del "fair value" (valore equo) delle merci o dei servizi forniti, rettificato dell'importo di eventuali pagamenti in contanti o equivalenti.

Gli interessi attivi e passivi sono rilevati in base al criterio della competenza temporale, tenendo conto del tasso effettivo applicabile.

Riconoscimento ricavi e costi relativi al Progetto di Illuminazione a risparmio energetico

Il Gruppo Beghelli fornisce ai clienti che aderiscono al Progetto di Illuminazione a risparmio energetico (di seguito anche "Un Mondo di Luce" o più brevemente Progetto "UMDL") le seguenti prestazioni:

- Sostituzione degli impianti attualmente installati presso il Cliente e/o installazione di nuovi apparecchi a risparmio energetico (di seguito anche "Lampade o Apparecchi Sostitutivi") dotati dei Sistemi di Contarisparmio;
- Telediagnosi energetica e funzionale avente per oggetto il monitoraggio, in modalità remota, dei consumi degli Apparecchi installati gestito dal Centro di Controllo della Beghelli Servizi;
- Manutenzione periodica e programmata degli Apparecchi Sostitutivi per tutta la durata pluriennale del contratto.

A titolo di corrispettivo del servizio offerto il Cliente corrisponde un "Corrispettivo Totale minimo" (di seguito anche il "Corrispettivo") per ogni lampada installata e per tutta la durata del Contratto. Il Corrispettivo generalmente viene corrisposto dal Cliente mediante il pagamento di un canone bimestrale, il cui importo è commisurato al risparmio energetico generato dagli Apparecchi Sostitutivi rispetto ai consumi rilevati dalle lampade tradizionali o esistenti ("risparmio preventivato"). Tale corrispettivo include sia la cessione "in comodato d'uso" (con opzione di riscatto contrattualmente prevista) sia la prestazione dei servizi di Telediagnosi e manutenzione.

Qualora l'impianto, nel corso della durata del contratto, generi un risparmio superiore al "Risparmio preventivato" ed utilizzato per la definizione del Corrispettivo Totale Minimo, il Corrispettivo Totale viene incrementato per riflettere una quota dell'extra risparmio generato.

Ai fini del trattamento contabile delle operazioni descritte occorre precisare il quadro di riferimento, distinguendo il trattamento contabile ai fini fiscali da quello civilistico per i soggetti obbligati a redigere il bilancio individuale e consolidato secondo gli IAS.

I principi di riferimento per l'applicazione dei Principi Contabili Internazionali sono quelli relativi al nuovo IFRS 15 "Ricavi provenienti da contratti con i clienti" e n. 17 "Leasing". In termini generali, la stipulazione di un Contratto genera, ai fini IAS, una transazione con tre distinte componenti di vendita:

- Ricavi da cessione prodotto: sono relativi alla cessione del singolo apparecchio e normalmente sono rilevati alla data di installazione del prodotto ed includono anche i proventi derivanti dalla gestione dei cosiddetti Titoli di Efficienza Energetica (più comunemente noti con la denominazione Certificati Bianchi) per un importo pari al controvalore attualizzato del livello di risparmio energetico atteso nel corso del periodo di funzionamento dell'impianto riconosciuto dalla normativa di riferimento per l'ottenimento di tali contributi;
- Ricavi da servizi: sono relativi alla componente di manutenzione, sostituzione e telediagnosi degli Apparecchi Elettrici; tali ricavi maturano pro-rata temporis lungo la durata del contratto e possono includere, laddove siano riscontrate le condizioni di generazione di un extra risparmio da parte dell'impianto, la componente extra del corrispettivo valutata al "fair value" in base a criteri di ragionevole certezza;
- Componente finanziaria: è rappresentata dagli interessi attivi maturati sul credito derivante della cessione degli Apparecchi Elettrici, che prevede termini contrattuali che differiscono dalle usuali forme di pagamento normalmente praticate per operazioni simili. Infatti, mentre il riconoscimento del ricavo derivante dalla cessione del prodotto avviene alla data di installazione delle lampade, l'incasso è differito lungo la durata del Contratto e legato all'andamento del risparmio energetico conseguito dal Cliente e/o ad un conguaglio regolato su base periodica e commisurato ad un corrispettivo minimo contrattualmente fissato. Occorre pertanto scorporare dal prezzo di vendita applicato alla clientela la sua componente prettamente finanziaria.

I costi di acquisto e produzione degli "Apparecchi Sostitutivi", sulla base del principio di correlazione costi e ricavi, sono rilevati alla data di installazione presso il Cliente Finale.

Dividendi

I dividendi pagati dal Gruppo sono contabilizzati nell'esercizio in cui viene deliberata la distribuzione e sono esposti all'interno del Prospetto di Movimentazione del patrimonio netto

Contributi pubblici

In accordo con lo IAS 20, i contributi pubblici sono rilevati in bilancio nel momento in cui vi è la ragionevole certezza che la società rispetterà tutte le condizioni previste per il ricevimento dei contributi e che i contributi stessi saranno ricevuti. I contributi sono rilevati a conto economico lungo il periodo in cui si rilevano i costi ad essi correlati (laddove riferibili a costi di sviluppo capitalizzati, la rilevazione a conto economico dei contributi segue il piano di ammortamento).

Il trattamento contabile del beneficio ottenuto sotto forma di finanziamenti a tasso agevolato è assimilato a quello dei contributi pubblici. Tale beneficio viene determinato alla data di accensione del finanziamento ed è pari alla differenza tra l'importo effettivamente erogato ed il "fair value" (calcolato utilizzando tassi di mercato relativi a finanziamenti equivalenti ed al netto di eventuali costi accessori). La rilevazione del "fair value" del finanziamento determina, da una parte, la rilevazione di interessi passivi di mercato lungo la durata del contratto di finanziamento stesso e dall'altra la rilevazione a conto economico del contributo in applicazione delle regole previste per la rilevazione dei contributi pubblici (nel caso di finanziamento agevolato sui costi di sviluppo capitalizzati la rilevazione a conto economico dei contributi è in linea con il piano di ammortamento).

Imposte

Le imposte dell'esercizio sono determinate sulla base del presumibile onere da assolvere in applicazione della normativa fiscale vigente.

Le imposte sul reddito sono rilevate nel conto economico, ad eccezione di quelle relative a voci direttamente addebitate o accreditate a patrimonio netto, nei cui casi l'effetto fiscale è riconosciuto direttamente a patrimonio netto.

Le imposte differite passive e le imposte anticipate sono determinate sulla base di tutte le differenze temporanee che emergono tra i valori dell'attivo e del passivo del bilancio ed i corrispondenti valori rilevanti ai fini fiscali e, limitatamente alle imposte anticipate, sulle perdite fiscali.

Le imposte anticipate sulle perdite fiscali nonché sulle differenze temporanee sono riconosciute nella misura in cui è probabile che sia disponibile un reddito imponibile futuro a fronte del quale possono essere recuperate.

Le attività e le passività fiscali, correnti e differite, sono compensate quando vi è un diritto legale di compensazione. Le attività e le passività fiscali differite sono determinate con le aliquote fiscali che si prevede saranno applicabili negli esercizi nei quali le differenze temporanee saranno realizzate o estinte.

Per i test svolti con riferimento alla recuperabilità dei crediti per imposte anticipate iscritti nel bilancio in chiusura si veda Paragrafo "Impairment Test".

Utile per azione

Base

L'utile base per azione è calcolato dividendo il risultato economico del Gruppo, per la media ponderata delle azioni ordinarie in circolazione durante il periodo in esame, escludendo le azioni proprie.

Diluito

L'utile diluito per azione è calcolato dividendo il risultato economico del Gruppo, per la media ponderata delle azioni ordinarie in circolazione durante il periodo in esame, escludendo le azioni proprie. Ai fini del calcolo dell'utile diluito per azione, la media ponderata delle azioni in circolazione è modificata assumendo la conversione di tutte le potenziali azioni aventi effetti diluitivi, mentre il risultato netto del Gruppo è rettificato per tener conto degli effetti, al netto delle imposte, della conversione.

Informativa di settore

L'informativa relativa ai settori di attività è stata predisposta secondo le disposizioni dell'IFRS 8 "Settori operativi" (di seguito "IFRS 8"), che prevedono la presentazione dell'informativa coerentemente con le modalità adottate dagli amministratori per l'assunzione delle decisioni operative. A livello gestionale, il Gruppo si basa su una struttura, articolata per area geografica, che riflette una visione strategica unitaria del business e come tale monitorata ed indirizzata dal punto di vista strategico. In particolare, il top management rivede i risultati economici a livello di Gruppo nel suo insieme, e pertanto non sono identificabili segmenti operativi.

Tale gestione risulta peraltro suffragata dal fatto che la divisione illuminazione storicamente ha rappresentato la quasi totalità del volume di affari del Gruppo.

Alla luce di queste informazioni, il Gruppo rappresenta un unico settore oggetto di informativa; nonostante vi sia un unico segmento, il Gruppo ritiene utile comunque fornire, per la valutazione dei risultati economici, il dettaglio dei ricavi per area geografica e area strategica di affari.

Uso di stime

La redazione del bilancio e delle relative note in applicazione degli IFRS richiede da parte della Direzione Aziendale il ricorso a stime e assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data del bilancio.

Le stime e le assunzioni utilizzate sono basate sull'esperienza, su elementi noti alla data di predisposizione del bilancio, sui piani prospettici approvati dalla Consiglio di Amministrazione e su altri fattori considerati rilevanti. I risultati che si consuntiveranno potrebbero pertanto differire da tali stime. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione ad esse apportate sono riflessi a conto economico nel periodo in cui avviene la revisione di stima se la revisione stessa ha effetti solo su tale periodo o sui periodi successivi.

Il processo di valutazione e definizione di alcune poste di bilancio si basa quindi su difficili e soggettive valutazioni e stime basate sull'esperienza storica ed assunzioni che vengono di volta in volta considerate ragionevoli e realistiche in funzione delle relative circostanze. L'applicazione di tali stime ed assunzioni influenza gli importi riportati negli schemi di bilancio nonché l'informativa fornita; pertanto, i valori consuntivi delle voci oggetto di stime ed assunzioni potrebbero differire dagli importi riportati nel bilancio.

In tale ambito si segnala che la situazione causata dalle persistenti difficoltà del contesto economico e finanziario internazionale ed, in particolare, nel paese Italia ha comportato la necessità di effettuare assunzioni sugli scenari futuri caratterizzate da livelli di incertezza, per cui non si può escludere il concretizzarsi di risultati

diversi da quelli stimati e che quindi potrebbero richiedere rettifiche, ad oggi né stimabili né prevedibili, anche significative, al valore contabile delle attività e passività.

Di seguito sono elencate le voci di bilancio che richiedono più di altre una maggiore soggettività da parte degli amministratori nell'elaborazione delle stime e per i quali un cambiamento nelle condizioni sottostanti le assunzioni utilizzate può avere un impatto significativo sul bilancio della Società:

- *Imposte sul reddito correnti e differite:* Le imposte sul reddito sono determinate secondo una prudente interpretazione delle normative fiscali vigenti nei paesi in cui operano le diverse Società del Gruppo. Tale calcolo può comportare talvolta complesse stime nella determinazione del reddito imponibile e delle differenze temporanee deducibili ed imponibili tra valori contabili e fiscali. In particolare, le attività per imposte anticipate sono riconosciute nella misura in cui è probabile che sia disponibile un reddito imponibile futuro a fronte del quale possano essere recuperate. La valutazione delle attività per imposte anticipate comporta la formulazione di stime da parte degli Amministratori, in relazione all'esistenza ed alle tempistiche di manifestazione degli imponibili fiscali futuri delle Società che dipendono, in prevalenza, dai risultati previsionali inclusi nei Piani. Tali stime sono caratterizzate da un'elevata complessità, soggettività ed incertezza, insite in qualsiasi attività previsionale, ed hanno comportato valutazioni significative da parte degli Amministratori in merito alla valutazione delle attività per imposte anticipate.
- *Valutazione degli attivi immobilizzati - immobilizzazioni materiali:* la verifica della riduzione di valore degli attivi materiali è effettuata, in presenza di "impairment indicator", mediante il confronto tra il valore contabile dell'attività ed il suo valore recuperabile. Quest'ultimo è stato definito, a seconda del cespote in oggetto, rispetto ad una perizia terza di mercato o rispetto al valore d'uso, inteso come il valore attuale dei flussi di cassa operativi attesi al lordo delle componenti di natura finanziaria, stimati sulla base dei Piani.
- *Valutazione degli attivi immobilizzati - immobilizzazioni immateriali (costi di sviluppo):* La capitalizzazione dei costi di sviluppo comporta la formulazione di stime da parte degli amministratori, in quanto la recuperabilità degli stessi dipende dai flussi di cassa derivanti dalla vendita dei prodotti commercializzati dal Gruppo Beghelli nei vari mercati. Tali stime sono condizionate sia dalla complessità delle assunzioni alla base delle proiezioni dei ricavi e della marginalità futura che dalle scelte industriali strategiche effettuate dagli amministratori.
- *Ammortamenti.* I cambiamenti nelle condizioni economiche dei mercati, nella tecnologia e nello scenario competitivo potrebbero influenzare significativamente la vita utile delle attività materiali ed immateriali e potrebbero comportare una differenza nelle tempistiche del processo di ammortamento, nonché sull'ammontare dei costi per ammortamento.
- *Valutazione delle rimanenze di magazzino:* La determinazione del fondo svalutazione rimanenze rappresenta una stima contabile complessa che richiede un elevato grado di giudizio in quanto influenzata da molteplici fattori, tra cui: le caratteristiche del settore in cui le Società del Gruppo operano, la stagionalità delle vendite e la volatilità dei prezzi. Le stime sono effettuate sulla base di relazioni tecniche specifiche, che evidenziano anche le possibilità di utilizzo dei codici a lenta movimentazione, avuto riguardo anche al loro grado di obsolescenza.
- *Valutazione dei crediti:* Il fondo svalutazione crediti riflette la stima del *management* circa le perdite relative al portafoglio di crediti verso la clientela finale. La stima del fondo svalutazione crediti è basata sulle perdite attese da parte delle Società del Gruppo, determinate in funzione dell'esperienza passata per crediti simili, degli scaduti correnti e storici, delle perdite e degli incassi, dell'attento monitoraggio della qualità del credito e delle proiezioni circa le condizioni economiche e di mercato. Il prolungamento e l'eventuale peggioramento dell'attuale crisi economica e finanziaria potrebbe comportare un ulteriore deterioramento delle condizioni finanziarie dei debitori delle Società rispetto alle assunzioni già prese in considerazione nella quantificazione dei fondi iscritti in bilancio.
- *Passività potenziali e Fondi Rischi:* il Gruppo, in relazione a eventuali procedimenti, cause legali ed altre pretese, allo scopo di determinare il livello appropriato di fondi per rischi ed oneri relativi a tali passività potenziali, esamina la fondatezza delle pretese addotte dalle controparti e la correttezza del proprio operato e valuta l'entità delle eventuali perdite risultanti dagli esiti potenziali. Inoltre, il Gruppo consulta i propri consulenti legali in merito alle problematiche relative a contenziosi che sorgono nel corso dello svolgimento della propria attività. La determinazione dell'importo dei fondi per rischi ed oneri eventualmente necessari per le passività potenziali viene eseguita dopo un'attenta analisi di ciascuna categoria problematica. La determinazione degli importi necessari per i fondi rischi ed oneri è soggetta a modifiche sulla base degli sviluppi in ogni problematica.
- *Strumenti derivati:* Il "fair value" degli strumenti derivanti finanziari è determinato sulla base delle quotazioni di mercato ovvero, in loro assenza, sulla base di adeguate tecniche di valutazione che utilizzano variabili finanziarie aggiornate e utilizzate dagli operatori di mercato nonché, ove possibile, tenendo conto dei prezzi rilevati in transazioni recenti su strumenti finanziari simili.

- *Benefici ai dipendenti*: I fondi per benefici ai dipendenti, i costi e gli oneri finanziari ad essi associati sono valutati con una metodologia attuariale che richiede l'uso di stime e assunzioni. La metodologia attuariale considera parametri di natura finanziaria come, per esempio, il tasso di sconto, i tassi di crescita delle retribuzioni, e considera la probabilità di accadimento di potenziali eventi futuri attraverso l'uso di parametri di natura demografica come per esempio i tassi relativi alla mortalità e alle dimissioni o al pensionamento dei dipendenti. In particolare, i tassi di sconto presi a riferimento dalla società sono tassi o curve dei tassi dei titoli obbligazionari corporate "high quality".
- *Valutazione degli attivi immobilizzati - immobilizzazioni immateriali a vita utile indefinita (avviamento)*: La verifica della riduzione di valore dell'avviamento (*impairment test*) è effettuata mediante il confronto tra il valore contabile delle unità organizzativa generatrici di flussi finanziari e il loro valore recuperabile. Quest'ultimo è rappresentato dal maggiore tra il "fair value", dedotti i costi di vendita, ed il valore d'uso, determinato attualizzando i flussi di cassa attesi derivanti dall'utilizzo dell'unità organizzativa generatrice di flussi finanziari al netto dei costi di vendita. Lo svolgimento dell'*impairment test* è caratterizzato da un elevato grado di giudizio, oltre che dalle incertezze insite in qualsiasi attività previsionale, con particolare riferimento: alla stima dei flussi di cassa operativi attesi, che per la loro determinazione devono tener conto dell'andamento economico generale (inclusi tassi di inflazione attesi e tassi di cambio) e del settore di appartenenza, nonché dei flussi di cassa prodotti dalla CGU negli esercizi passati ed infine dei parametri finanziari da utilizzare ai fini dell'attualizzazione dei flussi sopra indicati.
- *Valutazione degli attivi finanziari correnti e non correnti associati ai ricavi generati dal progetto "Un Mondo di Luce"*: La valutazione dei Crediti UMDL comporta la formulazione da parte degli Amministratori di stime, caratterizzate da una elevata complessità, soggettività ed incertezza, in merito alle condizioni finanziarie ed economiche presenti e future delle controparti, soggette ai rischi specifici dei settori in cui le stesse operano, oltre che all'andamento di alcune variabili macroeconomiche che possono influenzare i flussi di cassa attesi ed i relativi tempi di recupero dei correlati attivi.

Effetti dell'epidemia Covid-19 sulla Relazione Annuale

Il Gruppo Beghelli è stato interessato dalla emergenza da Covid-19 prevalentemente nel primo semestre dell'esercizio 2020, con dinamiche differenziate nelle varie aree geografiche in cui opera. In particolare, l'operatività delle società in area asiatica (Beghelli China e Beghelli Asia Pacific) ha avuto il suo impatto maggiore nel primo trimestre 2020 (per la naturale collocazione nei territori per primi colpiti dalla pandemia).

L'operatività delle società italiane ha invece avuto il suo impatto maggiore nel secondo trimestre 2020. Pur in assenza di formale chiusura dell'attività da parte della Capogruppo e delle società italiane, in quanto esonerate sulla base dei requisiti previsti dalla normativa di riferimento, i ricavi di vendita nei mesi di marzo, aprile e maggio hanno subito una drastica riduzione, considerata la pressoché totale chiusura delle attività presso la rete distributiva.

L'impatto delle società europee e delle realtà dell'area nordamericana (Beghelli Usa e Beghelli De Mexico) si è distribuito più uniformemente lungo l'anno 2020.

Nel secondo trimestre 2020, si sono registrati, prevalentemente con riguardo alla Capogruppo, rallentamenti negli approvvigionamenti ai reparti produttivi e nella evasione degli ordini in portafoglio, oltre che un calo della domanda da parte della clientela.

Con riferimento alla filiera distributiva del mercato italiano, si sono registrate marginali richieste di allungamento dei termini di pagamento.

A seguito della diffusione del contagio, tutte le società del Gruppo hanno posto in essere le opportune misure di salvaguardia della sicurezza dei lavoratori anche attraverso l'installazione presso gli uffici del prodotto "SanificaAria" nel seguito meglio descritto. Tali azioni hanno riguardato sia gli aspetti prevenzionistici, sia gli aspetti organizzativi, al fine di consentire il proseguimento in sicurezza delle attività aziendali (in particolare, la possibilità di svolgere le mansioni non produttive o di logistica direttamente in modalità *smart working*).

Più nello specifico, le Società italiane del Gruppo si sono impegnate ad offrire supporto alle risorse attraverso le seguenti azioni:

Istituzione di un team dedicato a fronteggiare l'emergenza

La prima azione intrapresa per fare fronte all'emergenza è stata la creazione di un team dedicato alla gestione della crisi (*Crisis Committee*), con poteri: di assumere decisioni rapide e concrete, seguendo uno specifico protocollo; di capire quali compiti fossero critici, valutando interventi tecnologici laddove necessari, riducendo i rischi e definendo le priorità.

Allo stesso tempo è stato istituito un account di posta elettronica dedicato, diffuso a tutte le risorse umane delle società italiane, utile anche per raccogliere pareri, non conformità e dubbi.

Salvaguardia della salute dei dipendenti

Con la massima priorità sono stati predisposti meccanismi che potessero consentire di proseguire le attività con modalità di lavoro agile, laddove possibile. Oltre all'adeguamento delle pratiche lavorative, particolare attenzione è stata riposta verso la prevenzione e il mantenimento delle condizioni di benessere nei luoghi di lavoro. In particolare:

- a) è stato istituito un sistema di monitoraggio della salute del personale, mantenendo riservate le informazioni relative allo stato di salute dei dipendenti;
- b) è stato garantito la sicurezza degli ambienti di lavoro, sanificando rigorosamente gli spazi, in conformità con i requisiti di gestione dell'igiene previsti dalle autorità sanitarie pubbliche nazionali e regionali in vigore;
- c) è stata afforzata l'educazione alla sicurezza, stabilendo le linee guida per l'autoprotezione dei dipendenti e aumentando la consapevolezza sulla prevenzione dei rischi.

Identificazione e realizzazione del piano di comunicazione ai dipendenti

Altrettanto fondamentale è stata la predisposizione di canali di comunicazione, oltre che con i dipendenti, con i fornitori e clienti, al fine di evitare la diffusione di notizie non ufficiali, potenzialmente dannose per la gestione della crisi stessa e per la percezione all'esterno della risposta aziendale.

Grazie ad un processo di innovazione digitale intrapreso nel passato, la Società è stata in grado di facilitare lo scambio di informazioni, la lettura dei decreti legge e chiarimenti sulla normativa di riferimento (in particolare legati alla sicurezza sui luoghi di lavoro, alle agevolazioni concesse ai dipendenti).

Le società estere hanno attivato canali simili di comunicazione ed informazione sulla normativa locale utilizzando strumenti digitali.

Sul versante economico-finanziario il Gruppo ha posto in essere diverse azioni con l'obiettivo di limitare gli impatti sui conti derivanti dalla crisi prima sanitaria e poi economico finanziaria che ha investito trasversalmente gran parte dei paesi e dei settori economici. I principali interventi attivati sono stati:

- prosecuzione nello sforzo di investire risorse nelle attività di Ricerca e Sviluppo finalizzate alla realizzazione di nuove soluzioni tecnologiche sia sui settori tradizionali in cui opera la Società sia in nuovi settori applicativi. In particolare, con riferimento a tali nuovi settori la Beghelli S.p.A., a seguito delle criticità legate all'emergenza sanitaria e con l'obiettivo di per dare un contributo "tecnologico" alla salvaguardia della salute delle persone nei loro ambienti di vita, ha sviluppato una gamma (denominata SanificaAria) di prodotti per la sanificazione dell'aria. La commercializzazione di tali nuovi prodotti è stata avviata nel III trimestre 2020 ed è stata promossa sui mercati anche attraverso un rinnovato impegno pubblicitario sui principali media;
- prosecuzione nelle attività finalizzate al recupero di inefficienze industriali nell'ambito del processo di riorganizzazione produttiva e logistica già avviato nel corso dei precedenti esercizi;
- riassetto della politica dei prezzi e della scontistica collegata;
- attivazione delle procedure di accesso agli ammortizzatori sociali per far fronte alla temporanea emergenza ed al fine di minimizzare i costi di gestione,
- richiesta e successiva erogazione di contributi a fondo perduto, per un importo pari a circa euro/milioni 0,8, da parte delle autorità locali ad alcune società controllate estere;
- adozione di misure volte al miglioramento della liquidità attraverso l'ottenimento di finanziamenti deliberati ai sensi degli articoli 1 e 13 del Decreto legge 23/2020 (euro/milioni 9,0 erogati nel corso del 3° trimestre 2020, di cui euro/milioni 8,0 erogati alla Capogruppo) e di moratorie su specifici finanziamenti a medio/lungo termine concesse dagli Istituti di credito (circa 5,1 milioni concessi alla Capogruppo).
- approvazione, in data 28 settembre 2020, di un nuovo budget per l'esercizio 2020 e del piano 2020-2024, in sostituzione di quelli approvati dal Consiglio di Amministrazione in data 17 febbraio 2020 e predisposti prima della diffusione del contagio da COVID-19, con una revisione al ribasso degli obiettivi commerciali, la valutazione di ulteriori misure di contenimento dei costi di gestione e di recupero di efficienza.

- intensificazione degli sforzi e delle risorse impegnate con l'obiettivo di riequilibrare la struttura finanziaria attraverso la finalizzazione della politica di dismissione degli asset ritenuti non strategici, tra cui:
 - il complesso immobiliare di Crespellano di proprietà della Capogruppo;
 - un terreno edificabile di proprietà di Beghelli S.p.a, adiacente all'attuale sede.

Con riferimento agli effetti dell'epidemia Covid 19 sulla Relazione Annuale, oltre a quanto già commentato sopra e nella precedente sezione "Presupposto della continuità aziendale", si segnala la rilevazione di svalutazioni dei costi di sviluppo (per un importo complessivo pari a Euro/migliaia 1.316), dei terreni e fabbricati (per un importo complessivo pari a Euro/migliaia 247) e dei crediti per imposte anticipate iscritti negli anni precedenti (per un importo complessivo pari a Euro/migliaia 1.609 e identificate come oneri non correnti).

Per ulteriori informazioni e dettagli si rinvia al paragrafo successivo "Impairment test" sui principali assets".

"Impairment Test sui principali Assets"

Nell'ambito dell'analisi degli indicatori interni ed esterni previsti dallo IAS 36, al fine di rilevare la potenziale presenza di un impairment sulle attività non correnti, è emerso che la capitalizzazione di mercato al 31 dicembre 2020 era inferiore rispetto al patrimonio netto contabile di Gruppo come evidenziato nella tabella riportata di sotto.

Descrizione	31/12/2020	24/03/2021
Nr azioni	200.000.000	200.000.000
Prezzo Borsa Euro (Euro)	0,301	0,370
Capitalizzazione Società (Euro/migliaia)	60.200	74.000
Patrimonio netto Consolidato (Euro/migliaia)	82.584	82.584
Differenze (Euro/migliaia)	-22.384	-8.584

Il management della Società, pur non ritenendo che tale indicatore sia "pienamente rappresentativo" dell'effettivo valore netto degli "assets" detenuti dal Gruppo, a causa del modesto valore delle azioni che costituiscono il "flottante" in circolazione (circa il 25,2%, essendo il 74,4 % del pacchetto azionario detenuto dalla famiglia Beghelli ed il residuo 0,4% dalla Società), della connessa "scarsa" appetibilità del titolo a investitori industriali e istituzionali che puntano alla "governance" del Gruppo e dei limitati volumi degli scambi, in ossequio a quanto previsto dal principio IAS 36, ha proceduto a verificare che il valore contabile delle attività a maggior rischio/valore alla data di bilancio fosse inferiore al maggiore tra il valore d'uso ed il prezzo di vendita al netto di eventuali oneri di cessione.

In particolare, tali verifiche sono state effettuate integrando le normali operazioni di stima, svolte nell'ambito del processo di formazione, con analisi specifiche, in parte supportate dal parere di esperti indipendenti, finalizzate a testare la recuperabilità del valore iscritto in bilancio delle seguenti poste:

- avviamimenti (test svolto con cadenza almeno annuale);
- principali categorie di immobilizzazioni materiali ed immateriali esposte ai principali fattori di rischio sia esterni che interni;
- crediti per imposte anticipate.

Gli Amministratori, tenuto conto della perdita rilevata nel primo semestre 2020 e del ritardo registrato rispetto agli obiettivi fissati all'interno del budget 2020 approvato in data 17 febbraio 2020 prevalentemente riconducibili all'emergenza sanitaria, hanno riesaminato e rivisto il budget 2020 ed il piano 2020-2024 (che includeva i fondamentali economici e finanziari utilizzati per lo svolgimento dei "tests di impairment" al 31 dicembre 2019), approvati dal Consiglio di Amministrazione in data 17 febbraio 2020 e predisposti prima della diffusione del contagio da COVID-19 in Italia, nei paesi europei e negli Stati Uniti, rivedendo gli obiettivi commerciali, confermando le linee guida strategiche e valutando ulteriori misure di riduzione dei costi di gestione.

Il Budget 2020 ed il Piano 2020-2024 rivisti ed approvati dagli Amministratori in data 28 settembre 2020 sono stati utilizzati per effettuare i necessari "tests di impairment" al 31 dicembre 2020 i quali hanno evidenziato situazioni di perdita di valore delle attività non correnti, rispetto alle valutazioni operate al 31 dicembre 2019, che hanno comportato delle svalutazioni dei costi di sviluppo (per un importo complessivo pari a Euro/migliaia

1.316) e dei crediti per imposte anticipate iscritti negli anni precedenti per un importo complessivo pari a Euro/migliaia 1.609.

Nessuna svalutazione è emersa con riferimento agli avviamenti iscritti e alle altre attività non correnti.

Tali indicazioni specifiche hanno affiancato, integrato e condizionato anche le procedure e gli esiti delle "normali" attività di verifica condotte per valutare la congruità dei valori di bilancio relativi ad altre poste quali rimanenze, crediti commerciali, fondi e passività probabili.

Le stime e le assunzioni utilizzate nell'ambito di tale analisi riflettono l'attuale stato delle conoscenze circa gli sviluppi del business nelle diverse aree geografiche e segmenti operativi e tengono conto di previsioni ritenute ragionevoli sugli sviluppi dei mercati in cui opera la Società.

Nonostante le attuali stime del Gruppo non evidenzino situazioni di perdita di valore delle attività non correnti, oltre a quelle già svalutate, non si può escludere che eventuali scenari negativi del quadro economico possano determinare performance della Società e del Gruppo divergenti rispetto alle previsioni economiche e finanziarie relative al "Piano 2021-2024" e che potrebbero quindi dare origine in futuro ad ulteriori rettifiche al valore contabile di determinate attività correnti e non correnti.

Con riferimento alle altre voci dell'attivo escluse dall'ambito di applicazione dello IAS 36, il management del Gruppo ha comunque provveduto ad effettuare la consueta analisi puntuale sulla loro recuperabilità secondo quanto previsto dalle specifiche disposizioni per la rilevazione e la valutazione contenute nei singoli principi contabili di riferimento (crediti commerciali, rimanenze ed altri crediti/attività).

In aggiunta alle verifiche specifiche sulle singole attività descritte sopra, la Società ha effettuato un test di impairment sui flussi finanziari consolidati, estratti dal piano 2021-2024 approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 28 settembre 2020, senza rilevare criticità.

1. Avviamento

Il saldo al 31 dicembre 2020 della voce "Avviamento" è attribuibile alla differenza tra il prezzo sostenuto per l'acquisizione delle controllate Beghelli Praezisa e Beghelli Elplast ed il valore corrente della corrispondente frazione di patrimonio netto delle partecipate alla data di acquisizione.

In particolare, il saldo al 31 dicembre 2020 e 2019 risulta così formato:

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019
Beghelli Praezisa	6.706	6.706
Beghelli Elplast	15	15
Totale	6.721	6.721

Il test di "impairment" è stato svolto con riferimento all'avviamento rilevato a seguito dell'acquisizione del 100% delle quote della società Beghelli Praezisa.

La CGU oggetto di impairment test è rappresentata dall'insieme delle attività e passività operative riconducibili a tale società e "l'impairment" sul valore dell'avviamento è stato effettuato tenendo in considerazione i flussi relativi alla CGU di riferimento (che si identifica con la società stessa) estratti dal "Piano 2021-2024".

Al fine di quantificare il "carrying amount" della CGU, il capitale investito (attività operative – passività operative) di Beghelli Praezisa al 31 dicembre 2020 è stato incrementato del valore netto della differenza di consolidamento attribuita in fase di acquisizione. Il valore recuperabile di un'attività o di una "Cash Generating Unit" (di seguito anche "CGU") è pari al maggiore tra il suo valore di mercato dedotti i costi di vendita e il suo "Value in use".

Nel caso specifico il valore recuperabile della CGU è stato stimato utilizzando il "value in use" che è stato quantificato, in linea con la "best practice" valutativa, adottando la metodologia dei flussi di cassa scontati (DCF - Discounted Cash Flow).

Il metodo dei flussi di cassa attualizzati si ispira al concetto generale che il valore di una CGU sia pari al valore attualizzato dei due seguenti elementi:

- flussi di cassa che essa sarà in grado di generare entro l'orizzonte di previsione;
- valore residuo, cioè il valore del complesso aziendale derivante dal periodo al di là dell'orizzonte di previsione.

Al fine di ottenere il valore economico del capitale investito operativo (“Enterprise Value”), i flussi di cassa considerati sono i Free Cash Flow operativi (FCF), i quali vengono scontati al WACC (“Weighted Average Cost of Capital”).

La Cgu di riferimento è costituita dall'insieme delle attività e passività operative di Beghelli Praezisa ed il valore d'uso è stato stimato utilizzando i flussi di cassa determinati sulla base della seguente metodologia:

- i flussi reddituali (*net operating profit after tax*) sono derivati dalle previsioni per il periodo 2021–2024 predisposti dal management locale ed approvati dal Consiglio di Amministrazione della Capogruppo in data 28 settembre 2020. Il tasso di crescita composto annuo dei ricavi previsto nel periodo 2021-2024 è pari a circa l'8,6% (tasso di crescita dovuto all'introduzione di nuovi prodotti, all'ampliamento dei mercati, alla finalizzazione di nuovi accordi di distribuzione e alla ripresa attesa alla fine della crisi economico-sanitaria), mentre il tasso di crescita nominale utilizzato oltre il periodo di previsione analitica è pari al tasso di inflazione atteso nel lungo periodo (2,0%);
- il tasso di attualizzazione considerato, pari al 7,8%, è espressivo del costo del capitale di un'impresa con un livello di debito finanziario in linea con il benchmark di mercato.

Più in dettaglio, si riportano di seguito le principali assunzioni utilizzate per la costruzione del tasso (nel 2019 il tasso utilizzato è stato pari al'8,6%):

Tasso di attualizzazione Beghelli Praezisa	
Tasso Risk Free (mercato di riferimento)	-0,3%
Premio Rischio x Beta unlevered (pari a 1,21)	6,0%
Extrapremio dimensionale(*)	3,0%
Rischio Paese (*)	0,0%
Totale Tasso "Unlevered"	8,7%
Costo del debito	2,1%
Costo medio ponderato (**)	7,8%

(*) rischio associato alle limitate dimensioni ed area geografica della Società

(**) ipotizzato 13% di finanziamento da capitale di terzi

Il tasso Risk Free è pari al rendimento medio degli ultimi 2 anni del rendimento dei titoli di stato emessi dalla Germania paese che rappresenta la principale area di riferimento per il business della CGU.

Il rischio paese è stato ipotizzato assente in quanto i mercati esteri in cui opera la società hanno un elevato rating (prevalentemente Nord Europa) assimilabile al mercato di riferimento principale (Germania) della CGU oggetto di valutazione.

I risultati del test hanno evidenziato un valore d'uso (pari ad Euro/milioni 17,4) superiore al valore contabile della CGU oggetto di analisi (pari ad Euro/milioni 10,0) per un importo pari a circa Euro/milioni 7,4 (il cosiddetto “headroom”). I test di sensitivity operati sul tasso di attualizzazione (+0,5%) e sulla dinamica dei ricavi (ipotizzando azzeramento del Cagr 2020-2024), applicati sui flussi finanziari relativi al periodo 2021-2024 e sul terminal value, determinano una riduzione del valore d'uso compreso tra Euro/milioni 1,4 (effetto tasso) ed Euro/milioni 6,0 (effetto congiunto tasso e ricavi); il valore d'uso rettificato risulta comunque superiore al valore contabile in tutti gli scenari di sensitivity.

2. Verifica dei costi di sviluppo

Al 31 dicembre 2020 il valore netto contabile dei costi di sviluppo è pari a Euro/migliaia 7.430 (Euro/migliaia 8.915 al 31 dicembre 2019) di cui Euro/migliaia 133 iscritti nelle immobilizzazioni in corso. Nell'esercizio corrente sono stati registrate capitalizzazioni per un importo pari a 3.097 Euro/migliaia (Euro/migliaia 3.886 nel precedente esercizio) ed ammortamenti e svalutazioni pari a Euro/migliaia 3.644 (ammortamenti e svalutazioni pari ad Euro/migliaia 3.415 al 31 dicembre 2019).

Tale categoria include i costi di sviluppo riconducibili alle divisioni dell'Illuminazione e delle "Altre Attività" (in particolare settore Sicurezza Domestica).

I test di "Impairment" sono stati effettuati per valutare la recuperabilità degli investimenti riconducibili all'interno delle due divisioni:

- "Altre Attività" (in particolare con specifico riferimento ai flussi collegati al business della "Sicurezza domestica");
- "Illuminazione" (in particolare con specifico riferimento ai flussi collegati al business della "Illuminazione Industriale e di Emergenza");

Il valore d'uso è stato valutato attualizzando i flussi finanziari relativi alla CGU di riferimento per un periodo di 5 anni ritenuto rappresentativo della "vita utile" delle attività di sviluppo. Tali flussi sono stati estratti dalle previsioni relative al periodo 2021-2024 risultanti dalle previsioni di Piano approvate dal Cda della Capogruppo in data 28 settembre 2020 che riflettono tassi di crescita allineati a quelli di settore e che sono stati ridimensionati rispetto agli obiettivi commerciali definiti nel precedente budget approvato in data antecedente alla diffusione della pandemia da Covid-19.

I flussi determinati come sopra descritto sono stati attualizzati ad un tasso di sconto così determinato (nel 2019 il tasso utilizzato è stato pari al 9,2%):

Tasso di attualizzazione Costi Sviluppo	
Tasso Risk Free	0,6%
Premio Rischio x Beta unlevered (pari a 1,19)	6,2%
Extrapremio dimensionale(*)	2,0%
Rischio Paese (*)	1,2%
Totale Tasso "Unlevered"	10,0%
Costo del debito	2,3%
Costo medio ponderato (**)	9,0%

(*) rischio associato alle limitate dimensioni ed area geografica della Società

(**) ipotizzato 13% di finanziamento da capitale di terzi

Il tasso Risk Free è pari al rendimento medio degli ultimi 12 mesi dei titoli di debito a 5 anni emessi dallo Stato italiano che rappresenta il principale mercato di sbocco delle divisioni che utilizzano il *know how* e le soluzioni brevettuali prodotte dall'attività di sviluppo.

I risultati del test hanno evidenziato che il valore d'uso di alcune Business Units (illuminazione e Sicurezza) in cui opera il Gruppo è risultato inferiore al valore contabile dei costi di sviluppo capitalizzati che hanno determinato una svalutazione per un importo pari a Euro/migliaia 1.316.

3. Verifica delle immobilizzazioni oggetto di attività di dismissione

Il piano approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 28 Settembre 2020 conferma la volontà di procedere alla dismissione dello stabilimento di Crespellano, a seguito dello spostamento delle attività negli stabilimenti di Monteveglio e Savigno, e alla dismissione di un terreno non strumentale sito in località Monteveglio.

Stabilimento di Crespellano

In particolare, la valutazione dello stabilimento di Crespellano include:

- un compendio produttivo-industriale esistente;
- una potenzialità edificatoria residua di un complesso produttivo-industriale;
- abitazioni civili e magazzini e depositi;
- un terreno agricolo.

Si segnala che il complesso immobiliare in oggetto è stato riclassificato all'interno della voce A-225 "Attività destinate alla vendita" in quanto, alla data di chiusura dell'esercizio, sono risultati soddisfatti i requisiti previsti

dai Paragrafi 7 e 8 dell'IFRS 5 "Attività non correnti possedute per la vendita e attività operative cessate" e si ritiene altamente probabile la vendita entro i successivi 12 mesi.

Il Management aziendale non ha ritenuto opportuno aggiornare, con il supporto di un perito indipendente, la valutazione dello stabilimento produttivo di Crespellano (non più legata alle linee di sviluppo strategico del Gruppo), in quanto in data 11 marzo 2021 la Società ha sottoscritto con un primario operatore nel settore immobiliare un preliminare di vendita (la cui esecutività è condizionata alla trasformazione urbanistica e il cui completamento è ritenuto altamente probabile) che ha fissato il prezzo di acquisto ad un valore, al netto degli oneri attesi e collegati alla cessione, superiore rispetto al valore netto contabile.

Terreno non strumentale di Monteveglio

La Beghelli ha sottoscritto con il medesimo operatore immobiliare interessato all'acquisto del compendio di Crespellano un preliminare di cessione del terreno non strumentale sito in località Monteveglio già iscritto all'interno della voce A-225 "Attività destinate alla vendita". La vendita di tale terreno è sostanzialmente abbinata a quella di Crespellano, per cui anche tale operazione è prevista concludersi entro il corrente anno. Il valore netto contabile risulta sostanzialmente allineato al prezzo fissato nel preliminare.

4. Verifica della recuperabilità delle attività per imposte anticipate

Al 31 dicembre 2020 il saldo delle attività per imposte anticipate, al netto del valore delle passività per imposte differite, iscritto nel bilancio consolidato è pari a Euro/migliaia 9.282 (Euro/migliaia 9.927 al 31 dicembre 2019), di cui Euro/migliaia 6.252 (Euro/migliaia 8.186 al 31 dicembre 2019) in relazione a perdite fiscali pregresse.

La verifica di recuperabilità delle perdite fiscali pregresse relative alle società italiane del Gruppo (al 31 dicembre 2020 al netto delle svalutazioni operate pari ad Euro/migliaia 6.145) è stata effettuata sulla base dei risultati espressi dal "Piano 2021-2024", che prende in considerazione il reddito imponibile della Beghelli S.p.A. e delle società italiane aderenti al consolidato fiscale. La Capogruppo aderisce infatti al consolidato fiscale con altre società italiane del Gruppo e coerentemente l'analisi di recuperabilità è stata estesa alle differenze temporanee imponibili e deducibili prodotte dalle altre società aderenti in quanto riferite allo stesso soggetto d'imposta e pertanto, nei limiti di legge consentiti, compensabili tra di loro.

Come già commentato al Paragrafo *"Impairment test sui principali assets"*, gli Amministratori hanno ridimensionato gli obiettivi economico-finanziari inclusi nel piano approvato in data 17 febbraio 2020 prima della diffusione del contagio COVID-19 (utilizzati per svolgere l'analisi della recuperabilità delle attività nette per imposte anticipate iscritte sulle differenze temporanee deducibili e sulle perdite pregresse al 31 dicembre 2019) e tale revisione ha determinato una svalutazione non ricorrente (iscritta all'interno della voce IS-55) delle attività per imposte nette anticipate già iscritte al 31 dicembre 2019 per un importo complessivo pari a Euro/migliaia 1.609 (di cui Euro/migliaia 969 relative alle Società italiane ed Euro/migliaia 640 relativi a Beghelli Asia Pacific). In aggiunta non sono state rilevate le imposte anticipate (per un importo pari a circa Euro/migliaia 1.501) relative alle perdite fiscali e differenze temporanee attive maturate nel corso del 2020.

Per ulteriori commenti sulle rettifiche di valore delle attività in oggetto si rinvia al Paragrafo A-60 della Nota.

5. Verifica della recuperabilità delle rimanenze

Le rimanenze in bilancio al 31 dicembre 2020 sono iscritte per un valore lordo pari ad Euro/migliaia 66.684 (Euro/migliaia 65.017 al 31 dicembre 2019) e per un valore al netto del fondo svalutazione, pari ad Euro/migliaia 49.756 (Euro/migliaia 48.018 al 31 dicembre 2019). Il Fondo svalutazione al 31 dicembre 2020 ammonta a Euro/migliaia 16.928 (Euro/migliaia 16.999 al 31 dicembre 2019).

Ai fini di verificare la recuperabilità dei valori iscritti, si è provveduto ad analizzare le marginalità delle vendite dell'esercizio 2020 e dei primi mesi del 2021, nonché le movimentazioni avvenute rapportate alle quantità giacenti a fine anno. Con riferimento ai codici senza movimentazione o a lenta movimentazione si è provveduto ad una verifica tecnica dell'obsolescenza tecnologica degli stessi, nonché ad un'analisi degli utilizzi di tali codici nei processi produttivi di codici alternativi. Tali valutazioni sono state integrate con analisi, implementate

nel corso del 2020, di carattere finanziario basate sugli indici di rotazione del magazzino ed hanno sostanzialmente confermato i risultati delle analisi tecniche.

6. Verifica della recuperabilità delle attività finanziarie UMDL

Al 31 dicembre 2020, le altre attività finanziarie riconducibili al progetto “Un Mondo di Luce” iscritte nel bilancio consolidato (Paragrafi A-50 e A-100) ammontano complessivamente ad Euro/migliaia 15.793 (Euro/migliaia 19.398 al 31 dicembre 2019) e sono già esposte al netto di un fondo svalutazione pari ad Euro/migliaia 14.225 (Euro/migliaia 12.683 al 31 dicembre 2019) rilevato al fine di adeguarne la valutazione al presumibile valore di incasso. Al 31 dicembre 2020 il valore dei crediti finanziari, al lordo del fondo sopra definito, è pari ad Euro/migliaia 30.018 (Euro/migliaia 32.081 al 31 dicembre 2019).

La stima del valore recuperabile è stata effettuata sia sulla base di un’analisi specifica delle disponibilità della controparte sia tenendo conto dello stato di avanzamento del recupero del credito, anche sulla base delle informazioni fornite dai legali esterni che si occupano del recupero del credito. Tale analisi specifica è stata integrata con le tecniche valutative effettuate sulla base delle condizioni previste dagli IFRS 9 e dei possibili effetti negativi attesi dall’emergenza economico-sanitaria in atto.

7. Verifica del valore dei fabbricati e terreni (classificati nelle voci A-10 e A-30)

Al fine di tener conto dei potenziali impatti sui valori del comparto immobiliare provocati dalla pandemia Covid-19, le società italiane del Gruppo hanno incaricato un terzo indipendente di elevato standing di svolgere una perizia sui terreni e fabbricati di proprietà ed in locazione finanziaria delle società italiane del Gruppo (che rappresentano circa l’85% del patrimonio immobiliare di gruppo classificato all’interno delle voci A-10 e A-30). La valutazione ha considerato gli “assets” nello stato di disponibilità in cui essi si trovano alla data di riferimento della stima.

Secondo la definizione di IVS - International Valuation Standards e di RICS Valuation Professional Standards (“Red Book”), per Valore di Mercato si intende l’ammontare stimato a cui un’attività dovrebbe essere ceduta, alla data della valutazione, da un venditore privi di legami particolari, entrambi interessati alla compravendita, a condizioni concorrenziali, dopo un’adeguata commercializzazione in cui le parti abbiano agito in modo informato, consapevole e senza coercizioni. In relazione alle caratteristiche, alle destinazioni d’uso ed alle potenzialità di utilizzo di ciascun immobile, per la determinazione del Valore di Mercato sono stati adottati i seguenti metodi:

- metodo comparativo (valore di mercato): il Valore dell’immobile deriva dal confronto con le quotazioni correnti di mercato relative ad immobili assimilabili (comparables), attraverso un processo di “aggiustamento” che apprezza le peculiarità dell’immobile oggetto di stima rispetto alle corrispondenti caratteristiche dei comparables;
- metodo del costo: il Valore dell’immobile si ricava considerando il costo di ricostruzione/rimpiazzo a nuovo dello stesso, con le medesime caratteristiche di forma architettonica, materiali e tecnologie, rettificato in percentuale per tener conto del fattore di deprezzamento relativo al degrado (vetustà, stato manutentivo, obsolescenza tecnologica e funzionale); il suddetto costo include l’area, il fabbricato, gli impianti di diretta pertinenza (elettrico, idrico, ecc.), gli onorari professionali, gli oneri di concessione ed i costi generali.

I metodi sopra richiamati utilizzano il cosiddetto approccio “Vacant Possession Value” ossia la stima dei terreni ed immobili si basa sulla assunzione che essi siano liberi e immediatamente disponibili per essere collocati sul mercato.

I risultati peritali hanno evidenziato a livello complessivo che il valore di mercato al netto dei costi di vendita (ritenuto rappresentativo anche del valore d’uso), pari a circa Euro/milioni 19,0, è superiore rispetto al valore netto contabile, pari ad Euro/milioni 18,5. Tuttavia, la valutazione specifica di alcuni “assets” ha evidenziato un valore netto di mercato inferiore rispetto al corrispondente valore netto contabile per cui è stata effettuata una svalutazione di Euro/migliaia 174 (per ulteriori dettagli si rinvia ai Paragrafi IS-35 e A-10) sugli immobili strumentali e di Euro/migliaia 73 sui terreni non strumentali (per ulteriori dettagli si rinvia ai Paragrafi IS-35 e A-30).

Gli altri immobili, detenuti da società estere del Gruppo, non sono stati oggetto di perizia in quanto il valore netto contabile risulta inferiore al valore d’uso e/o al valore di mercato (come testimoniato da recenti manifestazioni di interesse e da operazioni perfezionate nel recente passato).

Operazioni con parti correlate

Le parti correlate per il Gruppo Beghelli sono rappresentate da:

- Amministratori, Sindaci e “Dirigenti con Responsabilità strategiche”: la Relazione sulla Remunerazione per l’esercizio 2019, approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 25 Marzo 2021, fornisce un riepilogo dei compensi ed incentivi dagli stessi percepiti;
- società di cui l’azionista di maggioranza della Beghelli S.p.A. detiene una partecipazione di controllo;
- società a controllo congiunto (che gestiscono impianti fotovoltaici di medie e grandi dimensioni) e controllate non consolidate valutate con il Metodo del Patrimonio Netto.

Il dettaglio dei saldi relativi agli esercizi 2019 e 2020 è riportato nella seguente tabella.

	Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
A-50 / A-90 / A-100 / A-110	Crediti vs società correlate	161	161	0
	<i>Incidenza % sul totale delle attività</i>	0,1%	0,1%	
P-10 / P-60 / P-90 / P-110	Debiti vs società correlate	-2.641	-1.625	-1.016
	<i>Incidenza % sul totale delle passività</i>	-1,9%	-1,1%	
	Totale netto	-2.480	-1.464	-1.016
	Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
IS-10 - IS-15- IS-40	Ricavi vs società correlate	18	22	-4
	<i>Incidenza % sul totale ricavi</i>	0,0%	0,0%	
IS-20-IS-30-IS-45	Costi vs società correlate	-2.587	-3.111	524
	<i>Incidenza % sul totale costi</i>	2,8%	2,8%	
	Totale netto	-2.569	-3.089	520

Qui di seguito il dettaglio relativo alle transazioni effettuate nel corso del 2020:

Ref	Voce Bilancio	Parte Correlate	Importo	% su Voce	Tipologia
A-90	Crediti commerciali	Società collegate/controllo congiunto	10	0%	Crediti commerciali
A-90	Crediti commerciali	Società correlate (*)	143	0%	Crediti commerciali
A-90	Crediti commerciali	Azionisti di riferimento	8	0%	Crediti commerciali
Totale attività			161	0%	
Ref	Voce Bilancio	Parte Correlate	Importo	% su Voce	Tipologia
P-10	Finanziamenti a lungo termine	Azionisti di riferimento	265	2%	Passività finanziarie per leasing Operativo
P-10	Finanziamenti a lungo termine	Società correlate (*)	922	8%	Passività finanziarie per leasing Operativo
P-60	Finanziamenti a breve termine	Azionisti di riferimento	194	0%	Passività finanziarie per leasing Operativo
P-60	Finanziamenti a breve termine	Società correlate (*)	345	1%	Passività finanziarie per leasing Operativo
P-90	Debiti commerciali	Società correlate (*)	529	1%	Debiti per prestazioni
P-90	Debiti commerciali	Azionisti di riferimento	11	0%	Debiti per prestazioni
P-90	Debiti commerciali	Amministratori e Organi di controllo	281	1%	Debiti per prestazioni
P-90	Debiti commerciali	Altre parti correlate (**)	94	0%	Debiti per prestazioni
Totale passività			2.641	2%	
Ref	Voce Bilancio	Parte Correlate	Importo	% su Voce	Tipologia
IS-10	Ricavi di vendita	Società correlate (*)	6	0%	Vendite beni/servizi
IS-10	Ricavi di vendita	Azionisti di riferimento	1	3%	Vendite beni
IS-10	Altri ricavi operativi	Società collegate/controllo congiunto	8	0%	Vendite beni/servizi
IS-40	Ricavi finanziari	Società correlate (*)	3	0%	Proventi finanziari
Totale ricavi			18	0%	
Ref	Voce Bilancio	Parte Correlate	Importo	% su Voce	Tipologia
IS-20	Acquisti e variazioni rim.zze Mat. Prime	Società correlate (*)	321	1%	Acquisti beni/servizi
IS-30	Altri costi operativi	Amministratori e Organi di controllo	1.785	5%	Compensi
IS-30	Altri costi operativi	Altre parti correlate (**)	15	0%	Consulenze amm.ve
IS-30	Altri costi operativi	Società correlate (*)	1	0%	Fitti passivi
IS-30	Altri costi operativi	Azionisti di riferimento	59	0%	Costi accessori agli affitti
IS-30	Altri costi operativi	Altre parti correlate (**)	20	0%	Consulenze amm.ve
IS-30	Altri costi operativi	Società correlate (*)	87	0%	Prestazioni di Servizi
IS-30	Altri costi operativi	Altre parti correlate (**)	1	0%	Prestazioni di Servizi
IS-30	Altri costi operativi	Altre parti correlate (**)	243	1%	Consulenze fiscali-amm.ve
IS-45	Oneri finanziari	Azionisti di riferimento	25	0%	Interessi per leasing operativi
IS-45	Oneri finanziari	Società correlate (*)	30	-1%	Interessi per leasing operativi
Totale costi			2.587	3%	

(*) società controllate da azionisti di riferimento

(**) Società in cui è socio un amministratore della Beghelli

Per una più completa analisi si rinvia alle specifiche Note di commento al Bilancio.

La Beghelli ha in generale intrattenuto rapporti commerciali con le società Sifim S.r.l. (di cui il sig. Beghelli Gian Pietro possiede l'usufrutto ed è amministratore Unico) e Magica S.r.l. (di cui il sig. Beghelli Gian Pietro è rispettivamente Amministratore Unico), posseduta al 100% dalla società Sifim S.r.l.; gli effetti economici e patrimoniali originati da rapporti con società correlate sono stati separatamente indicati negli schemi di bilancio e nelle note di commento.

Con riferimento ai servizi, il Gruppo:

- ha intrattenuto rapporti professionali e corrisposto compensi per prestazioni di natura professionale a favore di Studi Professionali presso i quali operano alcuni consiglieri della Capogruppo;
- ha corrisposto dei canoni di affitto a Soggetti Correlati per l'utilizzo di alcuni capannoni/locali e locali adibiti ad uso magazzino;
- ha usufruito di servizi e acquistato beni da società correlate, rispettivamente in occasione di eventi riservati alla clientela e per la successiva vendita in abbinamento ai propri prodotti di illuminazione.

L'applicazione del nuovo principio contabile Ifrs 16 ha comportato la rilevazione, in contropartita del diritto d'uso degli immobili oggetto di locazione, di una passività finanziaria (a breve e lungo termine) nei confronti delle parti correlate per un importo complessivo al 31 dicembre 2020 pari ad Euro/migliaia 1.726.

In aggiunta ai compensi percepiti dagli Amministratori e Organi di Controllo, indicati nella tabella sopra, si segnala che i compensi percepiti dai "Dirigenti con Responsabilità Strategiche" sono stati nel 2020 complessivamente pari a Euro/migliaia 598. Per ulteriori dettagli relativi ai compensi ed agli altri benefici percepiti dagli organi amministrativi e di controllo e dai Dirigenti con Responsabilità strategica si rinvia alla

“Relazione sulla Remunerazione per l’esercizio 2020” approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 25 marzo 2021.

Informazioni sui rischi finanziari

Rischi finanziari

(i) Rischio di credito

Il Gruppo tratta con clienti noti ed affidabili, nell’ambito di rapporti ormai consolidati. È politica del Gruppo verificare la classe di merito dei clienti che richiedono condizioni di pagamento o limiti di fido diverse dalle normali condizioni applicate dal Gruppo. Inoltre, il saldo dei crediti viene continuamente monitorato in modo che l’importo delle posizioni pendenti non sia significativo.

Il Gruppo intrattiene rapporti consolidati con i principali Consorzi del settore (“centrali di acquisto”). La concentrazione dei rapporti presso i Consorzi viene attentamente monitorata, al fine di controllare il potenziale rischio derivante da ipotesi di insolvenza degli stessi.

Relativamente ai crediti finanziari correnti e non correnti maturati in relazione al progetto “UMDL” il Gruppo effettua, con l’assistenza di società esterne di informazioni commerciali, la valutazione iniziale di affidabilità ed il monitoraggio continuo dei clienti, ricevendo tempestiva segnalazione di allerta nel caso di clienti che hanno significativamente peggiorato la propria situazione economico-patrimoniale e finanziaria.

I crediti sono rilevati in bilancio al netto della svalutazione calcolata sulla base del rischio di inadempienza della controparte, determinata considerando le informazioni disponibili sulla solvibilità del cliente, parere dei legali e dati storici.

Per mitigare tale rischio e per ottimizzare la gestione finanziaria, il Gruppo fa ricorso a cessioni pro-soluto del credito commerciale e del credito finanziario UMDL.

A seguito della emergenza venutasi a creare con la diffusione del contagio da Covid-19, il Gruppo ed in particolare la Capogruppo ha riscontrato episodi di ritardo negli incassi, in misura tuttavia non significativa, anche grazie a controparti, prevalentemente consorzi o gruppi d’acquisto, che hanno mantenuto sostanzialmente invariate le condizioni di pagamento.

Peraltro, la istantanea, brusca e significativa riduzione delle vendite nel periodo di massimo impatto della crisi (2° trimestre 2020) ha indirettamente contribuito a ridurre il rischio del credito.

Nel Paragrafo A-90 della Nota, i crediti commerciali vengono suddivisi tra crediti scaduti e a scadere e per i crediti scaduti viene riportato il dettaglio per classe di scaduto

(ii) Rischio di tasso di interesse

Finanziamenti passivi

I rischi relativi a cambiamenti dei tassi di interesse si riferiscono ai finanziamenti ed all’uso delle linee di affidamento di natura “commerciale” (anticipazioni su fatture, ecc.). I finanziamenti a tasso variabile espongono il Gruppo al rischio di variazione dei flussi di cassa necessari per il pagamento degli interessi. I finanziamenti a tasso fisso espongono il Gruppo al rischio di cambiamento del “fair value” dei finanziamenti stessi.

Nelle Note al bilancio (Paragrafo IS-45) sono esposti i risultati della *sensitivity analysis* derivanti dal rischio di oscillazione dei tassi di mercato.

Finanziamenti attivi

I rischi relativi a cambiamenti dei tassi di interesse si riferiscono ai crediti finanziari, a tasso fisso, nei confronti dei clienti che sottoscrivono il progetto “UMDL”, che espongono il Gruppo al rischio di cambiamento del “fair value” del credito stesso lungo la durata del contratto.

Tasso “Attualizzazione”

Un ulteriore rischio connesso al tasso di interesse è legato alla dinamica del tasso *risk free* e quindi alla definizione del tasso utilizzato per gli *impairment test* nell’ambito della cosiddetta tecnica di valutazione “DCF - Discounted Cash Flows” per la valutazione dell’immobile di Crespellano, degli impianti fotovoltaici, delle partecipazioni e degli *asset* nel loro complesso.

Le note dei corrispondenti paragrafi riportano gli esiti dei test di “sensitivity” operati ipotizzando un incremento del tasso di circa 0,5%.

(iii) Rischio di cambio

Il Gruppo opera a livello internazionale ed è quindi esposto al rischio di cambio soprattutto per quanto riguarda le transazioni di natura commerciale e finanziarie denominate in dollari USA, in Renminbi cinese, Dollari Hong Kong e in Corone Ceeche. Il Gruppo utilizza strumenti derivati (prevalentemente opzioni di acquisto valuta ed operazioni di acquisto e vendita di valuta a termine) per coprire parzialmente tale rischio nel contesto della bilancia valutaria di Gruppo, al fine di ridurre l'esposizione valutaria di Gruppo.

(iv) Rischio di liquidità e di variazione dei flussi finanziari

Il rischio di liquidità è attenuato dalla gestione della tesoreria a livello centrale da parte della Capogruppo; quest'ultima ha definito una serie di procedure che hanno l'obiettivo di ottimizzare la gestione delle risorse finanziarie.

In particolare, i flussi finanziari tra le varie società, sia italiane che estere (ad esclusione delle società cinesi, in quanto non previsto dalla normativa valutaria locale, e della società Beghelli Polska, controllata tramite la Beghelli Elplast), transitano sui conti intersocietari regolati da appositi contratti o, limitatamente ad alcune società italiane, sui conti di *“cash pooling”* gestiti con il sistema bancario.

Il Gruppo ritiene, sulla base dei flussi economici e finanziari inclusi all'interno del Piano rivisto 2020-2024, di poter far fronte all'incremento del debito finanziario, ed alla connessa esigenza di maggiore liquidità.

In particolare, l'impatto finanziario generato dalla significativa riduzione delle vendite sul mercato domestico a causa del Covid-19, è stato gestito sia attraverso la richiesta e l'ottenimento di finanziamenti deliberati ai sensi degli articoli 1 e 13 del Decreto legge 23/2020 (Euro/milioni 9,0 di cui 8,0 a favore di Beghelli S.p.a erogati nel corso del 3° trimestre 2020), sia attraverso moratorie su specifici finanziamenti a medio/lungo termine concesse dagli Istituti di credito (circa Euro/milioni 5,1, a favore di Beghelli S.p.A.). A tale attività si sono aggiunti alcuni contributi statali straordinari rientranti nelle misure a sostegno anti Covid-19 ricevuti da alcune società controllate estere.

Per ulteriori commenti si rinvia al Paragrafo *“Presupposto della continuità aziendale”*.

Capital risk management

Il Gruppo gestisce il capitale con l'intento di tutelare la propria continuità, al fine di assicurare il rendimento agli azionisti e vantaggi agli stakeholders e mantenere una struttura ottimale del capitale riducendo il costo dello stesso.

Il Gruppo monitora il capitale in base al rapporto *net debt/equity*. Tale indice è calcolato come rapporto fra l'indebitamento al netto delle disponibilità liquide e patrimonio netto.

Classificazione delle attività-passività finanziarie e livelli gerarchici di valutazione del “fair value”

In relazione agli strumenti finanziari rilevati nella situazione patrimoniale-finanziaria al *“fair value”*, l'IFRS 7 richiede che tali valori siano classificati sulla base di una gerarchia di livelli che riflette la significatività degli input utilizzati nella determinazione del *“fair value”*.

Si distinguono i seguenti livelli:

Livello 1 – quotazioni rilevate su un mercato attivo per attività o passività oggetto di valutazione;

Livello 2 – input diversi dai prezzi quotati di cui al punto precedente, che sono osservabili direttamente (prezzi) o indirettamente (derivati dai prezzi) sul mercato;

Livello 3 – input che non sono basati su dati di mercato osservabili.

La seguente tabella evidenzia le attività e passività finanziarie valutate al *“fair value”* e il livello gerarchico utilizzato ai fini della valutazione:

Euro/migliaia	Voce	Valori		Livello Gerarchia
		2020	2019	
Strumenti finanziari derivati	A-130	66	8	2
Partecipazioni	A-40	134	134	3
Attività finanziarie correnti e non	A-100	874	1.147	3
Totale		1.074	1.289	

Euro/migliaia	Voce	Valori		Livello Gerarchia
		2020	2019	
Strumenti finanziari derivati	P-70	283	239	2
Totale		283	239	

Nei singoli Paragrafi della Nota le attività e passività finanziarie sono dettagliate in base alla scadenza ed alla valuta originaria.

SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA

Attività non correnti

Come richiesto dal paragrafo 33 dell'IFRS 8 si fornisce di seguito informativa per area geografica delle attività non correnti diverse da strumenti finanziari, attività fiscali differite, attività relative a benefici successivi alla fine del rapporto di lavoro e diritti derivanti da contratti assicurativi:

Attività non correnti: Informativa per area Geografica

Descrizione	AI	AI	Variazioni
	31/12/20	31/12/19	
Italia	56.434	88.681	-32.247
Unione Europea	8.748	9.620	-872
Extra Unione Europea	14.624	16.048	-1.425
Attività non correnti	79.806	114.349	-34.544

La riduzione della voce “Italia” è dovuta alla riclassifica all’interno della voce “Attività destinate alla vendita” (A-225) del complesso immobiliare di Crespellano, alla riduzione dei crediti finanziari collegati al progetto Umdl (A-50) e degli acconti da fornitori (A-70) ed agli ammortamenti/svalutazioni di periodo (A-10, A-20, A-30 e A-35).

La riduzione delle voci “Unione Europea ed Extra Unione Europea” è dovuta agli ammortamenti di periodo (A-10, A-20, A-30 e A-35) e in minor misura agli effetti derivanti dalla conversione in Euro delle poste denominate in valuta estera.

A-10 Immobilizzazioni Materiali

Il dettaglio è riportato nella tabella seguente:

Descrizione	Valore netto	Valore netto	Variazione
	31/12/2020		
Terreni industriali	7.949	23.401	(15.452)
Fabbricati Industriali	13.051	15.914	(2.863)
Impianti e macchinari	3.606	4.194	(588)
Attrezzature ind.li e comm.li	2.386	2.755	(369)
Altri beni	652	770	(118)
Immob. In corso e acconti	4.152	4.134	18
Totale	31.796	51.168	-19.372

La movimentazione è riportata nelle tabelle seguenti:

Descrizione	Saldo al 31/12/2018	Investimenti	Dismissioni	Variazione Area	Altri Movim.	Saldo al 31/12/2019
Terreni industriali	31.680	0	-705	0	0	30.975
Fabbricati Industriali	38.726	6	-2.189	0	74	36.617
Impianti e macchinari	57.717	234	-4.702	-209	149	53.189
Attrezzature ind.li e comm.li	49.693	637	-444	-327	144	49.703
Altri beni	10.003	148	-23	-282	51	9.897
Immob. In corso e acconti	8.624	670	-718	0	-2.691	5.885
Totale costo storico	196.443	1.695	-8.781	-818	-2.273	186.266
Descrizione	Saldo al 31/12/2018	Ammortam. Svalutazioni	Dismissioni	Variazione Area	Altri Movim.	Saldo al 31/12/2019
Terreni industriali	7.098	476	0	0	0	7.574
Fabbricati Industriali	21.071	1.007	-1.392	0	17	20.703
Impianti e macchinari	52.926	810	-4.702	-169	130	48.995
Attrezzature ind.li e comm.li	46.656	746	-358	-167	71	46.948
Altri beni	9.128	260	-21	-268	28	9.127
Immob. In corso e acconti	1.617	133	0	0	0	1.750
Totale fondo amm.to	138.496	3.432	-6.473	-604	246	135.097
Descrizione	Saldo al 31/12/2018	Invest. netti	Ammortam. Svalutazioni	Variazione Area	Altri Movim.	Saldo al 31/12/2019
Terreni industriali	24.582	-705	-476	0	0	23.401
Fabbricati Industriali	17.655	-791	-1.007	0	57	15.914
Impianti e macchinari	4.791	234	-810	-40	19	4.194
Attrezzature ind.li e comm.li	3.037	551	-746	-160	73	2.755
Altri beni	875	146	-260	-14	23	770
Immob. In corso e acconti	7.006	-48	-133	0	-2.691	4.134
Totale netto	57.946	-613	-3.432	-214	-2.519	51.168
Descrizione	Saldo al 31/12/2019	Investimenti	Dismissioni	Variazione Area	Altri Movim.	Saldo al 31/12/2020
Terreni industriali	30.975	0	0	0	-15.452	15.523
Fabbricati Industriali	36.617	108	0	0	-8.343	28.382
Impianti e macchinari	53.189	100	-74	0	-6.485	46.730
Attrezzature ind.li e comm.li	49.703	322	0	0	-226	49.799
Altri beni	9.897	107	-10	0	-137	9.857
Immob. In corso e acconti	5.885	558	-320	0	-106	6.017
Totale costo storico	186.266	1.195	-404	0	-30.749	156.308
Descrizione	Saldo al 31/12/2019	Ammortam. Svalutazioni	Dismissioni	Variazione Area	Altri Movim.	Saldo al 31/12/2020
Terreni industriali	7.574	0	0	0	0	7.574
Fabbricati Industriali	20.703	1.132	0	0	-6.504	15.331
Impianti e macchinari	48.995	638	-69	0	-6.440	43.124
Attrezzature ind.li e comm.li	46.948	676	-9	0	-202	47.413
Altri beni	9.127	219	-21	0	-120	9.205
Immob. In corso e acconti	1.750	114	0	0	0	1.864
Totale fondo amm.to	135.097	2.779	-99	0	-13.266	124.511
Descrizione	Saldo al 31/12/2019	Invest. netti	Ammortam. Svalutazioni	Variazione Area	Altri Movim.	Saldo al 31/12/2020
Terreni industriali	23.401	0	0	0	-15.452	7.949
Fabbricati Industriali	15.914	108	-1.132	0	-1.839	13.051
Impianti e macchinari	4.194	95	-638	0	-45	3.606
Attrezzature ind.li e comm.li	2.755	331	-676	0	-24	2.386
Altri beni	770	118	-219	0	-17	652
Immob. In corso e acconti	4.134	238	-114	0	-106	4.152
Totale netto	51.168	890	-2.779	0	-17.483	31.796

La colonna “Variazione Area” riflette gli effetti derivanti dal deconsolidamento, avvenuto nel 2019, della Business Unit collegata alla cessione della partecipazione in Beghelli Canada.

La movimentazione della voce “Altri movimenti”, è prevalentemente riferita alla riclassifica, all’interno della voce A-225 “Attività destinate alla Vendita”, del valore netto contabile del compendio immobiliare di Crespellano; gli effetti residuali su tutte le categorie di attività sono dovuti alla variazione dei tassi di cambio rispetto alla precedente chiusura al 31 dicembre 2019.

La colonna “ammortamenti e svalutazioni”, in corrispondenza della voce “Fabbricati industriali”, include una svalutazione per Euro/migliaia 174 operata a seguito degli esiti di una perizia di terzi sul valore d’uso di un’immobile in locazione finanziaria adibito a stabilimento produttivo (per ulteriori dettagli si rinvia al Paragrafo “Impairment test sui principali assets - 7. Verifica del valore dei fabbricati e terreni non destinati alla vendita”). Tale svalutazione è stata inclusa all’interno delle componenti economiche non ricorrenti (voce IS-35).

Le dismissioni relative alle voci “impianti e Macchinari” sono relative alla cessione di cespiti non più utilizzati nel ciclo produttivo.

Gli investimenti in "Attrezzature ind.li e comm.li" ed "Impianti e Macchinari" sono prevalentemente riconducibili ad attrezzature e stampi utilizzati per la produzione di nuovi prodotti riferiti alle divisioni illuminazione ed altro.

Le garanzie, inclusi pegni ed ipoteche, sono riportati nella sezione della Nota “Posizione Finanziaria Netta”.

Il valore netto delle immobilizzazioni utilizzate attraverso contratti di locazione finanziaria, inclusivo delle migliorie apportate successivamente alla data di stipula dei contratti di locazione, è pari a Euro/migliaia 15.066 in gran parte relativi a terreni e fabbricati industriali.

Qui di seguito un prospetto riepilogativo contenente le principali informazioni richieste con riferimento alle operazioni di leasing finanziario in essere alla data del 31 dicembre 2020:

Società	Euro/migliaia	entro 1 anno	tra 1 e 5 anni	oltre 5 anni	Totale
Conso	Pagamenti minimi futuri	817	5.668	2.257	8.742
Conso	Valore attuale	506	4.817	1.894	7.217

Si precisa che la quota a medio lungo del valore attuale del debito al 31 dicembre 2020 è stata riclassificata per un importo pari a Euro/migliaia 6.673 dai debiti finanziari a medio lungo (P-10) ai debiti finanziari a breve (P-60) a seguito del mancato rispetto di uno dei parametri contrattuali concordati con il sistema bancario.

A-20 Immobilizzazioni Immateriali

Il dettaglio è il seguente:

Descrizione costi	Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazione
Avviamento	6.721	6.721	0
Costi di sviluppo	7.297	8.097	-800
Diritti brevetti industriali	284	282	2
Concessioni e licenze	396	554	-158
Altre	0	39	-39
Immobilizz. in corso	142	827	-685
Totale	14.840	16.520	-1.680

I movimenti intervenuti nel periodo sono evidenziati nel seguente prospetto:

Descrizione	Saldo al 31/12/2018	Incrementi	Variaz. Area	Ammortamenti svalutazione	Altri Movimenti	Saldo al 31/12/2019
Avviamento	7.916	0	-1.195	0	0	6.721
Costi di sviluppo	4.730	3.501	-93	-2.994	2.953	8.097
Diritti brevetti industriali	329	30	0	-77	0	282
Concessioni e licenze	523	354	-17	-330	24	554
Altre	57	15	-22	-14	3	39
Immobilizz. in corso	3.413	385	0	0	-2.971	827
Totale	16.968	4.285	-1.327	-3.415	9	16.520

Descrizione	Saldo al 31/12/2019	Incrementi	Variaz. Area	Ammortamenti svalutazione	Altri Movimenti	Saldo al 31/12/2020
Avviamento	6.721	0	0	0	0	6.721
Costi di sviluppo	8.097	2.850	0	-3.644	-6	7.297
Diritti brevetti industriali	282	72	0	-70	0	284
Concessioni e licenze	554	153	0	-331	20	396
Altre	39	31	0	-11	-59	0
Immobilizz. in corso	827	247	0	-932	0	142
Totale	16.520	3.353	0	-4.988	-45	14.840

Per quanto riguarda la dinamica avvenuta nel corso del 2020 con riferimento alla voce “ammortamenti e svalutazione” si rinvia al Paragrafo IS-35. Tale voce include una svalutazione dei costi di sviluppo per un importo pari a Euro/migliaia 1.316; per ulteriori dettagli si rinvia ai commenti riportati nel precedente Paragrafo “Impairment Test sui principali assets- Verifica delle principali categorie di immobilizzazioni immateriali”.

La colonna “Variazione Area” riflette gli effetti derivanti dal deconsolidamento, avvenuto nel corso del 2019, della Business Unit collegata alla cessione della partecipazione in Beghelli Canada.

Nel corso del 2020 le società del Gruppo Beghelli hanno proceduto a capitalizzare costi di sviluppo (prevalentemente costi del personale, spese di consulenza e costi per materiali) per un importo pari ad Euro/migliaia 3.097 (di cui Euro/migliaia 247 inclusi nella voce “Immobilizzazioni in corso” in quanto relativi al progetto dal titolo “Isaac” che, alla data di chiusura dell’esercizio non è stato ancora completato). La svalutazione per Euro/migliaia 932 rappresenta circa il 90% dei costi sostenuti per il progetto Isaac (che al 31 dicembre 2020 ha un valore netto contabile pari a circa Euro/migliaia 132 classificato all’interno della voce “Immobilizzazioni in Corso”).

I costi di sviluppo capitalizzati, salvo quanto sopra precisati, sono relativi a specifici progetti per lo sviluppo di nuovi prodotti dalla cui produzione e commercializzazione sono attesi benefici futuri in grado di reintegrare i costi sostenuti.

La voce “Diritti brevetti industriali” è costituita prevalentemente dai costi sostenuti per la registrazione di brevetti realizzati per la produzione di prodotti con un elevato contenuto tecnologico innovativo.

La voce “Concessioni” include il valore netto contabile relativo agli oneri sostenuti per l’acquisizione di nuove licenze e per lo sviluppo e potenziamento dei sistemi informativi utilizzati dalle società del Gruppo.

A-30 Immobilizzazioni materiali non strumentali

Il dettaglio è il seguente:

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Terreni	207	1.307	-1.100
Fabbricati	285	441	-156
Totale netto	492	1.748	-1.256

I movimenti intervenuti nel periodo sono evidenziati nel seguente prospetto:

Descrizione	Saldo al 31/12/2018	Investimenti 2019	Dismissioni	Altri Movim.	Saldo al 31/12/2019
Terreni	5.314		-148	-2.000	3.166
Fabbricati	1.390	8	-233		1.165
Totale costo storico	6.704	8	-381	-2.000	4.331
Descrizione	Saldo al 31/12/2018	Ammort.ti e Svalutazioni	Dismissioni	Altri Movim.	Saldo al 31/12/2019
Terreni	187	1.672			1.859
Fabbricati	783	66	-126	1	724
Totale fondo amm.to	970	1.738	-126	1	2.583
Descrizione	Saldo al 31/12/2018	Investimenti netti	Ammort.ti	Altri Movim.	Saldo al 31/12/2019
Terreni	5.127	-148	-1.672	-2.000	1.307
Fabbricati	607	-99	-66	-1	441
Totale netto	5.734	-247	-1.738	-2.001	1.748
Descrizione	Saldo al 31/12/2019	Investimenti	Dismissioni	Altri Movim.	Saldo al 31/12/2020
Terreni	3.166			-1.027	2.139
Fabbricati	1.165	9		-350	824
Totale costo storico	4.331	9		-1.377	2.963
Descrizione	Saldo al 31/12/2019	Ammort.ti Svalutazioni	Dismissioni	Altri Movim.	Saldo al 31/12/2020
Terreni	1.859	73			1.932
Fabbricati	724	46		-231	539
Totale fondo amm.to	2.583	119		-231	2.471
Descrizione	Saldo al 31/12/2019	Investimenti netti	Ammort.ti	Altri Movim.	Saldo al 31/12/2020
Terreni	1.307		-73	-1.027	207
Fabbricati	441	9	-46	-119	285
Totale netto	1.748	9	-119	-1.146	492

Tali attività sono state valutate al fair value alla data di transizione usufruendo dell'esenzione prevista dall'IFRS 1 per poi essere ammortizzate, ove applicabile, in base alla vita utile residua.

La riduzione registrata nel corso del 2020 è dovuta al valore del terreno ad uso agricolo e di abitazioni ad uso civile che insistono sul compendio di Crespellano e che sono stati riclassificati all'interno della voce A-225 "Attività destinate alla vendita" in quanto la relativa cessione è ritenuta altamente probabile nei prossimi 12 mesi.

A seguito degli esiti di una perizia indipendente è stato svalutato il valore netto contabile di un terreno non strumentale per un valore pari a Euro/migliaia 73 (tale svalutazione è stata classificata tra i componenti non ricorrenti all'interno della voce IS-35). Per ulteriori dettagli si rinvia al Paragrafo "Impairment test sui principali assets - 7. Verifica del valore dei fabbricati e terreni non destinati alla vendita".

Con riferimento all'informativa richiesta dallo IAS 40 si precisa quanto segue:

- il valore di mercato, così come confermato dagli esiti di perizie indipendenti svolte sui principali assets, è pari o superiore al valore netto contabile residuo alla data di chiusura del bilancio;
- gli ammortamenti e in generale importi iscritti a conto economico riconducibili a tali investimenti non sono significativi;
- su tali assets non gravano ipoteche.

A-35 Diritto di Utilizzo dei beni

La tabella che segue evidenzia la movimentazione, nel corso del 2019, della voce Diritto di Utilizzo dei Beni iscritta a seguito dell'applicazione a decorrere dal 1° gennaio 2019 del principio IFRS 16:

Descrizione	Saldo al 01/01/2019	Invest. 2019	Dismissioni	Variaz. Area	Altri Movim.	Saldo al 31/12/2019
Terreni industriali	6.478				-1.129	5.349
Fabbricati Industriali	5.849	1.002		-1.232		5.619
Impianti e macchinari						
Attrezzature ind.li e comm.li	144					144
Altri beni	1.418	308		-19		1.707
Immob. In corso e acconti						
Totale costo storico	13.889	1.310		-1.251	-1.129	12.819
Descrizione	Saldo al 01/01/2019	Ammortam. 2019	Dismissioni	Variaz. Area	Altri Movim.	Saldo al 31/12/2019
Terreni industriali	906	161				1.067
Fabbricati Industriali	614	1.919		-85	7	2.455
Impianti e macchinari						
Attrezzature ind.li e comm.li		38				38
Altri beni	140	617		-1		756
Immob. In corso e acconti						
Totale fondo amm.to	1.660	2.735		-86	7	4.316
Descrizione	Saldo al 01/01/2019	Invest. netti	Ammortam. 2019	Variaz. Area	Altri Movim.	Saldo al 31/12/2019
Terreni industriali	5.572		-161		-1.129	4.282
Fabbricati Industriali	5.235	1.002	-1.919	-1.147	-7	3.164
Impianti e macchinari						
Attrezzature ind.li e comm.li	144		-38			106
Altri beni	1.278	308	-617	-18		951
Immob. In corso e acconti						
Totale netto	12.229	1.310	-2.735	-1.165	-1.136	8.503
Descrizione	Saldo al 31/12/2019	Invest. 2020	Dismissioni	Variaz. Area	Altri Movim.	Saldo al 31/12/2020
Terreni industriali	5.349					5.349
Fabbricati Industriali	5.619	2.145	-23			7.741
Impianti e macchinari						
Attrezzature ind.li e comm.li	144	12				156
Altri beni	1.707	377	-21			2.063
Immob. In corso e acconti						
Totale costo storico	12.819	2.534	-44			15.309
Descrizione	Saldo al 31/12/2019	Ammortam. 2020	Dismissioni	Variaz. Area	Altri Movim.	Saldo al 31/12/2020
Terreni industriali	1.067	61				1.128
Fabbricati Industriali	2.455	1.939				4.394
Impianti e macchinari						
Attrezzature ind.li e comm.li	38	43				81
Altri beni	756	518	-2			1.272
Immob. In corso e acconti						
Totale fondo amm.to	4.316	2.561	-2			6.875
Descrizione	Saldo al 31/12/2019	Invest. netti	Ammortam. 2020	Variaz. Area	Altri Movim.	Saldo al 31/12/2020
Terreni industriali	4.282		-61			4.221
Fabbricati Industriali	3.164	2.122	-1.939			3.347
Impianti e macchinari						
Attrezzature ind.li e comm.li	106	12	-43			75
Altri beni	951	358	-518			791
Immob. In corso e acconti						
Totale netto	8.503	2.492	-2.561			8.434

La variazione dell'area di consolidamento è attribuibile alla cessione avvenuta nel corso del 2019 delle attività operative, tra cui il diritto d'uso dell'immobile in locazione, riconducibili alla Business Unit di Beghelli Canada.

La Voce "Terreni industriali" è riconducibile ai diritti di concessione della durata di 50 anni sui terreni acquisiti e pagati in via anticipata dalle controllate cinesi del Gruppo.

Il saldo netto al 31 dicembre 2020 della voce "Fabbricati industriali", pari a Euro/migliaia 3.347, è riconducibile al diritto d'uso di immobili adibiti a magazzini ed uffici direzionali. L'incremento registrato nel 2020 della voce "Fabbricati" è prevalentemente dovuto alla sottoscrizione e/o rinnovo di contratti di affitto di durata pluriennali aventi per oggetto immobili adibiti ad uso magazzino.

La voce "Altri beni" è prevalentemente riconducibile ad autovetture aziendali.

A-40 Partecipazioni

La movimentazione delle partecipazioni è riportata nella tabella seguente:

Descrizione	31/12/2018	Decrementi	(Svalutazioni)	31/12/2019
			Ripristini di Valore	
Imprese a controllo congiunto	94	0	0	95
Altre imprese	38	0	0	39
Totale	132	0	0	134

Descrizione	31/12/2019	Decrementi	(Svalutazioni)	31/12/2020
			Ripristini di Valore	
Imprese a controllo congiunto	95	0	0	95
Altre imprese	39	0	0	39
Totale	134	0	0	134

La voce "Imprese a controllo congiunto" include per Euro/migliaia 94 il valore della partecipazione nella società Ergyca Tracker 2 S.r.l., di cui la Beghelli Servizi S.r.l. detiene il 49% delle quote (il restante 51% è stato sottoscritto dalla società ErgyCapital Spa), che è valutata con il metodo del Patrimonio Netto.

In conformità all'IFRS 12-Informativa sulle partecipazioni in altre entità, si riportano di seguito le informazioni utili al fine di valutare la natura, la misura e gli effetti economico-finanziari delle proprie interessenze in accordi a controllo congiunto di tipo joint venture, inclusi la natura e gli effetti della propria relazione contrattuale con gli altri investitori che esercitano il controllo congiunto:

Disclosures narrative da fornire per ogni accordo congiunto o società collegata che è rilevante per l'entità che redige il bilancio	Ergyca Tracker 2
Ragione sociale, sede operativa principale (e sede legale se diversa)	ERGYCA TRACKER 2 S.R.L., FIRENZE VIA DEI BARUCCI 2, CAP 50127
Natura della relazione (ad esempio la natura dell'attività svolta e se è strategica per il gruppo)	Società che opera in qualità di produttore di energia da fonti rinnovabili mediante la gestione di impianti fotovoltaici:
Quota di interessenza partecipativa (la quota dei diritti di voto se diversa)	49%, Detenuta da Beghelli Servizi S.r.l.

La tabella seguente sintetizza i dati economico-finanziari relativi a Ergyca Tracker 2 S.r.l. basati sulle situazioni contabili al 31 dicembre 2020 predisposte in conformità agli IFRS:

Ergyca Tracker 2	2020	2019	Ergyca Tracker 2	2020	2019
IMMOBILIZZAZIONI	1.434	1.590	VENDITA EE -RID (DA IMPIANTI)	42	53
CLIENTI	137	119	RICAVI E INCENTIVI	231	275
DISPONIBILITÀ LIQUIDE	36	197	COSTI PER SERVIZI	35	44
ALTRI CREDITI	76	48	AMMORTAMENTI	158	158
TOTALE ATTIVO	1.683	1.954	RISULTATO OPERATIVO	38	73
FONDO RISCHI DIVERSI	0	0	ONERI FINANZIARI	23	27
DEBITI VERSO SOCIETÀ DI LEASING	-1.240	-1.385	RISULTATO ANTE IMPOSTE	15	46
FORNITORI	-44	-47	IMPOSTE SUL REDDITO	5	-10
ALTRI DEBITI	-9	0	RISULTATO NETTO	10	57
PASSIVITÀ	-1.293	-1.432			
PATRIMONIO NETTO	-390	-522			
TOTALE PASSIVO	-1.683	-1.954			

A-50 Altre attività finanziarie

Il dettaglio è il seguente:

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Altri crediti	0	2.203	-2.203
Crediti finanziari Progetto Un Mondo di Luce	28.386	30.527	-2.141
Conto corrente vincolato	1.257	1.284	-27
Totale	29.643	34.014	-4.371
Fondo svalutazione crediti Un Mondo di Luce	-14.225	-12.683	-1.542
Crediti finanziari ed altre attività	15.418	21.331	-5.913

La voce "Altri crediti" è relativa al credito residuo per la cessione della partecipazione in Beghelli Canada avvenuta in data 30 aprile 2019; tale credito è garantito da un deposito vincolato ("Escrow account") della durata di 24 mesi che è stato costituito a garanzia degli obblighi contrattualmente previsti nei confronti dell'acquirente. La liquidazione del corrispettivo residuo è prevista nel II trimestre del 2021 e per tale motivo il credito è stato riclassificato all'interno della voce A-110.

La variazione della voce "Crediti finanziari Un Mondo di Luce", pari a Euro/migliaia 2.141, rappresenta l'effetto netto tra:

- l'incremento, pari ad Euro/migliaia 1.348, dovuto al riconoscimento di nuovi finanziamenti a nuovi clienti che hanno sottoscritto il Progetto "Un Mondo di Luce" nell'esercizio per una quota pari alla componente prodotto degli apparecchi sostitutivi installati;
- la riduzione, pari ad Euro/migliaia 3.490, è dovuta al rimborso dei finanziamenti dei clienti che hanno provveduto alla sostituzione/installazione di apparecchi nel corso dei precedenti esercizi ed alla riclassifica delle posizioni a breve termine all'interno della voce A-100 (Euro/migliaia 1.632).

Si segnala che nel corso del 2020 non sono stipulati accordi di cartolarizzazione.

I crediti riconducibili alla proposta "Un Mondo di Luce" sono esposti al netto di un fondo svalutazione, al 31 dicembre 2020 pari ad Euro/migliaia 14.225, determinato sulla base delle previsioni previste dal principio IFRS 9.

Qui di seguito la movimentazione avvenuta nel corso del 2019 e 2020:

Descrizione	31/12/2018	Accant.to	Utilizzi	Altri movimenti	31/12/2019
Fondo svalutazione crediti	-11.932	-1.057	247	59	-12.683

Descrizione	31/12/2019	Accant.to	Utilizzi	Altri movimenti	31/12/2020
Fondo svalutazione crediti	-12.683	-2.670	1.128	0	-14.225

Si precisa che i crediti finanziari sono denominati in Euro.

In base alle disposizioni previste dall'IFRS 7, si forniscono alcune informazioni sulla qualità dei crediti finanziari:

Dettaglio altre attività finanziarie non correnti per scadenza

Descrizione	2019	2020
	Crediti finanziari LT	Crediti finanziari LT
Crediti finanziari non scaduti	8.544	4.851
Crediti scaduti < 60 gg	4.850	5.054
Crediti scaduti tra 60 gg e 180 gg	3.415	2.492
Crediti scaduti tra 180 gg e 1 anno	3.349	2.304
Crediti scaduti > 1 anno	1.173	717
Totale altre attività finanziarie non correnti	21.331	15.418

Con riferimento ai crediti Umdl (iscritti nelle voci A-50, A-70 e A-100), il gruppo adotta da oltre 10 anni, anche con l'assistenza di società esterne di informazioni commerciali, un sistema di controllo preventivo sulla classe di merito di tutti i nuovi clienti, sia privati che pubblici, ed un continuo monitoraggio dello stato di rischio del credito esistente ricevendo tempestiva segnalazione di allerta nel caso di clienti che evidenziano modifiche della propria situazione economico-patrimoniale e finanziaria.

La Società ha adottato inoltre, nel corso degli ultimi anni, nuove formule contrattuali e convenzioni finanziarie con istituti di credito e finanziari specializzati (es. cartolarizzazioni e factoring) allo scopo di ridurre il rischio di credito e migliorare la dinamica dei flussi in termini di equilibrio finanziario.

I crediti sono rilevati in bilancio al netto della svalutazione calcolata sulla base della valutazione del rischio di inadempienza delle controparti, determinata considerando:

- informazioni disponibili sulla solvibilità del cliente;
- parere dei legali, interni ed esterni, considerando gli stati di avanzamento del recupero del credito;
- dati storici in base alla tipologia della controparte.

A-60 Attività nette per imposte anticipate

Il dettaglio è il seguente:

Descrizione	31/12/2019		31/12/2020	
	Imponibile	Effetto fiscale	Imponibile	Effetto fiscale
Perdite pregresse	35.444	8.186	26.227	6.252
Svalutazione Attività e Fondi rischi ed oneri	25.306	6.749	25.958	6.929
Progetto "Un Mondo di Luce"	-6.404	-1.787	-4.649	-1.299
Altre differenze temporanee nette (*)	10.525	2.718	12.616	3.129
Valut. al "fair value as deemed cost" terreni e fabbricati	-21.407	-5.939	-21.044	-5.729
Attività nette per imposte anticipate	43.464	9.927	39.108	9.282

La movimentazione intervenuta nei periodi in esame è la seguente:

In Migliaia di Euro	31/12/2018	Accanton.to	Utilizzo	Variazione area consolidamento	Svalutazioni	Altri movimenti	Riclassifiche	31/12/2019
Perdite pregresse	8.392	1.492	-530	0	-1.402	234	0	8.186
Anticipate sul debito leasing	1.902	0	0	0	0	0	-1.902	0
Svalutazione Attività e Fondi rischi ed oneri	10.832	301	-193	0	0	-20	-4.171	6.749
Progetto "Un Mondo di Luce"	-7.571	0	645	0	0	0	5.139	-1.787
Altre differenze temporanee nette (*)	4.242	1.024	-833	60	-576	-231	-968	2.718
Valut. al "fair value as deemed cost" terreni e fabbricati	-8.710	-59	928	0	0	0	1.902	-5.939
Attività nette per imposte anticipate	9.087	2.758	17	60	-1.978	-17	0	9.927

(*) raggruppa le voci "Altre variazioni minori" e "Altre differenze temporanee passive"

In Migliaia di Euro	31/12/2019	Accanton.to	Utilizzo	Variazione area consolidamento	Svalutazioni	Altri movimenti	Riclassifiche	31/12/2020
Perdite pregresse	8.186	1.473	-113		-3.076	-218		6.252
Svalutazione Attività e Fondi rischi ed oneri	6.749	364	-173		-11	0		6.929
Progetto "Un Mondo di Luce"	-1.787	0	488			0		-1.299
Altre differenze temporanee nette (*)	2.718	475	-140	0	-34	222	-112	3.129
Valut. al "fair value as deemed cost" terreni e fabbricati	-5.939	-91	189		0	112		-5.729
Attività nette per imposte anticipate	9.927	2.221	251	0	-3.110	-7	0	9.282

La valutazione di recuperabilità delle attività nette per imposte anticipate iscritte sulle differenze temporanee deducibili e sulle perdite pregresse è stata effettuata sulla base delle considerazioni già espresse nel precedente Paragrafo "Impairment test sui principali assets – Verifica della recuperabilità delle attività per imposte anticipate". Gli esiti di tale valutazione hanno determinato una svalutazione complessiva pari ad Euro/migliaia 3.110 (di cui Euro/migliaia 1.609 relativa a crediti già iscritti al 31 dicembre 2019 e pertanto identificata come onere non ricorrente).

Si precisa che il totale delle perdite fiscali pregresse riportabili a nuovo dalle società italiane ammonta a circa Euro/milioni 67,8 equivalenti ad un potenziale credito di imposta (calcolato sulla base dell'aliquota in vigore pari al 24%) di circa Euro/milioni 16,3 (iscritte per Euro/milioni 6,1 all'interno del bilancio consolidato al 31 dicembre 2020 in base ai test di "Impairment" sopra citato).

L'utilizzo e l'accantonamento rilevato nel 2020 con riferimento alla voce "Svalutazione Attività e Fondi rischi e oneri" sono prevalentemente riconducibili:

- all'adeguamento del fondo svalutazione del magazzino, dei crediti e del fondo resi oltre i limiti di deduzione ammessi dalla normativa.
- componenti di costo che saranno deducibili negli esercizi successivi (quota parte dei canoni leasing attribuibile alla porzione di terreno e interessi passivi non deducibili nei limiti previsti dalla normativa).

La categoria "Altre differenze temporanee" include anche gli effetti fiscali connessi all'eliminazione dei margini infragruppo realizzati per attività di sviluppo capitalizzate tra le immobilizzazioni immateriali ed al disallineamento temporale generato dal diverso trattamento contabile riservato ad alcuni voci di costo dai principi contabili locali e fiscali utilizzati da alcune società controllate per la predisposizione dei bilanci civilistici ed i principi contabili internazionali utilizzati per la redazione del bilancio consolidato.

L'utilizzo della voce "Valut. al "fair value" as deemed cost" terreni e fabbricati" è prevalentemente originata dalle svalutazioni (operate sui terreni e fabbricati di proprietà della Capogruppo) e dalla cessione dello stabilimento da parte della Beghelli Praezisa che hanno riassorbito parte della rivalutazione, rispetto ai valori contabili e fiscali, effettuata in fase di transizione ai principi contabili internazionali (si rinvia per ulteriori commenti ai Paragrafi A-10, A-30 e IS-35). L'accantonamento rappresenta l'effetto fiscale differito collegato alle svalutazioni operate su alcuni immobili a seguito degli esiti di una perizia indipendente.

La voce "Progetto un Mondo di Luce" rappresenta l'effetto fiscale differito correlato al riconoscimento dei ricavi e dei costi relativi al Progetto di Illuminazione a risparmio energetico in accordo con i principi descritti nella sezione Criteri di Valutazione, rispetto al relativo trattamento fiscale.

La movimentazione della voce "Altri movimenti" è riconducibile agli effetti derivanti dalla variazione dei tassi di cambio.

La colonna "Variazione Area" include gli effetti prodotti dal deconsolidamento della divisione gestita dalla Società Beghelli Canada ceduta nel 2019.

Si precisa che le "attività nette per imposte anticipate" sono per la gran parte riconducibili a società che operano nell'area Euro e pertanto denominate in Euro, ad eccezione delle attività nette iscritte dalla controllata Beghelli Elplast per un importo netto pari a circa Czk/milioni 6,0 (Euro/migliaia 228), dalla controllata Beghelli China per Rmb/milioni per un importo netto pari a circa 3,4 (Euro/migliaia 427) e dalla Beghelli Asia Pacific per un importo netto pari a circa Hkd/milioni 1,0 (Euro/migliaia 94) e di altri importi minori denominati in valuta estera.

A-70 Altri Crediti ed attività non correnti

La composizione è la seguente:

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Crediti fiscali chiesti a rimborso	0	365	-365
Ratei attivi e risconti attivi	262	333	-71
Acconti a fornitori	4.701	9.773	-5.072
Crediti non finanziari Un Mondo di Luce	1.144	1.222	-78
Altri crediti non correnti	2.641	3.292	-651
Totale	8.748	14.985	-6.237
Fondo svalutazione crediti	-56	-40	-16
Altri Crediti ed attività non correnti	8.692	14.945	-6.253

I crediti fiscali, in gran parte relativi alle istanze presentate per il rimborso della quota di Irap deducibile ai fini Ires per le annualità 2007-2011, sono stati rimborsati nel corso del semestre corrente.

La voce "Acconti a fornitori" è riconducibile ad anticipi riconosciuti ad un fornitore per servizi pubblicitari non ancora prestati alla data di chiusura dell'esercizio e destinati a supportare il lancio sul mercato di nuovi prodotti appartenenti prevalentemente alla divisione "Altre attività"; la variazione rispetto al saldo del 31 dicembre 2019 è attribuibile, per Euro/migliaia 1.194, ad una riclassifica operata alla voce A-110 per riflettere la tempistica di realizzazione dell'investimento programmata lungo l'arco di piano (2021-2024) e per Euro/migliaia 3.878 alla campagna pubblicitaria realizzata nel corso dell'esercizio che ha determinato una riduzione del valore dell'acconto. Tale valore è stato attualizzato, nel corso dei precedenti esercizi, per scorporare la componente finanziaria implicita complessivamente pari ad Euro/migliaia 595.

La Voce "Altri crediti" è prevalentemente costituita dal valore dei cosiddetti Titoli di Efficienza Energetica (più comunemente noti con la denominazione Certificati Bianchi) che sono emessi dal Gestore Servizi Energetici a favore dei soggetti (distributori, società da essi controllate e società operanti nel settore dei servizi energetici) che hanno conseguito determinati livelli di risparmio prefissati. Tali titoli sono liberamente negoziabili in uno specifico mercato di riferimento e hanno l'obiettivo di incentivare soggetti che promuovono iniziative e progetti di risparmio energetico. Il valore iscritto in bilancio rappresenta il controvalore attualizzato ancora da incassare del livello di risparmio energetico atteso tramite il consolidamento del Progetto "Un Mondo di Luce" nel corso degli anni successivi. La riduzione di valore per Euro/migliaia 629 (Euro/migliaia 2.584 e 3.213 rispettivamente al 31 dicembre 2020 e 2019 classificata all'interno della voce A-70) è riconducibile all'incasso di posizioni per Euro/migliaia 255, all'aggiornamento del valore atteso di realizzo (pari ad Euro/migliaia 341) ed infine allo scorporo della componente finanziaria, pari ad Euro/migliaia 33, implicita all'interno del credito (si veda quanto commentato ai Paragrafi IS-15 e IS-45).

La voce Fondo svalutazione crediti è riconducibile a crediti di natura non finanziaria relativi al Progetto Un Mondo di Luce. Qui di seguito viene riportata la Movimentazione del Fondo nel corso del 2019 e 2020:

Descrizione	31/12/2018	Accant.to	Utilizzi	31/12/2019
Fondo svalutazione crediti UMDL	-24		-16	-40

Descrizione	31/12/2019	Accant.to	Utilizzi	31/12/2020
Fondo svalutazione crediti UMDL	-40		-16	-56

Attività correnti

A-80 Rimanenze

La composizione è riportata nella tabella seguente:

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Materie prime, sussidiarie e di consumo	24.876	36.897	-12.021
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	6.894	6.931	-37
Prodotti finiti e merci	34.368	20.621	13.747
Diritto di recupero prodotti	546	568	-22
Rimanenze lorde	66.684	65.017	1.667
Fondo svalutazione	-16.928	-16.999	71
Rimanenze nette	49.756	48.018	1.738

Il valore delle rimanenze, in leggera crescita, è prevalentemente attribuibile ad una ripresa dell'attività di approvvigionamento in vista di volumi di produzione e commercializzazione anche attesi in crescita nel corso dei successivi mesi.

La voce "Diritto di Recupero Prodotti", introdotta insieme alla voce "Passività per rimborsi futuri" (classificata in P-110) a seguito dell'applicazione del nuovo principio IFRS 15, esprime il valore di recupero dei beni resi che il Gruppo prevede di ricevere dai propri clienti.

Il valore delle rimanenze di magazzino è al netto di un fondo svalutazione pari ad Euro/migliaia 16.928 (Euro/migliaia 16.999 al 31 dicembre 2019) stanziato al fine di tenere conto del valore di realizzo di componenti e prodotti finiti ritenuti obsoleti e/o a lenta movimentazione, la cui movimentazione nel corso dell'esercizio in chiusura e precedente è stata la seguente:

Descrizione	31/12/2018	Accant.to	Utilizzi	Variazione area consolidamento	Altri mov.	31/12/2019
Fondo svalutazione magazzino	17.497	151	-616	-43	10	16.999
Descrizione	31/12/2019	Accant.to	Utilizzi	Altri mov.	31/12/2020	
Fondo svalutazione magazzino	16.999	148	-185	-34	16.928	

L'utilizzo del fondo svalutazione è legato ad iniziative di carattere industriale, supportate da consulenti esterni, avviate con l'obiettivo di recuperare all'interno del ciclo produttivo parte del materiale a magazzino prodotti e/o componenti a lenta rotazione.

A-90 Crediti commerciali

La composizione della voce “Crediti verso Clienti” è riportata nella tabella sottostante:

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Clienti Italia	18.111	15.578	2.533
Clienti Paesi UE	5.225	5.348	-123
Clienti Paesi Extra-UE	11.818	12.337	-519
Crediti commerciali verso società correlate	161	161	0
Crediti commerciali lordi	35.315	33.424	1.891
Fondo svalutazione crediti	-2.390	-2.346	-44
Crediti commerciali netti	32.925	31.078	1.847

Con riferimento agli effetti determinati dall'emergenza Covid-19 si segnalano, nell'ambito della filiera distributiva del mercato elettrico, marginali richieste di allungamento dei termini di pagamento peraltro già riassorbite nel corso del II semestre 2020.

L'incremento dei crediti commerciali è riconducibile ad un minor ricorso ad operazioni di cessione factoring pro-soluto e ad un incremento dei volumi realizzati nel corso dell'ultimo trimestre rispetto al corrispondente periodo dell'anno precedente (incremento pari a circa Euro/milioni 1,9).

I crediti commerciali netti sono esposti al netto del fondo svalutazione, pari a Euro/migliaia 2.386 al 31 dicembre 2020. La movimentazione del fondo avvenuta nel corso del 2019 e 2020 è riportata nella tabella seguente:

Descrizione	31/12/2018	Accant.to	Utilizzi	Altri mov.	31/12/2019
Fondo svalutazione crediti	3.030	57	-747	6	2.346

Descrizione	31/12/2019	Accant.to	Utilizzi	Altri mov.	31/12/2020
Fondo svalutazione crediti	2.346	303	-253	-6	2.390

La Voce “utilizzi” si riferisce allo stralcio definitivo di alcune posizioni creditorie a fronte delle quali era stato effettuato un accantonamento, oppure ad una revisione della stima degli accantonamenti effettuati a fronte di posizioni ritenute, nel passato, di dubbia esigibilità.

In base alle disposizioni previste dall'IFRS 7, si forniscono alcune informazioni sulla qualità dei crediti commerciali:

Dettaglio crediti commerciali per scadenza

Descrizione	2019	2020
(dati in migliaia)		
Totale crediti	Fondo svalutazione	Valore netto crediti
Crediti non scaduti	19.836	0
Crediti scaduti < 60 gg	3.877	-92
Crediti scaduti tra 60 gg e 180 gg	1.946	-66
Crediti scaduti tra 180 gg e 1 anno	3.175	-18
Crediti scaduti > 1 anno	4.590	-2.170
Totale crediti	33.424	-2.346
	Totale crediti	Fondo svalutazione
		Valore netto crediti
	23.359	0
	3.390	-275
	2.236	-44
	1.414	-11
	4.916	-2.060
	35.315	-2.390
		32.925

Le svalutazioni sono state determinate in base all'esperienza maturata ed al trend storico delle perdite, alla solidità finanziaria del cliente ed infine tenendo in considerazione le indicazioni fornite dai propri consulenti legali incaricati di recuperare il credito. Con riferimento alle posizioni scadute la Società, con il supporto dei propri consulenti legali, ha avviato le procedure necessarie per il recupero del credito.

Di seguito si riporta il dettaglio per valuta del saldo dei crediti commerciali:

Dettaglio crediti commerciali per valuta

Descrizione	2019	2020		
(dati in migliaia)	Valuta	Euro	Valuta	Euro
Euro (EUR)	17.714	17.714	20.252	20.252
Dollari Statunitensi (USD)	4.737	4.229	3.427	2.805
Corone cecche (CZK)	7.984	314	17.443	665
Dollari Hong Kong (HKD)	5.136	587	9.173	964
Renminbi cinesi (RMB)	44.646	5.709	49.282	6.143
Fiorini Ungheresi (HUF)	83.960	254	32.888	90
Pesos messicani (MXP)	16.099	759	15.285	626
Zlotty polacchi (PLN)	6.436	1.512	6.291	1.380
Totale crediti	31.078		32.925	

A-100 Attività finanziarie

Il dettaglio è il seguente:

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Quota corrente Crediti finanziari "Un Mondo di Luce"	1.632	1.554	78
Attività finanziarie	874	1.147	-273
Altri crediti finanziari verso terzi	0	3	-3
Totale	2.506	2.704	-198

La voce "Quota corrente Crediti finanziari Un Mondo di Luce" rappresenta la quota incassabile nei prossimi 12 mesi relativa al credito iscritto in relazione alla componente prodotto ed interessi delle lampade installate nell'ambito del progetto "Un Mondo di Luce".

La voce "Attività finanziarie" al 31 dicembre 2020 include principalmente temporanee eccedenze di cassa investite in titoli finanziari a rendimento variabile da Beghelli China per un importo pari a circa 3.400 RMB/migliaia (pari a Euro/migliaia 424) e dalla Beghelli Inc per un importo pari a 552 Usd/migliaia (pari a Euro/migliaia 450).

Si precisa che il saldo della voce "attività finanziarie" al 31 dicembre 2020, ad eccezione delle precisazioni sopra riportate, è in gran parte riconducibile a società che operano nell'area Euro e pertanto denominato in Euro.

A-110 Altri crediti/attività

Il dettaglio è il seguente:

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Crediti per IVA	1.217	921	296
Altri crediti fiscali	304	152	152
Crediti fiscali correnti	1.521	1.073	448
Risconti attivi	598	694	-96
Acconti per affitti	0	0	0
Ratei e risconti correnti	598	694	-96
Acconti a fornitori	5.172	3.930	1.242
Crediti vs dipendenti	28	43	-15
Crediti vs agenti	267	197	70
Crediti vs istituti di previdenza	161	49	112
Altre attività e crediti	3.837	1.541	2.296
Altre Attività e Crediti correnti	9.465	5.760	3.705
Totale	11.584	7.527	4.057

La voce "Altri crediti fiscali" al 31 dicembre 2020 include per Euro/migliaia 212 il credito di imposta per le attività di ricerca, sviluppo ed innovazione introdotto per il triennio 2020-2022 calcolato in ottemperanza alle agevolazioni introdotte dalla legge nr 160 del 27 dicembre 2019.

Il credito di imposta maturato, in ottemperanza alle agevolazioni introdotte dalla Legge di Stabilità 2015 - DI n. 190/2014, e calcolato in relazione agli investimenti realizzati nell'esercizio 2019 è stato interamente utilizzato in compensazione dei debiti fiscali per un importo pari ad Euro/migliaia 75.

La variazione della voce "Acconti a fornitori", rispetto al saldo al 31 dicembre 2019, è attribuibile alla riclassifica già commentata al Paragrafo A-70.

La voce "Altre attività e crediti" al 31 dicembre 2020 è composta principalmente:

- per Euro/migliaia 2.068 dal credito per il corrispettivo residuo relativo alla cessione della partecipazione in Beghelli Canada riclassificato dalla voce A-50;
- per un importo pari a Euro/migliaia 696 (al 31 dicembre 2019 pari ad Euro/migliaia 807), dalla quota riconducibile all'Iva ricompresa all'interno del credito finanziario concesso ai clienti UMDL;
- per la quota residua da crediti per contributi in conto esercizio e da altri crediti di natura operativa non strettamente riconducibili alla gestione caratteristica di vendita.

Di seguito la voce Altri Crediti riepilogata per valuta originaria di denominazione:

Dettaglio altre attività e crediti correnti per valuta

Descrizione (dati in migliaia)	2019		2020	
	Valuta	Euro	Valuta	Euro
Euro (EUR)	4.576	4.576	6.091	6.091
Dollari Statunitensi (USD)	584	531	620	500
Corone cecche (CZK)	3.027	119	1.568	60
Dollari Canadesi (CAD)	130	90	3.364	2.158
Dollari Hong Kong (HKD)	735	84	971	102
Renminbi cinesi (RMB)	13.702	1.752	16.876	2.104
Fiorini ungheresi (Huf)	5.534	17	6.374	18
Pesos messicani (MXP)	5.954	281	11.615	486
Zloty polacchi (PLN)	326	77	301	66
Totale altre attività e crediti correnti		7.527		11.584

A-115 Crediti per imposte

Tale voce pari a Euro/migliaia 263 (Euro/migliaia 629 al 31 dicembre 2019) è rappresentata da acconti di imposta e/o crediti fiscali (Acf) che possono essere portati in riduzione del debito fiscale per imposte dirette (prevalentemente Irap).

A-130 Strumenti derivati

Il dettaglio è il seguente:

Descrizione	Valuta	Nominale (*)	31/12/2020	Nominale (*)	31/12/2019	Variazione
Derivati sui cambi	Usd/000	1.064	53	0	0	53
Derivati sui cambi	Huf/000	64.083	0	0	0	0
Derivati sui cambi	Mxn/000			10.097	2	-2
Derivati sui cambi	Czk/000	-65.590	4	-57.533	6	-3
Derivati sui cambi	Pln/000	2.503	9	-1.050	0	9
Strumenti derivati attivi			66		8	58

(*) *acquisto valuta a termine segno - ; vendita segno +*

Le posizioni attive in essere al 31 dicembre 2020 sono prevalentemente riconducibili ad operazioni di compravendita di valuta a termine poste in essere a copertura del rischio di fluttuazione dei saldi della bilancia valutaria.

Come riportato nel paragrafo relativo ai “Criteri di valutazione”, tali strumenti sono stati valutati al “fair value” e la variazione è stata attribuita a conto economico in quanto non ricorrono i presupposti previsti dai Principi Contabili di riferimento per applicare il cosiddetto “hedge accounting”.

I contratti *Interest Rate Swap* presentano al 31 dicembre 2020 un “fair value” negativo e pertanto sono stati classificati nella voce P-70.

A-140 Disponibilità liquide

Il dettaglio è il seguente:

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Depositi bancari e postali	18.037	17.063	974
Denaro e altri valori in cassa	46	34	12
Disponibilità liquide	18.083	17.097	986
Scoperti di conto corrente (P-60)	-15.292	-16.974	1.682
Disponibilità liquide nette	2.791	123	2.668

Si precisa che la Società gestisce la tesoreria per conto delle società controllate aventi sede in Italia e di alcune società estere, attraverso un sistema di gestione centralizzata che consente di migliorare la liquidità di Gruppo.

Ai fini della predisposizione del rendiconto finanziario, le disponibilità liquide sono esposte al netto dei relativi scoperti di conto corrente.

Per i commenti relativi alla dinamica delle disponibilità liquide e, più in generale della Posizione Finanziaria Netta, si rinvia al Paragrafo 5.5 della Relazione sulla Gestione.

Di seguito le disponibilità liquide vengono riepilogati per valuta originaria di denominazione:

Dettaglio disponibilità liquide per valuta

Descrizione	2020	2019		
(dati in migliaia)	Valuta	Euro	Valuta	Euro
Euro (EUR)	9.285	9.285	48	8.732
Dollari Statunitensi (USD)	5.176	4.216	2.851	2.538
Corone cecche (CZK)	17.159	654	23.062	908
Dollari Hong Kong (HKD)	6.273	659	5.323	608
Renminbi cinesi (RMB)	18.133	2.260	25.590	3.272
Fiorini ungheresi (Huf)	23.868	66	52.239	158
Pesos messicani (MXP)	2.743	112	1.761	83
Zloty polacchi (PLN)	3.786	830	3.398	798
Totale	18.083		17.097	

A-225 Attività destinate alla vendita

Il saldo al 31 dicembre 2020 è riferito al presumibile valore netto di realizzo del terreno non strumentale adiacente allo stabilimento di Monteveglio ed al compiendo immobiliare di Crespellano riclassificato in tale voce a partire dalla chiusura al 31 dicembre 2020. Per ulteriori commenti si rinvia al paragrafo 3. Verifica delle immobilizzazioni oggetto di attività di dismissione (all'interno del Paragrafo "Impairment Test sui principali Assets", A-10 e A-30).

La riduzione rispetto al valore iscritto al 31 dicembre 2019, per un importo pari a Euro/migliaia 3.815, è dovuta alla cessione dei lotti di proprietà della Beghelli Innovation China avvenuta nei primi mesi del 2020.

Patrimonio Netto, Passività correnti e non correnti

E-10 Patrimonio Netto

La composizione del Patrimonio Netto è riportata nella tabella seguente:

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019
Capitale sociale	9.961	9.961
Riserva sovrapprezzo azioni	48.424	48.424
Azioni proprie in portafoglio	-1.661	-1.661
Capitale sociale e riserva sovrapprezzo	56.724	56.724
Riserva traduzione	1.734	3.116
Riserva cash flow hedge	-19	-40
Riserva las 19	-1.254	-1.233
Riserva legale	2.000	2.000
Altre Riserve e Utile (perdite) a nuovo	32.383	33.716
Totale riserve e utili a nuovo	34.844	37.559
Utile/(Perdita) dell'esercizio di pertinenza dei Soci della Controllante	-8.937	-1.333
Patrimonio netto di pertinenza dei Soci della Controllante	82.631	92.950
Riserve terzi	181	47
Utili - (Perdita) terzi	-228	175
Patrimonio netto terzi	-47	222
Patrimonio netto consolidato	82.584	93.172

Qui di seguito il prospetto di raccordo tra risultato d'esercizio ed il patrimonio netto della Capogruppo e quelli consolidati:

Descrizione	31/12/2020		31/12/2019	
	Risultato d'esercizio	Patrimonio Netto	Risultato d'esercizio	Patrimonio Netto
Risultato d'esercizio e Patrimonio netto della Beghelli S.p.A.	-4.339	66.742	2.285	71.039
Differenza tra valore del patrimonio netto delle società consolidate ed il corrispondente valore di carico della partecipazione	-4.342	7.443	-3.806	13.207
Allocazione della differenza da consolidamento ad incremento del valore del goodwill e concessioni e relativo impatto economico	-54	9.619	-54	9.673
Eliminazione delle operazioni compiute tra le società consolidate	-202	-1.173	242	-969
Totale rettifiche di consolidamento	-4.598	15.889	-3.618	21.911
Risultato d'esercizio e Patrimonio netto del Gruppo	-8.937	82.631	-1.333	92.950
Risultato d'esercizio e Patrimonio netto dei terzi	-228	-47	175	222
Risultato d'esercizio e Patrimonio netto consolidato	-9.165	82.584	-1.158	93.172

Capitale sociale e riserva sovrapprezzo

Il capitale sociale della Capogruppo è così composto:

Azioni	Numero	Valore Nominale
Ordinarie	200.000.000	10.000.000
Azioni proprie	-786.200	-39.310
Totale	199.213.800	9.960.690

Il saldo netto del valore delle azioni proprie è stato iscritto a riduzione del patrimonio netto e più precisamente:

- a riduzione del capitale sociale per il valore nominale delle azioni proprie in portafoglio al 31 dicembre;
- a riduzione della riserva sovrapprezzo azioni per la differenza tra il valore di riacquisto delle azioni e il valore nominale delle stesse.

Riserva Cash Flow Hedge

Rappresenta l'impatto residuo a Patrimonio Netto, al netto del correlato effetto fiscale, derivante dalla valutazione al "fair value" dei derivati sui tassi di interesse (Riserva Cash Flow Hedge) effettuata applicando l'hedge accounting sino al 31 dicembre 2012. Come già commentato al paragrafo P-70, a decorrere dal 1º gennaio 2013, tali strumenti sono stati valutati "speculativi" e pertanto la riserva costituita al 31 dicembre 2012 viene scaricata, con reversal a conto economico, lungo la durata residua dei contratti derivati.

Riserva IAS 19

Tale riserva include l'impatto a Patrimonio Netto al netto del correlato effetto fiscale derivante dall'applicazione dello IAS 19 revised con riferimento alla contabilizzazione degli utili/ perdite attuariali.

Utili a nuovo ed altre riserve

La voce "Altre Riserve ed utili a nuovo" include il valore delle riserve che si sono costituite in sede di transizione agli IFRS.

La riduzione della voce è determinata per Euro/migliaia 1.333 dalla copertura della perdita dell'esercizio precedente.

Riserva di traduzione

La voce "Riserva traduzione" riflette le differenze cumulative di conversione generate dal consolidamento di imprese estere al di fuori dell'area Euro.

P-10 Finanziamenti a lungo termine

Il dettaglio è riportato nella seguente tabella:

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Mutui e finanziamenti bancari	8.897	2.949	5.948
Debiti verso altri finanziatori	41	62	-21
Passività finanziarie per leasing Operativo <i>di cui vs parti correlate</i>	2.733 1.187	2.447 460	286 727
Altri debiti finanziati	0	58	-58
Totale debiti finanziari a medio-lungo	11.671	5.516	6.155

La variazione della voce "Mutui e Finanziamenti Bancari" è attribuibile ai rimborsi effettuati nel corso dell'esercizio, ridotti rispetto al piano di ammortamento originario in considerazione delle moratorie su specifici finanziamenti concessi dal ceto bancario per complessivi Euro/milioni 5,1, ed alla concessione di nuovi finanziamenti per complessivi euro/milioni 9,0 (di cui Euro/milioni 8,0 ricevuti dalla Capogruppo) avvalendosi delle disposizioni previste dal Decreto Legge nr 23/2020 (Euro/milioni 6,1 rappresenta la quota esigibile oltre i 12 mesi ed iscritta in tale voce).

Il debito finanziario a medio lungo termine (mutui, finanziamenti e debiti verso altri finanziatori) al 31 dicembre 2020 è stato riclassificato per un importo pari ad Euro/migliaia 31.597 nella voce P-60 Finanziamenti a breve termine.

Tale riclassifica è attribuibile al mancato rispetto di uno dei due covenants (riconducibili al rapporto tra i valori consolidati Posizione Finanziari Netta / Margine Operativo Lordo) sottostanti i finanziamenti a medio-lungo termine ed è stata operata sui valori di chiusura in quanto la rinuncia formale all'esercizio dei diritti contrattuali previsti in caso di violazione del covenant è pervenuta da parte degli istituti di credito dopo la data di chiusura dell'esercizio (31 dicembre 2020).

La stessa riclassifica era stata operata sul bilancio chiuso al 31 dicembre 2019 per un importo pari a Euro/migliaia 35.670 a seguito del mancato rispetto del medesimo covenant (rapporto tra i valori consolidati Posizione Finanziari Netta / Margine Operativo Lordo).

La voce "Passività finanziarie per leasing operativo" (verso terzi e Parti correlate) è stata iscritta a seguito dell'applicazione del principio Ifrs 16 "Lease".

La voce "Mutui e Finanziamenti" include finanziamenti agevolati, ad un tasso medio agevolato pari allo 0,76%, per un valore nominale iniziale pari a Euro/migliaia 3.380 (di cui Euro/migliaia 1.297 erogati nel corso del corrente esercizio) dal Ministero delle Attività produttive. La valutazione al "fair value" del valore dei finanziamenti (al 31 dicembre 2020 il "fair value" del debito da rimborsare iscritto in bilancio è pari a Euro/migliaia 3.117) è stata effettuata utilizzando tassi di mercato rilevati alla data dell'erogazione ed il differenziale, rispetto al valore nominale calcolato a tale data, esprime la valorizzazione del contributo percepito dalla Società sulle attività di Ricerca e Sviluppo collegate ai finanziamenti stessi e riconosciuto pertanto a conto economico sulla base dell'effettivo piano di ammortamento dei costi di sviluppo collegati.

Per ulteriori chiarimenti in merito alla dinamica finanziaria si rimanda al Paragrafo successivo "Posizione Finanziaria Netta".

Di seguito viene fornito il dettaglio del debito in base alle scadenze:

Dettaglio finanziamenti medio lungo termine per scadenza

Descrizione	2019	2020
(dati in migliaia)		
Scadenti tra 1 e 3 anni	4.145	8.068
Scadenti tra 3 e 5 anni	921	2.881
Scadenti oltre 5 anni	450	723
Totale	5.516	11.671

Si precisa che i debiti finanziari a lungo sono denominati in Euro.

Qui di seguito viene riportato il dettaglio del debito bancario a lungo termine ripartito in base alle scadenze previste per l'adeguamento dei tassi di interesse:

Dettaglio finanziamenti medio lungo termine per valuta

Descrizione	2019	2020		
(dati in migliaia)	Valuta	Euro	Valuta	Euro
Euro (EUR)	4.428	4.428	10.896	10.896
Dollari Statunitensi (USD)	332	296	163	133
Corone Ceche (CZK)	0	0	2.233	86
Dollari Hong Kong (HKD)	750	86	2.068	217
Renminbi cinesi (RMB)	1.623	208	1.110	138
Corone slovacche (SKK)	9.870	30	1.405	4
Pesos messicani (MXP)	1.752	83	182	7
Zloty polacchi (PLN)	3.042	386	867	190
Totale	5.516		11.671	

(*) Importi in valuta originaria

P-30 Trattamento di Fine Rapporto

La composizione e la movimentazione intervenuta nel periodo è riportata nella tabella seguente:

Descrizione	31/12/2018	Variazione	Anticipi/Utilizzo	Altri	31/12/2019
Trattamento fine Rapporto	6.888	842	-556	1	7.175
Totale	6.888	842	-556	1	7.175
 					
Descrizione	31/12/2019	Variazione	Anticipi/Utilizzo	Altri	31/12/2020
Trattamento fine Rapporto	7.175	227	-344	-49	7.009
Totale	7.175	227	-344	-49	7.009

La voce “Anticipi/Utilizzo” include principalmente i versamenti effettuati dalle società del Gruppo a favore dei dipendenti che sono fuoriusciti dall’azienda e/o che hanno richiesto un anticipo nei termini previsti dalla legge.

La valutazione è stata effettuata con il supporto di un attuario indipendente e le principali assunzioni utilizzate sono riportate nella tabella seguente:

Ipotesi	31/12/2020	31/12/2019
Tasso annuo tecnico di attualizzazione (Italia)	0,34%	0,77%
Tasso annuo tecnico di attualizzazione (Estero)	0,71%	0,86%
Tasso annuo inflazione	0,8%	1,20%
Tasso annuo di rotazione	2,0-8,0%	<8,0%
Frequenza anticipazione TFR	1,5-3,0%	1,5-3,0%
Tasso annuo crescita retribuzione (*)	1,00%	1,00%

(*) per le società con meno di 50 addetti

Di seguito il dettaglio della voce Variazione “fair value”:

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019
Service Cost	139	176
Interest Cost	55	112
(Utili)/Perdite Attuariali	33	554
Totale Variazione	227	842

La dinamica della voce “(Utili)/Perdite attuariali” è attribuibile alla riduzione del tasso di attualizzazione che è stato determinato, coerentemente con il Paragrafo 79 dello Ias 19, utilizzando come riferimento l’indice Iboxx Eurozona Corporate AA con duration media dei flussi finanziari in uscita stimati con riferimento al collettivo in esame.

P-40 Fondi rischi a lungo termine

La composizione e la movimentazione intervenuta nel corso dell’esercizio corrente e precedente sono illustrate nella tabella seguente:

Descrizione	31/12/2018	Accanton.to	Utilizzo	Altri movim.	31/12/2019
Fondo indennità suppl. clientela	2.244	150	-44	0	2.350
Fondo garanzia prodotti	381	124	-25	0	480
Altri fondi	1.648	67	-22	10	1.703
Fondi rischi	4.273	341	-91	10	4.533

Descrizione	31/12/2019	Accanton.to	Utilizzo	Altri movim.	31/12/2020
Fondo indennità suppl. clientela	2.350	148	-69	0	2.429
Fondo garanzia prodotti	480	0	-65	0	415
Altri fondi	1.703	102	-13	-670	1.122
Fondi rischi	4.533	250	-147	-670	3.966

Il “Fondo Indennità suppletiva di Clientela” è stato istituito per far fronte alle indennità di fine rapporto che, in base ai contratti ed alla normativa di riferimento, debbono essere corrisposte agli agenti; l’incremento del fondo corrisponde alla quota maturata nell’esercizio.

L’utilizzo è riconducibile ai versamenti effettuati dalla Società a seguito dell’interruzione del rapporto di collaborazione con alcuni agenti.

Il “Fondo garanzia prodotti” è stato stimato in base al trend storico, all’esperienza aziendale ed alle clausole contrattuali e/o previste dalla normativa di riferimento.

Il saldo della voce “Altri Fondi”, al 31 dicembre 2020 pari ad Euro/migliaia 1.122, riflette:

- per Euro/migliaia 1.033, il rischio aperto sui crediti finanziari ceduti pro-soluto (si veda quanto commentato al Paragrafo A-50): tale fondo è stato incrementato di Euro/migliaia 22 per tenere in considerazione i rischi connessi alle cessioni effettuate ed utilizzato per Euro/migliaia 12 per assorbire le perdite registrate in relazione alla garanzia parziale, riconosciuta a favore del cessionario, che può esercitare in caso di mancato pagamento da parte del cliente ceduto;
- altri fondi minori per la quota residuale.

La riduzione di tale fondo è dovuta per Euro/migliaia 648 alla riclassifica, all'interno della voce P-80, degli oneri attesi per il ripristino delle condizioni originarie dell'immobile sito in Repubblica Ceca da sostenere nel 2021 al termine del periodo di locazione.

P-50 Altri debiti/passività a lungo termine

Il saldo di tale voce è così dettagliato:

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Risconto canoni affitto	223	254	-31
Risconto Contributi	195	333	-138
Altri minori	144	149	-5
Altre passività a medio lungo	562	736	-174

La voce "risconto canoni affitto", al 31 dicembre 2020 pari a Euro/migliaia 223, è relativa al risconto dei canoni, di competenza degli esercizi successivi, riferiti al lastrico solare dato in affitto alla società a controllo congiunto Ergyca Traker 2, che ha acquisito la gestione dell'impianto fotovoltaico posizionato sopra il tetto del fabbricato industriale della Beghelli sito in Monteveglio.

La voce "Risconti Contributi" è prevalentemente relativa al risconto dei contributi di competenza degli esercizi successivi iscritti per effetto del credito di imposta riconosciuto sul 50% degli investimenti incrementali in Ricerca e Sviluppo realizzati nel corso del 2019 e precedenti esercizi (Legge di Stabilità 2015 - DI n. 190/2014) e, in misura variabile (dal 6% al 12%) sugli investimenti in attività di ricerca, sviluppo ed innovazione sostenuti nel corso del 2020 (legge nr 160 del 27 dicembre 2019).

La riduzione è attribuibile alla rilevazione a conto economico dei contributi di competenza del periodo.

P-60 Finanziamenti a breve termine

Il dettaglio è riportato nella tabella seguente:

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Scoperti di conto corrente, conto anticipi ed altri debiti finanziari a breve	15.292	16.974	-1.682
Parte Corrente Mutui e finanziamenti bancari	37.674	43.509	-5.835
Parte Corrente Debiti vs altri finanziatori	7.176	7.535	-359
Passività finanziarie per leasing Operativo	1.934	1.232	702
	<i>di cui verso parti correlate</i>		
	539	232	307
Altri debiti finanziari	1.235	1.788	-553
Totale debiti finanziari a breve	63.311	71.038	-7.727

La voce "Parte Corrente Mutui e Finanziamenti" include per Euro/milioni 2,8 la componente a breve dei finanziamenti ottenuti sulla base delle disposizioni previste dal Decreto Legge nr 23/2020.

Le voci "Parte Corrente Mutui e Finanziamenti bancari" e "Parte Corrente Debiti vs altri finanziatori" includono la riclassifica delle posizioni a medio lungo termine per importi rispettivamente pari ad Euro/migliaia 24.924 ed Euro/migliaia 6.673 (in totale Euro/migliaia 31.597), operata a seguito del mancato rispetto alla data di chiusura dell'esercizio di uno dei due "covenants contrattualmente definiti (per ulteriori informazioni si rinvia al Paragrafo P-10).

Il valore complessivo dei finanziamenti in essere al 31 dicembre 2020, oggetto di covenants che non sono stati rispettati, ammonta ad Euro/migliaia 41.898 (di cui Euro/migliaia 31.597 a medio-lungo termine); tale importo include, per Euro/migliaia 10.301, la quota dei debiti a breve in quanto, alla data di chiusura dell'esercizio, risultavano già esigibili entro 12 mesi in base al piano originario di ammortamento finanziario.

I debiti verso le banche a breve termine includono, oltre alla quota a breve dei mutui e finanziamenti, rapporti di conto corrente per operazioni finanziarie ed autoliquidanti.

La voce "Passività finanziarie per leasing operativo" (verso terzi e Parti correlate) è stata iscritta a seguito dell'applicazione del principio Ifrs 16 "Lease".

Il saldo della voce "Altri debiti finanziari" è riconducibile per Euro/migliaia 714 (Euro/migliaia 1.040 al 31 dicembre 2019) ad un anticipo finanziario sui contratti UMDL, inclusi all'interno del perimetro di cessione pro-soluto, ma relativi a crediti non ancora rilevati alla data di chiusura dell'esercizio. Il decremento è attribuibile al minor ricorso alle cessioni di crediti a titolo non definitivo ("pro solvendo").

Nella tabella seguente viene riportato il dettaglio per valuta:

Dettaglio finanziamenti a breve termine per valuta

Descrizione	2019	2020
(dati in migliaia)		
Euro (EUR)	59.796	59.796
Dollari Statunitensi (USD)	5.264	4.686
Corone cecche (CZK)	2.818	111
Dollari Hong Kong (HKD)	224	26
Renminbi cinesi (RMB)	48.202	6.164
Fiorini ungheresi (Huf)	10.571	32
Pesos messicani (MXP)	1.729	81
Zloty polacchi (PLN)	607	143
Totale	71.038	63.311

Qui di seguito viene riportato il dettaglio del debito bancario a breve ripartito in base alle scadenze previste per l'adeguamento dei tassi di interesse:

Dettaglio finanziamenti a breve termine per termine di rinegoziazione

Descrizione	2019	2020
(dati in migliaia)		
entro 3 mesi	50.948	57.702
tra 3 e 6 mesi	18.838	960
tra 6 e 12 mesi	1.252	4.649
Totale	71.038	63.311

P-70 Strumenti derivati

Il dettaglio è il seguente:

Descrizione	Valuta	Nominale	31/12/2020	Nominale	31/12/2019	Variaz.
Derivati sui tassi di interesse	Euro/000	8.152	150	3.075	190	-40
Derivati sui cambi (*)	Usd/000	-3.959	56	-1.395	10	46
Derivati sui cambi (*)	Huf/000	80.000	0	77.545	1	-1
Derivati sui cambi (*)	Rmb/000	-89.895	67	-66.347	35	32
Derivati sui cambi (*)	Cad/000	3.231	9	0	0	9
Derivati sui cambi (*)	Mxn/000	9.410	1	3.212	2	-1
Derivati sui cambi (*)	Pln/000			2.555	1	-1
Strumenti derivati passivi			283		239	44

(*) *acquisto valuta a termine segno - ; vendita segno +*

Nel corso del 2020 sono stati stipulati tre nuovi contratti di copertura sui tassi di interesse in relazione ai nuovi contratti di finanziamento sottoscritti sulla base delle disposizioni previste dal Decreto Legge nr 23/2020. Tali contratti, pur avendo finalità di copertura, sono stati contabilizzati come strumenti "speculativi" e la variazione di "fair value", nel 2020 negativa per Euro/migliaia 67, è stata iscritta a conto economico.

I contratti "Interest Rate Swap", già in essere al 31 dicembre 2019 e originariamente stipulati con l'obiettivo di fissare il tasso di interesse e pertanto correlati al piano di ammortamento di una parte dei finanziamenti sottoscritti, sono stati contabilizzati, sulla base delle risultanze dei test di efficacia, come strumenti speculativi a decorrere dal 31 dicembre 2012; pertanto le oscillazioni di "fair value" successive a tale data sono state contabilizzate direttamente a conto economico (nell'esercizio 2020 la variazione di "fair value" ha impattato positivamente per Euro/migliaia 106). La riserva di Cash Flow Hedge iscritta tra le riserve di Patrimonio Netto sino alla data del 31 dicembre 2012 (ultima data di validità dei test di efficacia) per un valore negativo pari ad Euro/migliaia 1.415 viene riversata a conto economico lungo la durata residua dei contratti derivati; in particolare la perdita riversata sul conto economico 2020 è stata pari a Euro/migliaia 44 (per ulteriori informazioni si rinvia al Paragrafo IS-45).

Le posizioni passive in essere al 31 dicembre 2020 sono prevalentemente riconducibili ad operazioni di compravendita di valuta a termine (in prevalenza Usd e Rmb) poste in essere a copertura del rischio di fluttuazione dei saldi della bilancia finanziaria.

Gli strumenti derivati sui tassi di cambio, sebbene stipulati con obiettivi gestionali di copertura non sono stati contabilizzati applicando l'hedge accounting in quanto non risultano rispettate tutte le condizioni previste dallo IAS 39. Pertanto, le variazioni nel "fair value" di tali strumenti sono state contabilizzate direttamente a conto economico nella voce "proventi e oneri finanziari".

P-75 Debiti per imposte

Tale voce è attribuibile al debito per imposte correnti che non ha trovato compensazione negli acconti e/o crediti di imposta maturati e per le ritenute maturate sugli utili conseguiti dalle società controllate alla data di chiusura del bilancio e che saranno operate in sede di distribuzione dei dividendi.

P-80 Fondi rischi a breve termine

La composizione e la movimentazione intervenuta nel corso dell'esercizio corrente e precedente sono illustrate nelle tabelle seguenti:

Descrizione	31/12/2018	Accanton.to	Utilizzo	Altri movim.	31/12/2019
Fondo garanzia prodotti	511	101	-35	2	579
Altri fondi	60	15	0	1	76
Fondi rischi correnti	571	116	-35	3	655
Descrizione	31/12/2019	Accanton.to	Utilizzo	Altri movim.	31/12/2020
Fondo garanzia prodotti	579	-22	0	-12	545
Altri fondi	76	37	-35	645	723
Fondi rischi correnti	655	15	-35	633	1.268

Il "Fondo garanzia prodotti" è stato stimato in base al trend storico, all'esperienza aziendale ed alle aspettative per i prossimi esercizi.

La Voce "Altri fondi" è riconducibile:

- per Euro/migliaia 648, alla riclassifica, dalla voce P-40, degli oneri attesi per il ripristino delle condizioni originarie dell'immobile sito in Repubblica Ceca da sostenere nel 2021 al termine del periodo di locazione;
- per la quota residua ad oneri attesi anche in relazione a contenziosi di carattere fiscale.

Si precisa che i fondi, ad eccezione del fondo iscritto per coprire gli oneri di smantellamento e ripristino dell'immobile in locazione (Czk/milioni 17,0), sono prevalentemente riconducibili a società che operano nell'area Euro.

P-90 Debiti commerciali

Il dettaglio della voce è riportato nella tabella seguente:

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Debiti verso fornitori Italia	16.616	17.350	-734
Debiti verso fornitori paesi UE	2.425	2.297	128
Debiti verso fornitori paesi Extra UE	15.805	14.699	1.106
Debiti verso parti correlate	915	933	-18
Debiti verso fornitori	35.761	35.279	482

La variazione dei debiti commerciali, complessivamente di importo trascurabile, è attribuibile ad una riduzione dello scaduto, alla variazione dei tassi di cambio di fine anno utilizzati per la conversione in euro dei debiti espressi dalle società estere ed a una diversa dinamica temporale, in incremento, degli acquisti perfezionati nell'ultimo trimestre dell'anno.

Il saldo al 31 dicembre 2020 include debiti scaduti per Euro/milioni 9,9 (Euro/milioni 12,5 al 31 dicembre 2019) di cui Euro/milioni 5,1 rientranti nella normale operatività dei pagamenti, Euro/Milioni 4,2 oltre i 30 giorni ed Euro/milioni 0,6 da posizioni scadute oltre i 360 giorni e prevalentemente attribuibili a posizioni in fase di verifica risalenti ad esercizi precedenti.

Di seguito viene fornito il dettaglio del debito in base alla valuta originaria:

Dettaglio debiti commerciali per valuta

Descrizione	2019	2020		
(dati in migliaia)				
Valuta	Euro	Valuta	Euro	
Euro (EUR)	18.640	18.640	17.930	17.930
Dollari Statunitensi (USD)	11.998	10.839	11.601	9.533
Corone Ceeche (CZK)	14.046	553	18.293	697
Dollari Hong Kong (HKD)	7.084	810	1.672	176
Renminbi cinesi (RMB)	28.852	3.689	51.337	6.398
Fiorini ungheresi (Huf)	2.513	8	475	1
Pesos messicani (MXP)	11.352	535	20.874	855
Zloty polacchi (PLN)	871	205	743	163
Totale debiti commerciali	35.279	35.761		

(*) Importi in valuta originaria

P-100 Altri debiti tributari

La composizione della voce è riportata nella tabella seguente:

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Debiti IVA	225	919	-694
Ritenute d'acconto	1.027	1.045	-18
Altri debiti vs Erario	67	19	48
Altri debiti e passività	1.319	1.983	-664

La dinamica della voce "Debiti Iva" è prevalentemente riconducibile ad un incremento dei volumi di acquisto nell'ultimo periodo dell'anno.

P-110 Altri debiti/passività a breve termine

La composizione della voce è riportata nella tabella seguente:

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Ratei e risconti passivi	429	567	-138
Premi di fine anno	6.323	6.923	-600
Acconti da clienti	2.536	2.030	506
Debiti vs dipendenti	2.745	2.768	-23
Debiti vs agenti	404	572	-168
Debiti vs istituti previdenza sociale	1.502	1.383	119
Passività per rimborsi futuri	859	917	-58
Altri debiti e passività	868	679	189
Altri debiti e passività	15.666	15.839	-173

La voce “premi di fine anno” rappresenta il valore dei premi riconosciuti alla propria clientela in relazione agli obiettivi di fatturato assegnati e raggiunti. La riduzione è prevalentemente riconducibile ad una contrazione dei volumi generati dalla crisi economica e sanitaria.

La voce debiti verso dipendenti è composta sostanzialmente da retribuzioni da liquidare ai dipendenti relative al mese di dicembre, dagli accantonamenti per ferie non godute e per le altre previdenze contrattuali di competenza dell'esercizio.

I “debiti verso istituti di previdenza”, riguardano i contributi sociali dovuti alla data di chiusura del bilancio.

La Voce “Passività per rimborsi futuri” è stata iscritta a seguito dell'applicazione del principio IFRS 15 ed esprime la passività pari al valore atteso dei resi sulle vendite realizzate alla data di chiusura della presente Relazione. La riduzione è attribuibile ad una revisione delle stime che sono state operate a seguito della riduzione dei volumi resi su specifiche gamme di prodotto registrati nel corso dell'esercizio.

Di seguito la ripartizione del saldo per valuta:

Dettaglio altri debiti e passività per valuta

Descrizione	2019	2020
(dati in migliaia)		
Euro (EUR)	11.973	11.821
Dollari Statunitensi (USD)	845	752
Corone ceche (CZK)	6.275	247
Dollari Canadesi (CAD)	0	0
Dollari Hong Kong (HKD)	1.561	178
Renminbi cinesi (RMB)	18.299	2.340
Fiorini ungheresi (Huf)	4.314	13
Pesos messicani (MXP)	1.994	94
Zloty polacchi (PLN)	1.031	242
Totale altri debiti e passività	15.839	15.666

Posizione Finanziaria Netta

La tabella seguente riepiloga per scadenza e natura il saldo netto delle disponibilità liquide e dei finanziamenti:

Descrizione	Rif. area	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Depositi bancari e postali	A-140	18.037	17.063	974
Denaro e altri valori in cassa	A-140	46	34	12
Liquidità (A)		18.083	17.097	986
Attività finanziarie disponibili per la vendita	A-100	874	1.147	-273
Crediti finanziari a breve	A-100	1.632	1.557	75
Crediti finanziari correnti (B)		2.506	2.704	-198
Derivati (valore netto)	A-130/ P-70	-217	-231	14
Scoperti di conto corrente, conto anticipi ed altri debiti finanziari a breve	P-60	-15.292	-16.974	1.682
Debiti verso banche - mutui finanziamenti	P-60	-37.674	-43.509	5.835
Passività finanziarie per leasing Operativo	P-60	-1.934	-1.232	-702
Altri debiti finanziari	P-60	-8.411	-9.323	912
Indebitamento finanziario corrente (C)		-63.528	-71.269	7.741
Indebitamento finanziario corrente netto D=(A+B+C)		-42.939	-51.468	8.529
Debiti verso banche - mutui finanziamenti	P-10	-8.897	-2.949	-5.948
Altri debiti finanziari	P-10	-41	-120	79
Passività finanziarie per leasing Operativo	P-10	-2.733	-2.447	-286
Indebitamento finanziario non corrente (E)		-11.671	-5.516	-6.155
Indebitamento finanziario netto F=(D+E)		-54.610	-56.984	2.374
Indebitamento finanziario netto al netto effetti IFRS 16		-49.943	-53.305	3.362

Qui di seguito la movimentazione dei debiti finanziari:

Descrizione	Rif.	31/12/2019	Rimborsi	Accensioni	Riclassifiche	Altri Effetti	31/12/2020
Scoperti di c. corrente ed altri deb. Bancari	P-60	16.974	-1.252	0	0	-430	15.292
Parte corrente debiti vs altri finanziatori	P-60	7.535	-359	714	0	-1	7.889
Parte corrente mutui e finanziamenti	P-60	43.602	-10.412	3.232	1.368	-116	37.674
Passività finanziarie per leasing Operativo	P-60	1.232	-60	728	77	-43	1.934
Altri debiti finanziari	P-60	1.695	-1.269	3	-19	112	522
Debiti vs altre società del Gruppo	P-60	0					0
Indebitamento finanziario corrente		71.038	-13.352	4.677	1.426	-478	63.311
Debiti verso banche - mutui finanziamenti	P-10	2.949	91	7.202	-1.349	4	8.897
Altri debiti finanziari	P-10	120	-79	0	0	0	41
Passività finanziarie per leasing Operativo	P-10	2.447	-1.528	1.947	-77	-56	2.733
Debiti verso altri finanziatori	P-10	0	0	0	0	0	0
Debiti finanziari vs società del Gruppo	P-10	0				0	0
Indebitamento finanziario non corrente		5.516	-1.516	9.149	-1.426	-52	11.671
Totale indebitamento finanziario (*)		76.554	-14.868	13.826	0	-530	74.982

* Esclude la liquidità (A), i crediti finanziari (B) ed il valore netto dei derivati

La colonna “Riclassifiche” include gli aggiustamenti netti già commentati al Paragrafo P-10 ed operati a seguito del mancato rispetto dei covenants al 31 dicembre 2019 e 2020.

La colonna “Altri effetti” include gli effetti originati, in fase di conversione delle poste di società consolidate che adottano una valuta diversa dall’Euro, dalle variazioni dei tassi di cambio rispetto alla precedente chiusura al 31 dicembre 2019.

Per i commenti relativi alla variazione della Posizione Finanziaria Netta nel corso del 2020 si rinvia a quanto commentato in Relazione sulla Gestione e nelle singole sezioni (i relativi riferimenti sono indicati di lato nella colonna “Riferimento” della Nota di Commento).

Nella tabella seguente viene riportato il dettaglio delle fideiussioni e garanzie prestate a terzi:

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Fideiussioni prestate a terzi	2.410	2.409	1
Garanzie reali	69.609	71.672	-2.063
Totale	72.019	74.081	-2.062

Le fideiussioni sono state rilasciate per la partecipazione a gare di appalto e per l'operazione di leasing effettuata dalla società a controllo congiunto Ergica Traker 2.

La voce "Garanzie reali" è costituita da ipoteche su fabbricati di proprietà rilasciate ad Istituti Finanziari a garanzia dei finanziamenti e linee di credito con un valore residuo da rimborsare al 31 dicembre 2020 pari ad Euro/migliaia 20.911. Il decremento è interamente imputabile alla riduzione di linee di credito oggetto di garanzie reali delle società estere cinesi Beghelli China e Beghelli Innovation Cina.

Passività potenziali ed impegni

Contenzioso Fiscale

Nel corso dell'esercizio 2013, la capogruppo è stata sottoposta a verifica fiscale per il periodo d'imposta 2010 da parte dell'Ufficio Grandi Contribuenti istituito presso la Direzione Regionale dell'Emilia Romagna dell'Agenzia delle Entrate. In esito alla verifica fiscale risalente al 2013, l'Agenzia delle Entrate aveva notificato alla Capogruppo, in data 21/10/2014, gli avvisi di accertamento Ires e Irap relativi alla presa di difformità dei prezzi di trasferimento praticati nel 2010 sugli acquisti dalla controllata Beghelli China, senza applicazione di sanzioni in quanto l'Agenzia delle Entrate ha giudicato la documentazione predisposta dalla Capogruppo in materia di transfer price idonea ai fini della disapplicazione delle sanzioni in ottemperanza alla disposizione contenuta nell'art. 1, comma 2-ter, del D. Lgs. 471/1997. La Capogruppo ha opposto ricorsi giurisdizionali, che la Commissione tributaria provinciale di Bologna adita ha respinto con sentenze depositate in data 20/09/2016, in riferimento alle quali la Capogruppo ha opposto appelli alla Commissione tributaria regionale dell'Emilia-Romagna in data 17/3/2017, di cui si attende la trattazione in pubblica udienza. La Capogruppo ha effettuato negli esercizi precedenti un accantonamento per la quota di rischio ritenuta probabile, che è inferiore al rilievo contestato (che implicherebbe la riduzione di imposte anticipate Ires su perdite pregresse per Euro/migliaia 262 e maggiore imposta Irap per Euro/migliaia 37, due/terzi della quale già versata a titolo provvisorio), nonostante la soccombenza nel primo grado di giudizio, le cui sentenze sono connotate da vizi giuridici e manifeste carenze di motivazione.

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO

IS-10 Ricavi di vendita

Di seguito si riporta il dettaglio della voce "Ricavi di vendita":

Descrizione	31/12/2020	Continued	Discontinued	31/12/2019	Variazione Continued
Ricavi vendita prodotti	135.417	159.088	5.082	164.170	-23.671
Ricavi per servizi	1.865	2.023	0	2.023	-158
Sconti e premi commerciali	-12.180	-15.887	-275	-16.162	3.707
Resi	-1.806	-2.325	0	-2.325	519
Ricavi vendita a parti correlate	16	19	0	19	-3
Altri ricavi	4.045	4.119	0	4.119	-74
Ricavi di vendita	127.357	147.037	4.807	151.844	-19.680

Il Gruppo Beghelli è stato interessato dalla emergenza da Covid-19 prevalentemente nel primo semestre dell'esercizio 2020, con dinamiche differenziate nelle varie aree geografiche in cui opera.

In particolare, l'operatività delle società in area asiatica (Beghelli China e Beghelli Asia Pacific) ha avuto il suo impatto maggiore nel primo trimestre 2020 (per la naturale collocazione nei territori per primi colpiti dalla pandemia).

L'operatività delle società italiane ha invece avuto il suo impatto maggiore nel secondo trimestre 2020.

Pur in assenza di formale chiusura dell'attività da parte della Capogruppo e delle società italiane, in quanto esonerate sulla base dei requisiti previsti dalla normativa di riferimento, i ricavi di vendita nei mesi di marzo, aprile e maggio hanno subito una drastica riduzione, considerata la pressoché totale chiusura delle attività presso la rete distributiva.

L'impatto delle società europee e delle realtà dell'area nordamericana (Beghelli Usa e Beghelli De Mexico) si è distribuito più uniformemente lungo l'anno 2020.

I ricavi netti consolidati 2020 del settore illuminazione, sono stati pari a Euro/migliaia 122.460 in decremento, a parità di perimetro ("Continued"), del 15,5% rispetto a quelli registrati nell'esercizio precedente prevalentemente a causa della crisi economico-sanitaria.

I ricavi netti consolidati 2020 del settore Altre attività, sono stati pari a Euro/migliaia 4.897, in incremento, a parità di perimetro, di Euro/migliaia 2.867, prevalentemente grazie alla vendita dei nuovi prodotti per la sanificazione dell'aria.

La voce "Ricavi per Servizi" include Euro/migliaia 417 (Euro/migliaia 369 nel 2019) relativi alla componente "servizio", di competenza dell'esercizio, relativi alle lampade del progetto UMDL che sono state installate nel corso degli anni.

La voce "Ricavi vendita prodotti" include Euro/migliaia 1.348 (Euro/migliaia 3.054 nel 2019) relativi alla componente "prodotto" relativa a cessioni effettuate nell'esercizio nell'ambito della proposta UMDL.

Le modalità ed i criteri utilizzati per la determinazione delle sopramenzionate componenti sono stati descritti nella sezione "Riconoscimento ricavi e costi relativi al Progetto di Illuminazione a risparmio energetico" del Paragrafo "Criteri di Valutazione".

I commenti relativi all'andamento della voce Ricavi di vendita e prestazioni, in base alla distribuzione geografica ed al settore, sono riportati all'interno dei Paragrafi 5.1.e 5.2 della Relazione sulla Gestione.

IS-15 Altri Ricavi Operativi

Di seguito si riporta il dettaglio della voce "Altri ricavi":

Descrizione	31/12/2020	Continued	Discontinued	31/12/2019	Variazione
					Continued
Contributi	710	420	0	420	290
Plusvalenza su cessione immobilizzazioni	35	365	0	365	-330
Rilascio Fondi	169	780	0	780	-611
Altri proventi	1.799	1.616	8.267	9.883	183
Altri ricavi	2.713	3.181	8.267	11.448	-468

Per fronteggiare gli effetti della crisi economica provocata dall'emergenza sanitaria, le società estere del Gruppo hanno ottenuto, per un importo pari a circa euro/milioni 0,8, l'erogazione di contributi a fondo perduto a copertura dei costi operativi classificati nella voce "Altri proventi".

Il saldo della voce "Altri proventi" include proventi da prestazione di servizi, plusvalenze ordinarie da cessione di assets non strategici e gli effetti economici derivanti dalla revisione e/o aggiornamento delle stime effettuate nei precedenti esercizi per coprire rischi, oneri e/o posizioni creditorie di dubbia esigibilità.

La Voce "Altri proventi" riportata nella colonna "Discontinued" rappresenta la plusvalenza generata dalla cessione avvenuta nel 2019 delle quote azionarie detenute nella società Beghelli Canada.

La voce Contributi è prevalentemente riconducibile al sostegno di progetti di ricerca e sviluppo di nuovi prodotti ottenuto tramite credito di imposta (ex legge nr 190/2014 e nr 160/2019), finanziamenti a tasso agevolato, contributi a fondo perduto, incentivi su impianti fotovoltaici riconosciuti dal GSE ed alla variazione di valore (negativa per Euro/migliaia 341 e 298 rispettivamente al 31 dicembre 2020 e 2019) dei cosiddetti Titoli di Efficienza Energetica (più comunemente noti con la denominazione Certificati Bianchi) che sono emessi dal Gestore Servizi Energetici a favore dei soggetti (distributori, società da essi controllate e di società operanti nel settore dei servizi energetici) che hanno conseguito determinati livelli di risparmio prefissati.

L'incremento registrato nel 2020 è prevalentemente attribuibile ai contributi rilevati a conto economico a fronte di un maggior valore di ammortamenti e svalutazioni dei costi di sviluppo.

IS-17 e IS-20 Acquisti materie prime e variazioni rimanenze

La voce in oggetto è così composta:

Descrizione	31/12/2020	Continued	Discontinued	31/12/2019	Variazione
					Continued
Acquisto prodotti finiti, materie prime e semilavorati	55.411	61.525	2.054	63.579	-6.114
Imballi, attrezature di consumo ed altri materiali	1.255	1.252	105	1.357	3
Costi per trasporto e per dazi	1.055	908	0	908	147
Acquisti da società del Gruppo	0	0	0	0	0
Acquisti da parti correlate	321	441	0	441	-120
Lavorazione esterne	1.834	1.608	0	1.608	226
Totale Acquisti	59.876	65.734	2.159	67.893	-5.858
Variazione rimanenze materie prime, prodotti finiti e semilavorati	-1.739	6.534	-188	6.346	-8.273
Totale acquisti e variazione rimanenze materie prime	58.137	72.268	1.971	74.239	-14.131

La riduzione della voce "acquisti" è attribuibile alla contrazione dei volumi di vendita generati dalla crisi economica e sanitaria. Nel secondo trimestre 2020, si sono registrati, prevalentemente con riguardo alla Capogruppo, rallentamenti negli approvvigionamenti ai reparti produttivi e nella evasione degli ordini in portafoglio, oltre che un calo della domanda da parte della clientela.

La dinamica della Voce "Acquisti e Variazione Rimanenze", in rapporto a quella dei ricavi di vendita, evidenzia un incremento dei margini industriali per effetto della riduzione dei costi dei materiali e dei componenti, di un riassetto della politica dei prezzi e della scontistica, di un diverso mix di vendita e del recupero di inefficienze industriali connesse al processo di riorganizzazione produttiva e logistica avviato nel corso dei precedenti esercizi.

I costi per materie prime e sussidiarie comprendono prevalentemente gli acquisti di materiali destinati alla produzione. Gli acquisti di merci di prodotti finiti si riferiscono agli acquisti di prodotti finiti destinati alla commercializzazione.

IS-22 Incrementi di immobilizzazioni interne

Il saldo si riferisce a beni e immobilizzazioni tecniche prodotti internamente strumentali all'attività delle società del Gruppo.

IS-25 Costi del personale

Il dettaglio è il seguente:

Descrizione	31/12/2020	Continued	Discontinued	31/12/2019	Variazione Continued
Salari/stipendi ed altre indennità	24.151	27.572	894	28.466	-3.421
Contributi	5.418	6.553	235	6.788	-1.135
Variazione fair value TFR	147	354	0	354	-207
Altri costi del personale	681	569	3	572	112
Costo del lavoro	30.397	35.048	1.132	36.180	-4.651

La riduzione del costo del personale, a parità di perimetro pari a Euro/migliaia 4.651, discende dagli effetti sull'intero anno 2020 della riduzione di personale già avvenuta nel corso del 2019, dagli effetti di ulteriori pensionamenti per raggiunta età, azioni di incentivazione al prepensionamento ed infine per effetto del proseguimento per tutto il 2020 della Cassa integrazione avviata a settembre 2019 nelle società italiane.

In particolare, le Società italiane del Gruppo hanno attivato le procedure di accesso agli ammortizzatori sociali per far fronte alla temporanea emergenza ed al fine di minimizzare i costi di gestione. Le società estere del Gruppo hanno ottenuto l'erogazione di contributi a fondo perduto a copertura dei costi operativi classificati nella voce IS-15.

La voce "Altri costi del personale" include il costo relativo alla mensa aziendale ed altri oneri direttamente imputabili alla gestione del personale.

IS-30 Altri costi operativi

Il dettaglio è il seguente:

Descrizione	31/12/2020	Continued	Discontinued	31/12/2019	Variazione Continued
Servizi	31.669	32.784	1.098	33.882	-1.115
Affitti e Noli	151	175	0	175	-24
Accantonamenti	342	406	0	406	-64
Altri costi operativi	1.331	2.593	44	2.637	-1.262
Totale costi operativi	33.493	35.958	1.142	37.100	-2.465

Costi per servizi

Il dettaglio della voce "Costi per Servizi" è il seguente:

Descrizione	31/12/2020	Continued	Discontinued	31/12/2019	Variazione Continued
Utenze e costi per materiali vari	2.151	2.535	14	2.549	-384
Emolumenti Amministratori e Collegio Sindacale	1.785	1.883	0	1.883	-98
Trasporti, provvigioni ed altri oneri commerciali	12.014	13.087	625	13.712	-1.073
Pubblicità, fiere ed altri oneri promozionali	7.904	5.733	61	5.794	2.171
Costi per Assistenza tecnica e Ricerca e Sviluppo	1.947	2.452	109	2.561	-505
Consulenze ed altri costi generali ed amministrativi	4.161	4.270	190	4.460	-109
Servizi da parti correlate	366	640	49	689	-274
Altri costi per servizi	1.341	2.184	50	2.234	-843
Totale costo per servizi	31.669	32.784	1.098	33.882	-1.115

Le voci riportate nella colonna "Discontinued" per l'anno 2019 includono i costi riconducibili alla CGU Beghelli Canada ceduta nel corso del 2019.

La riduzione delle varie voci classificate all'interno dei costi per servizi è prevalentemente attribuibile ai minori volumi di vendita e ad una politica di razionalizzazione dei costi.

La voce "Servizi da parti correlate" include prevalentemente consulenze amministrative fiscali ed oneri promozionali. Per ulteriori commenti sui rapporti con società correlate si rinvia al Paragrafo "Operazioni con parti correlate".

La variazione della voce "Pubblicità, fiere ed altri oneri promozionali" è attribuibile al costo sostenuto nel corso del corrente esercizio per sostenere campagne pubblicitarie avviate nel corso del II semestre e mirate al lancio di nuovi prodotti (in particolare "SanificaAria").

Affitti e Noli

Il dettaglio della voce "Affitti e Noli" è il seguente:

Descrizione	31/12/2020	Continued	Discontinued	31/12/2019	Variazione Continued
Affitti passivi immobili	0	0	0	0	0
Noleggi ed altri	91	117	0	117	-26
Affitti da società correlate	60	58	0	58	2
Affitti e Noli	151	175	0	175	-24

Il valore residuo al 31 dicembre 2020 (Euro/migliaia 151) è riconducibile a contratti di importo non rilevante e ad oneri accessori legati ai contratti di affitto che non hanno i requisiti necessari per essere rilevati in base alle disposizioni del nuovo principio.

Accantonamenti ed altri costi operativi

Il dettaglio della voce "Accantonamenti ed altri costi operativi" è il seguente:

Descrizione	31/12/2020	Continued	Discontinued	31/12/2019	Variazione Continued
Accantonamento indennità agenti	171	150	0	150	21
Altri accantonamenti	33	242	0	242	-209
Accantonamenti fondo svalutazione crediti	138	14	0	14	124
Accantonamenti	342	406	0	406	-64
Imposte sugli immobili ed altre imposte	537	556	0	556	-19
Perdite su crediti	0	40	0	40	-40
Minusvalenze	23	89	0	89	-66
Altri costi operativi	771	1.908	44	1.952	-1.137
Altri costi operativi	1.331	2.593	44	2.637	-1.262
Totale accantonamenti ed altri costi operativi	1.673	2.999	44	3.043	-1.326

La voce "Accantonamenti Fondo Svalutazione Crediti" e "Perdite su Crediti" sono prevalentemente riconducibili ai crediti commerciali classificati all'interno della voce A-90. Per la voce "Altri accantonamenti" si rinvia ai Paragrafi A-90, P-40 e P-80.

La riduzione della voce "Altri costi Operativi" è attribuibile ad una riclassifica all'interno della voce IS-17 di oneri per dazi e trasporti per circa Euro/migliaia 665 e per la quota residuale a minori costi legati alla contrazione dei volumi.

IS-35 Ammortamenti e svalutazioni

Il dettaglio è il seguente:

Descrizione	31/12/2020	Continued	Discontinued	31/12/2019	Variazione Continued
Ammortamento immobilizzazioni materiali	2.491	2.796	18	2.814	-305
Ammortamento Diritto d'uso	2.488	2.541	86	2.627	-53
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	3.672	3.399	16	3.415	273
Ammortamento immobilizzazioni non strumentali	46	66	0	66	-20
Svalutazione immobilizzazioni materiali	114	142	0	142	-28
Altre svalutazioni	73	108	0	108	-35
Svalutazione costi di sviluppo	1.316	0	0	0	1.316
Totale ammortamenti e svalutazioni	10.200	9.052	120	9.172	1.148
Svalutazione di attività non correnti (strumentali)	174	2.148	0	2.148	-1.974
Svalutazione attività non correnti (non strumentali)	73	0	0	0	73
Totale componenti non ricorrenti	247	2.148	0	2.148	-1.901
Ammortamenti, svalutazioni e ripristini di valore	10.447	11.200	120	11.320	-753

La voce "Svalutazione di attività non correnti e non strumentali" (al 31 dicembre 2020 pari ad Euro/migliaia 247) è riconducibile agli esiti della perizia effettuata sui terreni e fabbricati detenuti dalle società italiane del Gruppo e non destinati alla vendita (per ulteriori dettagli si rinvia al Paragrafo "Impairment test sui principali assets - 7. Verifica del valore dei fabbricati e terreni non destinati alla vendita").

Con riferimento alla voce "Svalutazioni costi di sviluppo", al 31 dicembre 2020 pari a Euro/migliaia 1.316, si rinvia ai commenti riportati nel precedente Paragrafo "Impairment Test sui principali assets- Verifica delle principali categorie di immobilizzazioni immateriali".

La voce "Svalutazioni immobilizzazioni materiali", al 31 dicembre 2020 pari a Euro/migliaia 114 (al 31 dicembre 2019 pari a Euro/migliaia 142), è relativa alla svalutazione operata sull'immobile di proprietà della Beghelli Innovation China.

La voce "Ammortamento diritto d'uso" è stata iscritta a seguito dell'applicazione del principio Ifrs 16 "Lease".

La composizione della voce "ammortamenti, svalutazioni e ripristini di valore" è dettagliata ai Paragrafi A-10, A-20, A-30, A-35 e A-40.

IS-40 Proventi finanziari

Il dettaglio della voce è riportato nella tabella seguente:

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Interessi attivi ed altri proventi finanziari	208	118	90
Interessi attivi da parti correlate	2	3	-1
Proventi finanziari (UMDL)	441	540	-99
Totale proventi finanziari	651	661	-10

La voce "Proventi finanziari UMDL" è prevalentemente attribuibile alla componente finanziaria maturata con riferimento al Progetto "UMDL". La riduzione è correlata al minor monte contratti sottoscritto ed in essere a fine esercizio ed alle operazioni di cessione pro-soluto di parte dei crediti finanziari fruttiferi di tali interessi avvenute nel corso dei precedenti esercizi. Per ulteriori informazioni si rinvia alla sezione Criteri di Valutazione "Riconoscimento ricavi e costi relativi al Progetto di Illuminazione a risparmio energetico".

IS-45 Oneri finanziari

Il dettaglio della voce è riportato nella tabella seguente:

Descrizione	31/12/2020	Continued	Discontinued	31/12/2019	Variazione Continued
Interessi vs banche	1.889	2.607	6	2.613	-718
Interessi per leasing operativi (parti correlate)	55	40	0	40	15
Interessi vs altri finanziatori	341	394	17	411	-53
Variazione "Fair value strumenti derivati"	4	-73	0	-73	77
Altri oneri	710	1.323	6	1.329	-613
Totale oneri finanziari	2.999	4.291	29	4.320	-1.292

La riduzione degli interessi verso banche riflette la diversa composizione e soprattutto la dinamica dell'indebitamento netto di periodo in riduzione nel corso del 2020 rispetto al 2019.

Per i commenti relativi alla voce "Variazione "fair value" Strumenti derivati" si rinvia ai Paragrafi A-130 e P-70 "Strumenti Derivati".

La voce "Interessi vs altri finanziatori" include per Euro/migliaia 116 la componente finanziaria implicita nei contratti di affitto iscritta a seguito dell'applicazione del principio Ifrs 16 "Lease". La quota residua è in gran parte relativa ad interessi maturati su contratti di locazione finanziaria aventi per oggetto alcuni fabbricati.

La voce "Interessi per leasing operativi (parti correlate)", pari ad Euro/migliaia 55, rappresenta la componente finanziaria implicita nei contratti di affitto stipulati con parti correlate ed iscritta a seguito dell'applicazione del principio Ifrs 16 "Lease".

La voce "Altri Oneri" include oneri per le commissioni di massimo scoperto, per le operazioni di factoring e in minima parte oneri bancari straordinari di istruttoria relativi alla rinegoziazione di alcune clausole contrattuali che hanno determinato l'incremento del saldo. La riduzione di tale voce è prevalentemente attribuibile ad oneri straordinari di istruttoria e rinegoziazione delle clausole contrattuali sostenuti nel corso del precedente esercizio.

Il tasso medio di indebitamento complessivo, al netto degli oneri di factoring, rilevato nel corso del 2020, è stato pari a 3,1% (stesso tasso registrato nel 2019).

Una variazione di 0,5 punti percentuali in aumento o in diminuzione sui tassi di interesse avrebbe un impatto negativo/positivo sul conto economico pari a circa Euro/milioni 0,22 (Euro/milioni 0,16 al netto del relativo effetto fiscale). Il test è stato effettuato tenendo in considerazione il debito finanziario al netto delle disponibilità liquide, rilevato al 31 dicembre 2020.

IS-46 Impairment Attività Finanziarie

Il dettaglio della voce è riportato nella tabella seguente:

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Svalutazione/Perdite Crediti Finanziari Umdl	2.856	1.500	1.356
Componente finanziaria Implicita Attività Finanziarie	34	214	-180
Totale Impairment Attività Finanziarie	2.890	1.714	1.176

La voce "Svalutazione/Perdite crediti finanziari" include perdite di valore rilevate e/o attese sui crediti finanziari UMDL iscritti all'interno della voce A-50 "Crediti finanziari non correnti".

La voce "Componente Implicita Attività Finanziarie" include prevalentemente:

- per Euro/migliaia 33 (Euro/migliaia 212 nel 2019), la componente finanziaria implicita nei crediti a medio lungo termine (si rinvia al Paragrafo A-70) originati dai Titoli di Efficienza Energetica (più comunemente noti con la denominazione Certificati Bianchi).

IS-50 Utili (perdite) su cambi

Il dettaglio della voce è riportato nella tabella seguente:

Descrizione	31/12/2020	Continued	Discontinued	31/12/2019	Variazione
					Continued
Utili su cambi	2.081	2.742	13	2.755	-661
Perdite su Cambi	-1.860	-2.819	-14	-2.833	959
Costi (-) / ricavi (+) copertura	-162	191	0	191	-353
Fair Value derivati	-45	-7	0	-7	-38
Risultato netto gestione cambi	14	107	-1	106	-93

Il risultato netto della gestione cambi è sostanzialmente in pareggio grazie alle politiche di copertura a termine attivate dalla Società su gran parte dei saldi in valuta originati da transazioni di natura commerciale e finanziaria.

Inoltre, la Capogruppo, attraverso la sottoscrizione di strumenti derivati, fissa un tetto di oscillazione al cambio delle principali valute utilizzate in fase di approvvigionamento (Rmb e Usd) con l'obiettivo di minimizzare impatti negativi sui margini industriali che potrebbero essere determinati da un apprezzamento di tali valute rispetto all'Euro.

IS-51 Risultato delle società valutate a Patrimonio Netto

Tale voce include gli effetti derivanti dalla valutazione a Patrimonio Netto della società a controllo congiunto Egyca Tracker 2 S.r.l..

IS-55 Imposte sul reddito

Il dettaglio della voce è riportato nella tabella seguente:

Descrizione	31/12/2020	Continued	Discontinued	31/12/2019	Variazione
					Continued
Imposte correnti società Italiane	38	41	0	41	-3
Imposte sul reddito società estere	1.089	1.414	153	1.567	-325
Svalutazione attività imposte anticipate (anni correnti)	1.501	4	0	4	1.497
Altre imposte	0	-2.279	0	-2.279	2.279
Imposte (anticipate) - differite	-2.614	0	-1	-1	-2.614
Imposte sul reddito	14	-820	152	-668	834
Svalutazione attività per imposte anticipate (anni precedenti)	1.609	1.978	0	1.978	-369
Imposte differite non ricorrenti	0	-599	0	-599	599
Imposte sul reddito non ricorrenti	1.609	1.379	0	1.379	230
Totale imposte	1.623	559	152	711	1.064

La valutazione di recuperabilità delle attività nette per imposte anticipate iscritte sulle differenze temporanee deducibili e sulle perdite pregresse è stata effettuata sulla base delle considerazioni già espresse nel precedente Paragrafo “Impairment test sui principali assets – Verifica della recuperabilità delle attività per imposte anticipate”. Gli esiti di tale valutazione hanno determinato una svalutazione complessiva pari ad Euro/migliaia 3.110 (di cui Euro/migliaia 1.609 relativa a crediti già iscritti al 31 dicembre 2019 e pertanto identificata come onere non ricorrente).

Di seguito si allega la riconciliazione tra onere fiscale teorico ed effettivo al 31 dicembre 2020 e 2019:

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019
Risultato ante imposte	-7.542	-447
Aliquota teorica media di Gruppo (esclusa Tassazione Irap)	24,6%	27,7%
Imposte sul reddito teoriche (esclusa Tassazione Irap)	-1.856	-124
Effetto netto variazioni permanenti	301	-1.647
Ritenute su dividendi e tassazione per trasparenza	127	286
Attività nette per imposte anticipate non iscritte	1.535	138
Svalutazioni Attività per imposte anticipate nette	1.609	1.978
Altre variazioni	-57	13
Imposte sul reddito effettive (esclusa tassazione Irap)	1.659	644
Irap (correnti e differite)	-36	67
Imposte correnti e differite iscritte in bilancio	1.623	711

La voce "Effetto netto variazioni permanenti" è riconducibile alle variazioni in aumento operate sugli oneri fiscalmente non deducibili.

La voce "Attività nette per imposte anticipate non iscritte" misura l'effetto derivante dalla mancata iscrizione di attività per imposte anticipate sulle perdite sofferte da alcune società estere e non supportate, in termini di recuperabilità, dai correlati risultati di piano.

La voce "Svalutazione Attività per imposte anticipate nette" è riconducibile agli effetti prodotti dalla svalutazione sui crediti iscritti al 31 dicembre 2019 e già commentata al Paragrafo A-60.

IS-60 Risultato per azione

I valori sono stati calcolati utilizzando i parametri indicati nella tabella sottostante:

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Descrizione	31/12/2019
Utile/(perdita) di esercizio (Euro/migliaia)	-8.937	-1.333	Utile/(perdita) di esercizio "Continued" (Euro/migliaia)	-9.860
N. azioni	199.213.800	199.213.800	N. azioni	199.213.800
Risultato base per azione (in Euro)	-0,045	-0,007	Risultato base per azione (in Euro)	-0,049
Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Descrizione	31/12/2019
Utile/(perdita) di esercizio (Euro/migliaia)	-8.937	-1.333	Utile/(perdita) di esercizio "Continued" (Euro/migliaia)	-9.860
N. azioni	199.213.800	199.213.800	N. azioni	199.213.800
Risultato diluito per azione (in Euro)	-0,045	-0,007	Risultato diluito per azione (in Euro)	-0,049

Dati sull'occupazione

L'organico del Gruppo, riferito alle società facenti parte del perimetro di consolidamento, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni:

Categoria	Media Dicembre 2020	Media Dicembre 2019	Variazioni	Al 31/12/2020	Al 31/12/2019	Variazioni
- Dirigenti	60	60	0	55	62	-7
- Impiegati	491	549	-58	507	541	-34
- Operai	561	644	-83	598	582	16
Totale	1.112	1.253	-141	1.160	1.185	-25

La riduzione del numero medio dei dipendenti è attribuibile ad un ridimensionamento temporaneo della struttura produttiva operativa presso la controllata Beghelli China avvenuta nel corso del I semestre ed agli effetti prodotti da pensionamenti per raggiunta età ed azioni di incentivazione al prepensionamento avviati nel corso del 2019.

La riduzione contenuta sul numero puntuale di fine anno è riconducibile ad un ampliamento dell'organico produttivo della controllata Beghelli China avviato nell'ultimo trimestre dell'anno a seguito della ripresa dei volumi di produzione e dell'ampliamento della gamma con l'introduzione del nuovo prodotto "SanificaAria".

Altre informazioni

Contributi Pubblici

In ottemperanza agli adempimenti di trasparenza e pubblicità previsti ai sensi della Legge n. 124 del 4 agosto 2017 articolo 1 commi 125-129, che ha imposto a carico delle imprese l'obbligo di indicare in nota integrativa "sovvenzioni, contributi, e comunque vantaggi economici di qualunque genere", si segnala che le società italiane (consolidate integralmente) del Gruppo hanno percepito nel corso del 2020 i seguenti importi (in Euro/migliaia):

Tipologia	Soggetto Erogante	Importo Incassato
Incentivi impianti fotovoltaici	Gestione dei Servizi Elettrici SpA	181
Contributi Progetti di Ricerca	Ministero Sviluppo Economico	335
Credito Imposta ai sensi della legge 232/2016	Stato Italiano	75
Totale		591

Eventi successivi

Con riferimento al mancato rispetto di uno dei parametri finanziari (*Posizione Finanziaria Netta/EBITDA*) previsti da alcuni dei contratti di finanziamento in essere, si precisa, come riportato in altre sezioni della presente Relazione, che la Capogruppo ha ricevuto, alla data di approvazione della Relazione Finanziaria al 31/12/2020, il consenso delle banche finanziarie a derogare al vincolo finanziario contrattualmente superato con riferimento ai risultati al 31 dicembre 2020.

Compensi Amministratori, Sindaci, Dirigenti con Responsabilità Strategiche e Società di revisione

I compensi complessivi riconosciuti per l'esercizio 2020 agli Amministratori, ai membri del Collegio Sindacale ed ai Dirigenti con Responsabilità Strategiche sono riportati nella Relazione sulla Remunerazione.

I compensi maturati dalla PricewaterhouseCoopers, società di revisione in carica per l'attività svolta nel corso del 2020, sono stati pari a Euro/migliaia 327 (di cui Euro/migliaia 34 maturati dal network internazionale). La società di revisione ha inoltre percepito nel corso del 2020 compensi per Euro/migliaia 150 relativi ad altri servizi non riferiti alla revisione del bilancio.

Valsamoggia (Bo), 25 Marzo 2021

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Gian Pietro Beghelli

ALLEGATO 1

Ai sensi della delibera CONSOB n. 11971 e successive modifiche (Artt. 125 e 126 Regolamento Emittenti) viene fornito elenco delle imprese e delle partecipazioni rilevanti del Gruppo:

Denominazione	Sede sociale	Valuta	Capitale sociale	% di controllo 31/12/2019	% di controllo 31/12/2020	Soggetto che detiene la partecipazione	Metodo di Consolidamento
- Beghelli S.p.A.	Valsamoggia (BO)	Euro/000	9.961	Capogruppo	Capogruppo		
- Elettronica Cimone S.r.l. Soc. unip.	Pieve Pelago (MO)	Euro/000	80	100,00%	100,00%	Capogruppo	Integrale
- Beghelli Servizi S.r.l. Soc. unip.	Valsamoggia (BO)	Euro/000	80	100,00%	100,00%	Capogruppo	Integrale
- Sicurweb S.r.l. Soc. unip.	Valsamoggia (BO)	Euro/000	80	100,00%	100,00%	Capogruppo	Integrale
- Becar S.r.l.	Valsamoggia (BO)	Euro/000	100	50,64%	50,64%	Capogruppo	Integrale
- Beghelli Eplast a.s.	Brno (Rep. Ceca)	Czk/000	119.235	100,00%	100,00%	Capogruppo	Integrale
- Beghelli Deutschland GmbH	Germania	Euro/000	25	100,00%	100,00%	Capogruppo	Integrale
- Beghelli Hungary	Ungheria	Huf/000	3.000	100,00%	100,00%	Capogruppo	Integrale
- Beghelli Praezisa GmbH	Germania	Euro/000	2.010	100,00%	100,00%	Beghelli Deutschland	Integrale
- Beghelli North America Corp.	U.S.A.	Usd/000	3.717	100,00%	100,00%	Capogruppo	Integrale
- Beghelli Inc	U.S.A.	Usd/000	30	90,00%	90,00%	Beghelli North America	Integrale
- Luxnet s.a de c.v.	Messico	Mex/000	4.869	99,99%	99,99%	Capogruppo	Integrale
- Beghelli de Mexico s.a.de c.v.	Messico	Mex/000	17.984	100,00%	100,00%	Capogruppo	Integrale
- Beghelli Asia Pacific Ltd	Honk Kong	Hk\$/000	181.411	100,00%	100,00%	Capogruppo	Integrale
- Beghelli Hong Kong	Honk Kong	Hk\$/000	10	60,00% 40,00%	60,00% 40,00%	Beghelli Asia Pacific Beghelli Inc	Integrale
- Beghelli Innovation Co. Ltd	Honk Kong	Hk\$/000	1	100,00%	100,00%	Capogruppo	Integrale
- Beghelli China Innovation Co Ltd	Repubblica Pop. Cinese	RMB/000	86.981	100,00%	100,00%	Beghelli Innovation (HK)	Integrale
- Beghelli China	Repubblica Pop. Cinese	RMB/000	123.983	100,00%	100,00%	Beghelli Hong Kong	Integrale
- Beghelli Lighting Ltd	Repubblica Pop. Cinese	RMB/000	4.890	100,00%	100,00%	Beghelli Asia Pacific	Integrale
- Beghelli Polska	Polonia	PLN/000	50	100,00%	100,00%	Beghelli Eplast a.s.	Integrale
- Ergyca Tracker 2	Italia	Euro/000	10	49,00%	49,00%	Beghelli Servizi	Patrimonio Netto

Attestazione del bilancio consolidato ai sensi dell'art. 81-ter del Regolamento Consob n. 11971/1999 e successive modifiche e integrazioni

1. I sottoscritti Sig. Gian Pietro Beghelli, in qualità di Presidente e Amministratore Delegato e Dott. Stefano Bignami, in qualità di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari della Beghelli S.p.A, attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art.154-bis, comma 5, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- > l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- > l'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio consolidato dell'esercizio 2020.

2. Al riguardo si attesta che non sono emersi aspetti di rilievo

3. Si attesta, inoltre, che:

3.1 il bilancio consolidato al 31 dicembre 2020:

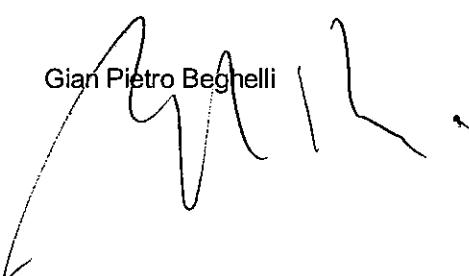
- a) è redatto in conformità ai Principi Contabili Internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità Europea ai sensi del Regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002;
- b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.

3.2 La relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione, nonché della situazione dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nell'area di consolidamento, unitamente ad una descrizione dei principali rischi e incertezze cui sono esposti.

Valsamoggia (BO), 25 Marzo 2021

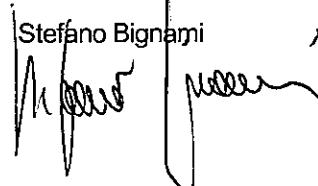
Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Gian Pietro Beghelli



Il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili

Stefano Bignami



Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'articolo 14 del DLgs 27 gennaio 2010, n° 39 e dell'articolo 10 del Regolamento (UE)
n° 537/2014

Agli Azionisti della
Beghelli SpA

Relazione sulla revisione contabile del bilancio consolidato

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato della Beghelli SpA (la “Società”) e sue controllate (il “Gruppo” o il “Gruppo Beghelli”), costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria consolidata al 31 dicembre 2020, dal conto economico complessivo consolidato, dal prospetto della movimentazione del patrimonio netto consolidato e dal rendiconto finanziario consolidato per l’esercizio chiuso a tale data, nonché dalle note di commento al bilancio consolidato che includono anche la sintesi dei più significativi principi contabili applicati.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo Beghelli al 31 dicembre 2020 e del risultato economico e dei flussi di cassa per l’esercizio chiuso a tale data, in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall’Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell’articolo 9 del DLgs n° 38/2005.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell’ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di avere acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Aspetti chiave della revisione contabile

Gli aspetti chiave della revisione contabile sono quegli aspetti che, secondo il nostro giudizio professionale, sono stati maggiormente significativi nell’ambito della revisione contabile del bilancio

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale: **Milano** 20145 Piazza Tre Torri 2 Tel. 02 77851 Fax 02 7785240 Capitale Sociale Euro 6.890.000,00 i.v. C.F. e P.IVA e Reg. Imprese Milano Monza Brianza Lodi 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Ancona** 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 051 2132311 - **Bari** 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 080 5640211 - **Bergamo** 24121 Largo Belotti 5 Tel. 035 229691 - **Bologna** 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 051 6186211 - **Brescia** 25121 Viale Duca d’Aosta 28 Tel. 030 3697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 Tel. 095 7532311 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 055 2482811 - **Genova** 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 010 29041 - **Napoli** 80121 Via dei Mille 16 Tel. 081 36181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049 873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091 349737 - **Parma** 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521 275911 - **Pescara** 65127 Piazza Ettore Trolley 8 Tel. 085 4545711 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06 570251 - **Torino** 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011 556771 - **Trento** 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461 237004 - **Treviso** 31100 Viale Felisent 90 Tel. 0422 696911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 040 3480781 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 0432 25789 - **Varese** 21100 Via Albuzzi 43 Tel. 0332 285039 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 045 8263001 - **Vicenza** 36100 Piazza Pontelandolfo 9 Tel. 0444 393311

consolidato dell'esercizio in esame. Tali aspetti sono stati da noi affrontati nell'ambito della revisione contabile e nella formazione del nostro giudizio sul bilancio consolidato nel suo complesso; pertanto, su tali aspetti non esprimiamo un giudizio separato.

Aspetti chiave	Procedure di revisione in risposta agli aspetti chiave
<p>Continuità aziendale</p> <p><i>Note di commento al bilancio consolidato</i> <i>“Presupposto della continuità aziendale”, “Uso di stime” e “Posizione Finanziaria Netta”</i></p> <p>Al 31 dicembre 2020, l'indebitamento finanziario netto del Gruppo ammonta a Euro 54,6 milioni, di cui Euro 42,9 milioni con scadenza entro i 12 mesi ed Euro 11,7 milioni con scadenza oltre l'esercizio.</p> <p>Le dinamiche reddituale e finanziaria hanno determinato alla data del 31 dicembre 2020 il mancato rispetto di uno dei due <i>covenants</i> previsti da taluni contratti di finanziamento in essere (Posizione Finanziaria netta / EBITDA, con riguardo ai dati consolidati). A tale riguardo si precisa che il Gruppo ha presentato alle banche interessate formale richiesta di deroga al vincolo finanziario contrattualmente superato alla data del 31 dicembre 2020 ed, entro la data di approvazione del progetto di bilancio da parte dell'Organo amministrativo, ha ricevuto comunicazione di deroga al rispetto del <i>covenant</i> finanziario da parte delle banche finanziarie.</p> <p>Con riferimento all'esercizio 2021 e a quelli successivi, si evidenzia che gli Amministratori in data 28 settembre 2020 hanno approvato il Piano Industriale 2020 – 2024 (di seguito anche il “Piano”), in sostituzione di quello approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 17 febbraio 2020 e predisposto prima della diffusione del contagio da COVID-19, rivedendo gli obiettivi commerciali, confermando le linee guida strategiche e valutando ulteriori misure di riduzione dei costi di gestione. Si segnala che il Piano, su richiesta delle banche con le quali è in essere un contratto di finanziamento che prevede il rispetto di determinati <i>covenants</i> finanziari, è stato assoggettato ad <i>Independent</i></p>	<p>Con riferimento all'aspetto chiave in questione le nostre procedure di revisione hanno incluso:</p> <ul style="list-style-type: none"> • la lettura, la comprensione e l'analisi per ragionevolezza, con il supporto dei nostri esperti appartenenti alla rete PwC, delle principali ipotesi e assunzioni alla base del Piano Industriale 2020 – 2024 approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 28 settembre 2020 e la verifica che tali assunzioni fossero state recepite nel piano medesimo; tale analisi è stata fatta con particolare riferimento all'anno di budget ovvero all'esercizio che si chiuderà al 31 dicembre 2021; • il confronto delle assunzioni utilizzate dagli Amministratori con dati storici e con informazioni desumibili dall'esterno; • la lettura critica dell'<i>Independent Business Review</i> sul piano industriale 2020 – 2024 predisposta da una primaria società di consulenza; • la lettura, la comprensione e l'esame, con il supporto dei nostri esperti appartenenti alla rete PwC, di tutta la documentazione e di tutte le analisi connesse alla vendita del complesso immobiliare di Crespellano, con particolare riferimento al completamento dell'iter di trasformazione urbanistica in corso e alla relativa tempistica, in previsione della cessione nell'esercizio 2021, i cui impatti sono inseriti nei flussi del Piano; • l'ottenimento e la lettura della documentazione contrattuale relativa alla cessione del complesso immobiliare di Crespellano (<i>term sheet</i>, contratto

Aspetti chiave	Procedure di revisione in risposta agli aspetti chiave
<p><i>Business Review (“IBR”)</i> da parte di una primaria società di consulenza, la quale è stata successivamente resa disponibile al ceto bancario a supporto delle deliberazioni relative ai <i>covenants</i> relativi all’esercizio 2020.</p> <p>Dal Piano emerge che il rispetto dei <i>covenants</i> al 31 dicembre 2021 (così come per gli esercizi successivi) e di conseguenza la continuità aziendale del Gruppo sono legati alla vendita del complesso immobiliare di Crespellano. Con riferimento a tale cessione, che comporterebbe un flusso di cassa in entrata significativo e tale da ripristinare un livello di indebitamento finanziario netto maggiormente in linea con la capacità del Gruppo di generare flussi di cassa operativi, gli Amministratori, sulla base di tutte le informazioni disponibili che fanno ritenere altamente probabile il completamento dell’iter di trasformazione urbanistica in corso e conseguentemente la cessione al soggetto terzo con cui è stata firmato il contratto preliminare di vendita entro l’esercizio 2021, ritengono l’incertezza, connessa alla conclusione dell’iter di trasformazione, non significativa e appropriato il presupposto della continuità aziendale con il quale hanno redatto il bilancio consolidato.</p> <p>Gli aspetti descritti sopra comportano un elevato grado di giudizio ed incertezza e pertanto la valutazione del presupposto della continuità aziendale è stata considerata come aspetto chiave dell’attività di revisione.</p>	<p>preliminare, fidejussioni fornite dalla controparte a seguito della firma del contratto preliminare, etc);</p> <ul style="list-style-type: none"> • la discussione di quanto sopra con il management del Gruppo e con i consulenti del Gruppo incaricati di seguire l’iter di trasformazione urbanistica e le trattative con la controparte; • la verifica del rispetto dei <i>covenants</i> con riferimento alla prossima misurazione prevista per il 31 dicembre 2021 e in arco di piano; • l’analisi delle comunicazioni intervenute con il ceto bancario, ivi incluse le richieste di <i>waiver</i> e le relative risposte; • l’analisi dei verbali del Consiglio di Amministrazione; • l’analisi degli eventi successivi intercorsi tra la data di riferimento e la data di approvazione del bilancio, ivi inclusi i dati economici e finanziari relativi all’esercizio 2021 alla data più recente; • la verifica della completezza e della adeguatezza dell’informativa fornita nelle note di commento relativamente alla continuità aziendale.
<p>Valutazione delle attività nette per imposte anticipate</p> <p><i>Note di commento al bilancio consolidato</i> <i>“Criteri di valutazione”, “Uso di stime” ed</i> <i>“Impairment test” e la nota “A60 – attività nette per imposte anticipate”</i></p> <p>Al 31 dicembre 2020, le attività nette per imposte anticipate iscritte nel bilancio consolidato dell’emittente sono pari ad Euro 9,3 milioni, pari al 4,1% del totale attività, di cui Euro 6,3 milioni sono riconducibili alle perdite</p>	<p>Con riferimento all’aspetto chiave in questione le nostre procedure di revisione hanno incluso:</p> <ul style="list-style-type: none"> • l’analisi della natura e movimentazione delle differenze temporanee che generano la

Aspetti chiave	Procedure di revisione in risposta agli aspetti chiave
<p>fiscali portate a nuovo.</p>	<p>fiscalità differita / anticipata, ivi incluse le perdite fiscali riportabili;</p>
<p>In occasione della predisposizione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2020 gli Amministratori hanno svolto un aggiornamento delle loro stime relative alla recuperabilità delle imposte anticipate considerando gli utili fiscali attesi nell'ambito del Piano in base a quanto prescritto dal principio contabile internazionale IAS 12.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • la lettura e l'analisi critica del Piano (ivi inclusa l'Independent Business Review fatta sullo stesso da una primaria società di consulenza) e del processo adottato dal Gruppo per la stima degli imponibili fiscali (di seguito "tax planning"); • l'analisi della ragionevolezza delle principali assunzioni utilizzate dagli Amministratori nel tax planning anche alla luce della normativa fiscale in vigore; • la verifica dell'accuratezza del prospetto di calcolo delle imposte anticipate e differite; • la verifica della completezza ed adeguatezza dell'informativa fornita nelle note di commento relativamente alle imposte anticipate.
<p>Come risultato dell'analisi effettuata gli Amministratori hanno iscritto in bilancio una svalutazione delle imposte anticipate nette per complessivi Euro 3,1 milioni.</p>	
<p>La valutazione di cui sopra implica la formulazione di una stima significativa da parte degli Amministratori in relazione alla presenza di imponibili fiscali futuri sufficienti al recupero delle imposte anticipate. Tale stima è caratterizzata da elevata complessità e per tale ragione abbiamo considerato la valutazione delle imposte anticipate un aspetto chiave dell'attività di revisione.</p>	
Valutazione delle attività finanziarie relative al progetto "Un mondo di Luce"	
<p><i>Note di commento al bilancio consolidato "Criteri di valutazione", "Uso di stime" ed "Impairment test", la nota "A50 – altre attività finanziarie" e la nota "A100 – attività finanziarie".</i></p>	
<p>Al 31 dicembre 2020, le altre attività finanziarie relative al progetto "Un Mondo di Luce" (di seguito anche "Crediti UMDL") iscritte nel bilancio consolidato tra i "financial assets" ammontano ad Euro 15,8 milioni, pari al 7% del totale attività. I Crediti UMDL sono iscritti al netto di un fondo svalutazione pari ad Euro 14,2 milioni che è stato rilevato per adeguarne la valutazione tenendo conto della stima delle perdite attese su tali crediti.</p>	<p>Con riferimento all'aspetto chiave in questione le nostre procedure di revisione hanno incluso:</p> <ul style="list-style-type: none"> • l'analisi e la comprensione del sistema di controllo interno a presidio del processo afferente al progetto UMDL, implementato dalla società del Gruppo che gestisce tale business; • la verifica, su base campionaria, dell'efficacia operativa dei controlli, effettuati da tale società, ritenuti rilevanti; • la comprensione della procedura di valutazione dei Crediti UMDL adottata in
<p>La valutazione dei suddetti crediti comporta la</p>	

Aspetti chiave	Procedure di revisione in risposta agli aspetti chiave
<p>formulazione di stime caratterizzate da elevata complessità che riguardano le condizioni finanziarie ed economiche delle controparti che possono influenzare i flussi di cassa attesi e dunque la recuperabilità dei crediti in questione.</p> <p>Per le ragioni sopra esposte abbiamo considerato la valutazione dei Crediti UMDL un aspetto chiave dell'attività di revisione.</p>	<p>conformità al principio contabile internazionale IFRS 9 e l'analisi della ragionevolezza delle principali assunzioni utilizzate nell'ambito di tale procedura, mediante discussione con il personale della società;</p> <ul style="list-style-type: none"> • l'analisi e la valutazione delle pratiche di recupero più significative in gestione all'ufficio legale e alla Direzione, mediante discussione con il personale della società ed esame della documentazione di supporto; • l'ottenimento di informazioni e pareri tramite richieste scritte ai consulenti legali che assistono il Gruppo nel recupero crediti; • la verifica della completezza ed adeguatezza dell'informativa fornita nelle note di commento relativamente ai Crediti UMDL.
Valutazione delle Rimanenze	
<p><i>Note di commento al bilancio consolidato “Criteri di valutazione”, “Uso di stime” ed “Impairment test” e la nota “A80 – rimanenze”</i></p>	
<p>Al 31 dicembre 2020, le rimanenze iscritte nel bilancio consolidato del Gruppo ammontano ad Euro 49,8 milioni, pari al 22,1% del totale attività, e sono esposte al netto di un fondo svalutazione pari ad Euro 16,9 milioni.</p> <p>La valutazione delle rimanenze rappresenta una stima caratterizzata da complessità ed incertezza e che richiede un elevato grado di giudizio da parte degli Amministratori e che può essere influenzata sia da fattori esogeni che endogeni. Per le ragioni sopra esposte abbiamo considerato la valutazione delle rimanenze un aspetto chiave dell'attività di revisione.</p>	<p>Con riferimento all'aspetto chiave in questione le nostre procedure di revisione hanno incluso:</p> <ul style="list-style-type: none"> • in via preliminare, la nostra comprensione e valutazione del sistema di controllo interno delle varie società del Gruppo Beghelli in relazione al ciclo magazzino, nonché, ove ritenuto efficiente nelle circostanze, la verifica della sua adeguatezza mediante analisi su base campionaria dell'efficacia operativa dei controlli rilevanti posti in essere dalle varie società del Gruppo; • tenendo conto di quanto descritto sopra, per un campione di codici di rimanenze abbiamo quindi verificato la corretta applicazione della metodologia adottata dal Gruppo per la determinazione del costo delle rimanenze di magazzino e del loro valore netto di realizzo, mediante verifiche della documentazione di supporto, colloqui con la Direzione del Gruppo nonché

Aspetti chiave	Procedure di revisione in risposta agli aspetti chiave
	<p>attraverso il ricalcolo del costo di produzione o di acquisto e mediante la verifica della ragionevolezza del valore netto di realizzo e delle assunzioni adottate alla base della stima dei fondi di svalutazione delle rimanenze, attraverso colloqui con le funzioni aziendali coinvolte e la raccolta e verifica di documenti probativi oltre che il paragone con i dati storici;</p> <ul style="list-style-type: none">• l'analisi della movimentazione delle rimanenze nel periodo successivo alla data di riferimento del bilancio;• la verifica della completezza ed adeguatezza dell'informativa fornita nelle note di commento relativamente alle rimanenze.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio consolidato

Gli Amministratori della Beghelli SpA sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli *International Financial Reporting Standards* adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'articolo 9 del DLgs n° 38/2005 e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole

sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati sulle informazioni finanziarie delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all'interno del Gruppo per esprimere un giudizio sul bilancio consolidato. Siamo responsabili della direzione, della supervisione e dello svolgimento dell'incarico di revisione contabile del Gruppo. Siamo gli unici responsabili del giudizio di revisione sul bilancio consolidato.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Abbiamo fornito ai responsabili delle attività di governance anche una dichiarazione sul fatto che abbiamo rispettato le norme e i principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell’ordinamento italiano e abbiamo comunicato loro ogni situazione che possa ragionevolmente avere un effetto sulla nostra indipendenza e, ove applicabile, le relative misure di salvaguardia.

Tra gli aspetti comunicati ai responsabili delle attività di governance, abbiamo identificato quelli che sono stati più rilevanti nell’ambito della revisione contabile del bilancio consolidato in esame, che hanno costituito quindi gli aspetti chiave della revisione. Abbiamo descritto tali aspetti nella presente relazione di revisione.

Altre informazioni comunicate ai sensi dell’articolo 10 del Regolamento (UE) n°537/2014

L’assemblea degli azionisti della Beghelli SpA ci ha conferito in data 30 aprile 2019 l’incarico di revisione legale del bilancio separato e consolidato della Società per gli esercizi dal 31 dicembre 2019 al 31 dicembre 2027.

Dichiariamo che non sono stati prestati servizi diversi dalla revisione contabile vietati ai sensi dell’articolo 5, paragrafo 1, del Regolamento (UE) n°537/2014 e che siamo rimasti indipendenti rispetto alla Società nell’esecuzione della revisione legale.

Confermiamo che il giudizio sul bilancio consolidato espresso nella presente relazione è in linea con quanto indicato nella relazione aggiuntiva destinata al Collegio Sindacale, nella sua funzione di Comitato per il controllo interno e la revisione contabile, predisposta ai sensi dell’articolo 11 del citato Regolamento.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell’articolo 14, comma 2, lettera e) del DLgs n° 39/2010 e dell’articolo 123-bis, comma 4, del DLgs n° 58/1998

Gli Amministratori della Società sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione e della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari del Gruppo Beghelli al 31 dicembre 2020, incluse la loro coerenza con il relativo bilancio consolidato e la loro conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n° 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e di alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari indicate nell’articolo 123-bis, comma 4, del DLgs n° 58/1998, con il bilancio consolidato del Gruppo Beghelli al 31 dicembre 2020 e sulla conformità delle stesse alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione e alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari sopra richiamate sono coerenti con il bilancio consolidato del Gruppo Beghelli al 31 dicembre 2020 e sono redatte in conformità alle norme di legge.



Con riferimento alla dichiarazione di cui all'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs n° 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Dichiarazione ai sensi dell'articolo 4 del Regolamento Consob di attuazione del DLgs 30 dicembre 2016, n° 254

Gli amministratori della Beghelli SpA sono responsabili per la predisposizione della dichiarazione non finanziaria ai sensi del DLgs 30 dicembre 2016, n.254. Abbiamo verificato l'avvenuta approvazione da parte degli amministratori della dichiarazione non finanziaria.

Ai sensi dell'articolo 3, comma 10, del DLgs 30 dicembre 2016, n. 254, tale dichiarazione è oggetto di separata attestazione di conformità da parte di altro revisore.

Bologna, 9 aprile 2021

PricewaterhouseCoopers SpA

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Roberto Sollevanti'.

Roberto Sollevanti
(Revisore legale)